RESOCONTO STENOGRAFICO

96.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE 1996

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **LUCIANO VIOLANTE**

INDI

DEL VICEPRESIDENTE **PIERLUIGI PETRINI**

INDICE

PAG.

Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa (Annunzio dell'elezione dei senatori membri) 6689

Deliberazione per la costituzione in giudizio della Camera dei deputati in relazione ad un conflitto di attribuzione innanzi alla Corte costituzionale:

Presidente 6557

Disegno di legge (Seguito della discussione):

Misure di razionalizzazione della finanza pubblica (2372) 6558

Presidente 6558, 6560, 6562, 6563, 6564, 6565, 6566, 6567, 6568, 6569, 6581, 6586, 6587, 6590, 6619, 6622, 6625, 6632, 6636, 6646, 6653, 6662, 6664

Acquarone Lorenzo (gruppo popolari e democratici-l'Ulivo) 6657

PAG.

Armaroli Paolo (gruppo alleanza nazionale) 6634

Benvenuto Giorgio (gruppo popolari e democratici-l'Ulivo) 6578, 6595, 6598, 6601, 6602, 6608, 6609

Bicocchi Giuseppe (gruppo rinnovamento italiano) 6640, 6641, 6643, 6644, 6645, 6647, 6655

Boccia Antonio (gruppo popolari e democratici-l'Ulivo) 6569, 6627

Bogi Giorgio, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento* 6561, 6593

Bono Nicola (gruppo alleanza nazionale), *Relatore di minoranza* 6558, 6566, 6578, 6581, 6585, 6590, 6607, 6624, 6638, 6643, 6647, 6651, 6652, 6656

Calderisi Giuseppe (gruppo forza Italia) 6585, 6637

Calderoli Roberto (gruppo lega nord per l'indipendenza della Padania) 6624

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

PAG.

Caveri Luciano (gruppo misto) 6584

Cherchi Salvatore (gruppo sinistra democratica-l'Ulivo), *Relatore per la maggioranza* ... 6579, 6580, 6581, 6582, 6583, 6584, 6585, 6592, 6623, 6627, 6637, 6638, 6641, 6643, 6644, 6645, 6647, 6648, 6649, 6650, 6651, 6652, 6653, 6659, 6661, 6664

Cito Giancarlo (gruppo misto) 6602

Comino Domenico (gruppo lega nord per l'indipendenza della Padania) 6620

D'Amico Natale (gruppo rinnovamento italiano) 6607

Danese Luca (gruppo forza Italia) 6654

Delfino Teresio (gruppo CCD-CDU) 6573, 6631, 6639

Diliberto Oliviero (gruppo rifondazione comunista-progressisti) 6588

Fassino Piero, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri* 6652

Giarda Piero Dino, *Sottosegretario di Stato per il tesoro* 6662, 6663

Giovanardi Carlo (gruppo CCD-CDU) ... 6564, 6588

Lembo Alberto (gruppo lega nord per l'indipendenza della Padania) 6558, 6580

Lumia Giuseppe (gruppo sinistra democratica-l'Ulivo) 6641

Marongiu Gianni, *Sottosegretario di Stato per le finanze* 6581, 6584, 6585, 6623, 6633, 6638, 6642, 6643, 6644, 6647, 6649, 6653, 6661

Masi Diego (gruppo rinnovamento italiano) 6587

Mattarella Sergio (gruppo popolari e democratici-l'Ulivo) 6569, 6588, 6646

Mattioli Gianni Francesco, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici* 6658

Michelangeli Mario (gruppo rifondazione comunista-progressisti) 6641

Nardini Maria Celeste (gruppo rifondazione comunista-progressisti) 6663

Novelli Diego (gruppo sinistra democratica-l'Ulivo) 6658

Pagliuca Nicola (gruppo forza Italia) 6624, 6627, 6628

Pezzoni Marco (gruppo sinistra democratica-l'Ulivo) 6567

Pisanu Beppe (gruppo forza Italia) 6589, 6619, 6621, 6626

Rebuffa Giorgio (gruppo forza Italia) 6658

Repetto Alessandro (gruppo popolari e democratici-l'Ulivo) 6606

Rizzi Cesare (gruppo lega nord per l'indipendenza della Padania) 6578

Roscia Daniele (gruppo lega nord per l'indipendenza della Padania) 6560, 6584, 6605, 6608, 6609, 6638, 6639, 6641, 6645

PAG.

Scalia Massimo (gruppo misto) 6655, 6662

Solaroli Bruno (gruppo sinistra democratica-l'Ulivo), *Presidente della V Commissione* 6592, 6593, 6639, 6664

Stajano Ernesto (gruppo rinnovamento italiano) 6630

Taradash Marco (gruppo forza Italia) .. 6559, 6562, 6563, 6567, 6592, 6593, 6648

Tatarella Giuseppe (gruppo alleanza nazionale) 6568, 6662

Villetti Roberto (gruppo rinnovamento italiano) 6614

Visco Vincenzo, *Ministro delle finanze* . 6587, 6589, 6627, 6648, 6660

Disegno di legge di conversione (Discussione):

S. 1274. - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 1996, n. 480, recante misure urgenti per l'organizzazione del vertice mondiale FAO sull'alimentazione nel mese di novembre 1996 *(approvato dal Senato)* (2513) 6664

Presidente 6664, 6665, 6682

Calzavara Fabio (gruppo lega nord per l'indipendenza della Padania) 6670

Fassino Piero, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri* 6666, 6681, 6683

Leccese Vito (gruppo misto), *Relatore* 6665, 6680, 6683

Lembo Alberto (gruppo lega nord per l'indipendenza della Padania) 6664

Pezzoni Marco (gruppo sinistra democratica-l'Ulivo) 6671, 6683

Selva Gustavo (gruppo alleanza nazionale). 6678

Tassone Mario (gruppo CCD-CDU) 6676

Valensise Raffaele (gruppo alleanza nazionale) 6679

Vascon Luigino (gruppo lega nord per l'indipendenza della Padania) 6673

Vito Elio (gruppo forza Italia) 6665

Gruppi parlamentari (Modifica nella composizione) 6626

Missioni 6557, 6618

Per fatto personale:

Presidente 6683

Sbarbati Luciana (gruppo misto) 6683

PAG.

Per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo:

Presidente 6617
Biondi Alfredo (gruppo forza Italia) 6616
Caveri Luciano (gruppo misto) 6617
Gambale Giuseppe (gruppo sinistra democratica-l'Ulivo) 6617
Garra Giacomo (gruppo forza Italia) 6617

Preavviso di votazioni elettroniche:

Presidente 6557

Sull'ordine dei lavori:

Presidente 6616, 6666 6667, 6670, 6687, 6689
Angelici Vittorio (gruppo popolari e democratici-l'Ulivo) 6670
Bampo Paolo (gruppo lega nord per l'indipendenza della Padania) 6685
Boato Marco (gruppo misto) 6687
Calderisi Giuseppe (gruppo forza Italia) 6668
Campatelli Vassili (gruppo sinistra democratica-l'Ulivo) 6668
Colombo Paolo (gruppo lega nord per l'indipendenza della Padania) 6686
Dozzo Gianpaolo (gruppo lega nord per l'indipendenza della Padania) 6687
Giovanardi Carlo (gruppo CCD-CDU) ... 6667, 6668
Mattarella Sergio (gruppo popolari e democratici-l'Ulivo) 6668

PAG.

Michielon Mauro (gruppo lega nord per l'indipendenza della Padania) 6685
Occhetto Achille (gruppo sinistra democratica-l'Ulivo), *Presidente della III Commissione* 6666
Olivo Rosario (gruppo sinistra democratica-l'Ulivo) 6685
Pace Carlo (gruppo alleanza nazionale) 6669
Rizzi Cesare (gruppo lega nord per l'indipendenza della Padania) 6689
Signorini Stefano (gruppo lega nord per l'indipendenza della Padania) 6687
Stucchi Giacomo (gruppo lega nord per l'indipendenza della Padania) 6689
Tatarella Giuseppe (gruppo alleanza nazionale) 6667, 6668
Vito Elio (gruppo forza Italia) 6615

Ulteriore tempo assegnato ai gruppi per la discussione di articoli aggiuntivi presentati dal Governo:

Presidente 6618

Ordine del giorno della seduta di domani 6690

Dichiarazione di voto del deputato Roberto Villetti sull'articolo 63 del disegno di legge n. 2372 6691

Dichiarazione di voto del deputato Mario Gatto sull'emendamento 58.91 del Governo riferito al disegno di legge n. 2372 6691

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 9.

ADRIA BARTOLICH, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri.

(È approvato).

Preavviso di votazioni elettroniche *(ore 9,03).*

PRESIDENTE. Poiché nel corso della seduta avranno luogo votazioni mediante procedimento elettronico, decorrono da questo momento i termini di preavviso di cinque e venti minuti previsti dall'articolo 49, comma 5, del regolamento.

Missioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Fantozzi, Finocchiaro Fidelbo, Occhetto, Pecoraro Scanio, Prodi e Fassino sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono sette, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Deliberazione per la costituzione in giudizio della Camera dei deputati in relazione ad un conflitto di attribuzione innanzi alla Corte costituzionale *(ore 9,04).*

PRESIDENTE. La Corte d'appello di Milano, con ordinanza depositata il 26 luglio 1996 presso la cancelleria della Corte costituzionale, ha sollevato conflitto di attribuzione nei confronti della Camera dei deputati in relazione alla deliberazione del 31 gennaio 1996 con la quale, su conforme proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio, è stata dichiarata l'insindacabilità, ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione, delle opinioni espresse il 18 giugno 1993 dal deputato Umberto Bossi, in un comizio per l'elezione del sindaco di Milano, in quanto rese nell'esercizio delle sue funzioni di parlamentare.

Tale conflitto è stato dichiarato ammissibile dalla Corte costituzionale con ordinanza n. 339 del 1996. Tale ordinanza è stata notificata alla Presidenza della Camera il 31 ottobre 1996.

Il Presidente della Camera ha sottoposto la questione all'Ufficio di Presidenza, il quale nella riunione di lunedì 11 novembre 1996 ha deliberato di proporre alla Camera la costituzione in giudizio innanzi alla Corte costituzionale, ai sensi dell'articolo 37 della legge 11 marzo 1953, n. 87, per il conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato.

Avverto che, se non vi sono obiezioni, tale deliberazione si intende adottata dall'Assemblea.

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione del disegno di legge: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica (2372) *(ore 9,05).*

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica.

Ricordo che nella seduta di ieri abbiamo iniziato la votazione degli emendamenti relativi all'articolo 61.

ALBERTO LEMBO. Chiedo lo scrutinio nominale per tutte le votazioni.

PRESIDENTE. Sta bene.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza.* Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza.* Signor Presidente, ho chiesto di parlare perché ieri sera verso mezzanotte il Governo ha presentato nel Comitato ristretto della Commissione bilancio alcune decine di pagine di emendamenti contenenti una serie di richieste di modifica del provvedimento collegato, le quali riepilogano il contenuto di decreti-legge variamente in discussione presso la Camera o il Senato e riguardanti materie estremamente diversificate tra loro: si va dalla manovra Dini, a provvedimenti finanziari in materia sanitaria, a provvedimenti riguardanti gli asili nido, a questioni di carattere previdenziale, al pagamento di arretrati di natura previdenziale; potrei ancora continuare.

Abbiamo reputato questo comportamento scandaloso anche perché, Presidente, stiamo vivendo un momento politico estremamente difficile per il paese, per le istituzioni, per questa Camera. Davanti a una posizione assunta dall'opposizione, motivata dall'oggettiva preoccupazione che il Parlamento venisse espropriato delle sue prerogative, davanti all'abbandono dell'aula da parte dei gruppi che compongono l'opposizione, i quali – lo vorrei ricordare – includono quasi la metà dei componenti la Camera, abbiamo dovuto prendere atto di un atteggiamento arrogante, cinico, del tutto svincolato dal contesto politico in cui stiamo operando da parte del Governo e della maggioranza. Incurante dei precedenti, esso ha insistito a procedere sulla strada del sostanziale esproprio delle funzioni e delle competenze del Parlamento. Oltre alla difficoltà del momento, sarebbe stato comunque intollerabile il comportamento del Governo.

Ieri sera sono dovuto intervenire più volte (non so se glielo abbiano riferito o se lei abbia avuto modo di apprenderlo, Presidente) sul corretto ordinamento dei lavori. Io non sono mai intervenuto nel merito da quando il Polo ha abbandonato l'aula, perché non lo ritengo giustificato, ma l'ho dovuto fare più volte, invece, sulle procedure. Ieri il Governo ha presentato pletore di emendamenti, molti dei quali non erano stati presentati in Comitato dei nove, molti dei quali sono stati scritti e presentati in aula; alcuni di essi erano senza copertura. Su questi emendamenti ho manifestato tutto il mio dissenso e per alcuni sono riuscito ad ottenere perfino il riesame. Ma se non fossi stato presente io o qualcuno che come me avesse assunto il ruolo di garante delle procedure e delle regole, il Governo le avrebbe violate regolarmente e la maggioranza della Commissione bilancio si sarebbe prostrata alla logica devastante del Governo.

Presidente, ci troviamo in un momento in cui la Camera rischia di essere fagocitata dalle esigenze di carattere politico e di essere al servizio degli interessi unilaterali del Governo. Sta a lei, Presidente, tutelare i diritti e gli interessi della Camera. Sta a lei (e se lo ritenesse, probabilmente sarebbe opportuno che lo facesse prima di questa sospensione tecnica) dare un giudizio sull'ammissibilità o meno degli emendamenti aggiuntivi del Governo. Infatti, qualora lei dovesse ritenere ammissibili questi emendamenti, io sarei costretto a chiederle una sospensione più lunga della

seduta, perché i gruppi non hanno avuto possibilità di esaminare tali emendamenti, presentati a mezzanotte di ieri. Non è infatti possibile che non tanto sulle questioni di merito quanto su quelle procedurali i gruppi non abbiano l'opportunità di valutare quali giudizi esprimere sulla problematica che abbiamo davanti.

Non mi dilungo ulteriormente, Presidente, ma sento l'esigenza di avvertirla che come deputato di questa Camera ieri sera mi sono sentito profondamente mortificato da questo comportamento, perché era come se non fosse accaduto nulla nell'arco della giornata: anche negli atteggiamenti di coloro che hanno fornito materialmente le carte vi era una sorta di convinzione che il numero consente la violazione delle regole. Non è mai stato così. Le democrazie non si fondano sulla logica aberrante della prevaricazione numerica di chi ha la maggioranza momentaneamente. Quelli che in questo momento hanno la maggioranza dimenticano di non averla avuta per molto tempo e di essere stati probabilmente tutelati più del dovuto, se è vero, come è vero, che questo paese ha vissuto l'epoca del consociativismo, e l'ha vissuta fino in fondo e nel modo peggiore possibile.

Oggi ci troviamo in un'epoca in cui si travolgono e si stravolgono le regole, i principi, ma soprattutto le competenze istituzionali di un ramo del Parlamento, che sono il fondamento stesso della nostra democrazia. Mi auguro, Presidente, che lei su questo passaggio eserciti tutta la sua attenzione e produca tutta la sua sensibilità per evitare un ulteriore strappo che forse davvero in questo caso sarebbe insanabile.

MARCO TARADASH. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARCO TARADASH. Signor Presidente, come previsto, il Governo ieri sera – vorrei dire inopinatamente, ma non lo posso dire – ha presentato una serie di emendamenti aggiuntivi che valgono nella finanziaria quanto decreti-legge presentati abusivamente per reiterare in modo indiretto decreti-legge che altrimenti sarebbero decaduti. Credo, signor Presidente, che questo gioco con la Costituzione, con i regolamenti delle Camere, con la dignità del Parlamento si sia spinto un po' oltre il limite.

Le chiediamo di valutare immediatamente l'ammissibilità di questi emendamenti riferiti alla manovra finanziaria, perché non crediamo che questa farsa (parola che purtroppo è risuonata spesso in queste ore nella Camera dei deputati) possa trascinarsi oltre, una farsa che la maggioranza ed il Governo impongono al Parlamento.

Si è tentato di fare dell'attuale manovra finanziaria il « treno per Yuma » – ha detto l'onorevole D'Alema – ma non vorrei che questo treno, come in altri film di grande impatto, finisse poi per precipitare in qualche burrone. Non vorrei che con questo treno, stracarico di emendamenti illegittimi riferiti alla legge finanziaria, finisse per precipitare nel burrone anche la stessa possibilità di utilizzare, secondo la Costituzione e la legge, l'istituzione parlamentare.

Il Parlamento è uno strumento che consente ai cittadini il controllo sull'azione del Governo. Se tale controllo viene impedito, anche per ragioni di emergenza, anche in situazione di necessità ed anche perché vi è la crisi delle istituzioni, colleghi, si supera quel limite alla possibilità di abusare della elasticità delle prassi e delle consuetudini che non può essere superato.

Signor Presidente, vi è un limite, e questo limite ieri sera è stato decisamente superato sotto gli occhi di tutti. Credo non sia possibile che la violazione ed il gravissimo superamento di questo limite, non appaiano agli occhi del Presidente della Camera.

Per questo, signor Presidente, le chiediamo di pronunciarsi al più presto, immediatamente. È trascorsa una notte, che credo sia stata fruttuosa di riflessione, e le chiediamo di pronunciarsi immediatamente sull'ammissibilità di tali emendamenti che riteniamo violino il diritto del

Parlamento. Le chiediamo, quindi, di impedire che venga posta in votazione questa massa di circa sessanta-settanta emendamenti che riproducono norme di decreti-legge che non potrebbero essere ripresentati, perché innovano in modo tale la prassi da non consentire più alcuna tutela del diritto dei cittadini che, attraverso il Parlamento, siamo chiamati a garantire. Questi emendamenti, ripeto, innovano una prassi e potrebbero impedire oggi e domani al Parlamento di svolgere le sue funzioni nei confronti di possibili abusi di potere da parte della maggioranza e del Governo.

TERESIO DELFINO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Onorevole Delfino, mi trovo in difficoltà a darle la parola, perché tanto il suo gruppo quanto quello della lega nord per l'indipendenza della Padania hanno esaurito il tempo a loro disposizione.

Il gruppo della lega peraltro non ha chiesto di utilizzare una parte del tempo che potrebbe impiegare per l'esame dei disegni di legge sul bilancio dello Stato. Se il gruppo della lega lo ritiene, come è già accaduto per quello di alleanza nazionale e credo anche per quello di forza Italia e del CCD-CDU, si può spostare all'esame del disegno di legge collegato un quarto del tempo complessivamente disponibile; se il gruppo della lega lo richiede, è possibile farlo. Purtroppo lo stesso non è possibile per il gruppo del CCD-CDU, che ha utilizzato anche il tempo a sua disposizione per la discussione del disegno di legge sul bilancio dello Stato.

Lei è d'accordo, onorevole Lembo ?

ALBERTO LEMBO. Sì, signor Presidente.

DANIELE ROSCIA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DANIELE ROSCIA. Signor Presidente, non siamo stupiti, come i colleghi del Polo, di questo atteggiamento sicuramente concordato tra Governo e Presidenza della Camera. Non ci stupiamo di ciò, visto come è stata imbastita tutta l'operazione finanziaria, o meglio la grande bolgia od orgia di potere, che, in questi giorni, manifesta una sintesi, un epilogo, che è sotto gli occhi di tutti. Non ci stupiamo, infatti, che il Governo, il quale non ha idee, o se le ha sono malevoli e malsane, sia obbligato ad appiccicare come un « taglia e cuci » in questa procedura e in questi salti tra Camera e Senato la possibilità di condurre in porto una manovra di cui non ha perso sicuramente il controllo.

Ormai prevale una esigenza preminentemente politica, ossia quella di salvaguardare una maggioranza che tale non è e deve ricorrere costantemente a queste operazioni di ricucitura e storno di atteggiamenti che nella proposta iniziale il Governo aveva avanzato. Allora, questo aggrava ancora di più il contesto generale, in cui tutti i parlamentari, anche quelli di maggioranza, vivono un avvilimento collettivo, con il Governo che schiaccia tutto e tutti in nome di un porto che si vede sempre più lontano e in un mare sempre più burrascoso.

Una riflessione, amici miei. Badate bene che in questo sconcerto esiste ancora un faro, quello di una parte del paese che si vuole, in misura preponderante, staccare dalla caotica situazione italiana, esaltando quel porto sicuro cui gran parte della popolazione padana saprà approdare e che sarà la grande nazione che sorgerà da queste ceneri e da questo fuoco purificatore: la grande Padania !

TERESIO DELFINO. Chiedo di parlare per un richiamo al regolamento.

PRESIDENTE. Mi dispiace, sono veramente imbarazzato, ma il tempo a disposizione del suo gruppo è esaurito anche per i richiami al regolamento, per cui non posso darle la parola.

GIORGIO BOGI, *Sottosegretario di Stato per rapporti con il Parlamento*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGIO BOGI, *Sottosegretario di Stato per rapporti con il Parlamento*. Signor Presidente, il Governo è pienamente consapevole della gravità della situazione parlamentare ...

PRESIDENTE. Chiedo scusa ai deputati che sono vicini al banco del Comitato dei nove: sta parlando il Governo. Onorevole Scalia, vuole accomodarsi per cortesia ?

GIORGIO BOGI, *Sottosegretario di Stato per rapporti con il Parlamento*. Dicevo che il Governo è pienamente consapevole della gravità della situazione parlamentare. Non voglio entrare in una diatriba relativa ai termini, se effettivamente si stia costruendo una farsa, se vi sia arroganza o cinismo che peraltro non mi appartengono come taglio personale. Credo che per quanto sia possibile i comportamenti emotivi vadano contenuti, ma questa è un'opinione strettamente personale.

Il Governo è perfettamente consapevole della gravità della situazione. Però ...

TERESIO DELFINO. È una vergogna ! Altro che comportamenti emotivi ! È il bavaglio al Parlamento !

GIORGIO BOGI, *Sottosegretario di Stato per rapporti con il Parlamento*. Se l'onorevole Delfino mi fa parlare ...

PRESIDENTE. Onorevole Delfino, ha esaurito quell'altro tempo, questo no, ma non è possibile ...

GIORGIO BOGI, *Sottosegretario di Stato per rapporti con il Parlamento*. Però, constatato questo, il problema oggettivo è un altro. È che esistono decreti-legge in Italia che hanno in questo momento una forte incidenza sui saldi di bilancio. Allora, ci siamo posti ripetutamente il problema dei decreti-legge in arretrato, alcuni dei quali vengono da Governi precedenti l'attuale ...

TERESIO DELFINO. Avevi solo da ritirare le deleghe !

GIORGIO BOGI, *Sottosegretario di Stato per rapporti con il Parlamento*. Onorevole Delfino, mi faccia parlare, per favore !

TERESIO DELFINO. Se lei non mi fa parlare !

GIORGIO BOGI, *Sottosegretario di Stato per rapporti con il Parlamento*. Ah, sono io che non la faccio parlare ?

Allora, abbiamo provato ad affrontare il problema di questi decreti-legge ripetutamente, senza trovare una soluzione plausibile nei termini relativi ai contenuti che questi decreti-legge recano. Devo dire che in proposito si è fatto anche più di un tentativo per capire se fosse possibile raggiungere un accordo con l'opposizione, per rispettare anche i termini posti dalla recente sentenza della Corte costituzionale. Non vi siamo riusciti. Ancora ieri, devo dire la verità, in Conferenza dei presidenti di gruppo, per conto del Governo, è stato posto il problema se fosse possibile affrontare i decreti-legge che avevano influenza sui saldi di bilancio, in modo naturalmente da dar seguito a una soluzione.

TERESIO DELFINO. Ma c'era già la proposta !

GIORGIO BOGI, *Sottosegretario di Stato per rapporti con il Parlamento*. La risposta è stata che non avevamo margini per accordarci. Allora, il Governo non aveva alcuna intenzione di trasformare questi decreti-legge in emendamenti, ma stante la situazione non ha avuto altra possibile strada.

MARCO TARADASH. Ne avete approfittato ! Non « stante la situazione »: ne avete voluto approfittare !

PRESIDENTE. Onorevole Taradash, la prego.

NICOLA BONO. Potevate ritirare le deleghe !

MARCO TARADASH. State facendo una cosa vergognosa e te ne devi rendere conto tu in prima persona, che non hai la

cultura della sopraffazione ! È una cosa vergognosa !

PRESIDENTE. Onorevole Taradash, lei sta interrompendo !

MARCO TARADASH. È sopraffazione nei confronti del Parlamento e nei confronti dei cittadini ! Onorevole Bogi, questa è una cosa intollerabile ! Non succede in nessun paese del mondo !

PRESIDENTE. Onorevole Taradash, la richiamo all'ordine !

MARCO TARADASH. In nessun Parlamento è possibile accettare una cosa del genere !

PRESIDENTE. Onorevole Taradash, lei sta cercando di farsi espellere dall'aula.

GIORGIO BOGI, *Sottosegretario di Stato per rapporti con il Parlamento*. Onorevole Taradash, le sopraffazioni in quest'aula le state facendo voi, non io (*Proteste del deputato Taradash*) !

PRESIDENTE. L'ho richiamata all'ordine, onorevole Taradash !

GIORGIO BOGI, *Sottosegretario di Stato per rapporti con il Parlamento*. Allora, il problema è stato posto e ancora ieri in Conferenza dei presidenti di gruppo ci è stato risposto che non vi era possibilità di accordarci.

NICOLA BONO. Perché non avete tolto le deleghe !

GIORGIO BOGI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*. Naturalmente, se a giudizio della Commissione i contenuti dei decreti non corrispondono alla effettiva incidenza sui saldi di bilancio, il Governo si rimette a tale giudizio.

MARCO TARADASH. Ma quale giudizio della Commissione ! La Commissione è vostra ! Qui c'è un problema di inammissibilità ed è responsabilità del Presidente !

PRESIDENTE. Onorevole Taradash !

GIORGIO BOGI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*. Il Governo si rimette a questo, né ha alcuna intenzione ...

MARCO TARADASH. Ritirate le deleghe che non hanno effetti finanziari !

PRESIDENTE. Onorevole Taradash, stia zitto !

GIORGIO BOGI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*. ... né ha alcuna intenzione di impedire che la discussione su questi contenuti avvenga ...

MARCO TARADASH. Togliete l'IREP !

GIORGIO BOGI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*. Presidente !

PRESIDENTE. Onorevole Taradash, l'ho già richiamata all'ordine ! Lei non può comportarsi in questo modo !

MARCO TARADASH. Ma in questo modo si comporta il Governo ! Si comporta lei, Presidente !

PRESIDENTE. Deve rispettare i diritti dei deputati.

MARCO TARADASH. Non venga a raccontare favole, almeno !

TERESIO DELFINO. Le favole si raccontano ai bambini ! (*Dai banchi dei deputati del gruppo della sinistra democratica si grida:*« Buffone ! »).

PRESIDENTE. Silenzio ! Silenzio, colleghi ! Silenzio !

Colleghi è evidente che comportamenti di questo genere possono attivare reazioni che sono assolutamente irragionevoli. Quindi vi prego di tenere i nervi a posto !

Prosegua pure, onorevole Bogi.

GIORGIO BOGI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*. Per

concludere, atteso il fatto che non è possibile, neppure nelle sedi formali trovare un meccanismo con il quale il Parlamento si pronunci su questi decreti (peraltro, devo dire in verità che non sono pochi coloro che ritengono che dopo la sentenza della Corte costituzionale il Parlamento è tenuto a pronunciarsi sui decreti, magari respingendoli – ci mancherebbe altro ! – ma è tenuto) ....

MARCO TARADASH. Ma non attraverso la legge finanziaria !

GIORGIO BOGI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*. Allora, in considerazione ...

MARCO TARADASH. Non potete impedire di discutere su questo !

PRESIDENTE. Onorevole Taradash ! Vuol lasciar parlare ? Lei ha parlato ! La smetta !

MARCO TARADASH. Ma non può dire che « il Parlamento è tenuto » all'interno della legge finanziaria !

PRESIDENTE. Lei poi replicherà !

MARCO TARADASH. Ho diritto di parlare !

PRESIDENTE. Lei ha il diritto di replicare: siamo in un Parlamento libero !

MARCO TARADASH. Non è un Parlamento libero se il Governo si comporta in questo modo !

PRESIDENTE. Lei non può impedire l'esercizio dei diritti dei parlamentari !

MARCO TARADASH. Noi chiediamo di rispettare i diritti !

PRESIDENTE. La richiamo all'ordine per la seconda volta, onorevole Taradash ! Deve rispettare i diritti degli altri: questa è democrazia ! Non può prevalere !

MARCO TARADASH. Bell'insegnamento ! Noi chiediamo di rispettare i diritti ! Nient'altro che questo !

PRESIDENTE. Non può essere prepotente, onorevole Taradash ! Non può essere prepotente: stia lì !

TERESIO DELFINO. Settanta pagine di emendamenti ! Ma che senso ha ?

PRESIDENTE. Prego, onorevole Bogi. Cerchi di concludere.

GIORGIO BOGI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*. Il motivo degli emendamenti è quello che vi ho spiegato. Se naturalmente esistono tempi e modi per affrontare i decreti-legge in quanto tali ....

MARCO TARADASH. Ritirateli subito !

GIORGIO BOGI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*. ... per la parte che hanno di incidenza sui saldi di bilancio ... onorevole Taradash !

MARCO TARADASH. Quei decreti non hanno incidenza sui saldi !

NICOLA BONO. Quali saldi ? La manovra Dini non ha incidenza sui saldi; semmai nel 1997 ...

GIORGIO BOGI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*. Non mi dovete impedire fisicamente di parlare !

PRESIDENTE. Onorevole Bono, si accomodi !

NICOLA BONO. La manovra Dini non ha incidenza sui saldi ! Lei mente !

PRESIDENTE. Onorevole Bono, mi ascolti !

NICOLA BONO. La cosa deve essere reciproca, Presidente !

PRESIDENTE. Lei è una persona responsabile e ragionevole: mi ascolti ! Il giudizio di ammissibilità non l'ho ancora pronunciato. Ascoltate il sottosegretario Bogi, per cortesia; dopo di che parlerò e poi vediamo !

GIORGIO BOGI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*. Se la Commissione – o la Presidenza – ritenesse che quegli emendamenti non siano ammissibili (è chiaro che ciò non è in discussione) e se oltretutto la Commissione ritenesse che non sono influenti sui saldi di bilancio, il Governo è disposto a tenerne conto e ad adeguarsi.

Naturalmente, se invece si potesse convenire su una modalità convenibile per affrontare i decreti in quanto tali in tempo utile, questo è quanto abbiamo sempre chiesto.

TERESIO DELFINO. Il Governo poteva ritirare le deleghe che non avevano incidenza sui saldi e discutere di questo ! Ecco ciò che doveva fare ! Vergogna !

PRESIDENTE. Colleghi, per cortesia ! Onorevole Taradash, onorevole Teresio Delfino, onorevole Bono: l'essere minoranza e avere deciso di rappresentare qui la minoranza mentre gli altri colleghi non ci sono, non dà diritto di interruzione reiterata e ripetuta ! Potete non essere d'accordo, e questo è indubbio, ma dovete consentire che i lavori si svolgano in modo ordinato.

CARLO GIOVANARDI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Onorevole Giovanardi, il gruppo al quale appartiene non ha più tempo a disposizione perché ...

CARLO GIOVANARDI. Chiedo di parlare per un richiamo al regolamento.

PRESIDENTE. Mi lasci finire ! La vedo: lei è eccitato in modo particolare ! Si calmi !

CARLO GIOVANARDI. Ma ho chiesto di parlare per un richiamo al regolamento !

PRESIDENTE. Se lei mi lascia parlare, io le spiego; se lei non mi lascia parlare, non le spiego !

Si accomodi, così magari ... ! Grazie.

Come le dicevo, i tempi per i richiami al regolamento e sull'ordine dei lavori, come lei sa, sono computati nel tempo contingentato della finanziaria (*Commenti del deputato Giovanardi*). Mi lasci finire ! Poiché si tratta di una questione particolarmente delicata – la prego di ascoltarmi, onorevole Giovanardi – della cui complessità mi rendo perfettamente conto, e poiché a questa situazione siamo giunti dopo che, come ha detto il rappresentante del Governo, in Conferenza dei presidenti di gruppo proprio lei ha detto che sui decreti riguardanti i saldi non vi era alcuna possibilità di intesa (perché questo è accaduto), allora a questo punto di fronte al meccanismo a cui il Governo è ricorso (poi vedremo se è ammissibile o meno, ma questo è l'antefatto necessario per spiegare il comportamento che il Governo ha tenuto) le do la parola per cinque minuti, in via del tutto eccezionale, per spiegare questo tipo di situazione.

Ha dunque facoltà di parlare.

CARLO GIOVANARDI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, ho chiesto la parola proprio per sottolineare questa situazione.

Si moltiplicano gli inviti al dialogo e avete visto, colleghi, che per prendere la parola sul provvedimento collegato alla finanziaria, essendo esauriti i due minuti e 52 secondi che ogni deputato ha avuto a disposizione in quest'aula per intervenire sui 70 articoli (200 pagine), con due secondi e mezzo per articolo ...

PRESIDENTE. Onorevole Giovanardi, mi permetta di interromperla. I tempi sono stati approvati all'unanimità: anche da lei. Lei ha approvato questi tempi ! Cosa vuole, allora ? (*Applausi dei deputati dei gruppi della sinistra democratica-l'Ulivo, di rifondazione comunista-progressisti, dei popolari e democratici-l'Ulivo e di rinnovamento italiano*).

TERESIO DELFINO. Per esaminare i saldi finanziari, Presidente, non per fare le deleghe e i decreti !

CARLO GIOVANARDI. Non sto contestando questo, Presidente ! Ho detto che, essendosi esauriti i due secondi e mezzo per articolo che ogni deputato ha avuto a disposizione e i tre secondi complessivi per esprimere dissenso (perché questi sono i tempi previsti per ciascun deputato per intervenire sulle 200 pagine da esaminare, cioè circa 5 secondi), visto che non posso più entrare nel merito di nulla che riguardi il collegato alla finanziaria, né dei maxiemendamenti, né delle deleghe che hanno influenza sui saldi, né di quelle che non la hanno, è assolutamente ininfluente che io sia presente o meno in aula, così come i colleghi. Noi, infatti, non possiamo più intervenire sul collegato alla finanziaria, non abbiamo più diritto di parola, se non grazie alla benevolenza del Presidente che concede 5 minuti ad un presidente di gruppo per spiegare la situazione. Siamo imbavagliati, non possiamo più parlare !

Non abbiamo contestato il fatto che questi tempi contingentati, questi due secondi e mezzo a disposizione di ogni deputato su ciascun articolo avessero una loro logica collegata alla finanziaria. Poiché la finanziaria deve avere tempi certi, ci adeguiamo ai tempi ristretti che sono stati stabiliti. Ma, nel momento in cui alla finanziaria viene collegata la riforma fiscale strutturale nel nostro paese, che ha valore per i prossimi vent'anni, e tutto questo lo si fa all'interno dei tempi contingentati, ebbene la maggioranza e il Governo ci spiegano che la riforma fiscale deve essere fatta entro tempi di dibattito di un secondo e mezzo per parlamentare ! Questa è la cosa contro la quale stiamo fortemente protestando. Al Governo diciamo che i decreti di cui abbiamo discusso in sede di Conferenza dei presidenti di gruppo, cioè quelli che hanno effetto sui saldi, siamo pronti a votarli immediatamente, nei tempi prescritti per la sessione di bilancio, purché si stralci la parte che non ha incidenza sulla finanziaria e ci si consenta di discutere entro il 30 gennaio non con due secondi ma almeno con due minuti a disposizione per ogni deputato.

TERESIO DELFINO. Sulle deleghe, caro Bogi, sei sordo, cieco e muto ! Altro che rapporti con il Parlamento !

CARLO GIOVANARDI. Chiediamo questo, chiediamo un rapporto democratico, chiediamo che venga esaltato il ruolo del Parlamento, chiediamo che l'opposizione, pur soccombendo (perché sappiamo di essere di meno), abbia almeno il diritto di discutere davanti al paese, in tempi ragionevoli, i provvedimenti fiscali, affinché risulti chiaro qual è la nostra posizione e qual è la posizione del Governo e della maggioranza. E poi vinca pure la maggioranza ! Abbiamo chiesto solo di avere il tempo per svolgere il nostro ruolo di opposizione democratica.

In questa situazione, in cui ad ogni nostro deputato che chiede la parola il Presidente risponde che non può parlare perché i tempi sono esauriti, credo che parlare di dialogo e voler discutere la riforma fiscale e sei decreti – riflettete un attimo, colleghi – sia per l'opposizione una cosa assolutamente impossibile.

TERESIO DELFINO. È una provocazione !

CARLO GIOVANARDI. Gli inviti al dialogo diventano una provocazione ed un'ipocrisia, perché non si può dialogare con chi, utilizzando strumenti, che sono legittimi, per l'esame della finanziaria, è stato imbavagliato *(Applausi dei deputati dei gruppi del CCD-CDU, di forza Italia e di alleanza nazionale)*.

PRESIDENTE. Onorevole Giovanardi, la situazione, per quanto riguarda i tempi, è in questi termini. La Camera è obbligata per legge a concludere l'esame della legge finanziaria entro il 17 novembre. Per questa ragione, da che tempo è tempo, in tutti i paesi civili del mondo si adotta una tempistica, che tra l'altro è stata approvata all'unanimità dai capigruppo, compreso lei, onorevole Giovanardi. Questa è la situazione. Durante le fasi precedenti del dibattito mi sono permesso più volte di richiamare l'attenzione dei colleghi che intervenivano sul fatto che i tempi si andavano

esaurendo. Essendosi esauriti, su richiesta del collega Bono, del gruppo di alleanza nazionale, mi sono permesso di stralciare un quarto dei tempi relativi all'esame della legge di bilancio e di spostarli sul provvedimento collegato per poter consentire una più ampia discussione. Sulla base della Costituzione, delle leggi e del regolamento avete avuto il massimo tempo disponibile e lo avete utilizzato, come è vostro diritto.

Prima di entrare nel merito dell'ammissibilità dei decreti presentati, sulla quale mi è stato chiesto di pronunciarmi, ricordo che ieri in Conferenza dei presidenti di gruppo, come lei sa benissimo, il Governo ha chiesto se vi fosse il consenso dell'opposizione ad esaminare i decreti collegati alla manovra finanziaria recanti effetti sui saldi. La risposta è stata negativa e successivamente il Governo ha ritenuto di inserire il testo di tali decreti in alcuni emendamenti, perché altrimenti la legge finanziaria sarebbe illegittima. Questo è il punto e giacché mi sembra che non vi siate pronunciati né per l'illegittimità della legge finanziaria né per il superamento dei tempi stabiliti per la sessione di bilancio (quindi, per l'esercizio provvisorio), la situazione appare, per così dire, necessitata. Il problema è quello di stabilire se i testi presentati facciano riferimento o interferiscano con saldi di bilancio. Dopo aver studiato i testi, ho ritenuto inammissibile la parte relativa agli asili nido, che non c'entra nulla con i saldi di bilancio, e quella relativa all'osservatorio sulle illegittimità urbanistiche.

Specificando meglio la questione, la Presidenza non ritiene ammissibile l'articolo aggiuntivo 11.01 del Governo per estraneità di materia, in quanto contiene norme di spesa non riconducibili alle finalità di contenimento del disavanzo. Non sono ritenuti ammissibili per estraneità di materia anche i commi 15 e 16 dell'articolo aggiuntivo 35.02 del Governo, in quanto contengono norme non riconducibili alle finalità di contenimento del disavanzo proprie del disegno di legge in esame.

Avverto che potranno essere presentati subemendamenti fino alle 13, ma se i colleghi avessero altre osservazioni da formulare in ordine alla inammissibilità di altri emendamenti che non dovessero interferire con i saldi, potranno farmele presenti: valuterò con attenzione tutto ciò che è estraneo ai saldi, anche per la particolarità della situazione. Più di questo non posso dire.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Signor Presidente, mi riservo di esprimere un giudizio politico dopo aver avuto modo di consultare il mio gruppo parlamentare ed il Polo. Reitero pertanto la richiesta di una congrua sospensione della seduta per poter esprimere un apprezzamento politico su quanto è avvenuto. Non possiamo essere presenti in aula ed al tempo stesso esaminare gli emendamenti, valutarne l'ammissibilità e presentare subemendamenti. Signor Presidente, questo è un momento delicato. La mia richiesta non ha finalità ostruzionistiche: non partecipando al voto abbiamo dimostrato di non creare alcuna interferenza. Se ieri si è perso tempo ciò non è stato dovuto alla minoranza, ma al fatto che la maggioranza al proprio interno non è coesa. Davanti ad un fatto nuovo come quello che abbiamo di fronte, il minimo che si possa chiedere ed ottenere è una congrua sospensione della seduta – non meno di due ore – per dare ai gruppi il tempo per esprimere una valutazione politica, oltre che di carattere procedurale e di merito con riferimento ad emendamenti, proposte migliorative o soppressive o pronunce di inammissibilità.

PRESIDENTE. Poiché gli emendamenti presentati dal Governo si riferiscono ad articoli accantonati del provvedimento, la Presidenza ritiene opportuno proseguire i nostri lavori nel corso della mattinata. Riprenderemo la seduta dopo una congrua sospensione per dare tempo a tutti voi, colleghi, di valutare attentamente la situa-

zione. Ciò consentirà di non interrompere ulteriormente i lavori, pur garantendo un tempo adeguato per valutare la questione. Naturalmente il termine per la presentazione dei subemendamenti sarà spostato in avanti ...

TERESIO DELFINO. Ma quale tempo, se dobbiamo stare in aula !

MARCO TARADASH. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà, onorevole Taradash, ma devo avvertirla che state esaurendo tutto il tempo a disposizione.

TERESIO DELFINO. Così faremo l'opposizione silente !

MARCO TARADASH. A dire la verità, non so chi esaurisce chi !

Signor Presidente, mi riservo anch'io di esprimere un giudizio politico più approfondito dopo la riunione con il gruppo di forza Italia e con il Polo. Devo tuttavia far presente che mi sembra sorprendente la tesi per cui ogni provvedimento con effetti finanziari può essere inserito nella finanziaria ...

PRESIDENTE. Non effetti finanziari, ma con effetto sui saldi.

MARCO TARADASH. Ogni provvedimento che abbia effetto sui saldi, e quindi ogni provvedimento che comporti spese ed entrate, può essere inserito nella legge finanziaria. Allora chiudiamo il Parlamento ! Se quest'ultimo, infatti, deve trattare tutto in tempi prestabiliti e con criteri di contingentamento, si chiuda il Parlamento. Fatevi il Governo e basta. Governo più maggioranza, vi riunite da qualche altra parte ! Per favore lasciateci le aule del Parlamento *(Commenti dei deputati del gruppo della sinistra democratica-l'Ulivo)* ! Il Parlamento è una cosa seria *(Commenti dei deputati del gruppo della sinistra democratica-l'Ulivo)* !

Signor Presidente, sono le 9,38 o le 9,39: come può pensare che noi siamo in grado di presentare subemendamenti entro le 13 quando questi documenti sono stati consegnati ... ?

PRESIDENTE. Onorevole Taradash, mi scusi ma lei finge di non ascoltarmi oppure sta facendo provocazione. Io ho detto una cosa diversa: ho detto che sospenderò i lavori e che avrete tempo per presentare successivamente emendamenti. Evidentemente lei non mi ascolta.

MARCO TARADASH. Io ho ascoltato che lei aveva dato del tempo ulteriore sulla valutazione di ammissibilità ...

PRESIDENTE. Sono cose distinte !

MARCO TARADASH. Signor Presidente, se ho sbagliato le chiedo scusa. Le chiedo allora di precisare meglio quale sia il termine per la presentazione di subemendamenti.

PRESIDENTE. La questione è in questi termini. Possiamo sospendere i lavori intorno alle 12 e riprenderli alle 15 fissando quest'ora come termine per la presentazione di subemendamenti. Entro tale termine attendo anche ulteriori proposte della maggioranza e delle opposizioni in ordine all'ininfluenza sui saldi di interi emendamenti presentati (o loro parti).

MARCO PEZZONI. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARCO PEZZONI. Signor Presidente, inizia stamane a Roma il vertice mondiale sulla sicurezza alimentare organizzato dalla FAO.

Come sappiamo si tratta dell'ultimo dei grandi appuntamenti internazionali del sistema ONU, iniziati a Rio de Janeiro e successivamente tenutisi a Pechino, a Copenaghen e al Cairo.

Le delegazioni presenti provengono da 140 diversi paesi del mondo, e sono presenti Capi di Stato e di Governo. Venerdì, al Senato, si terrà la riunione dell'Unione interparlamentare presieduta dall'onorevole Martino, e proprio venerdì, signor Presidente, scade il decreto-legge che fi-

nanzia questo vertice mondiale a Roma. Credo che questo ramo del Parlamento abbia una grossa responsabilità istituzionale, cioè quella di convertire in tempo utile questo decreto.

È davvero incredibile che da una parte dell'opposizione sia stato posto in quest'aula un veto. Signor Presidente, per senso di responsabilità istituzionale verso la solidarietà internazionale e considerata l'importanza di questo vertice (sono presenti, come ho detto, 140 delegazioni provenienti da tutto il mondo) in cui si discuterà della lotta alla povertà, alla fame e su un nuovo rapporto tra nord e sud, la invito a chiedere ai capigruppo della maggioranza e dell'opposizione quali siano le modalità migliori perché la centralità del Parlamento – di cui anche stamane si è parlato – sia assicurata anche dando la possibilità di convertire in tempo utile questo decreto che, lo ripeto, scade venerdì, cioè proprio mentre il nostro paese si trova al centro di questa solidarietà internazionale e di questa responsabilità internazionale.

Non si tratta di dare ragione a questa o a quella parte politica, perché in Commissione esteri abbiamo approvato una risoluzione comune di indirizzo sul vertice della FAO. Credo quindi che non abbia senso porre questo vertice come un ostaggio in un conflitto che è tutto interno, riguardando questioni nostre relative alla finanziaria. Se c'è un ambito che ha diritto ad un'eccezione, se c'è un ambito che deve essere sottratto al conflitto interno è quello della responsabilità internazionale del nostro paese.

Credo sia giusto, visti gli ostacoli esistenti circa la reiterazione dei decreti, che si sappia che oggi qui a Roma ospitiamo 140 delegazioni, 40 Capi di Stato e di Governo, Boutros Ghali e noi non siamo capaci o non vogliamo convertire in questi giorni il decreto-legge che finanzia questo vertice mondiale.

Credo allora, signor Presidente, che lei possa chiedere a tutti i capigruppo se ci sia la volontà di rispettare in questo caso la responsabilità del nostro Parlamento, che è di tipo anzitutto istituzionale *(Applausi dei deputati del gruppo della sinistra democratica-l'Ulivo)*.

TERESIO DELFINO. La responsabilità è della maggioranza !

PRESIDENTE. Onorevole Pezzoni, sarei contrario a cambiare l'ordine dei nostri lavori, dal momento che è assente una parte importante dell'Assemblea, la quale quindi sarebbe presa « in contropiede ». Comunque, poiché le questioni che lei ha posto sono molto serie, mi riservo di prendere contatto con i presidenti di gruppo per verificare se vi siano le condizioni politiche affinché questa sera – magari concludendo un po' prima i nostri lavori sui documenti finanziari – si possa definire un provvedimento che ha un valore internazionale che va sicuramente al di là della collocazione delle singole parti politiche.

GIUSEPPE TATARELLA. Chiedo di parlare per un richiamo al regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE TATARELLA. Presidente, se la memoria non mi tradisce (e comunque non mi tradisce il buonsenso), di fronte al fatto nuovo – che noi rispettiamo perché tutto è regolare, quando c'è una sfida e una controsfida – mi sembra opportuno porle un problemino, il seguente. Quando si presentano molti emendamenti non previsti, i tempi del contingentamento – secondo buonsenso e credo anche secondo la mia memoria – devono essere ridefiniti. Penso – gli uffici potranno venire incontro alla mia scarsa memoria – che, in presenza di ampliamenti o stravolgimenti della materia in discussione i tempi previsti per un certo tipo di dibattito siano stati cambiati essendosi verificato un fatto nuovo; sono esauriti i tempi concordati per parlare sul « vecchio », quelli per parlare sul « nuovo » devono essere affidati ad una libera Assemblea, anche se per voi « aventiniana » (per noi siete voi gli « aventiniani »).

Pertanto, mi affido alla memoria e al buonsenso del Presidente affinché sia riveduto il contingentamento dei tempi, alla

luce dei fatti nuovi che voi sportivamente ci avete « regalato ».

PRESIDENTE. Onorevole Tatarella, in questo momento non ricordo precedenti del genere: comunque verificherò.

GIUSEPPE TATARELLA. E se non ci sono, c'è il buonsenso !

PRESIDENTE. Mi riservo di valutare la situazione: il mio buonsenso è lento, per cui ho bisogno di riflettere.

Vorrei peraltro sottolineare che i fatti cui lei si è riferito non sono del tutto nuovi: avendo l'opposizione rifiutato di esaminare i decreti-legge che incidono sui saldi, è inevitabile che per fare una legge finanziaria legittima la materia deve essere trasferita nel provvedimento collegato.

GIUSEPPE TATARELLA. Io mi arrendo all'inevitabile, ma voglio evitare ciò che è evitabile !

PRESIDENTE. Lei ha ragione: ora valuteremo, e se ci sono precedenti o comunque esiste la possibilità di fare ciò che lei ha richiesto, non ci saranno problemi.

ANTONIO BOCCIA. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANTONIO BOCCIA. Presidente, le ricordo un suo vecchio impegno, quello di consultare i capigruppo in merito al decreto-legge n. 487 sulla metanizzazione e le aree depresse.

PRESIDENTE. Esamineremo anche questo argomento, onorevole Boccia.

SERGIO MATTARELLA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SERGIO MATTARELLA. Vorrei soltanto manifestarle la nostra disponibilità alla verifica che lei potrà svolgere sui tempi, secondo la richiesta del collega Tatarella, nonché l'apprezzamento per la sua decisione di valutare con rigore la compatibilità dei testi presentati con i saldi della manovra.

PRESIDENTE. La ringrazio, onorevole Mattarella.

Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 61.74, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Ricordo che devono essere sempre computati venti deputati dei gruppi che hanno chiesto la votazione nominale.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	296
Votanti	295
Astenuti	1
Maggioranza	148
Hanno votato *no*	295

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 61.75, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	299
Votanti	297
Astenuti	2
Maggioranza	149
Hanno votato *no*	297

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 61.76, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 299
Votanti 298
Astenuti 1
Maggioranza 150

Hanno votato *no* .. 298

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 61.78, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 302
Votanti 301
Astenuti 1
Maggioranza 151

Hanno votato *no* .. 301

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Molgora 61.79, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 302
Votanti 300
Astenuti 2
Maggioranza 151

Hanno votato *no* .. 300

Sono in missione 7 deputati

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 61.80, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 303
Votanti 302
Astenuti 1
Maggioranza 152

Hanno votato *no* 302

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 61.81, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 303
Votanti 300
Astenuti 3
Maggioranza 151

Hanno votato *no* .. 300

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Molgora 61.82, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 303
Votanti 302
Astenuti 1
Maggioranza 152

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 301

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Carlo Pace 61.83 e Giancarlo Giorgetti 61.84, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 304
Votanti 301
Astenuti 3
Maggioranza 151

Hanno votato *no* .. 301

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 61.85, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 303
Votanti 302
Astenuti 1
Maggioranza 152

Hanno votato *no* .. 302

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 61.86, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 302
Votanti 300
Astenuti 2
Maggioranza 151

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 299

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 61.88, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 304
Votanti 302
Astenuti 2
Maggioranza 152

Hanno votato *no* .. 302

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 61.89, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 302
Votanti 300
Astenuti 2
Maggioranza 151

Hanno votato *no* .. 300

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giovanni Pace 61.90, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 303
Votanti 302
Astenuti 1
Maggioranza 152

Hanno votato *no* .. 302

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giovanni Pace 61.91, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 303
Votanti 302
Astenuti 1
Maggioranza 152

Hanno votato *no* .. 302

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 61.92, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 304
Votanti 303
Astenuti 1
Maggioranza 152

Hanno votato *no* .. 303

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teresio Delfino 61.93, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 304
Maggioranza 153

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 303

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giovanni Pace 61.94, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 302
Maggioranza 152

Hanno votato *no* .. 302

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giovanni Pace 61.95, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 304
Maggioranza 153

Hanno votato *no* .. 304

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giovanni Pace 61.96, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	303
Maggioranza	152
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	302

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 61.97, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	303
Maggioranza	152
Hanno votato *no*	303

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Leone 61.99, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	302
Votanti	301
Astenuti	1
Maggioranza	151
Hanno votato *no*	301

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Giancarlo Giorgetti 61.100 e Giovanni Pace 61.101, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	304
Votanti	302
Astenuti	2
Maggioranza	152
Hanno votato *no*	302

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 61.194 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	304
Votanti	303
Astenuti	1
Maggioranza	152
Hanno votato *sì*	300
Hanno votato *no*	3

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera approva).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Giancarlo Giorgetti 61.102.

TERESIO DELFINO. Lo faccio mio, Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Teresio Delfino.

Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 61.102, fatto proprio dall'onorevole Teresio Delfino, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 304
Votanti 303
Astenuti 1
Maggioranza 152

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 302

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Carlo Pace 61.103, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 304
Maggioranza 153

Hanno votato *no* .. 304

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Molgora 61.104, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 304
Votanti 303
Astenuti 1
Maggioranza 152

Hanno votato *no* .. 303

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pagliarini 61.105, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 306
Maggioranza 154

Hanno votato *no* .. 306

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pagliarini 61.106, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 305
Votanti 303
Astenuti 2
Maggioranza 152

Hanno votato *no* .. 303

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pagliarini 61.107, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 307
Maggioranza 154

Hanno votato *no* .. 307

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pagliarini 61.108, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 308
Maggioranza 155

Hanno votato *no* .. 308

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Martinelli 61.109, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 306
Votanti 305
Astenuti 1
Maggioranza 153

Hanno votato *no* .. 305

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Martinelli 61.110, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 306
Maggioranza 154

Hanno votato *no* .. 306

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Martinelli 61.111, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 305
Votanti 304
Astenuti 1
Maggioranza 153

Hanno votato *no* .. 304

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Martinelli 61.112, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 307
Votanti 306
Astenuti 1
Maggioranza 154

Hanno votato *no* .. 306

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 61.113, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 304
Votanti 303
Astenuti 1
Maggioranza 152

Hanno votato *sì* 1
Hanno votato *no* .. 302

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 61.115, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 305
Votanti 304
Astenuti 1
Maggioranza 153

Hanno votato *no* .. 304

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Leone 61.117 e Alessandro Rubino 61.118, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 308
Maggioranza 155

Hanno votato *no* .. 308

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Frosio Roncalli 61.119, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 305
Votanti 304
Astenuti 1
Maggioranza 153

Hanno votato *no* .. 304

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Peretti 61.120 e Alessandro Rubino 61.121, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 309
Maggioranza 155

Hanno votato *no* .. 309

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Alessandro Rubino 61.122, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 309
Maggioranza 155

Hanno votato *no* .. 309

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Alessandro Rubino 61.123, Michielon 61.124 e Stefani 61.125, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 309
Maggioranza 155

Hanno votato *no* .. 309

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Peretti 61.126 e Alessandro Rubino 61.200, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 309
Maggioranza 155

Hanno votato *no* .. 309

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Molgora 61.127, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 309
Maggioranza 155

Hanno votato *sì* 1
Hanno votato *no* .. 308

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento D'Amico 61.128, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 307
Maggioranza 154

Hanno votato *sì* ... 306
Hanno votato *no* 1

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera approva).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Leone 61.129, Armani 61.130 e Alessandro Rubino 61.131, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 308
Votanti 307
Astenuti 1
Maggioranza 154

Hanno votato *sì* ... 2
Hanno votato *no* .. 305

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Frosio Roncalli 61.132, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 307
Maggioranza 154

Hanno votato *sì* ... 305
Hanno votato *no* .. 2

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera approva).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giovanni Pace 61.133, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 307
Votanti 306
Astenuti 1
Maggioranza 154

Hanno votato *sì* ... 3
Hanno votato *no* .. 303

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Alessandro Rubino 61.134, Peretti 61.192 e 61.135 e Stefani 61.136, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 307
Maggioranza 154

Hanno votato *no* .. 307

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Chiedo ai presentatori se accettino l'invito al ritiro dell'emendamento Benevenuto 61.137.

GIORGIO BENVENUTO. Sì, signor Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene.
Passiamo ai voti.
Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Molgora 61.138, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 307
Maggioranza 154

Hanno votato *sì* ... 304
Hanno votato *no* .. 3

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera approva).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Stefani 61.139, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 305
Votanti 304
Astenuti 1
Maggioranza 153

Hanno votato *no* .. 304

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Passiamo all'emendamento Stefani 61.140.

CESARE RIZZI. Signor Presidente, lo faccio mio.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Rizzi.
Passiamo ai voti.
Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Stefani 61.140, fatto proprio dall'onorevole Rizzi, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 308
Maggioranza 155

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 307

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 61.141, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 308
Maggioranza 155

Hanno votato *no* .. 308

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

NICOLA BONO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO. Signor Presidente, le faccio notare che sono in aula con il vocabolario di inglese ...

PRESIDENTE. L'ho visto e mi ha incuriosito.

NICOLA BONO. ... per poter interpretare una norma che, nella confusione, è stata inserita da questo Governo espressa in inglese.

PRESIDENTE. Solo un termine è in inglese, non tutto il testo.

NICOLA BONO. E le pare poco? Le sembra normale che in una legge italiana il Governo faccia questo? È la dimostrazione della confusione mentale in cui opera il Governo.

PRESIDENTE. Onorevole Bono, devo dirle che recentemente in Francia si è fatta una polemica del genere, che è terminata con un ordine di Chirac di usare soltanto parole francesi. Non tutti sono stati d'accordo.

NICOLA BONO. Non a caso Chirac è di centrodestra!

PRESIDENTE. Riferiremo; magari il Vicepresidente Veltroni potrà chiedere al Presidente Prodi di emanare una circolare del genere per evitare ...

NICOLA BONO. Ho qualche dubbio che Chirac possa pensarla come Prodi!

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Carlo Pace 61.142, Alessandro Rubino 61.143, Armani 61.144, Frosio Roncalli 61.145, Giancarlo Giorgetti 61.146, Bicocchi 61.147, Teresio Delfino 61.148, Savarese 61.149 e 61.195 della Commissione, accettati dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	308
Maggioranza	155
Hanno votato *sì* ...	304
Hanno votato *no* ..	4

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera approva).

Sono pertanto preclusi gli emendamenti da Molgora 61.150, a Molgora 61.160.

Il relatore è d'accordo?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza.* Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Carlo Pace 61.161, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	307
Votanti	306
Astenuti	1
Maggioranza	154
Hanno votato *sì* ...	1
Hanno votato *no* ..	305

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Carlo Pace 61.162, Leone 61.163, Giancarlo Giorgetti 61.164 e Giovanni Pace 61.165, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	306
Maggioranza	154
Hanno votato *sì* ...	1
Hanno votato *no* ..	305

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento D'Amico 61.166, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 305
Maggioranza 153
Hanno votato *sì* ... 298
Hanno votato *no* .. 7

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera approva).

Onorevole relatore, lei ha avanzato una richiesta di stralcio dei commi 31 e 32 La conferma ?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza.* Sì, la Commissione propone lo stralcio dei commi 31 e 32, relativi – chiedo anche l'attenzione del Governo – alla delega sulla riscossione.

PRESIDENTE. Sta bene.
Pongo in votazione lo stralcio dei commi 31 e 32.

(È approvato).

Riprendiamo quindi dagli emendamenti presentati al comma 33.

Passiamo ai voti.
Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Acierno 61.183, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 303
Maggioranza 152
Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 302

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Frosio Roncalli 61.184, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 303
Maggioranza 152
Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 302

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Cavaliere 61.185, sul quale è stato espresso un invito al ritiro.
Il presentatore mantiene l'emendamento ?

ALBERTO LEMBO. Lo faccio mio, Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.
Passiamo ai voti.
Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cavaliere 61.185, fatto proprio dall'onorevole Lembo, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 307
Maggioranza 154
Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 306

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giovanni Pace 61.186, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	301
Maggioranza	151
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	300

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 61.196 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	306
Votanti	305
Astenuti	1
Maggioranza	153
Hanno votato *sì*	302
Hanno votato *no*	3

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera approva).

L'emendamento Bono 61.189 risulta così assorbito. D'accordo, onorevole Bono ?

NICOLA BONO. Subisco !

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 61, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	305
Votanti	304
Astenuti	1
Maggioranza	153
Hanno votato *sì*	303
Hanno votato *no*	1

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera approva).

Onorevole relatore per la maggioranza qual è il suo parere sull'articolo aggiuntivo Armani 61.03 ?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza.* Il suo esame deve essere rinviato, essendo questo un articolo aggiuntivo utilizzato per la compensazione.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole relatore.

Passiamo all'esame dell'articolo 62, nel testo della Commissione, identico a quello del Governo, e del complesso dell'emendamento ed articolo aggiuntivo ad esso presentati *(vedi l'allegato A).*

Nessuno chiedendo di parlare sull'articolo 62 e sul complesso dell'emendamento ed articolo aggiuntivo ad esso presentati, chiedo al relatore per la maggioranza di esprimere su di essi il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza.* La Commissione esprime parere contrario sull'emendamento Giovanni Pace 62.4, mentre chiede l'accantonamento dell'emendamento Armani 62.5, che deve essere considerato come articolo aggiuntivo finale.

PRESIDENTE. Onorevole Bono, concorda con la richiesta di accantonamento ?

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza.* Sì, signor Presidente, sono d'accordo.

PRESIDENTE. Non essendovi obiezioni l'emendamento Armani 62.5, inteso come articolo aggiuntivo, si intende accantonato.

Qual è il parere del Governo sull'emendamento Giovanni Pace 62.4 ?

GIOVANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze.* Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE. Trattandosi di unico emendamento, interamente soppressivo dell'articolo, porrò in votazione il mantenimento dell'articolo.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, dell'articolo 62.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	305
Maggioranza	153
Hanno votato *sì* ...	302
Hanno votato *no* ..	3

Sono in missione 7 deputati.

(La Camera approva).

Passiamo all'esame dell'articolo 63, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A).*

Avverto che la Presidenza non ritiene ammissibili per carenza di compensazione, ai sensi dell'articolo 121, comma 5, del regolamento, gli emendamenti Lo Presti 63.46 e 63.63, in quanto escludendo gli oneri per il personale dalla base imponibile dell'IREP relativa ad una o più categorie riducono consistentemente il gettito fiscale, non essendo soddisfatto, a parità di aliquota, il vincolo di invarianza del gettito.

La Presidenza non ritiene inoltre ammissibili per carenza di compensazione, ai sensi dell'articolo 121, comma 5, del regolamento, gli emendamenti Peretti 63.73, Teresio Delfino 63.76 e 63.78 e Giancarlo Giorgetti 63.70, in quanto riducono l'aliquota dell'IREP ad un livello inferiore a quello minimo previsto dal Governo senza predisporre sufficienti coperture non soddisfacendo il vincolo finanziario dell'invarianza del gettito.

Avverto altresì che la Presidenza non porrà in votazione, non ritenendolo ammissibile in quanto palesemente incongruo rispetto all'ordinamento vigente, l'emendamento Molgora 63.39, volto a delegare il Governo a proporre disegni di legge.

Avverto inoltre che non chiamerò l'Assemblea a pronunciarsi sui seguenti emendamenti, di carattere esclusivamente formale, che la Commissione potrà valutare ai fini del coordinamento di cui all'articolo 90 del regolamento: Pittino 63.50, 63.51, 63.53, 63.52, 63.55, 63.56 e 63.58, Cavaliere 63.140 e 63.157.

Avverto infine che all'emendamento Bono 63.74 deve intendersi riferita anche la seguente dicitura: segue compensazione n. 2.

Nessuno chiedendo di parlare sull'articolo 63 e sul complesso degli emendamenti ad esso presentati, chiedo al relatore per la maggioranza di esprimere il parere su tali emendamenti.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione esprime parere contrario sugli identici emendamenti Taradash 63.31, Alessandro Rubino 63.32, Pezzoli 63.34 e Molgora 63.35, nonché sugli emendamenti Roscia 63.37, Teresio Delfino 63.38 e Michielon 63.40, mentre esprime parere favorevole sull'emendamento 63.172 del Governo. La Commissione invita i presentatori a ritirare l'emendamento Benvenuto 63.41, altrimenti il parere è contrario, ed esprime parere contrario sugli emendamenti Molgora 63.42 e Roscia 63.43. Il parere è invece favorevole sull'emendamento 63.168 del Governo.

La Commissione esprime inoltre parere contrario sugli emendamenti Repetto 63.44, Formenti 63.45, Lembo 63.47, Teresio Delfino 63.48, Poli Bortone 63.49, Pagliarini 63.54 e Lo Presti 63.57. La Commissione si rimette al Governo sull'emendamento Lo Presti 63.59, esprime parere contrario sugli emendamenti D'Amico 63.60, Armani 63.61, Ballaman 63.62, Poli Bortone 63.64, Alemanno 63.65 e Teresio Delfino 63.66, mentre invita i presentatori a ritirare l'emendamento Benvenuto 63.80, altrimenti il parere è contrario.

La Commissione esprime altresì parere contrario sugli emendamenti Giancarlo Giorgetti 63.68 e 63.67, Teresio Delfino 63.79, Scarpa Bonazza Buora 63.69, Bono 63.74, Alessandro Rubino 63.71, Peretti 63.72, Bono 63.75, Pagliuca 63.77, Peretti 63.81, Scarpa Bonazza Buora 63.82, sugli identici emendamenti Teresio Delfino 63.83 e Alessandro Rubino 63.84, nonché sugli emendamenti Alessandro Rubino

63.85, Roscia 63.86, Poli Bortone 63.87, Marzano 63.88, D'Amico 63.89, sugli identici emendamenti Peretti 63.90 e Alessandro Rubino 63.91, nonché sull'emendamento D'Amico 63.92. La Commissione invita i presentatori a ritirare gli emendamenti Benvenuto 63.94 e 63.95, altrimenti il parere è contrario, esprime parere contrario sugli emendamenti Teresio Delfino 63.93 e Bono 63.96 e parere favorevole sull'emendamento 63.173 del Governo.

La Commissione esprime altresì parere contrario sugli emendamenti Bono 63.97 e 63.98. Invita i presentatori a ritirare l'emendamento Poli Bortone 63.101, altrimenti esprime su di esso parere contrario. La Commissione esprime altresì parere contrario sull'emendamento Benvenuto 63.99 e favorevole sull'emendamento del Governo 63.174.

La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Teresio Delfino 63.100, Poli Bortone 63.102, 63.104 e 63.103, Bono 63.105, Teresio Delfino 63.106, Bono 63.107, Molgora 63.108, Teresio Delfino 63.109 e Molgora 63.110. Sull'emendamento Poli Bortone 63.111 si rimette al Governo.

La Commissione esprime altresì parere contrario sugli emendamenti Armani 63.112, D'Amico 63.113 e Armani 63.114. Invita i presentatori a ritirare gli emendamenti D'Amico 63.115 e Formenti 63.116, altrimenti il parere è contrario. Esprime parere contrario sugli emendamenti Formenti 63.117, Michielon 63.118. Invita il presentatore a ritirare l'emendamento Repetto 63.119, altrimenti il parere è contrario. Esprime altresì parere contrario sugli emendamenti Danese 63.120 e Molgora 63.121.

La Commissione esprime parere favorevole sugli emendamenti Teresio Delfino, 63.122, Conte 63.123, Alberto Giorgetti 63.124, Bicocchi 63.125, Molgora 63.126 e Bono 63.127, identici all'emendamento 63.180 della Commissione. Sull'emendamento Bono 63.128 esprime parere contrario.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Come parere contrario ?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Ho sbagliato, trattandosi di un emendamento sulla compensazione, esprimo anche su questo, come sugli altri analoghi, parere favorevole.

PRESIDENTE. Sta bene.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione esprime parere favorevole sugli emendamenti 63.169 e 63.179 del Governo.

La Commissione invita i presentatori a ritirare gli emendamenti Zeller 63.129, Benvenuto 63.130 altrimenti il parere è contrario.

PRESIDENTE. Dopo questi due emendamenti, sono stati presentati anche l'emendamento 63.182 del Governo ed il subemendamento Bono 0.63.182.1 *(vedi l'allegato A)*.

Qual è il parere del relatore per la maggioranza su questo subemendamento ?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Esprimo apprezzamento per l'intento dell'onorevole Bono, ma l'emendamento, così come è formulato, prevede una procedura difficilmente praticabile. Quindi, esprimo parere contrario.

PRESIDENTE. Però l'emendamento è apprezzato ! Non so se questo possa bastare.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione esprime parere favorevole sull'emendamento 63.182 del Governo e contrario al subemendamento Bono 0.63.182.1 ed agli emendamenti Roscia 63.131, Bono 63.132, Formenti 63.133 e Cavaliere 63.135. Esprime parere favorevole sull'emendamento 63.171 del Governo.

Invito a ritirare l'emendamento Benvenuto 63.136. La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Saraca 63.137, Cavaliere 63.138, Cavaliere 63.139, Cavaliere 63.141, Saraca 63.142, Formenti 63.143, Armani 63.144. La Commissione si rimette al Governo per quanto riguarda l'emendamento Saraca 63.145. Esprime al-

tresì parere contrario sugli emendamenti Formenti 63.146, Cavaliere 63.147, Formenti 63.148, Saraca 63.149, Cavaliere 63.150, Formenti 63.151, Cavaliere 63.152, Formenti 63.153, Cavaliere 63.154, Formenti 63.155 e Cavaliere 63.156, Cavaliere 63.158, Molgora 63.159. Per quanto riguarda gli identici emendamenti Caveri 63.162 e Marras 63.163, la Commissione esprime parere favorevole relativamente alla aggiunta del comma 13-*bis*, mentre invita al ritiro la restante parte dell'emendamento, almeno nella sua formulazione di delega al Governo.

PRESIDENTE. Onorevole Caveri, accetta l'invito del relatore ?

LUCIANO CAVERI. Vorrei suggerire una possibile soluzione del problema, quella di introdurre una norma di delegificazione al posto della delega. Esiste già un testo sottoposto al Governo.

PRESIDENTE. Chiederemo l'opinione del Governo.

DANIELE ROSCIA. Presidente, faccio mio questo emendamento.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Roscia. Quindi, fa sua una delega al Governo ... !

DANIELE ROSCIA. Faccio miei tutti gli emendamenti dell'Ulivo, così snelliamo il lavoro.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione esprime inoltre parere contrario sull'emendamento Bono 63.164. Esprime invece parere favorevole sull'emendamento Bosco 63.165, subordinatamente all'approvazione del subemendamento presentato dalla Commissione, sul quale ovviamente il parere è favorevole. Esprime infine parere contrario sugli emendamenti Formenti 63.166 e Saraca 63.167.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIOVANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Il Governo si associa ai giudizi espressi dal relatore per la maggioranza. Per quel che riguarda le riserve, laddove il signor relatore ha chiesto l'opinione del Governo, esprimiamo parere contrario sull'emendamento Lo Presti 63.59. Il Governo esprime altresì parere contrario sull'emendamento Poli Bortone 63.111.

Per quanto riguarda l'emendamento Saraca 63.145, il Governo non ne comprende bene il significato. Saremmo perplessi e quando non si capisce, di solito si è propensi a dire di « no ». Se il contenuto dell'emendamento ci venisse spiegato in qualche modo, potremmo ...

PRESIDENTE. Il collega Saraca è in aula ? No. Neanche il collega Radice ? No. Quindi non possono spiegare ...

Qual è allora il parere del Governo ?

GIOVANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Se nessuno spiega il significato dell'emendamento, il parere del Governo è contrario.

Per quanto riguarda gli identici emendamenti Caveri 63.162 e Marras 63.163, il Governo aveva espresso parere favorevole sulla parte riguardante il comma 13-*bis*. Ora la norma è riformulata: è recuperato il contenuto del comma 13-*bis* e vi è una disposizione volta a delegificare. Il Governo esprime pertanto parere favorevole.

PRESIDENTE. Parere favorevole sul comma 13-*bis* ? Quindi si esprime conformemente alla Commissione ?

GIOVANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Presidente, è stata presentata dal Governo una riformulazione che ricomprenderebbe i commi 13-*bis* e 13-*ter* degli emendamenti in questione.

PRESIDENTE. Vi è dunque un nuovo emendamento del Governo ? Dov'è ?

GIOVANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. È l'emendamento 63.184, che mi è stato dato adesso e che è firmato dall'onorevole Bogi.

PRESIDENTE. Allora il Governo ha presentato l'ulteriore emendamento 63.184 *(vedi l'allegato A)*. Se può averlo anche la Presidenza, magari è meglio!

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Questa è la prova di come si lavora!

PRESIDENTE. È una prassi di tutte le sessioni di bilancio, purtroppo!

GIOVANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOVANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Le ultime tre righe di questo emendamento del Governo non fanno altro che riprendere il comma 13-*bis*, sul quale abbiamo espresso parere favorevole: si tratta della protrazione del termine al 31 dicembre 1997. Sta bene al Governo e sta bene alla Commissione.

PRESIDENTE. Credo che questo emendamento debba essere votato prima degli identici emendamenti Caveri 63.162 e Marras 63.163, perché la sua approvazione li precluderebbe. È così, onorevole relatore?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Sì, Presidente.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Cosa chiede se è così? Se non l'abbiamo visto né letto, perché chiede se è così?

PRESIDENTE. Un momento, onorevole Bono! Ho disposto che l'emendamento venga fotocopiato e distribuito!

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Lei ha chiesto: è così? Ma se non l'abbiamo letto, come possiamo rispondere?

PRESIDENTE. Onorevole Bono, se lei si arrabbia alle 11 del mattino, stasera in che condizioni sarà? Si calmi!

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Non mi arrabbio; sono di una serenità estrema!

GIUSEPPE CALDERISI. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE CALDERISI. Signor Presidente, volevo avanzare una proposta, se vi è un attimo di attenzione ...

PRESIDENTE. Colleghi, per cortesia!

GIUSEPPE CALDERISI. Dicevo che vorrei esprimere un tentativo, anche se, me ne rendo conto, estremo e forse più che estremo, di dialogo in quest'aula nella situazione molto, molto drammatica che si è creata.

So che sono stati fatti tutti i tentativi possibili, che sono state esperite tutte le possibilità di un'intesa; tuttavia, credo che forse vada operato un ultimo tentativo.

L'articolo 63 in discussione è la vera questione del contendere: ci sono, è vero, molte altre deleghe, ma queste sono relativamente minori. La questione di fondo riguarda la riforma dell'IREP e dell'IRPEF, le due grandi riforme strutturali del fisco. Allora, vorrei far presente alcuni dati di fatto: si tratta di una riforma strutturale (non sono competente né esperto in materia fiscale e quindi perdonerete qualche eventuale errore o se non parlerò con proprietà di linguaggio).

Sono riforme strutturali che dovrebbero entrare in vigore nel nostro ordinamento dal 1° gennaio 1998. Esse richiedono, è vero, adempimenti amministrativi, per cui è necessario che entrino in vigore al più presto, e sono le parti della manovra che il Governo e la maggioranza considerano le parti riformatrici, al di là delle nostre valutazioni e dei nostri giudizi. Teniamo presenti, però, anche altri elementi.

Si tratta di una materia che dovrebbe essere discussa in Commissione finanze, che invece non ne ha discusso affatto. La stessa Commissione bilancio, nell'ambito di questa tumultuosa sessione di bilancio, credo abbia dibattuto sull'intera materia fiscale (quindi anche sulle altre deleghe) qualche ora, o forse meno. Del resto, il Governo ha fornito solo ieri al Parlamento

alcuni elementi di specificazione relativi alla delega sull'IRPEF. Vi chiedo allora se non sia il caso di pensare ad uno stralcio del solo articolo 63.

Nel nostro regolamento l'articolo 123-*bis* prevede già una corsia preferenziale, direi superpreferenziale; il Governo e la maggioranza hanno la possibilità di fissare un termine per l'esame di un provvedimento stralciato, che rimane collegato. Al Senato esiste una norma analoga. Chiedo quindi che solo l'articolo 63, che è di grande rilevanza, possa essere discusso con tempi certissimi; mi sembra che un'ipotesi potrebbe essere quella di esaminare il relativo provvedimento entro il 31 dicembre, lasciando al Senato 20 giorni o un mese di tempo, in modo che possa entrare in vigore al più presto e rimangano gli 11 mesi indicati nella delega per realizzare gli adempimenti amministrativi. In tal modo il provvedimento potrebbe entrare in vigore il 1° febbraio 1998; ciò consentirebbe di discutere la materia nella Commissione competente.

Considerate, colleghi, che nel Polo due gruppi su tre non hanno più tempo a disposizione; anche noi, quindi, abbiamo praticamente esaurito i tempi per discutere in quest'aula. Anche se i deputati del Polo rientrassero, non potremmo più discutere questa materia. Ecco perché avanzo tale proposta. Perché non si può stralciare il solo articolo 63 e farne un disegno di legge collegato, con tutte le garanzie possibili di discussione, esame e votazione del provvedimento ? Che cosa c'è di tanto irragionevole in questa proposta ?

Il mio, ripeto, è un tentativo estremo di dialogo. So che a questo riguardo vi sono già stati lunghi ed estenuanti tentativi di accordo e che le parti si sono cimentate nella ricerca di un'intesa. Ma hanno prevalso, probabilmente, massimalismi un po' da tutte le parti. Vi chiedo peraltro e chiedo alla Camera di pronunciarsi sulla mia proposta, che potrebbe farci superare la difficilissima situazione nella quale ci troviamo. In un contesto del genere, anche la questione dei decreti-legge potrebbe trovare soluzione attraverso un accordo per un esame rapidissimo, che consenta di votarli entro l'anno, in modo che tutti i decreti, anche quelli che hanno incidenza sui saldi, possano essere convertiti in legge nelle scadenze dovute.

Questa è la proposta che, ripeto, come estremo tentativo di dialogo credo sia stato doveroso avanzare da parte mia.

PRESIDENTE. Onorevole Calderisi, lei ha avanzato una proposta che non mi è chiara per un aspetto. Ha chiesto lo stralcio, e vedremo come si esprimerà su questo la Commissione. Ha però poi parlato di « tempi », come se si riferisse all'accantonamento. Se si procederà allo stralcio i tempi ripartiranno da zero, perché si tratterà di un nuovo disegno di legge, mentre in caso di accantonamento i tempi assegnati ai gruppi rimangono gli stessi. Poiché si tratta di due questioni molto differenti, anche dal punto di vista politico e non solo da quello parlamentare, vorrei capire esattamente quale sia la sua proposta, onorevole Calderisi.

GIUSEPPE CALDERISI. Io ho proposto uno stralcio, in modo che il provvedimento possa essere assegnato alla Commissione finanze ed esaminato nei tempi certissimi previsti dall'articolo 123-*bis* del regolamento, che affida al Governo la proposta dei termini ed alla Conferenza dei presidenti di gruppo la decisione su di essi all'unanimità. In difetto di accordo unanime si pronuncia l'Assemblea sulle proposte che il Presidente della Camera le sottopone tenuto conto degli orientamenti prevalenti.

PRESIDENTE. Avendo lei parlato dell'esaurimento dei tempi, pensavo si riferisse all'accantonamento.

GIUSEPPE CALDERISI. No, abbiamo esaurito i tempi riferiti alla sessione di bilancio e quindi non potremmo comunque esaminare la questione in aula.

PRESIDENTE. Prima di sottoporre la questione alla Commissione, che è l'unica che può proporre formalmente lo stralcio, do la parola al ministro Visco, che ha chiesto di parlare.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*. Desidero far notare innanzitutto un aspetto tecnico, che forse è sfuggito al collega Calderisi, ossia che la norma entra in vigore nel 1997. È infatti previsto un conguaglio a fine anno e gli effetti economici, se saranno, razionalmente, anticipati dalle spese, si avranno già nel 1997. Si tratta di un aspetto secondario, ma che quanto meno evidenzia che non è stata prestata l'attenzione che sarebbe necessaria su questo argomento.

Quanto al resto, onorevole Calderisi, non ho capito se ci troviamo di fronte ad una proposta nuova o ad una schermaglia. Ritengo pertanto che potremmo per il momento proseguire per poi verificare se sul piano politico vi siano novità o meno ...

GIUSEPPE CALDERISI. Allora accantonatelo, per il momento.

VINCENZO VISCO , *Ministro delle finanze*. ... giacché fino a ieri notte non mi sembra che tali novità sussistessero. Potremmo quindi procedere all'esame dei restanti articoli per poi valutare la questione.

PRESIDENTE. La Commissione ?

SALVATORE CHERCHI , *Relatore per la maggioranza*. Presidente, abbiamo la necessità di capire quali siano le proposte in discussione.

PRESIDENTE. Riepilogando rapidamente, ricordo che ieri è stata avanzata una proposta di stralcio delle deleghe ordinamentali (che non hanno effetto sui saldi) da approvare entro gennaio del 1997, nonché di stralcio del titolo II nel suo complesso (deleghe finanziarie) da approvare entro il 31 dicembre. La maggioranza era d'accordo sulla prima proposta, e sulla seconda, ad eccezione della questione che consentirebbe (ripeto parole ascoltate) un rasserenamento della situazione, cosicché gli italiani sappiano che i loro redditi « puliti » rimarranno invariati. Se ho ben capito, il collega Calderisi propone di lasciare da parte altre proposte prendendo in considerazione solo quella dello stralcio della questione in esame, in modo che i disegni di legge di bilancio e finanziaria e il provvedimento collegato siano approvati senza l'articolo 63, che potrà essere approvato successivamente, entro il 31 dicembre.

GIUSEPPE CALDERISI. Alla Camera.

PRESIDENTE. Sì, giacché è evidente che il collega Calderisi può parlare per la Camera, non per il Senato.

Il Governo ha poi dichiarato che, se l'Assemblea lo riterrà, si potrà procedere non ad uno stralcio, ma ad un accantonamento. L'accantonamento si differenzia dallo stralcio per il fatto che l'articolo sarebbe comunque approvato prima della finanziaria. Questo è il punto politico della questione.

MARCO TARADASH. Il Governo ha affermato che per il momento si potrebbe procedere all'accantonamento per avere il tempo di discutere sullo stralcio.

DIEGO MASI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DIEGO MASI. Mi sembra che la proposta del collega Calderisi – anche se non l'ho ben compresa – e la considerazione del ministro Visco, che si è chiesto se si trattasse di schermaglie o di una riapertura, ci pongano di fronte ad una questione seria. Quindi la mia proposta è quella di accantonare per il momento l'articolo 63, per verificare in profondità se esistano margini per continuare il dialogo interrotto ieri. Vedremo se ciò servirà ad una riapertura e quindi ad un rientro del Polo in aula. In ogni caso, prima di entrare nel merito della questione, penso che valga la pena di accantonare per il momento l'articolo 63 e procedere sugli altri, al fine di verificare se esistano certe condizioni *(Applausi dei deputati del gruppo di rinnovamento italiano)*.

OLIVIERO DILIBERTO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

OLIVIERO DILIBERTO. Presidente, colleghi, nelle giornate faticose che abbiamo alle spalle il Polo ha proposto, in un primo momento, come tutti ricordiamo, la riscrittura della delega sull'IRPEF, cosa che è stata fatta per rispondere in positivo ad una richiesta del Polo. Quest'ultimo ha poi chiesto lo stralcio di tutta la materia fiscale e la maggioranza ha proposto, ancora una volta in positivo, di stralciare tale materia ad eccezione dell'articolo (cioè della delega) che era stato riscritto venendo incontro al desiderio del Polo: ciò è quanto stiamo discutendo.

Oggi, l'onorevole Calderisi ci chiede l'esatto contrario di ciò che noi abbiamo proposto ieri, e cioè di non stralciare più niente se non proprio quanto noi abbiamo insieme faticosamente riscritto, al fine di venire incontro alle loro esigenze.

Questa proposta dell'onorevole Calderisi non è una riapertura di dialogo, ma una ulteriore provocazione nei confronti della maggioranza *(Interruzione del deputato Calderisi)* ! Calderisi, questa è la mia opinione ! Io non ti ho mai interrotto e tu – del tutto legittimamente – hai fatto questa proposta. A nostro avviso, la maggioranza e il Governo da essa sostenuto devono andare avanti su questo articolo, proprio perché su questa delega sull'IRPEF si è cimentata la maggioranza e si è cementata nel trovare un accordo che sembrava non possibile. Questo è un punto politico, di vittoria, di immagine e di sostanza di questa maggioranza, che sulle aliquote ha raggiunto un accordo ! Oggi, accantonare questo articolo o addirittura – il che ci vedrebbe ovviamente assai contrari – stralciarlo, sarebbe una sconfitta politica proprio dell'unità di questa maggioranza. Ed è per questo che noi siamo contrari all'accantonamento e ancora di più, ovviamente, allo stralcio *(Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti)*.

PRESIDENTE. Mi scusi, onorevole Calderisi; vorrei capire, prescindendo dalle valutazioni che sono state già fatte, se la proposta che ha avanzato è a titolo personale, del Polo o del suo gruppo.

CARLO GIOVANARDI. Del Polo !

GIUSEPPE CALDERISI. Presidente, la proposta è del gruppo; rientra nell'ambito delle proposte che come Polo abbiamo formulato.

SERGIO MATTARELLA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SERGIO MATTARELLA. Presidente, questo è il problema su cui abbiamo discusso in questi giorni in maniera prevalente, ed è il punto cruciale della questione: stralcio o non stralcio ? La proposta di stralciare soltanto l'articolo 63 non è una novità, perché tutto il resto che si è chiesto di stralciare era di contorno a questo articolo.

Quella dello stralcio è un'ipotesi che non può essere accettata. Si è detto, ed è stato ampiamente sottolineato, che vi era una esigenza conclamata a gran voce di definire le aliquote per tranquillizzare i contribuenti; ebbene, una volta definite le aliquote sarebbe irragionevole che non si definisse poi immediatamente l'orientamento della Camera. Per quanto riguarda l'accantonamento, credo che sarebbe opportuna una breve sospensione dei nostri lavori per consentire ai gruppi di riflettere sulla proposta.

CARLO GIOVANARDI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Il suo tempo sarebbe esaurito, comunque ...

CARLO GIOVANARDI. Io sono ...

PRESIDENTE. Poteva usarlo più razionalmente prima ... !

CARLO GIOVANARDI. Presidente, volevo solo sottolineare l'incongruenza per cui, dopo che è stata rivolta una domanda al Polo, io che sono il presidente di uno dei gruppi che lo compongono non posso

rispondere *(Commenti)* ! È così, non posso intervenire !

PRESIDENTE. Onorevole Giovanardi, le sto consentendo di parlare. Lei ha esaurito il suo tempo: lo usi più razionalmente; cos'altro posso dirle ?

CARLO GIOVANARDI. Confermo che la proposta dello stralcio a gennaio è del Polo: l'abbiamo avanzata nella Conferenza dei presidenti di gruppo e la riproponiamo in questa sede.

PRESIDENTE. Accogliendo la proposta dell'onorevole Mattarella, sospendo brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 11, è ripresa alle 11,25.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*. Signor Presidente, il Governo – ieri, oggi, e nei giorni scorsi – attraverso le parole del Presidente del Consiglio ha voluto cercare in tutti i modi di evitare lacerazioni e contrapposizioni con l'opposizione. Quindi è nostro dovere cercare di cogliere ogni segnale nuovo. Abbiamo interpretato così l'intervento iniziale del collega Calderisi, salvo poi dover verificare che si è trattato più di un'iniziativa personale che di un'iniziativa politica vera.

Quindi la posizione del Governo è la seguente: favorevole all'accantonamento dell'articolo 63 se ciò comporta il rientro dell'opposizione in aula, rimanendo comunque il Governo convinto che questo articolo debba essere votato in questo provvedimento *(Applausi dei deputati dei gruppi della sinistra democratica-l'Ulivo e di rifondazione comunista-progressisti)*.

BEPPE PISANU. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BEPPE PISANU. È chiaro che manteniamo ferma la posizione che abbiamo enunziato ieri. Piuttosto prendiamo atto con una certa apprensione dell'insistenza del ministro sull'esigenza di disbrigare congiuntamente alla finanziaria l'articolo 63. Non riusciamo a spiegarci il perché di questa esigenza, non avendo l'articolo 63 effetti sui saldi della finanziaria, a meno che l'articolo 63, invece, per qualche meccanismo che ci sfugge, non abbia effetti sui saldi della finanziaria, non produca effetti immediati a partire dal 31 dicembre. Se così fosse, ma non lo vogliamo neppure pensare, saremmo di fronte ad una gigantesca menzogna davanti al Parlamento.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*. Presidente, c'è un limite a tutto.

CARLO GIOVANARDI. Sono d'accordo !

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*. I saldi sono quelli che sono contenuti nella finanziaria *(Applausi dei deputati dei gruppi della sinistra democratica-l'Ulivo, dei popolari e democratici-l'Ulivo e di rifondazione comunista-progressisti)* ed io pregherei veramente i colleghi deputati di non permettersi più in futuro di avanzare sospetti del genere.

Il problema è che, come ho detto prima, l'operazione entrerà in vigore nel 1997 e nell'ambito della manovra triennale del Governo è chiaro che una riforma strutturale ha indirettamente effetti su tutto il resto. Questo lo capisce chiunque *(Applausi dei deputati dei gruppi della sinistra democratica-l'Ulivo, dei popolari e democratici-l'Ulivo e di rifondazione comunista-progressisti)* !

TERESIO DELFINO. Signor ministro, perché non l'ha scritto nella relazione tecnica ?

ALBERTO LEMBO. Il ministro non può permettersi di parlare così *(Commenti del deputato Giovanardi)* !

PRESIDENTE. Colleghi, per cortesia ... Onorevole Giovanardi, mi scusi ...

CARLO GIOVANARDI. Non posso parlare ! Non ho più diritto a parlare ! Posso soltanto farmi richiamare ! Non ho diritto a parlare, non ce l'ho !

PRESIDENTE. No, onorevole Giovanardi, se lei ascoltasse e seguisse i lavori invece di arrabbiarsi, avrebbe potuto, in primo luogo, utilizzare meglio il tempo a sua disposizione; in secondo luogo ...

CARLO GIOVANARDI. Che vuol dire utilizzare meglio ?

PRESIDENTE. Mi lasci finire.

MARCO TARADASH. Chi è che decide cosa è meglio e cosa è peggio ?

PRESIDENTE. Ma questo dipende dagli italiani, non dipende da me: come lei sa, dipende dal tipo di consenso che ha avuto il gruppo. Cosa vuole che le faccia io ?

TERESIO DELFINO. È giudice lei ? Lei è il custode della Camera e della democrazia !

PRESIDENTE. C'è stato un presidente di gruppo del Polo che ha posto una questione a proposito dei tempi. Ha posto la questione relativa ai tempi per gli emendamenti presentati dal Governo ieri sera.

Abbiamo valutato, sulla base dei precedenti, che è possibile – perciò le parlavo di tempi – estendere leggermente i tempi perché dobbiamo concludere l'esame della legge finanziaria entro domenica sera. Questo è un termine invalicabile. Come sapete, tale termine poteva essere valicato in relazione alla proposta che era stata fatta ieri e che è stata respinta, per cui non ho neanche tentato di ottenere da parte del Presidente del Senato uno slittamento dei tempi.

Stiamo studiando con gli uffici quale sia il tempo massimo possibile da distribuire tra i gruppi per consentire ...

GIUSEPPE TATARELLA. Che precedente c'è ?

PRESIDENTE. Non ci sono precedenti di questo tipo, comunque le invierò la documentazione. I precedenti riguardano dichiarazioni di voto ma non in materia finanziaria e, comunque, sempre all'interno dei tempi prestabiliti. Ripeto, riceverete la documentazione e potrete valutarla.

Sulla parte presentata dal Governo si potrà aprire una discussione, sempre nell'ambito del termine finale, ma questo comporta un prolungamento dell'orario del termine dei lavori, perché altrimenti non ce la facciamo.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Signor Presidente, avevo chiesto di parlare.

PRESIDENTE. Sì, onorevole Bono. Si calmi, onorevole Taradash !

MARCO TARADASH. Sono calmissimo, ma la questione non è risolta !

PRESIDENTE. Onorevole Bono, ha facoltà di parlare.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Avevo chiesto la parola per alcune precisazioni di ordine procedurale. La prima osservazione che sento l'obbligo di fare, in merito alle dichiarazioni del ministro Visco, è che nel momento in cui egli afferma che l'articolo 63 ha refluenza nel triennio della manovra conferma le nostre osservazioni circa il fatto che non ha refluenza sui saldi del 1997. Quindi l'articolo 63 poteva essere tranquillamente stralciato.

Vorrei richiamare all'attenzione della Presidenza, a dimostrazione del modo raffazzonato con cui stiamo procedendo, che gli emendamenti 63.169 e 63.179 del Governo, sui quali il relatore, per il semplice fatto che erano firmati dal Governo, ha espresso parere favorevole e sui quali il Governo, per il semplice fatto che erano suoi, ha confermato il parere favorevole, sono inammissibili perché, avendo espresso parere favorevole alla soppressione della lettera *m)* del comma 7, cioè all'imposta di soggiorno, dovevano essere « cassati » dal contesto.

Per quanto riguarda invece ...

PRESIDENTE. Onorevole Bono, vorrei risponderle su questo punto. Non si tratta di inammissibilità, ma di possibile preclusione, in seguito ad approvazione ...

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Certo, sono preclusi.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*. Se viene votato !

PRESIDENTE. No, saranno preclusi se sarà approvato quell'emendamento. Al momento non sono ancora preclusi.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. La Commissione ed il relatore per la maggioranza hanno presentato un emendamento soppressivo della lettera *m)*. Il Governo ha espresso parere favorevole sugli identici emendamenti soppressivi presentati dai gruppi di alleanza nazionale, di forza Italia, del CCD-CDU e del relatore stesso. Avendo espresso parere favorevole su un emendamento che precede gli emendamenti che prima ho richiamato, il Governo avrebbe dovuto ritirare questi ultimi o, quanto meno, il parere non avrebbe dovuto essere di segno favorevole. Non erano neanche preclusi, non erano neanche ammissibili, erano pareri contrari se il Governo non li ritirava. Non li ha ritirati e abbiamo preso atto – lei ha preso atto – che c'era un parere favorevole. Se io non avessi fatto questo intervento, lei avrebbe posto in votazione questi due emendamenti con il parere favorevole della Commissione e del Governo, per cui questa maggioranza, che vota ciecamente, avrebbe votato la modifica di una lettera che era stata soppressa da un emendamento precedente.

PRESIDENTE. Io posso essere uno sciocco, ma non fino a questo punto, fino al punto cioè di mettere in votazione un emendamento correttivo di un punto soppresso. A questo non ci sono ancora arrivato, può darsi che ci arrivi; finora, francamente, no.

DANIELE ROSCIA. Ci siamo quasi !

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Chiedo scusa se sto cercando di aiutare il Presidente.

PRESIDENTE. L'onorevole Roscia dice che ci sono vicino. Può darsi ...

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Ovviamente devo dedurre che tutte queste interruzioni vanno detratte dal tempo che abbiamo a disposizione ...

PRESIDENTE. Intanto parli. Prego.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. L'emendamento 63.184 del Governo è un'apposizione di firma del sottosegretario Bogi ad un emendamento presentato, e pertanto non riproponibile, da parte dei deputati Caveri, Brugger, Zeller, Widmann, Sbarbati, La Malfa, Detomas e Bressa, i quali evidentemente, con una pressione parlamentare o lobbistica – come lei la vuole definire – hanno spinto sul Governo affinché lo facesse proprio. Non hanno avuto neanche la capacità di cancellare le firme e noi abbiamo in distribuzione il testo di un emendamento a firma di alcuni deputati, con un segnale di cancellazione e l'aggiunta della firma di Bogi sulla carta del Governo. Anche se lei ha ritenuto questo emendamento ammissibile, non dovrebbe esserlo perché è stato chiaramente proposto da parlamentari.

Mi riservo di intervenire sul mio subemendamento 0.63.181.1. Lo dico prima perché lei, Presidente, con la velocità con la quale procede, a volte non ci consente di prenotarci per intervenire. Allora, mi prenoto fin d'ora perché il mio subemendamento riguarda la delicatissima materia della corretta attuazione delle norme del controllo parlamentare sui decreti legislativi del Governo.

Ci troviamo in presenza di un emendamento del Governo sul quale siamo fortemente perplessi, che rappresenta un passo indietro rispetto a quanto dichiarato fino a ieri dall'onorevole Mussi a proposito del presunto controllo del Parlamento sulla produzione del decreto legislativo del Go-

verno, e quindi sulla produzione delle deleghe. Con questo subemendamento si tende a fissare per lo meno un minimo di garanzia formale su ciò che farà il Governo. Pur avendo preso atto del parere contrario credo che, trattandosi di materia oggetto di scontro politico, vi sarebbe la necessità di poter fare un minimo di valutazione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza.* Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza.* Non vi è alcun problema, Presidente.

Si intende che io ho espresso il parere su tutti gli emendamenti. Come l'onorevole Bono sa, se un emendamento venisse votato negativamente, rimarrebbe un parere positivo su di una modifica che è comunque migliorativa. In questo senso, non vi è alcuna contraddizione.

Signor Presidente, relativamente alla questione dell'emendamento fatto proprio dal Governo, vi è un limite, vi è un qualcosa che riguarda il *fair play*, perché l'onorevole Bono sa bene che emendamenti, anche dell'opposizione, non presentabili – poiché intervenivano su questioni non di fondamentale significato politico, ma erano diretti a risolvere alcune particolari questioni – sono stati fatti propri dalla Commissione e dal Governo al fine di poter risolvere esigenze poste anche dai parlamentari dell'opposizione. Mi sembra un po' scorretto sollevare una questione del genere nei confronti dell'onorevole Caveri ed altri, quando lo stesso metodo è stato adottato nei confronti dei deputati dell'opposizione *(Applausi dei deputati del gruppo della sinistra democratica-l'Ulivo).*

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione.* Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione.* Ho chiesto di parlare per una breve precisazione affinché non rimanga un fraintendimento.

Questo emendamento, che recava le firme degli onorevoli Caveri, Brugger, Zeller, Widmann e Sbarbati, non era inammissibile, era ammissibile; solo che, per una questione di opportunità politica, perché introduceva una delega, il Comitato dei nove ha chiesto ai presentatori se sarebbe stato possibile trasformarlo in un provvedimento che avesse efficacia immediata, senza passare attraverso la delega.

Vorrei quindi precisare che non è che attraverso una firma del Governo riammettiamo un emendamento considerato inammissibile; vi era soltanto un problema politico, che è stato risolto. Non entro nel merito del modo in cui è stato risolto, ho però inteso fare questa precisazione perché qui non facciamo il « gioco delle tre carte » *(Applausi dei deputati del gruppo della sinistra democratica-l'Ulivo)* !

MARCO TARADASH. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARCO TARADASH. Signor Presidente, mi pare che qui si stiano mescolando – come è ovvio – questioni politiche con questioni di procedura parlamentare. Io vorrei separare le due cose – se è possibile – e tornare alla procedura parlamentare.

Abbiamo ascoltato una proposta del Governo di accantonamento dell'articolo 63; non si può, pertanto, passare all'esame degli emendamenti presentati all'articolo 63. Il Governo si è espresso contrariamente allo stralcio, ma questa sarà una questione che la Commissione dovrà esaminare. Il Governo – lo ripeto – ha proposto l'accantonamento dell'articolo 63. Su questo vorrei che l'Assemblea decidesse !

GIORGIO BOGI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento.* Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGIO BOGI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento.* Ho chiesto di parlare per precisare che la mia firma è una sigla che indica la concordanza del Governo sul contenuto dell'emendamento.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza.* Che sta dicendo ? Ma come si possono dire queste cose ?

PRESIDENTE. Colleghi, procediamo con ordine. La Commissione deve fare proposte di stralcio ?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza.* No.

PRESIDENTE. Sta bene. Ci sono proposte di accantonamento ?

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione.* Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione.* Se ho bene inteso – perché il problema è sempre quello di interpretare – vi è una proposta di accantonamento avanzata dall'onorevole Calderisi.

PRESIDENTE. Il Governo ha risposto ...

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione.* Il Governo ha risposto dicendo che vi è una disponibilità solo se i deputati del Polo rientreranno in aula.

PRESIDENTE. E purché non ci sia lo stralcio.

La risposta, se non ho capito male quanto ha detto l'onorevole Pisanu, mi pare sia stata negativa.

ALFREDO BIONDI. È stata involuta !

PRESIDENTE. Il presidente Biondi precisa.

ALFREDO BIONDI. Sto cercando di dare un contributo alla chiarezza generale.

MARCO TARADASH. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Colleghi, vorrei farvi presente che il tempo a disposizione si sta esaurendo per tutti. Prego, onorevole Taradash.

MARCO TARADASH. Vuol dire che si esauriranno i tempi, Presidente, che ci possiamo fare ?

PRESIDENTE. È una soddisfazione per tutti. Prego, onorevole Taradash.

MARCO TARADASH. Utilizzo il tempo che ho a disposizione e quando non l'avrò più, pazienza, non l'avrò più, ma mi pare che questi siano temi che richiedono l'uso del tempo.

Intanto vorrei dire al Presidente Solaroli di non mischiare questioni politiche e procedurali perché il Governo non può mettere una condizione, non può dire: « Sono favorevole all'accantonamento se l'opposizione rientra in aula ». Questo veramente non è tollerabile, signor Presidente, e dovrebbe essere anche lei a riportare la questione dentro i binari della corretta procedura parlamentare *(Commenti del deputato Biondi)*. Ma, al di là di questo, una volta che è stata avanzata la proposta di accantonamento, è la Commissione che si deve riunire e discuterne.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione.* No.

MARCO TARADASH. Il Presidente della Commissione non può dire: « Io sono contro lo stralcio ».

La Commissione si riunisca e poi valuti la proposta di stralcio una volta che è stato accantonato l'articolo.

PRESIDENTE. Onorevole Taradash, lei è troppo esperto del regolamento per non sapere che la proposta di stralcio la fa la Commissione, e la Commissione non ha avanzato alcuna proposta di stralcio.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione.* La Commissione ha votato contro lo stralcio !

MARCO TARADASH. Ma il Governo aveva chiesto l'accantonamento per discutere ...

PRESIDENTE. Passiamo ai voti. Pongo in votazione la proposta di accantonamento dell'articolo 63.

(È respinta).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Taradash 63.31, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	309
Maggioranza	155
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	308

Sono in missione 6 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Alessandro Rubino 63.32, Pezzoli 63.34 e Molgora 63.35, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	311
Maggioranza	156
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	310

Sono in missione 6 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Roscia 63.37, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	311
Votanti	310
Astenuti	1
Maggioranza	156
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	309

Sono in missione 6 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teresio Delfino 63.38, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	311
Maggioranza	156
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	310

Sono in missione 6 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 63.40, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	310
Votanti	309
Astenuti	1
Maggioranza	155
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	308

Sono in missione 6 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 63.172 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 309
Maggioranza 155

Hanno votato *sì* ... 302
Hanno votato *no* .. 7

Sono in missione 6 deputati.

(La Camera approva).

Onorevole Benvenuto, accoglie l'invito a ritirare il suo emendamento 63.41 ?

GIORGIO BENVENUTO. Sì, Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Benvenuto.
Passiamo ai voti.
Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Molgora 63.42, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 311
Maggioranza 156

Hanno votato *sì* ... 3
Hanno votato *no* .. 308

Sono in missione 6 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Roscia 63.43, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 310
Votanti 309
Astenuti 1
Maggioranza 155

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 308

Sono in missione 6 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 63.168 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 312
Maggioranza 157

Hanno votato *sì* ... 306
Hanno votato *no* .. 6

Sono in missione 6 deputati.

(La Camera approva).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Repetto 63.44, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 310
Maggioranza 156

Hanno votato *sì* ... 3
Hanno votato *no* .. 307

Sono in missione 6 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti 63.45, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 312
Maggioranza 157

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 311

Sono in missione 6 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lembo 63.47, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 313
Maggioranza 157

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 312

Sono in missione 6 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teresio Delfino 63.48, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 312
Maggioranza 157

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 311

Sono in missione 6 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 63.49, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 313
Maggioranza 157

Hanno votato *sì* ... 2
Hanno votato *no* .. 311

Sono in missione 6 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pagliarini 63.54, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 311
Votanti 310
Astenuti 1
Maggioranza 156

Hanno votato *sì* ... 2
Hanno votato *no* .. 308

Sono in missione 6 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lo Presti 63.57, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 311
Votanti 310
Astenuti 1
Maggioranza 156

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 309

Sono in missione 6 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lo Presti 63.59, sul quale la Commissione si era rimessa al Governo, non accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 309
Maggioranza 155

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 308

Sono in missione 6 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento D'Amico 63.60, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 308
Votanti 307
Astenuti 1
Maggioranza 154

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 306

Sono in missione 6 deputati.

(La Camera respinge).

Colleghi, vi chiedo un attimo di attenzione. Essendo stato fissato per le 15 il termine per la presentazione dei subemendamenti, il Comitato dei nove deve avere il tempo di esaminarli.

Poiché alle 13 si terrà la votazione, a Camere riunite, per l'elezione di un giudice della Corte costituzionale, sospenderemo i lavori alle 12,30 in quanto occorre mezz'ora circa per alcuni adempimenti tecnici, per riprenderli alle 17. Naturalmente i colleghi componenti il Comitato dei nove potranno votare prima degli altri.

Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Armani 63.61, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 307
Maggioranza 154

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 306

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ballaman 63.62, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 309
Maggioranza 155

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 308

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 63.64, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 309
Maggioranza 155

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 308

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Alemanno 63.65, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 306
Maggioranza 154

Hanno votato *sì* ... 2
Hanno votato *no* .. 304

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teresio Delfino 63.66, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 312
Maggioranza 157

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 311

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Chiedo ai presentatori se accettino l'invito al ritiro dell'emendamento Benvenuto 63.80.

GIORGIO BENVENUTO. Sì, signor Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene.
Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 63.68, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 310
Maggioranza 156

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 309

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 63.67, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 307
Maggioranza 154

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 306

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teresio Delfino 63.79, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 307
Maggioranza 154

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 306

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Scarpa Bonazza Buora 63.69, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 305
Maggioranza 153

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 304

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 63.74, riformulato per la parte relativa alla compensazione, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 308
Maggioranza 155

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 307

Sono in missione 5 deputati

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Alessandro Rubino 63.71, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 312
Maggioranza 157

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 311

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 63.72, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 310
Maggioranza 156

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 309

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 63.75, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 304
Maggioranza 153

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 303

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pagliuca 63.77, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 312
Maggioranza 157

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 311

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 63.81, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 312
Maggioranza 157

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 311

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Scarpa Bonazza Buora 63.82, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 311
Votanti 309
Astenuti 2
Maggioranza 155

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 308

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Teresio Delfino 63.83 e Alessandro Rubino 63.84, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 311
Votanti 309
Astenuti 2
Maggioranza 155

Hanno votato *sì* ... 2
Hanno votato *no* .. 307

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Alessandro Rubino 63.85, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 309
Votanti 308
Astenuti 1
Maggioranza 155

Hanno votato *sì* ... 3
Hanno votato *no* .. 305

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Roscia 63.86, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 308
Maggioranza 155

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 307

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 63.87, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 311
Votanti 310
Astenuti 1
Maggioranza 156

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 309

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marzano 63.88, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	312
Votanti	311
Astenuti	1
Maggioranza	156
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	310

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento D'Amico 63.89, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	308
Votanti	306
Astenuti	2
Maggioranza	154
Hanno votato *sì*	7
Hanno votato *no*	299

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Peretti 63.90 e Alessandro Rubino 63.91, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	311
Votanti	306
Astenuti	5
Maggioranza	154
Hanno votato *sì*	2
Hanno votato *no*	304

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento D'Amico 63.92, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	310
Votanti	309
Astenuti	1
Maggioranza	155
Hanno votato *sì*	7
Hanno votato *no*	302

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Onorevole Benvenuto, accetta l'invito al ritiro dei suoi emendamenti 63.94 e 63.95 ?

GIORGIO BENVENUTO. Sì, signor Presidente, ritiro i miei emendamenti 63.94 e 63.95.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teresio Delfino 63.93, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	311
Maggioranza	156
Hanno votato *sì*	2
Hanno votato *no*	309

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Bono 63.96, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 309
Maggioranza 155

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 308

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 63.173 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 307
Votanti 303
Astenuti 4
Maggioranza 152

Hanno votato *sì* ... 301
Hanno votato *no* .. 2

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera approva).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 63.97, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 309
Maggioranza 155

Hanno votato *sì* ... 3
Hanno votato *no* .. 306

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 63.98, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 308
Maggioranza 155

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 307

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Poli Bortone 63.101.

GIANCARLO CITO. Lo faccio mio, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 63.101, fatto proprio dall'onorevole Cito, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 310
Maggioranza 156

Hanno votato *sì* ... 2
Hanno votato *no* .. 308

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Benvenuto 63.99.

GIORGIO BENVENUTO. Lo ritiro, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 63.174 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	307
Votanti	305
Astenuti	2
Maggioranza	153
Hanno votato *sì*	303
Hanno votato *no*	2

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera approva).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teresio Delfino 63.100, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	305
Votanti	304
Astenuti	1
Maggioranza	153
Hanno votato *sì*	3
Hanno votato *no*	301

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 63.102, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	306
Maggioranza	154
Hanno votato *sì*	2
Hanno votato *no*	304

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 63.104, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	308
Maggioranza	155
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	307

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 63.103, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	307
Maggioranza	154
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	306

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 63.105, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	307
Maggioranza	154
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	306

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Teresio Delfino 63.106, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 304
Maggioranza 154
Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 303

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 63.107, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 305
Maggioranza 153
Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 304

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Molgora 63.108, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 306
Maggioranza 154
Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 305

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teresio Delfino 63.109, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 304
Votanti 303
Astenuto 1
Maggioranza 153
Hanno votato *sì* ... 2
Hanno votato *no* .. 301

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Molgora 63.110, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 305
Maggioranza 153
Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 304

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 63.111, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 304
Maggioranza 153
Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 303

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Armani 63.112, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	307
Maggioranza	154
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	306

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento D'Amico 63.113, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	307
Votanti	305
Astenuti	2
Maggioranza	153
Hanno votato *sì*	16
Hanno votato *no*	289

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Armani 63.114, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	308
Maggioranza	155
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	307

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Passiamo all'emendamento D'Amico 63.115. Chiedo al presentatore se aderisca all'invito al ritiro.

NATALE D'AMICO. Lo ritiro, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole D'Amico.

Passiamo all'emendamento Formenti 63.116. Chiedo ai presentatori se aderiscano all'invito al ritiro.

DANIELE ROSCIA. Faccio mio questo emendamento, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Roscia. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti 63.116, fatto proprio dall'onorevole Roscia, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	308
Votanti	307
Astenuti	1
Maggioranza	154
Hanno votato *sì*	5
Hanno votato *no*	302

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti 63.117, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	308
Votanti	307
Astenuti	1
Maggioranza	154

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 307

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 63.118, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 308
Maggioranza 155

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 307

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Passiamo all'emendamento Repetto 63.119. Chiedo al presentatore se aderisca all'invito al ritiro.

ALESSANDRO REPETTO. Lo ritiro, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Repetto.
Passiamo ai voti.
Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Danese 63.120, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 307
Maggioranza 154

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 306

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

DANIELE ROSCIA. Quando un emendamento di un rappresentante della maggioranza viene ritirato, lo faccio mio.

PRESIDENTE. Deve farlo suo ogni volta.

DANIELE ROSCIA. Allora, lo farò mio ogni volta.

PRESIDENTE. Ma adesso non ce ne sono ... !
Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Molgora 63.121, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 303
Votanti 301
Astenuti 2
Maggioranza 151

Hanno votato *sì* ... 9
Hanno votato *no* .. 292

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Teresio Delfino 63.122, Conte 63.123, Alberto Giorgetti 63.124, Bicocchi 63.125, Molgora 63.126, Bono 63.127, Bono 63.128 e 63.180 della Commissione, accettati dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 307
Maggioranza 154

Hanno votato *sì* ... 306
Hanno votato *no* .. 1

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera approva).

Sono così preclusi gli emendamenti 63.169 e 63.179 del Governo.
Passiamo alla votazione del subemendamento Bono 0.63.182.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bono. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO. Signor Presidente, il mio subemendamento 0.63.182.1 tenta di porre un filtro di correttezza maggiore su una questione che riguarda l'espressione del parere da parte delle Commissioni di Camera e Senato sulla controversa materia dei decreti legislativi che vengono delegati al Governo.

Per la verità, in Commissione si era valutato in termini positivi l'emendamento 63.130 del collega Benvenuto, che poneva il problema, peraltro sollevato già ieri in termini politici nell'intervento dell'onorevole Mussi, di consentire che le Commissioni parlamentari esprimessero un parere vincolante ai testi redatti dal Governo.

Credo che sul carattere vincolante dei pareri espressi dalle Camere vi sia una sostanziale concordanza di vedute, perché non sarebbe assolutamente possibile concepire un principio diverso.

Invece, guarda caso, questo è proprio ciò che si tenta di fare. Infatti, il testo dell'emendamento predisposto dal Governo, in buona sostanza, sostiene che l'esecutivo sarebbe tenuto, nell'emanazione dei decreti delegati, ad uniformarsi ai pareri delle Commissioni parlamentari nelle parti in cui esse esprimano indirizzi identici.

E allora, cosa accade se le Commissioni parlamentari non esprimono indirizzi identici? Cosa accade di fronte all'esistenza di una certa entità numerica – diciamo così – della maggioranza in questo ramo del Parlamento ed altra entità numerica di maggioranza al Senato? La formulazione proposta dal Governo, che ha la pretesa di sostituire nel contenuto l'emendamento che invece pone il tema del parere vincolante delle Commissioni, è in effetti una grossa operazione truffaldina o un tentativo di condurre in porto un'operazione truffaldina, esprimendo un concetto per poi svuotarlo di contenuto.

Infatti, nell'ipotesi in cui le Commissioni parlamentari dovessero esprimere pareri difformi, il Governo avrebbe una « licenza » di discrezionalità totale.

VASSILI CAMPATELLI. Come fa il Governo ad essere vincolato a pareri difformi?

NICOLA BONO. Io non sto sostenendo questa tesi, perché, come diceva poco fa il Presidente Violante per sé, non sono così cretino da sostenere una tesi insostenibile, onorevole Campatelli! Mi faccia completare, anche perché non sono un sacco e quindi non mi posso svuotare tutto in una volta!

Il punto è che occorre trovare un livello di mediazione secondo il quale questo parere uniforme non consenta particolari possibilità di autonomia nelle scelte del Governo.

E allora, il subemendamento che insieme ai colleghi del Polo, Delfino e Pagliuca, ho presentato stanotte in Commissione bilancio ha proprio questa finalità, perché aggiunge un comma al testo dell'emendamento del Governo, con il quale nell'ipotesi di difformità dei pareri, si pronunciano le Assemblee secondo le forme e le procedure che regolano l'esame del documento di programmazione economico-finanziaria.

Questo significa, Presidente – mi rivolgo alla sua attenzione e all'attenzione dei colleghi della maggioranza che hanno il compito di apprezzare in termini concreti la mia proposta – che, poiché non vi sono precedenti in materia, se non si vuole accettare l'impostazione dell'emendamento Benvenuto 63.130, che prevede il carattere vincolante del parere, l'unica soluzione è accettare il subemendamento che sto sostenendo. Dobbiamo trovare, nell'ipotesi di difformità di pareri, un secondo appello perché le Camere, così come avviene per il documento di programmazione economico-finanziaria, possano esprimersi su un testo finale che abbia un senso compiuto e che ovviamente abbia un'impostazione identica.

Se lasciassimo il testo così come è stato formulato dal Governo, obbligheremmo le Commissioni parlamentari ad esprimere un parere uguale. Ho difficoltà a capire in base a quali meccanismi le Commissioni competenti della Camera e del Senato pos-

sano trovare i modi per « sintonizzarsi » sullo stesso testo (a parte le difficoltà di ordine politico derivanti dalle diverse composizioni numeriche della maggioranza).

Il nostro subemendamento contiene invece un elemento di richiamo alla responsabilità delle Commissioni prima e, in ultimo appello, delle Assemblee della Camera e del Senato, che con la procedura già sperimentata per il documento di programmazione economico-finanziaria (una procedura, quindi, consolidata) potranno esprimere un parere su testi dotati di una loro uniformità.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Benvenuto. Ne ha facoltà.

GIORGIO BENVENUTO. Presidente, la proposta formulata dal Governo è a mio avviso più ragionevole e completa perché cerca di trovare una soluzione logica di fronte all'eventuale presenza di due pareri diversi. Le due Commissioni parlamentari possono entrare in rapporto tra loro per evitare di esprimere pareri differenti. L'approvazione del subemendamento proposto dal collega Bono aggraverebbe ancora di più i problemi, perché determinerebbe di fatto una condizione praticamente irrisolvibile di dissenso di due Assemblee. Ritengo quindi soddisfacente la proposta formulata dal Governo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Bono 0.63.182.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	304
Votanti	303
Astenuti	1
Maggioranza	152
Hanno votato *sì*	2
Hanno votato *no*	301

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 63.182 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	300
Votanti	298
Astenuti	2
Maggioranza	150
Hanno votato *sì*	296
Hanno votato *no*	2

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera approva).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Zeller 63.129.

DANIELE ROSCIA. Lo faccio mio, Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Zeller 63.129, fatto proprio dall'onorevole Roscia, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	306
Votanti	305
Astenuti	1
Maggioranza	153
Hanno votato *sì*	2
Hanno votato *no*	303

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Avverto che l'emendamento Benvenuto 63.130 è assorbito.

Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Roscia 63.131, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	302
Maggioranza	152
Hanno votato *sì*	3
Hanno votato *no*	299

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 63.132, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	304
Maggioranza	153
Hanno votato *sì*	2
Hanno votato *no*	302

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti 63.133, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	305
Votanti	303
Astenuti	2
Maggioranza	152
Hanno votato *sì*	2
Hanno votato *no*	301

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cavaliere 63.135, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	305
Maggioranza	153
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	304

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 63.171 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	305
Votanti	302
Astenuti	3
Maggioranza	152
Hanno votato *sì*	298
Hanno votato *no*	4

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera approva).

Passiamo all'emendamento Benvenuto 63.136.

Onorevole Benvenuto, accetta l'invito al ritiro ?

GIORGIO BENVENUTO. Sì, Presidente, lo ritiro.

DANIELE ROSCIA. Lo faccio mio.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Benvenuto 63.136, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Roscia, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	305
Votanti	300
Astenuti	5
Maggioranza	151
Hanno votato *sì*	3
Hanno votato *no*	297

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

È così precluso l'emendamento Saraca 63.137.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cavaliere 63.138, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	306
Votanti	305
Astenuti	1
Maggioranza	153
Hanno votato *sì*	4
Hanno votato *no*	301

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cavaliere 63.139, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	307
Votanti	306
Astenuti	1
Maggioranza	154
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	305

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cavaliere 63.141, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	305
Votanti	304
Astenuti	1
Maggioranza	153
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	303

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saraca 63.142, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	304
Votanti	303
Astenuti	1
Maggioranza	152
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	302

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Formenti 63.143, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	303
Maggioranza	152
Hanno votato *sì*	2
Hanno votato *no*	301

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Armani 63.144, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	304
Votanti	303
Astenuti	1
Maggioranza	152
Hanno votato *sì*	2
Hanno votato *no*	301

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saraca 63.145, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	304
Maggioranza	153
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	303

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti 63.146, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	306
Maggioranza	154
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	305

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cavaliere 63.147, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	306
Maggioranza	154
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	305

Sono in missione 4 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti 63.148, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	304
Maggioranza	153
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	303

Sono in missione 4 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saraca 63.149, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	307
Maggioranza	154
Hanno votato *sì* ...	1
Hanno votato *no* ..	306

Sono in missione 4 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cavaliere 63.150, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	297
Maggioranza	149
Hanno votato *sì* ...	2
Hanno votato *no* ..	295

Sono in missione 4 deputati.

(La Camera respinge-Commenti).

SALVATORE LADU, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*. La mia postazione di voto non ha funzionato !

PRESIDENTE. Colleghi, ci sono alcuni banchi il cui dispositivo di voto è bloccato.

MARCO TARADASH. Quali sono ?

PRESIDENTE. Quello dell'onorevole Corleone.

Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti 63.151, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	310
Maggioranza	156
Hanno votato *sì* ...	1
Hanno votato *no* ..	309

Sono in missione 4 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cavaliere 63.152, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	307
Maggioranza	154
Hanno votato *sì* ...	1
Hanno votato *no* ..	306

Sono in missione 4 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti 63.153, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	307
Maggioranza	154
Hanno votato *sì* ...	2
Hanno votato *no* ..	305

Sono in missione 4 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cavaliere 63.154, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 309
Maggioranza 155

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 308

Sono in missione 4 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Formenti 63.155 e Cavaliere 63.156, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 306
Maggioranza 154

Hanno votato *sì* ... 2
Hanno votato *no* .. 304

Sono in missione 4 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cavaliere 63.158, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 310
Maggioranza 156

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 309

Sono in missione 4 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Molgora 63.159, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 309
Maggioranza 155

Hanno votato *sì* ... 2
Hanno votato *no* .. 307

Sono in missione 4 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 63.184 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 305
Votanti 303
Astenuti 2
Maggioranza 152

Hanno votato *sì* ... 299
Hanno votato *no* 4

Sono in missione 4 deputati.

(La Camera approva).

Sono pertanto preclusi gli identici emendamenti Caveri 63.162 e Marras 63.163.

Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 63.164, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 309
Maggioranza 155

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 308

Sono in missione 4 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento 0.63.165.1 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 304
Votanti 302
Astenuti 2
Maggioranza 152

Hanno votato *sì* ... 298
Hanno votato *no* 4

Sono in missione 4 deputati.

(La Camera approva).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bosco 63.165, nel testo modificato dal subemendamento approvato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 309
Maggioranza 155

Hanno votato *sì* ... 303
Hanno votato *no* .. 6

Sono in missione 4 deputati.
(La Camera approva).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti 63.166, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 306
Maggioranza 154

Hanno votato *sì* ... 2
Hanno votato *no* .. 304

Sono in missione 4 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saraca 63.167, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 304
Maggioranza 153

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 303

Sono in missione 4 deputati.

(La Camera respinge).

Passiamo alla votazione dell'articolo 63.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Villetti. Ne ha facoltà.

ROBERTO VILLETTI. Signor Presidente, intervengo per motivare il voto di astensione mio e di altri colleghi, in dissenso dal mio gruppo *(Applausi del deputato Taradash).*

PRESIDENTE. Mi scusi, onorevole Villetti, ma il tempo per le dichiarazioni di voto in dissenso dal gruppo di appartenenza è esaurito: l'autorizzo fin d'ora a consegnare, se crede, il testo della sua dichiarazione di voto affinché venga pubblicato in calce al resoconto stenografico della seduta odierna.

Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 63, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 306
Votanti 297
Astenuti 9
Maggioranza 149

Hanno votato *sì* ... 297

Sono in missione 4 deputati.

(La Camera approva – Applausi dei deputati dei gruppi della sinistra democratica-l'Ulivo, dei popolari e democratici-l'Ulivo e di rifondazione comunista-progressisti).

Sull'ordine dei lavori.

ELIO VITO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ELIO VITO. Presidente, questa mattina abbiamo assistito, dopo la presentazione da parte del Governo di nuovi emendamenti, a quella che oggettivamente è un'altra *escalation* dello straripamento del Governo nei confronti del Parlamento.

Sono stati presentati emendamenti ...

PRESIDENTE. Colleghi, per cortesia, uscite dall'aula oppure lasciate parlare.

Colleghi, per cortesia, se dovete uscire, fatelo in fretta.

ELIO VITO. Abbiamo assistito stamani ad un oggettivo, nuovo ed ulteriore straripamento dei poteri del Governo rispetto a quelli del Parlamento. Ciò è avvenuto attraverso la presentazione di emendamenti al disegno di legge collegato che recepiscono il contenuto di decreti-legge in iter di conversione. Abbiamo già sollevato i noti problemi per quanto attiene all'eccesso di deleghe ed alla genericità dei principi e dei criteri direttivi che, in base alla Costituzione, le deleghe dovrebbero avere.

Presidente, faccio riferimento all'inserimento di decreti-legge collegati alla manovra finanziaria. Sappiamo che esistono precedenti in merito alla presentazione, durante l'esame dei provvedimenti finanziari, del testo di decreti-legge collegati sotto forma di emendamenti, ma intendo fare riferimento, Presidente, anche alla presentazione sotto forma di emendamenti al collegato del contenuto di altri decreti-legge, che non risultano essere collegati a questa manovra finanziaria e per i quali sarebbe sufficiente la dichiarazione del sottosegretario Bogi che hanno effetto sui saldi.

Presidente, cito un solo esempio che già di per sé mi parrebbe sufficiente a richiamare la sua attenzione su tutta l'operazione del Governo. Mi riferisco al decreto-legge sugli effetti della sentenza della Corte costituzionale le cui previsioni, inserite stanotte dal Governo in un emendamento al collegato alla finanziaria, non solo non rientrano tra i decreti già collegati alla manovra e non producono effetti sui saldi, ma evidentemente hanno la caratteristica esclusiva di comportare nuove spese aggiuntive.

Non parlo a titolo personale nell'esprimere la sgradevole sensazione che, di fronte alla decisione dei gruppi di opposizione di non partecipare alle votazioni, che può apparire od assumere le caratteristiche di una attenuazione della nostra funzione di controllo, il Governo si potrebbe sentire in diritto od avere magari la possibilità di avere campo libero. Ebbene, Presidente, io so che, se anche la funzione di controllo dell'opposizione non dovesse essere – per rinuncia, per ignoranza, per cattiva volontà – esercitata, si tratterebbe pur sempre di una funzione di controllo nei confronti del Governo, da svolgere a nome del Parlamento, che appartiene a lei e che lei ha dimostrato in tante occasioni, anche in questi giorni difficili, delicati e tesi, di voler esercitare.

Presidente, è esclusivamente a questa funzione che mi richiamo ed è facendo proprio riferimento a questa funzione che le affidiamo le nostre preoccupazioni riguardo a questo straripamento di potere, per ora incontrollato e che non vorremmo diventasse incontrollabile, del Governo rispetto al Parlamento. Lo dico affinché non accada che, a fronte di un'oggettiva difficoltà di funzionamento delle istituzioni, del Parlamento – oggettiva difficoltà rispetto alla quale tutti dobbiamo dare il nostro contributo –, nel frattempo il Governo ponga in essere in questi giorni le condizioni per non aver più bisogno in futuro del funzionamento del Parlamento perché, nello stesso lasso di tempo, in quarantotto ore, si approva la manovra, le si collega ogni genere di provvedimenti e anche, attraverso la presentazione di emen-

damenti, il contenuto di ogni genere di decreto-legge.

Signor Presidente, è stato posto dall'onorevole Mussi il problema della riforma dei regolamenti parlamentari. È una soluzione che va inquadrata all'interno delle complessive riforme istituzionali da introdurre nel nostro ordinamento.

Ricordo che questa sessione finanziaria è cominciata, da parte nostra, con la disponibilità – lunedì scorso – a far convertire in Parlamento quattro decreti-legge prima delle votazioni sulla finanziaria. Si è proseguito dedicando una seduta notturna all'approvazione di due disegni di legge di sanatoria di decreti-legge non reiterati. Da questo punto di vista il nostro senso di responsabilità istituzionale e l'aver colto come si ponga un problema oggettivo di funzionamento delle istituzioni è stato pienamente esercitato.

A questo punto, non ci resta che richiamare ed affidarci a quella funzione di controllo che in un sistema maggioritario vede nella Presidenza della Camera, come già altre volte ci siamo detti, il dovere di esprimere questa funzione a nome di tutto il Parlamento, dei deputati dell'opposizione e di quelli della maggioranza che, in quanto tali, come abbiamo visto poco fa, non hanno neanche potuto esercitare il loro diritto di motivare l'astensione rispetto al provvedimento delle deleghe sull'IRPEF e sull'IREP.

Se tutto questo accade, non è per l'ostruzionismo dell'opposizione, che non c'è, signor Presidente, ma perché in questo momento è tutto il Parlamento a soffrire del deficit di controllo che non si riesce ad esercitare nei confronti del Governo. Ed è a questo che intendiamo richiamarla, se permette, anche con fiducia.

PRESIDENTE. Onorevole Vito, risponderò alla fine alle questioni che lei ha posto. Per ora voglio solo precisare che il collega Villetti non ha potuto pronunciare il suo intervento in dissenso perché i colleghi di altra parte politica hanno utilizzato tutto il tempo destinato al dissenso.

Per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.

ALFREDO BIONDI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALFREDO BIONDI. Sono stato costretto a presentare un'interpellanza avendo letto su un giornale – ne dico anche il nome senza intenti reclamistici, *la Repubblica* – l'intervista di un noto giornalista ad un sostituto procuratore della Repubblica di Milano, il quale ha definito « congiura » – *sic* ! – tre elementi che, secondo la sua opinione sono ritenuti gravi, precisi e concordanti.

Questi erano i tre elementi: una sentenza della Corte suprema di Cassazione, un atto del Governo, ovviamente controfirmato dal Presidente della Repubblica e atti di competenza esclusiva del ministro di grazia e giustizia, al quale la Costituzione e le leggi assegnano il compito di controllare il buon andamento dell'amministrazione della giustizia, ciò facendo in relazione a richieste, istanze di cittadini, gruppi parlamentari, persone che lamentavano comportamenti da controllare ma che al momento apparivano come degni di accertamento. Tra queste richieste c'era anche quella del procuratore generale della Repubblica di Milano che segnalava, a cagione del proprio ufficio, talune deficienze.

Ci troviamo in una fase in cui nel settore della giustizia dobbiamo recuperare una piattaforma non coatta ma voluta di equilibrio e di senso della responsabilità, nel rispetto delle funzioni della magistratura e nel rispetto delle funzioni proprie del Parlamento come legislatore e del Governo come titolare della funzione esecutiva; inoltre in questo momento vediamo l'emanazione atti amministrativi attraverso i quali vengono rimossi servitori dello Stato perché non graditi ad una parte di quella magistratura che rivendica per sé l'indipendenza, ma non attribuisce ad altri – pubblica amministrazione – l'altro bene protetto che si chiama « im-

parzialità »: a fronte di tutto questo ho presentato un'interpellanza.

La prego, signor Presidente (conosco anche la sua sensibilità personale su questo argomento) di chiedere al ministro di grazia e giustizia di riferire su questo episodio. Se da parte di un magistrato si afferma che in Italia vi è un complotto, una congiura, i casi sono due: se non l'ha denunciata, ha commesso un atto lesivo del diritto generale consistente in una omissione di un atto del proprio ufficio; se invece l'ha denunciata senza titolo, si tratta di recuperare – non nei convegni ad altissimo livello e nemmeno sugli « altissimi colli » – i valori della giustizia nel nostro paese; ciò significherebbe utilizzare gli strumenti giurisdizionali ed anche quelli di « esondazione » giornalistica per fare – mi permetto di dirlo – una politica meschina e pericolosa.

GIUSEPPE GAMBALE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE GAMBALE. Signor Presidente, ho chiesto la parola per portare alla sua attenzione e a quella dell'Assemblea e del Governo una vicenda che in questi giorni interessa Napoli, l'intero Mezzogiorno e l'intero paese. Mi riferisco alla vendita – poco trasparente e comunque poco chiara – de *Il Mattino*, ossia del più grande quotidiano di Napoli e del Mezzogiorno d'Italia.

Sull'argomento ho già presentato l'interrogazione n. 3-00438, rivolgendola al Presidente del Consiglio e al ministro del tesoro. Oggi, assieme a molti altri deputati di Napoli e di altre parti del paese, abbiamo presentato un'interpellanza per chiedere al Governo – in particolare alla Presidenza del Consiglio dei ministri ed al sottosegretario Parisi, che ha la delega per l'editoria – se non ritenga di acquisire tutti gli elementi utili a fornire chiarimenti al Parlamento, ovviamente nel rispetto delle parti, della proprietà e dei rapporti con le organizzazioni sindacali. Ci sembra, però, che la situazione in questi giorni si stia ulteriormente aggravando dopo lo sciopero dei giornalisti e le prese di posizione delle organizzazioni sindacali.

Siamo preoccupati perché vorremmo che *Il Mattino* – che riveste un ruolo storico a Napoli – possa mantenere la sua autonomia, la sua trasparenza e soprattutto gli attuali livelli occupazionali.

In conclusione, sollecito il Governo a fornire risposta ai documenti di sindacato ispettivo che ho indicato.

PRESIDENTE. Onorevole Gambale, la Presidenza solleciterà il Governo nel senso da lei indicato.

LUCIANO CAVERI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUCIANO CAVERI. Presidente, nella giornata di ieri ho presentato un'interrogazione, assieme ai colleghi Zeller, Brugger, Widmann e Detomas, che riguarda i problemi delle trasmissioni televisive e radiofoniche delle minoranze linguistiche, che sono previste sulla base di diverse convenzioni stipulate tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la RAI.

Poiché talune esigenze di bilancio porterebbero ad un taglio di queste trasmissioni, in tutte queste comunità, espressioni di minoranze linguistiche, si è diffusa una viva preoccupazione. Ci auguriamo che si possa rapidamente rispondere alla nostra interrogazione e che vi sia la giusta e necessaria sensibilità da parte del sottosegretario Parisi, dal quale dipende la questione come responsabile del dipartimento dell'editoria.

PRESIDENTE. Onorevole Caveri, la Presidenza si interesserà di sollecitare il Governo nel senso da lei indicato.

GIACOMO GARRA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIACOMO GARRA. Presidente, all'ordine del giorno del Senato è prevista oggi la conversione definitiva del decreto-legge per il salvataggio del Banco di Napoli. A tale riguardo, sin dai primi giorni di luglio,

avevo presentato un'interrogazione a risposta scritta per sapere se, tra le partite in sofferenza o tra quelle inesigibili, vi fossero crediti del Banco nei confronti di ex-parlamentari, di parenti, di parlamentari, di sindacalisti e di partiti politici.

Sono decorsi quattro mesi e nessuna risposta è pervenuta. Vero è che posso ben nutrire il dubbio che mai arriverà, ma chiedo che almeno da parte della Presidenza vi sia un interessamento pressante affinché la risposta giunga.

Speriamo, peraltro, che la risposta sia negativa; non è detto, infatti, che debba essere una risposta catastrofica, come io temo. Il mio timore è infatti che all'affossamento del Banco di Napoli possano aver contribuito anche partite congelate o in sofferenza del tipo che ho indicato; quanto meno, però, chiedo di poter avere una risposta.

PRESIDENTE. La Presidenza solleciterà il Governo a questo proposito.

Ulteriore tempo assegnato ai gruppi per la discussione di articoli aggiuntivi presentati dal Governo.

PRESIDENTE. Rispondo alla richiesta avanzata in precedenza dal deputato Tatarella – poc'anzi ribadita dal collega Vito – che, a nome dei gruppi del Polo, a seguito della presentazione di articoli aggiuntivi da parte del Governo, ha richiesto l'attribuzione di tempi ulteriori rispetto a quelli previsti in sede di contingentamento.

Faccio presente che non risultano precedenti di attribuzione di tempo ulteriore al di fuori dei tempi complessivamente contingentati nel corso della sessione di bilancio. I casi individuati concernono la discussione di provvedimenti sulla legge elettorale per i comuni (gennaio 1993), sull'obiezione di coscienza (settembre 1993) e sulla RAI (novembre 1995). In altri casi, concernenti la sessione di bilancio, i tempi già contingentati sono stati redistribuiti sulla base di un accordo tra i gruppi. In un caso recente ciò è avvenuto nel senso della riduzione dei tempi complessivi (nel 1995).

La Presidenza tuttavia, tenuto conto della particolarità della situazione e della presentazione di articoli aggiuntivi recanti nuovi argomenti da parte del Governo, e salvo il giudizio sulla loro ammissibilità, ritiene di poter attribuire ai gruppi che ne hanno fatto richiesta un tempo ulteriore, a condizione che sia tenuta ferma la scadenza di domenica sera per la conclusione della sessione di bilancio. A tal fine, la Presidenza si riserva di avvalersi delle procedure previste dall'articolo 85, ultimo comma, del regolamento per la votazione di eventuali subemendamenti, nel caso in cui il numero dei subemendamenti presentati non sia compatibile con la scadenza.

A queste condizioni, la Presidenza concede ai gruppi che ne hanno avanzato richiesta un tempo complessivo di due ore così ripartite:

forza Italia: 30 minuti;
alleanza nazionale: 30 minuti;
lega nord per l'indipendenza della Padania: 25 minuti;
CCD-CDU: 20 minuti;
misto: 15 minuti.

Avverto inoltre i colleghi che la seduta a Camere riunite per la votazione per l'elezione di un giudice della Corte costituzionale, fissata per le 13, avrà luogo alle 13,15, per un problema tecnico di sistemazione delle cabine.

Sospendo la seduta, che riprenderà alle 17 con immediate votazioni.

La seduta, sospesa alle 12,55, è ripresa alle 17,05.

Missioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Andreatta e Turco sono in missione a decorrere dalla ripresa pomeridiana della seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono sei, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e

che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Si riprende la discussione del disegno di legge n. 2372.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, volevo ricordare che sono stati presentati ieri sera dal Governo alcuni emendamenti che sostanzialmente trasferiscono il contenuto di taluni decreti-legge all'interno della finanziaria, come peraltro è stato fatto frequentemente in passato. Questi emendamenti sono sottoposti al giudizio di ammissibilità del Presidente della Camera.

Stamattina ho già detto che vi erano alcuni aspetti di quegli emendamenti che consideravo ...

Colleghi, stiamo parlando di cose serie. Per cortesia, se fosse possibile comprenderci. Onorevole Romano Carratelli, può prendere posto, per piacere ? Grazie.

Come dicevo, si tratta di contenuti di decreti-legge trasferiti in emendamenti, cosa già capitata altre volte e che non rappresenta una novità. In questo caso però vi è un fatto, che vorrei fosse chiaro, da cui deriverà una mia richiesta ai colleghi presidenti di gruppo del Polo. Il fatto è il seguente: nella Conferenza dei presidenti di gruppo l'onorevole Bogi, sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento, aveva chiesto espressamente al Polo se consentisse ad esaminare e votare i decreti-legge che hanno effetto sui saldi. Tanto l'onorevole Giovanardi, quanto l'onorevole Pisanu, quanto l'onorevole Selva hanno risposto di no.

A questo punto la questione è semplice: siccome la materia riguarda i saldi, o i colleghi del Polo ritirano il loro veto e consentono che in tempi rapidi, vale a dire tra oggi e domani, si esaminino i decreti relativi ai saldi, ...

NICOLA BONO. Cose da pazzi !

PRESIDENTE. ... e quindi, a questo punto, non vi sarebbe bisogno di presentare emendamenti che trasferiscano il contenuto dei decreti nel testo del collegato, oppure l'unica strada possibile è quella cui ho fatto riferimento. Infatti non possiamo approvare una finanziaria senza i saldi a posto. Non so se la questione sia chiara.

Nella Conferenza dei presidenti di gruppo la domanda è stata avanzata dal sottosegretario Bogi, che ha ricevuto la risposta che vi ho comunicato. Io voglio sapere se la risposta sia la stessa adesso, perché se è così, passeremo al giudizio di ammissibilità o di inammissibilità, altrimenti chiederei alla Commissione di soprassedere all'esame degli emendamenti in questione, in modo che fra stasera e domani si possa passare all'esame dei decreti-legge e quindi non affrontare la questione con emendamenti alla finanziaria.

Chiedo ai colleghi presidenti di gruppo se siano in grado di darmi adesso una risposta.

BEPPE PISANU. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BEPPE PISANU. Presidente, le chiederei il tempo minimo indispensabile per consultare gli altri colleghi del Polo, se debbo darle una risposta comune.

PRESIDENTE. Non si può trattare di una risposta parziale. Ho bisogno di una risposta che consenta l'agibilità dei lavori in aula; se l'aula non diventa agibile, la risposta è inutile.

Naturalmente la questione riguarda tanto il Polo quanto i colleghi della lega. Non c'è dubbio che riguarda tutti.

GIANCARLO GIORGETTI. Finalmente si è ricordato !

DOMENICO COMINO. Signor Presidente, riteniamo che lei debba pronunciarsi sull'ammissibilità degli emendamenti.

PRESIDENTE. In sostanza risolvete il problema dichiarando che non consentite a che la Camera esamini i decreti sui saldi. È così ?

DOMENICO COMINO. Sì.

PRESIDENTE. E il Polo? Il presidente Comino sostiene che non bisogna esaminare i decreti sui saldi. Non so se questa sia anche la vostra posizione.

BEPPE PISANU. Io non ho detto questo, anzi non ho detto niente, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sì, questo l'ho capito. Colleghi, poiché la materia non viene immediatamente in esame, accantono la questione, ma chiedo una risposta entro le 18. Grazie.

BEPPE PISANU. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Colleghi, dovremmo ora passare all'esame dell'articolo 64.

DOMENICO COMINO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DOMENICO COMINO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, il gruppo lega nord per l'indipendenza della Padania ha deciso di essere presente in aula in questo momento, alla ripresa dei lavori sul collegato alla legge finanziaria, non perché in tal senso ci è stato rivolto un fervente appello da parte del vicepresidente della Conferenza episcopale italiana. Secondo quanto riportato dai mezzi di informazione, sarebbe unanime « il giudizio negativo dei vescovi italiani sulla decisione del nostro e di altri gruppi parlamentari di non partecipare alle votazioni sulla finanziaria ».

È vero che la Costituzione riconosce a tutti i cittadini pari dignità sociale e libertà di opinione; è altrettanto vero che, quando tali opinioni vengono espresse da un organismo composto da cittadini particolari, come la CEI, al quale – guarda caso – non è riconosciuto alcun potere di indirizzo né di controllo né di giudizio sull'attività del Parlamento, ci sorge il dubbio di una indebita quanto inopportuna ingerenza sulle scelte che liberi cittadini rappresentanti del popolo hanno ritenuto di fare.

Credevamo, e lo crediamo tuttora, che religione e politica dovessero ritenersi sfere di interessi importanti, ma con ambiti di competenza esclusivi e non concorrenti, che il potere temporale fosse da ritenersi estraneo a quello politico istituzionale, che l'epoca dei papi imperatori e dei vescovi conti fosse semplicemente una memoria storica. Credevamo che vescovi e sacerdoti dovessero proficuamente occuparsi della salvezza delle anime. Evidentemente questa elevata e nobilissima funzione viene sminuita o ritenuta secondaria quando ad essa se ne sommano altre tra cui quella di giudizio politico. Dal momento che esponenti della Santa romana Chiesa non perdono occasione di esprimere giudizi sulla vita politica italiana, ci chiediamo quanto sia effettivamente libero questo Stato, accertata la libertà della Chiesa nello Stato e non della Chiesa sopra lo Stato *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania)*.

Signor Presidente, siamo rientrati temporaneamente in aula per rispondere alle accuse di irresponsabilità che ieri ci sono state gratuitamente rivolte, per denunciare – questo sì – l'atteggiamento irresponsabile del Governo che ieri notte, constatata l'assenza dei « gatti di Palazzo », si sono comportati come una banda di « topi ballerini ». Il risultato della danza è stata la presentazione di numerosi emendamenti con i quali si intende far confluire nella finanziaria tutta una serie di saldi derivanti da decreti-legge dei quali sarebbe stata estremamente in dubbio la conversione. Mi riferisco agli effetti del condono edilizio, del condono previdenziale, alle norme in materia di assistenza farmaceutica e sanitaria, alle norme sulle assunzioni *part-time*, sui pensionamenti per anzianità, sugli obblighi contributivi delle aziende, sui lavori pubblici, sull'edilizia privata, sull'attuazione delle sentenze della Corte costituzionale del 1993-1994.

La maggior parte di essi – come è stato rilevato da più parti – non ha effetti quantitativi sulla manovra comples-

siva; e ciò nonostante, il Governo, con un colpo di mano, ha pensato di correre ai ripari da un'eventuale non conversione, trasferendo o cercando di trasferire gli effetti di tali decreti-legge nella legge finanziaria.

Signor Presidente, il gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania è coerente con le scelte compiute e, nonostante l'atteggiamento del Governo, le stesse non sono rimesse in discussione. Non lo sono perché siamo sempre più convinti che lo scontro politico in questo Stato – sulla via del disfacimento – non sia più riconducibile ad una dialettica tra destra e sinistra, ma inevitabilmente tra Padania e Roma *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania)*. Semmai ve ne fosse bisogno, l'operazione tentata dal Governo, con l'avallo della maggioranza, dimostra, nonostante i buoni propositi di federalismo, quanto siate nei fatti, cari amici della sinistra, strenui difensori del centralismo e del presidenzialismo *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania)*.

Agli emendamenti del Governo, abbiamo cercato ...

PRESIDENTE. Onorevole Comino, il tempo a sua disposizione è esaurito.

DOMENICO COMINO. Ho concluso, Presidente.

Dicevo che agli emendamenti del Governo abbiamo cercato di rispondere con la presentazione di pochi, significativi e sostanziali subemendamenti, a dimostrazione della serietà e dell'impegno nel difendere la cultura ed il lavoro dei cittadini padani.

Come abbiamo fatto fino ad ora, lasceremo in aula una stringata delegazione del gruppo ad osservare i vostri lavori. Il nostro senso di responsabilità nei confronti dei lavoratori padani, che pagano le tasse, sta appunto nel non riconoscerci nel vostro senso di demagogica irresponsabilità, che avete manifestato in questa finanziaria e negli emendamenti presentati.

PRESIDENTE. Onorevole Comino, deve concludere !

DOMENICO COMINO. Avete promesso di portare l'Italia in Europa: secondo noi non ci riuscirete ...

PRESIDENTE. La ringrazio, onorevole Comino.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Mattarella.

DOMENICO COMINO Lasciateci almeno portare la Padania in Europa *(Vivi, prolungati applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania – Molte congratulazioni – I deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania espongono due striscioni recanti la scritta:* « Padania libera »).

PRESIDENTE. Colleghi, togliete quegli striscioni !

Sospendo brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 17,15, è ripresa alle 17,20.

PRESIDENTE. Colleghi, vi prego di prendere posto.

BEPPE PISANU. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BEPPE PISANU. Presidente, non ho avuto modo di sentire i colleghi del Polo, ma intervengo raccogliendo una sua mezza esortazione – così mi è parsa – perché sono in grado di farlo, ovviamente per quanto riguarda le mie personali responsabilità di capogruppo di forza Italia.

Desidero innanzitutto chiarire che in sede di Conferenza dei presidenti di gruppo io, come gli altri colleghi del Polo, avevamo dichiarato, nel contesto di un'intesa generale, l'ovvia disponibilità ad esaminare in tempi rapidi i decreti-legge che avevano effetto immediato sui saldi della finanziaria. Venuta meno l'intesa, veniva meno, ovviamente, anche questa disponibilità.

Ciò chiarito, stamane, signor Presidente, tramite il collega Elio Vito, le ab-

biamo chiesto una valutazione appropriata dell'« emendamentone » costituito da numerosi articoli aggiuntivi che ripetono, in realtà, testi di altrettanti decreti-legge pendenti all'attenzione delle Camere.

Ora noi riconosciamo, come lei ha poc'anzi fugacemente ricordato, che anche in altre circostanze i contenuti di decreti-legge che avevano effetto sui saldi della finanziaria, alla quale erano collegati direttamente, erano stati incorporati in emendamenti e proposti dal Governo alla valutazione delle Camere. Riconosciamo quel precedente e se la cosa si ripetesse qui, non avremmo nulla da obiettare.

Piuttosto non abbiamo ancora ascoltato da lei il giudizio complessivo sull'insieme dell'« emendamentone » presentato dal Governo, nel cui testo vediamo essere contenuti decreti-legge non collegati e perciò, ma questo chiaramente non è influente, a nostro parere non ammissibili. Eravamo quindi in attesa del suo giudizio di ammissibilità su questi altri emendamenti.

PRESIDENTE. Presidente Pisanu, forse prima sono stato poco chiaro, e me ne scuso. Le ho detto che aspetto le 18 per conoscere l'opinione del Polo sui decreti-legge che riguardano il saldo. Se per quell'ora si riterrà che i decreti debbano essere discussi, credo che il Governo potrà valutare l'opportunità di ritirare gli emendamenti, e il problema non si porrà. Se il Governo non dovesse ritenere di ritirare gli emendamenti, a quel punto si procederebbe al giudizio di ammissibilità. Nel caso in cui non rimuoveste l'ostacolo opposto all'esame dei decreti, procederò alla dichiarazione di ammissibilità o meno. Per questo, entro le 18 ho bisogno di una risposta. È chiaro, onorevole Pisanu ?

BEPPE PISANU. Mantengo esattamente quello che ho detto. Per quanto riguarda me personalmente ed il gruppo di forza Italia, la nostra risposta è « no ».

PRESIDENTE. Quindi, sostanzialmente mantenete il divieto relativamente ai saldi ?

BEPPE PISANU. Sì, Presidente.

PRESIDENTE. Allora, non c'è problema. Vi opponete a che la Camera esamini i decreti relativi ai saldi ? È questo ? Soltanto per capire.

BEPPE PISANU. Noi ci opponiamo a che la Camera esamini l'« emendamentone » proposto dal Governo.

PRESIDENTE. Onorevole Pisanu, abbiamo entrambi troppa esperienza per prenderci in giro. Io le ho posto un'altra domanda, che l'onorevole Armaroli ed i colleghi della Giunta per il regolamento conoscono benissimo, in quanto l'ho posta anche in quella sede. La questione è un'altra: gli emendamenti del Governo riprendono i decreti che riguardano i saldi (almeno a detta dell'esecutivo, poi vedremo se sia così), perché, in sede di Conferenza dei presidenti di gruppo, i capigruppo del Polo si erano opposti a che la Camera esaminasse i decreti relativi ai saldi.

Le pongo ora questa domanda (il parere della lega l'abbiamo sentito): il Polo consente o no che si esaminino in tempi rapidi, vale a dire prima dell'approvazione della finanziaria, i decreti relativi ai saldi, in modo che la finanziaria sia a posto ? Se lei mi risponde che non consente, nessun problema: è una posizione politica. Però questo vuol dire che procediamo nel giudizio di ammissibilità o di inammissibilità.

ELIO VITO. Noi le diamo una risposta dopo il giudizio di ammissibilità ! Lei non può fare domande, deve darci risposte !

PRESIDENTE. Vi è una differenza tra il Parlamento ed il mercato ! È chiaro ? La questione è chiusa *(Applausi dei deputati dei gruppi della sinistra democratica-l'Ulivo, dei popolari e democratici-l'Ulivo e di rifondazione comunista-progressisti)* !

Passiamo all'esame dell'articolo 64, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A)*.

Nessuno chiedendo di parlare sull'articolo 64 e sul complesso degli emendamenti ad esso presentati, prego il relatore per la

maggioranza di esprimere su di essi il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Taradash 64.41 e 64.42 e Giovanni Pace 64.43.

Per quanto riguarda l'emendamento Pagliuca 64.44, il parere della Commissione è contrario; però ieri, in sede di Comitato dei nove, è stata segnalata al Governo l'esigenza di dare risposta compiuta al problema sollevato alla lettera *i)* del comma 2 dell'emendamento, in modo particolare alle ultime tre righe, in cui si dice che « il credito di imposta è riferito ad eccezione degli utili esentati ai sensi di leggi agevolative operanti nelle aree depresse; ». Si tratta di una questione rilevante.

Il parere della Commissione sull'emendamento Teresio Delfino 64.45 è contrario.

Sull'emendamento 64.56 del Governo il parere della Commissione è favorevole. Sull'emendamento 64.57, sempre del Governo, concernente la lettera *l)* del comma 1, dovrebbe esserci una versione, consegnata ieri, su cui il parere della Commissione è favorevole.

PRESIDENTE. Abbiamo un testo dell'emendamento che recita: « *al comma 1, lettera* l)*, le parole*: favorendo quelli più a lungo termine, trattati nei mercati regolamentati, *sono sostituite dalle seguenti:* « favorendo quelli più a lungo termine o trattati nei mercati regolamentati ».

È questo il testo ?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. No, Presidente. Il testo dovrebbe essere il seguente: « *al comma 1, lettera* l)*, dopo le parole*: trattati nei mercati regolamentati, *è soppressa la virgola.*

PRESIDENTE. Quindi, verrebbe soppressa la virgola dopo la parola « termine » e non ci sarebbe neanche la « o » ?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Esatto.

PRESIDENTE. Ho capito. È chiarissimo. Quindi, con queste modifiche il parere sull'emendamento 64.57 del Governo è favorevole ?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Sì.

La Commissione esprime parere favorevole sull'emendamento 64.58 del Governo, mentre esprime parere contrario sugli emendamenti Peretti 64.46, Pezzoli 64.47 e 64.49, nonché sugli emendamenti Ballaman 64.50, Peretti 64.51 e 64.52.

Il parere della Commissione è favorevole sugli emendamenti 64.59, 64.60 e 64.62 del Governo; il parere è invece contrario sull'emendamento Teresio Delfino 64.55.

PRESIDENTE. Il Governo può fornire la spiegazione sulla lettera *i)* dell'emendamento Pagliuca 64.44, relativa al credito di imposta ?

GIOVANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Senz'altro, signor Presidente.

Innanzi tutto il Governo concorda con il parere testé formulato sugli emendamenti dal relatore.

Per quel che riguarda il chiarimento richiesto, con riferimento alla lettera *i)*, con specifico riguardo alle parole: « ad eccezione degli utili esentati ai sensi di leggi agevolative operanti nelle aree depresse » l'opinione del Governo è contraria, con la seguente motivazione. Stiamo parlando di un credito di imposta ed il credito di imposta presuppone che il reddito prodotto dalla società sia assoggettato ad imposta. Nell'ipotesi in cui venisse concesso il credito ad un reddito che non è assoggettato ad imposta perché prodotto in una zona agevolata, avremmo un doppio regime di favore. Questa è la ragione per la quale il Governo è contrario.

PRESIDENTE. Quindi, il parere complessivo del Governo sull'emendamento Pagliuca 64.44 è contrario ?

GIOVANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Il parere com-

plessivo è contrario, come aveva detto il relatore per la maggioranza. Era stata chiesta una spiegazione che ho fornito.

NICOLA PAGLIUCA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Onorevole Pagliuca, poiché la sua sarebbe una dichiarazione di voto, potrebbe intervenire quando arriveremo alla votazione dell'emendamento di cui lei è presentatore? Credo infatti che sarebbe utile intervenire sul punto.

NICOLA PAGLIUCA. Sì, come crede, Presidente.

ROBERTO CALDEROLI. Chiedo di parlare per un richiamo al regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROBERTO CALDEROLI. Mi dispiace moltissimo fare questo intervento, perché lei è un Presidente che ho sempre stimato per la sua capacità ed imparzialità. L'articolo 8 del regolamento, però, dice che il Presidente rappresenta la Camera. Ebbene, quando lei ha aperto i lavori di quest'oggi non si è capito se rappresentasse il Governo, la maggioranza o la Camera ...

PRESIDENTE. Le tolgo la parola, onorevole Calderoli.

ALESSANDRO CE'. Le motivazioni almeno dovrebbe ascoltarle!

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Taradash 64.41, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	302
Votanti	300
Astenuti	2
Maggioranza	151
Hanno votato *sì*	2
Hanno votato *no*	298

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Presidente, intervengo sull'ordine dei lavori per ridare un senso compiuto a ciò di cui si è discusso poco fa, anche perché sono stati usati termini forti. Credo sia necessario che ogni parte politica – e lei, nella sua veste istituzionale – chiarisca compiutamente la propria posizione.

Il ragionamento sui decreti presentati dal Governo che hanno una refluenza sui saldi è stato inserito nell'ambito della discussione del provvedimento collegato alla finanziaria. L'opposizione aveva fatto presente che non ci sarebbero state preclusioni sul piano delle procedure nella misura in cui si fosse arrivati ad un'intesa per la quale sarebbero state stralciate le parti che comunque non avevano refluenza sui saldi di bilancio. Questo è stato il motivo conduttore degli ultimi tre giorni dello scontro politico svoltosi in questa Camera, il motivo che si è posto alla base dell'abbandono dell'aula da parte dei gruppi del Polo e della lega nord.

Questa mattina abbiamo consumato i passaggi più delicati della questione; il Parlamento ha approvato uno degli articoli più controversi della manovra, l'articolo 63, che, come è stato dimostrato anche durante il dibattito di questa mattina, non ha refluenza sui saldi del 1997. Una volta consumato il fatto politico contestato, non si può venire in aula domandando ai deputati del Polo se siano disposti ad accedere alla logica di trattare anche i decreti che hanno refluenza sui saldi, quasi cercando di « ribaltare la frittata », facendo cioè ricadere sul Polo una responsabilità rispetto alla materia in esame.

Abbiamo posto il problema in termini politici e desideriamo che sia gestito in termini politici, con una oggettiva asetticità della Presidenza della Camera, che in questo passaggio – mi consenta, signor

Presidente, sa che io la stimo – c'è parsa pendere verso le ragioni di chi vuole portare avanti una logica di prevaricazione nei confronti del Parlamento più che verso quelle di quanti si pongono il problema di un corretto confronto.

L'obiezione – che non era pregiudiziale, ma politica ed inserita in un contesto di confronto politico riguardante l'intero complesso dei rapporti tra Polo ed Ulivo sulla materia finanziaria – non può giustificare, oggi come ieri, che il Governo prenda integralmente sette decreti-legge, li trasformi in emendamenti e li introduca all'interno del provvedimento collegato, senza alcun controllo ed esame da parte delle Commissioni di merito, senza alcuna possibilità di approfondimento da parte della Commissione bilancio, indipendentemente da ogni logica e con i tempi contingentati. Questo è un *golpe*, un *golpe* alle istituzioni, una pugnalata alla logica delle prerogative del Parlamento democratico e un'offesa alla nostra dignità di parlamentare, che non può essere in alcun modo giustificata da alcuna ragione politica, né da alcuna presupposta opposizione strumentale da parte di chi svolge in questa Camera il proprio dovere.

Allora, per l'onestà dei fatti e la chiarezza dei rapporti che devono comunque prevalere anche nei momenti di più difficile confronto, Presidente, pretendo, ritengo di poter affermare che non ci sia stata nessuna compravendita su questi temi, nessun mercato, perché qui non si mercanteggia su nulla. Abbiamo sempre lavorato alla luce del sole, abbiamo avuto un confronto seguito da tutta la stampa e dall'opinione pubblica.

Oggi non discutiamo della correttezza di esaminare o meno i decreti, oggi – concludo – stiamo discutendo sulla legittimità o meno di difendere le prerogative del Parlamento. Allora questa Camera si dividerà tra chi vuole che questo Parlamento svolga ancora un ruolo nel nostro paese e chi vuole usarlo solo come organo di ratifica di decisioni assunte altrove.

PRESIDENTE. Onorevole Bono, vorrei dirle che la Camera, tutta, ha un dovere, quello di approvare la finanziaria con i saldi a posto. I decreti-legge per i quali è stata posta una richiesta ai colleghi capigruppo del Polo sono esclusivamente quelli attinenti ai saldi. Su questo punto il Polo ha detto di no, ha detto cioè che non era disponibile a discutere questi decreti relativi ai saldi ...

NICOLA BONO. Nel contesto !

PRESIDENTE. Mi faccia finire. Dopo di che, avendo il Governo presentato emendamenti che riguardano questa materia ed avendo il collega Vito posto oggi con molto garbo tale questione, dopo aver studiato la materia io ho chiesto ai colleghi del Polo se insistessero o meno su questa posizione, spiegando che se avessero insistito sarei entrato nel merito dell'ammissibilità o dell'inammissibilità; se loro non fossero entrati nel merito di questa posizione, se avessero cioè modificato la posizione, non si sarebbe più posto il problema dell'ammissibilità o dell'inammissibilità, perché avrei invitato – non so se riuscendoci o meno – il Governo a ritirare gli emendamenti, in quanto si sarebbe discusso secondo fisiologia i decreti-legge. Il rappresentante del Governo mi ha fatto un cenno dicendo che era d'accordo. Questo è tutto.

Quanto poi alla democrazia, onorevole Bono, quando era in carica un precedente Governo non solo si è preso un decreto-legge che era stato presentato nell'altro ramo del Parlamento, se ne è inserito il contenuto in un emendamento e lo si è inserito nella finanziaria, ma è stata addirittura posta la questione di fiducia su questo punto. Quindi i precedenti non sono particolarmente esaltanti sotto questo profilo.

NICOLA BONO. Questo non va a nostro onore !

BEPPE PISANU. Presidente ... Se non posso parlare, tolgo il disturbo.

PRESIDENTE. No, non è un disturbo, è un piacere ascoltarla; ma poi dovremmo anche lavorare. Prego, onorevole Pisanu.

BEPPE PISANU. Ho il diritto di utilizzare il tempo a mia disposizione?

PRESIDENTE. Certamente.

BEPPE PISANU. È lavoro anche questo.

Non ho intenzione di mercanteggiare nulla con nessuno. Vorrei semplicemente chiarire che il nostro atteggiamento sui decreti-legge era stato assunto in un contesto diverso da quello attuale e nell'ambito di una discussione più ampia che ci ha sempre visti sostenere la nostra disponibilità ad esaminare i decreti in rapido disbrigo ogni volta che si fosse trovata un'intesa. Lei stesso può attestare che gli ultimi quattro decreti-legge sono stati esaminati qui con procedure rapidissime in presenza di una siffatta intesa.

Potrei anch'io, caro Presidente, se me lo consente, andare a guardarmi gli appunti delle precedenti riunioni dei capigruppo e trovare argomenti o dichiarazioni da utilizzare a mio vantaggio, o a danno di questo o di quell'altro. Non lo faccio. Dico semplicemente che questa mattina è intervenuto un fatto nuovo: la presentazione da parte del Governo di un « emendamentone » o di più emendamenti tra i quali figurano i testi di decreti direttamente collegati alla finanziaria e di decreti che collegati non sono né possono esserlo.

A questo punto, poiché non spetta a me regolare i lavori della Camera, ma spetta esattamente a lei, noi aspettavamo (e glielo abbiamo garbatamente sollecitato stamane) il suo giudizio complessivo per poterci regolare su quella proposta. Lei poi è libero di iscrivere i decreti che vuole all'ordine del giorno; il Governo è liberissimo di proporre quanti emendamenti vuole. Lasciateci, per favore, almeno la facoltà di dire come la pensiamo, ma sulla base delle indicazioni che lei, signor Presidente, ci deve dare.

PRESIDENTE. Onorevole Pisanu, ho già detto che esprimerò le valutazioni della Presidenza sugli emendamenti del Governo alle 18. Questo l'ho già detto e lo mantengo fermo.

BEPPE PISANU. Non ho bisogno di aspettare.

Modifica nella composizione di gruppi parlamentari.

PRESIDENTE. Il deputato Alessandra Mussolini ha comunicato, con lettera in data 13 novembre 1996, le sue dimissioni dal gruppo parlamentare di alleanza nazionale. Il deputato Mussolini si intende pertanto iscritto al gruppo misto *(Applausi)*.

Si riprende la discussione del disegno di legge n. 2372 *(ore 17,40)*.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Taradash 64.42, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	310
Maggioranza	156
Hanno votato *sì*	2
Hanno votato *no*	308

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giovanni Pace 64.43, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	308
Votanti	307
Astenuti	1
Maggioranza	154
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	306

(La Camera respinge).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Pagliuca 64.44.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pagliuca. Ne ha facoltà.

NICOLA PAGLIUCA. Signor Presidente, intervengo per chiarire ai colleghi che questo emendamento non tende ad introdurre un privilegio nuovo, perché di fatto si propone di mantenere semplicemente ciò che esiste già da trent'anni. Infatti chi ha investito nel Mezzogiorno ed ha potuto godere dei benefici previsti dalle leggi agevolative (l'ultima la n. 64 del 1986 e prima ancora la n. 133 del 1983) oggi conserva il privilegio dell'esenzione fino alla distribuzione, che accompagna l'utile prodotto anche in capo al socio appartenente alla società che ha effettuato l'investimento.

Raccomando l'approvazione dell'emendamento 64.44, perché se la norma venisse mantenuta nel testo attuale opererebbe in termini retroattivi e, quindi, anche sotto il profilo della legittimità, porrebbe qualche dubbio.

Ritenendo inoltre che tantissime imprese ed imprenditori operanti nel Mezzogiorno siano i più colpiti e penalizzati da questa norma, invito i colleghi della maggioranza ad un'ulteriore riflessione sull'emendamento 66.44.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*. Signor Presidente, ho l'impressione che probabilmente ci troviamo di fronte ad un equivoco, perché dal nostro punto di vista la delega, per il modo in cui è formulata, dovrebbe consentire di evitare quello che si teme.

Il problema qual è ? Nel momento in cui viene meno l'imposta di conguaglio, che recupera appunto l'esenzione di imposizione, e si concede interamente il credito di imposta, si verifica quanto rilevato dal sottosegretario Marongiu. Il problema allora è quello di mantenere esattamente in capo al socio l'agevolazione che oggi è in capo alla società, perché questo è quanto chiesto anche dall'onorevole Pagliuca.

Le soluzioni al riguardo possono essere due: accantonare l'emendamento e verificare la soluzione tecnica oppure, se vi sono problemi, la norma potrebbe essere modificata nel corso dell'esame della manovra finanziaria al Senato. Peraltro, accettare adesso tale soluzione rischia di produrre l'effetto opposto: questa è la situazione.

PRESIDENTE. Onorevole Pagliuca, accantoniamo l'emendamento ?

NICOLA PAGLIUCA. Sì, signor Presidente.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*. Accantoniamolo, però poi dobbiamo avere il tempo di esaminarlo.

PRESIDENTE. Onorevole Boccia, lei è d'accordo con la proposta di accantonamento ?

ANTONIO BOCCIA. Sì, signor Presidente, anche perché ho già pregato il relatore ed il rappresentante del Governo di provvedere ad una riformulazione del testo.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Boccia.

Onorevole Cherchi, lei è d'accordo sulla proposta di accantonamento ?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, poiché sull'insieme dell'emendamento il parere è contrario, si può intendere che risulti accantonato esclusivamente il punto relativo alla lettera *i*), dalle parole: « ad eccezione degli utili presentati ai sensi di leggi agevolative operanti nelle aree depresse; ».

PRESIDENTE. Però, se l'Assemblea respinge il resto dell'emendamento, rimane il problema della collocazione di quest'ultima parte.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. No, perché potrebbe sempre essere ricompresa nell'ambito della lettera *i)* del testo dell'articolo.

PRESIDENTE. Ho capito. Potremmo allora, se i colleghi concordano, stralciare l'intera lettera *i)*.

NICOLA PAGLIUCA. Chiedo di parlare per un chiarimento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NICOLA PAGLIUCA. Dovrebbe già essere così perché ieri sera, in sede di Comitato dei nove, abbiamo riformulato l'emendamento, stralciando soltanto la lettera *i)*. È possibile che nel frattempo non si sia predisposto il nuovo testo, ma, poiché il problema era stato già individuato, esso era relativo soltanto alla lettera *i)*.

PRESIDENTE. No, questa è un'altra cosa.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*. Allora l'emendamento è accantonato, salvo la lettera *i)*.

PRESIDENTE. La Commissione presenterà un emendamento sostitutivo della lettera *i)*. È così, relatore ?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Sì, Presidente.

NICOLA PAGLIUCA. Sì, ha detto di sì.

PRESIDENTE. Mentre lei ritira il resto dell'emendamento, è così, onorevole collega ?

NICOLA PAGLIUCA. Sì.

PRESIDENTE. Sta bene. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teresio Delfino 64.45, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	308
Votanti	306
Astenuti	2
Maggioranza	154
Hanno votato *sì*	2
Hanno votato *no*	304

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 64.56 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	306
Votanti	305
Astenuti	1
Maggioranza	153
Hanno votato *sì*	300
Hanno votato *no*	5

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera approva).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 64.57 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	310
Maggioranza	156
Hanno votato *sì*	303
Hanno votato *no*	7

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera approva).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 64.58 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 308
Maggioranza 155

Hanno votato *sì* ... 306
Hanno votato *no* .. 2

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera approva).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 64.46, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 310
Maggioranza 156

Hanno votato *sì* ... 6
Hanno votato *no* .. 304

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pezzoli 64.47, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 311
Maggioranza 156

Hanno votato *sì* ... 2
Hanno votato *no* .. 309

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pezzoli 64.49, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 307
Votanti 306
Astenuti 1
Maggioranza 154

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 305

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ballaman 64.50, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 309
Maggioranza 155

Hanno votato *sì* ... 2
Hanno votato *no* .. 307

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 64.52, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 310
Maggioranza 156

Hanno votato *sì* ... 3
Hanno votato *no* .. 307

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 64.51, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 310
Maggioranza 156

Hanno votato *sì* ... 2
Hanno votato *no* .. 308

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 64.59 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 312
Maggioranza 157

Hanno votato *sì* ... 307
Hanno votato *no* .. 5

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera approva).

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 64.60 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 310
Maggioranza 156

Hanno votato *sì* ... 308
Hanno votato *no* .. 2

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera approva).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 64.62 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 309
Maggioranza 155

Hanno votato *sì* ... 304
Hanno votato *no* 5

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera approva).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teresio Delfino 64.55, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 312
Votanti 310
Astenuti 2
Maggioranza 156

Hanno votato *sì* ... 7
Hanno votato *no* .. 303

Sono in missione 5 deputati.

(La Camera respinge).

Avverto che non si procederà alla votazione dell'articolo 64, in attesa che venga predisposta la riformulazione della lettera *i*).

ERNESTO STAJANO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ERNESTO STAJANO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, intervengo rapidamente perché mi rendo conto della mole del lavoro che ancora ci aspetta. Richiamo l'attenzione dell'Assemblea, ed in particolare del Presidente, sulla necessità di procedere entro oggi all'esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge sulla trasformazione dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale in ENAV: si tratta di materia concernente i controllori di volo. È una vicenda che ha una grandissima importanza dal punto di vista sindacale e direi

quasi dal punto di vista dell'ordine pubblico. Infatti, in mancanza dell'approvazione di questo decreto-legge, corriamo il rischio di una paralisi dei voli nei nostri cieli.

Chiedo pertanto a tutti i colleghi di dimostrarsi disponibili (in proposito credo vi sia una certa disponibilità in questo senso anche da parte dell'opposizione) a discutere il disegno di legge di conversione n. 2280 al termine della seduta di oggi, e cioè – come stabilito dal calendario – dopo le ore 22. Credo che in brevissimo tempo (forse anche solo in dieci-quindici minuti) potremo rendere un grande servizio in un settore assai delicato.

PRESIDENTE. Presidente Stajano, come lei sa il disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 487, al quale lei ha fatto riferimento, è iscritto all'ordine del giorno; alla fine della seduta vedremo. Se vi sono le condizioni potremo esaminare sia questo sia gli altri provvedimenti.

TERESIO DELFINO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Onorevole Delfino, credo che il suo gruppo abbia esaurito il tempo a disposizione ...

TERESIO DELFINO. Il gruppo del CCD-CDU ha avuto altri venti minuti di tempo. Mi era parso di capire che vi era stata un'attribuzione di tempi ulteriori ...

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

TERESIO DELFINO. Vorrei fare una riflessione, anche perché ci avviciniamo alle 18, ora in cui, come annunciato, lei dovrebbe comunicare le sue valutazioni in ordine agli articoli aggiuntivi presentati.

Noi avevamo chiesto con forza un chiarimento per stabilire norme precise sul difficile e necessario percorso verso l'Europa, al fine di offrire, con un serrato confronto in un tempo limitato, il contributo di un'opposizione decisiva e propositiva. Questo per affermare che non corrisponde assolutamente al vero per quanto riguarda la nostra forza politica – bensì, soltanto le altre componenti del Polo – che vogliamo contrastare questo percorso. Volevamo fornire un nostro contributo.

Avevamo chiesto – e lo ribadisco qui con forza – che questo percorso dovesse fare affidamento sulla necessità di approvare tutte quelle norme – ivi compresi i decreti – che incidevano sui saldi della finanziaria; a nostro giudizio il Governo doveva proporre lo stralcio delle deleghe non influenti sui saldi.

Adesso, veniamo ad essere sollecitati, signor Presidente, dal suo autorevole ruolo ad un senso di responsabilità, quando la maggioranza, il Governo, non ha risposto, non ha fatto un passo vero rispetto alla questione fondamentale che avevamo posto. Sono arrivate proposte assolutamente insoddisfacenti, inadeguate rispetto alla nostra volontà di dare un contributo positivo. Questo lo affermiamo con onestà e tranquillità.

Vogliamo anche affermare con grande forza che in questi giorni siamo stati letteralmente sommersi, durante l'iter della finanziaria, da un numero incredibile di emendamenti (mini o maxi che fossero), senza avere la possibilità, spesso, di capire il loro significato e la loro portata e senza poter avere un confronto con i colleghi membri delle Commissioni di merito. Credo che, se le forze politiche della maggioranza, che hanno una responsabilità maggiore rispetto a tale situazione, fossero sincere, dovrebbero convenire con noi sul fatto che non abbiamo potuto esercitare la nostra funzione parlamentare.

Concludo rilevando che, di fronte al percorso di questi giorni e di queste ore, noi non possiamo che ribadire con fermezza le condizioni minime affinché la volontà di dialogo che lei sollecita abbia qualche possibilità di ascolto da parte nostra.

Per quanto concerne la questione più specifica degli emendamenti, signor Presidente, la pregherei soltanto di verificare (a me non consta) se il Governo abbia depositato la relazione tecnica su tutti gli emendamenti che ha presentato, così come prevede il comma 2 dell'articolo 11-*ter*

della legge n. 468, in quanto dobbiamo valutare gli effetti finanziari. Rilevo altresì con grande meraviglia e stupore che, per tutti gli accantonamenti di segno negativo, al momento il Governo, in violazione del comma 3 dell'articolo 11-*bis* della legge n. 468, non ha predisposto le necessarie disposizioni legislative che rendono legittimi questi accantonamenti.

Sono questioni tecniche ma di merito, che credo dobbiamo rassegnare all'attenzione del Parlamento, perché, passo dopo passo, non sappiamo più se qui prevalgano le regole a cui ci siamo riferiti in questa lunga sessione di bilancio oppure il riferimento a prassi parlamentari più o meno consolidate, che finiscono per stravolgere un rapporto corretto tra maggioranza e opposizione e tra opposizione e Governo.

PRESIDENTE. Onorevole Teresio Delfino, lei ha posto con molto garbo una questione importante. Dal momento che mi ha rivolto una domanda, le devo dire che la questione dei saldi è un obbligo costituzionale diverso e distinto dalla legittima polemica sulle deleghe o su altri problemi di questo genere, in cui il Presidente non può entrare. La questione dei saldi è una questione costituzionale: non si può fare la legge finanziaria se non ci sono i saldi. Questo è il punto.

Mi sono permesso di richiamare la questione dei decreti perché la parte di essi che incide sui saldi concorre a determinare la manovra finanziaria. Per questo motivo, essendo stato posto il problema dell'ammissibilità o meno del trasferimento del contenuto dei decreti in emendamenti, ho dovuto spiegare perché avviene questa operazione, in quanto quei decreti riguardano i saldi e non possono essere esaminati dalla Camera per l'opposizione di una parte politica.

Poiché sono le ore 18 ed io mi sono impegnato per tale ora a rendere il giudizio della Presidenza sull'ammissibilità degli emendamenti, ricordo che stamattina ho dichiarato non ammissibile per estraneità di materia l'articolo aggiuntivo 11.01 del Governo, in quanto contiene norme di spesa non riconducibili alle finalità di contenimento del disavanzo. Non ho altresì ritenuto ammissibili per estraneità di materia i commi 15 e 16 dell'articolo aggiuntivo 35.02 del Governo, in quanto contengono norme non riconducibili alle finalità di contenimento del disavanzo proprie del disegno di legge collegato in esame.

Avverto che la Presidenza della Camera, in aggiunta alle dichiarazioni di inammissibilità già pronunziate, ha sciolto la riserva formulata su questo punto ritenendo inammissibile l'articolo aggiuntivo 20.01 (quello sulla Corte costituzionale, per intenderci) in quanto non ha una diretta incidenza ai fini del mantenimento dei saldi di bilancio e dell'obiettivo del fabbisogno. Pertanto, il suo inserimento nel disegno di legge collegato, in questa fase conclusiva dell'esame, non è giustificato dai vincoli di necessità finanziaria, che impongono invece l'inserimento degli altri articoli aggiuntivi corrispondenti a decreti-legge in vigore, al fine di consentire l'approvazione del disegno di legge finanziaria, che altrimenti risulterebbe privo di copertura.

Il Governo potrà presentare, se lo ritiene, uno o più disegni di legge per recuperare queste disposizioni che, come altre presenti in altri decreti-legge, hanno grande rilevanza sociale e salvaguardano l'esercizio di diritti acquisiti da parte dei cittadini. Ma la finanziaria non può risolvere tutti questi problemi perché ha dei limiti ben stabiliti.

Sarà naturalmente cura della Presidenza, d'intesa con i capigruppo, calendarizzare nel modo più tempestivo tali disegni di legge per evitare, per quanto possibile, che si creino vuoti legislativi.

Con riferimento all'ultima questione posta dall'onorevole Teresio Delfino, quella delle relazioni tecniche, trattandosi di trasposizione di contenuti di decreti in emendamenti, le relazioni tecniche sono quelle che il Governo ha depositato al momento della presentazione del disegno di legge di conversione del decreto-legge.

Dovremmo ora passare all'esame dell'articolo 65.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Ne chiedo lo stralcio, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Pongo in votazione la proposta di stralcio dell'articolo 65 avanzata dal relatore per la maggioranza.

(È approvata).

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo 65.01 del Governo. Qual è il parere del relatore su tale articolo aggiuntivo?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Il parere è favorevole.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo 65.01 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	308
Maggioranza	155
Hanno votato *sì* ...	303
Hanno votato *no* ..	5

Sono in missione 4 deputati.

(La Camera approva).

Passiamo all'esame dell'articolo 66.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Presidente, chiedo lo stralcio dell'articolo 66.

PRESIDENTE. Sta bene. Pongo in votazione la proposta di stralcio dell'articolo 66 formulata dal relatore per la maggioranza.

(È approvata).

Passiamo all'esame dell'articolo 67, nel testo della Commissione e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A)*.

Avverto che la Presidenza non porrà in votazione, non ritenendolo ammissibile in quanto palesemente incongruo rispetto all'ordinamento vigente, l'emendamento Molgora 67.25, volto a delegare il Governo a proporre disegni di legge.

Avverto inoltre che non chiamerò l'Assemblea a pronunciarsi sull'emendamento Cavaliere 67.29, di carattere esclusivamente formale.

Nessuno chiedendo di parlare sull'articolo 67 e sul complesso degli emendamenti ad esso presentati, prego il relatore per la maggioranza di esprimere su di essi il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Il parere è contrario sugli identici emendamenti Molgora 67.23 e Bono 67.24, favorevole sull'emendamento Bicocchi 67.26 e contrario sugli emendamenti Conte 67.27 e Cavaliere 67.28.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIOVANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Molgora 67.23 e Bono 67.24, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	307
Maggioranza	154
Hanno votato *sì* ...	2
Hanno votato *no* ..	305

Sono in missione 4 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Bicocchi 67.26, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	310
Votanti	309
Astenuti	1
Maggioranza	155
Hanno votato *sì*	303
Hanno votato *no*	6

Sono in missione 4 deputati.

(La Camera approva).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Conte 67.27, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	306
Votanti	305
Astenuti	1
Maggioranza	153
Hanno votato *sì*	4
Hanno votato *no*	301

Sono in missione 4 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cavaliere 67.28, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	304
Votanti	303
Astenuti	1
Maggioranza	152
Hanno votato *sì*	2
Hanno votato *no*	301

Sono in missione 4 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 67, nel testo modificato dall'emendamento approvato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	306
Maggioranza	154
Hanno votato *sì*	304
Hanno votato *no*	2

Sono in missione 4 deputati.

(La Camera approva).

PAOLO ARMAROLI. Chiedo di parlare per un richiamo al regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PAOLO ARMAROLI. Intervengo richiamandomi a vari articoli della Costituzione e del regolamento.

Signor Presidente, noi di alleanza nazionale non possiamo che prendere atto della sua decisione e sappiamo bene che essa è inappellabile e quindi – lo ribadisco – ne prendiamo atto. Ma, se lei mi consente, vorrei richiamare l'attenzione dell'Assemblea, anche alla luce degli avvenimenti di questi ultimi minuti, su quanto si è detto e discusso in Giunta per il regolamento relativamente ai megaemendamenti del Governo.

Signor Presidente, io sono una persona abbastanza scrupolosa e quando lei in Giunta per il regolamento mi ha detto che i capigruppo del Polo si erano opposti alla discussione dei tre decreti « collegati » (cioè quei tre decreti-legge che avevano incidenza sui saldi), ho avuto conferma di ciò dagli stessi capigruppo, ma non ne avevo bisogno poiché ho immediatamente creduto alla sua parola.

Debbo anche aggiungere che la sua considerazione mi ha molto colpito in senso negativo nei confronti dei miei capigruppo, i quali, però, hanno chiarito la dinamica dei fatti: e forse questo è importante, signor Presidente !

Sia il presidente Pisanu sia il presidente Tatarella mi hanno detto che in un primo tempo c'era stato un accordo in questo senso, ma dopo il fallimento delle trattative (in quanto il Governo non voleva stralciare ed in tema di deleghe era fermissimo), quando cioè l'intesa non è arrivata, è saltata allora anche la parte di cui lei ci ha parlato in quest'aula; del resto il collega Bono alcuni minuti fa è intervenuto proprio su questo.

Prendo atto del giudizio di ammissibilità pro quota e di inammissibilità, ma, proprio per questo, debbo fare alcune considerazioni non sul giudizio ma sugli emendamenti del Governo. Signor Presidente, anzitutto debbo dire che se i decreti-legge inseriti forzosamente o forzatamente nei megaemendamenti facevano riferimento ai saldi – forse capisco male – allora dovevano essere considerate sicuramente ammissibili le parti dei decreti inseriti negli emendamenti relativi ai saldi e inammissibile tutto il resto. Ma questa è una mia valutazione di modestissimo giurista e non mi permetto minimamente di contestare quanto ella ha stabilito. Mi consenta però, come « Quelli della notte », di dire: non capisco, ma mi adeguo.

Per quanto riguarda invece i « megaemendamenti », signor Presidente, devo dire che ci sono forti perplessità da parte mia sia sulla costituzionalità sia sullo scrupoloso rispetto da parte del Governo del regolamento della Camera. Anzitutto – e mi rivolgo al signor Presidente del Consiglio, che a norma dell'articolo 95 della Costituzione ha grosse responsabilità in proposito, in tutti i sensi –, devo richiamare la sua cortese attenzione sul fatto che i decreti-legge – come ella ben sa – non possono essere assoggettati in Parlamento al contingentamento dei tempi della discussione; invece, in questo caso – inserendo parti di decreto-legge sotto forma di emendamento – si sottopongono ad una disciplina procedurale particolare tali decreti in modo contrastante con il nostro regolamento.

Ma dirò di più. Questi « megaemendamenti » fanno sì che il potere preventivo di controllo da parte del Capo dello Stato, sotto forma – onorevole Bogi – di autorizzazione alla presentazione di disegni di legge di conversione, sia scavalcato *ex post* dal Governo perché il Capo dello Stato è stato spogliato di una sua prerogativa: questa, naturalmente, è la mia modesta opinione.

Devo anche dire che gli articoli di un progetto di legge – siano di un disegno di legge di conversione come di altre proposte di legge – devono essere approvati, secondo l'articolo 72 della Costituzione, articolo per articolo e con votazione finale. Qui invece, signor Vicepresidente del Consiglio (mi appello alla sua cortese attenzione) si prendono articoli del decreto-legge (e chi non lo ha ancora fatto farebbe bene a controllarlo, perché è molto istruttivo sotto il profilo giuridico), si cancella la dizione « articolo 1 », « articolo 2 », eccetera e si trasformano in commi dei « megaemendamenti ».

Signor Vicepresidente del Consiglio, ella ha vasta esperienza parlamentare (il Presidente del Consiglio un po' meno, perché è « nuovo » della Camera dei deputati e quindi forse gli sfuggono alcuni dettagli): mi domando se questa non sia una violazione dell'articolo 72 della Costituzione perché mancano la votazione articolo per articolo e quella finale.

Ancora (e concludo, signor Presidente: non voglio tediare quest'Assemblea e soprattutto il Governo con le mie argomentazioni): noi spossessiamo il Capo dello Stato di un'altra prerogativa di cui è titolare, che viene di fatto meno a fronte di macroscopiche violazioni della Costituzione, ma anche dei regolamenti delle nostre Camere. Mi riferisco alla possibilità di rinviare alle Camere con messaggio motivato una legge non conforme a Costituzione.

È chiaro che il controllo del Capo dello Stato in « zona Cesarini », quando saremo vicini al 31 dicembre di quest'anno, sarà comunque condizionato dal fatto che egli dovrà pensarci dieci volte prima di rinviare alle Camere, con messaggio motivato, uno o più provvedimenti ed aprire così lo spettro dell'esercizio provvisorio. Ripeto che si tratta, a mio avviso, di una forza-

tura che il Governo opera nei confronti delle prerogative del Capo dello Stato.

Vi è un ultimo punto, Presidente, che rappresenta il botto finale. Nei giorni scorsi si è discusso se quest'Assemblea e varie sue componenti – il riferimento riguarda soprattutto l'onorevole D'Alema – intendano seriamente porre mano alla riforma della Costituzione con una Commissione bicamerale o con altre procedure, ai sensi dell'articolo 138, o mediante l'istituzione di un'Assemblea costituente, non importa. Prendiamo il caso della Commissione bicamerale, che tanto sta a cuore all'onorevole D'Alema.

Onorevole D'Alema, mi permetta di rivolgermi direttamente a lei, ritengo non si tratti di una sua buona volontà o di una sua non buona volontà; non si tratta di essere conseguenziali con i fatti, perché ritengo che, se passerà questa serie di provvedimenti, se passerà la finanziaria, non avremo alcun bisogno di una riforma della Costituzione, non importa in quale guisa né con quale procedura, perché la riforma della Costituzione l'avrà già realizzata di fatto il Governo dal momento che sarà profondamente alterato il rapporto tra Governo e Parlamento e quindi tutto il capitolo relativo alla nostra forma di governo parlamentare non ci sarà più. Avremo un'altra Costituzione che darà pieni poteri al Governo ed il Parlamento si dovrà occupare, onorevole D'Alema, dell'eviscerazione dei polli, delle divise dei pompieri di Viggiù e di poco altro.

Questo, onorevole D'Alema, si chiama colpo di Stato *(Commenti)* perché abbiamo una Costituzione fatta dal Governo e non dalla Commissione bicamerale né da questo libero Parlamento.

PRESIDENTE. Onorevole Armaroli, le volevo dire che la sua difesa del Capo dello Stato non mi lascia indifferente. Devo poi aggiungere che altra è la polemica sulle deleghe, altra è la questione dei saldi. La questione delle deleghe può essere discussa, ma a decidere i saldi bisogna arrivare. È come quando si va in treno: se siamo in treno, possiamo decidere se abbiamo viaggiato bene o male, ma il biglietto bisogna pagarlo. Ebbene, la questione dei saldi è analoga a quella del pagamento del biglietto.

PAOLO ARMAROLI. Noi paghiamo il biglietto, ma ci fate viaggiare sul carro bestiame !

PRESIDENTE. Non si può chiudere la finanziaria se non ci sono i saldi. Quei decreti possono essere fatti male e se ne può parlare contro, ma nel momento in cui una parte afferma di non voler mettere determinate questioni in votazione, a quel punto è in qualche modo inevitabile che i saldi vengano coperti o trasferendo il contenuto di quei decreti in emendamenti, come è già stato fatto nel passato, o in altro modo. Il Governo ha scelto una certa strada; alcune parti del testo proposto dal Governo, ad avviso della Presidenza, sono ammissibili ed altre no.

Il fatto poi che questa discussione sia avvenuta nell'ambito del dibattito più generale che attiene alle deleghe, è vero e gliene do atto, come ne do atto all'onorevole Pisanu e agli altri che hanno posto il problema, ma dal punto di vista costituzionale, che lei ha così approfonditamente trattato, la questione dei saldi non è oggetto di discussione perché ai saldi bisogna arrivare, c'è poco da fare.

TERESIO DELFINO. Presidente, lei ha ragione, ma ipocriti sono il Governo e la maggioranza ! È l'ipocrisia che denunciamo !

PRESIDENTE. Poiché la domanda è stata fatta a me, questo è il punto che intendevo chiarire.

Vi è poi l'altra questione, quella relativa al giudizio di ammissibilità comma per comma. Tale giudizio, come lei sa, è stato espresso e sono stati dichiarati inammissibili i commi 15 e 16 dell'emendamento relativo al condono edilizio perché inserivano l'osservatorio sia regionale che nazionale sull'abusivismo urbanistico, che francamente non ha niente a che fare con la finanziaria. Quindi è stata fatta una valutazione comma per comma.

Colleghi, la questione è chiusa. Ne abbiamo parlato per un'ora e mezzo.

GIUSEPPE CALDERISI. Chiedo di parlare per un richiamo al regolamento.

PRESIDENTE. Su questo tema ?

GIUSEPPE CALDERISI. Sì.

PRESIDENTE. Ne parliamo alla fine, onorevole Calderisi.

GIUSEPPE CALDERISI. È un richiamo al regolamento !

PRESIDENTE. Onorevole Calderisi, ne abbiamo parlato a lungo, mi dispiace.

GIUSEPPE CALDERISI. Ne voglio parlare anch'io.

PRESIDENTE. No, non è che tutti devono parlare della medesima questione, mi scusi.

GIUSEPPE CALDERISI. Chiedo di parlare per un richiamo al regolamento.

PRESIDENTE. Su quale tema ?

GIUSEPPE CALDERISI. Su questo tema.

PRESIDENTE. Il tema è esaurito.

GIUSEPPE CALDERISI. Non ho la parola !

TERESIO DELFINO. È un richiamo alla libertà ! Ci mettete il bavaglio ! Dobbiamo imbavagliarci *(L'onorevole Teresio Delfino si imbavaglia con un fazzoletto)* !

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 68, nel testo della Commissione, identico a quello del Governo, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A)*.

Avverto che la Presidenza non porrà in votazione, non ritenendolo ammissibile in quanto palesemente incongruo rispetto all'ordinamento vigente, l'emendamento Molgora 68.29, volto a delegare il Governo a proporre disegni di legge.

Nessuno chiedendo di parlare sull'articolo 68 e sul complesso degli emendamenti ad esso presentati, chiedo al relatore per la maggioranza di esprimere su di essi il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere contrario sugli identici emendamenti Bono 68.25 e Molgora 68.26, nonché sugli emendamenti Acierno 68.27 e Galeazzi 68.28. La Commissione esprime parere contrario sugli identici emendamenti Lucà 68.30, Lucchese 68.49 e Bicocchi 68.31, mentre il parere è favorevole sull'emendamento del Governo 68.51. La Commissione invita al ritiro i presentatori dell'emendamento Bicocchi 68.32 altrimenti il parere è contrario.

PRESIDENTE. Avverto che è stato ritirato l'emendamento Lucà 68.33.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Per gli emendamenti Michelangeli 68.34 e Bicocchi 68.35 c'è un invito al ritiro, altrimenti il parere è contrario, mentre il parere è favorevole sull'emendamento Bicocchi 68.36. Il parere è altresì favorevole sull'emendamento Lumia 68.37 nella riformulazione proposta dalla Commissione, che prende il numero 68.54 *(vedi l'allegato A)*, per cui c'è un invito al ritiro dell'emendamento 68.37, altrimenti il parere è contrario.

La Commissione esprime parere contrario sull'emendamento Lucchese 68.50, favorevole sul 68.52 del Governo, contrario sull'emendamento Pozza Tasca 68.38.

PRESIDENTE. Se non ho capito male, l'emendamento 68.54 della Commissione riprende il contenuto del precedente emendamento Lumia 68.37.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Sì, ed il parere è favorevole, mentre per l'emendamento Bicocchi 68.39 c'è un invito al ritiro, altrimenti il parere è contrario. Sull'emendamento Olivieri 68.41 ...

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza.* Presidente, lei sa che dobbiamo fare nostri alcuni emendamenti ritirati. Se lei non li chiama ...

PRESIDENTE. Avverto che è stato ritirato l'emendamento Lucà 68.40.

DANIELE ROSCIA. Faccio miei tutti gli emendamenti ritirati.

PRESIDENTE. Uno per volta ...

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza.* Relativamente agli emendamenti Lucà 68.40, Olivieri 68.41 e Gasparri 68.42 devo osservare che la parte propositiva recante l'espressione « anche nei confronti dei propri soci » è identica e la Commissione esprime parere favorevole. Quindi l'emendamento Olivieri 68.41 assorbe l'emendamento Gasparri 68.42 e Lucà 68.40.

PRESIDENTE. Il parere sull'emendamento Oliveri 68.41 qual è ?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza.* Favorevole.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza.* Perché un emendamento assorbe l'altro quando sono identici ?

PRESIDENTE. La compensazione è diversa.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza.* Vorrei spiegare all'onorevole Bono che l'emendamento Gasparri 68.42 è composto di una parte propositiva, assorbita, e da una parte compensativa alla quale la Commissione è contraria. Mi sembra banale.

PRESIDENTE. La Commissione è contraria alla compensazione n. 7, che non è prevista nell'emendamento Lucà 68.40.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza.* Non c'è compensazione. È un errore di trascrizione: è un emendamento uguale.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza.* Nel testo io leggo: « segue compensazione n. 7 ».

PRESIDENTE. Onorevole Bono, se lei rinuncia alla seconda parte diventano tutti e tre uguali.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza.* Ritiro la seconda parte.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza.* La Commissione esprime parere favorevole sull'emendamento Bicocchi 68.43, a condizione di sopprimere le parole da « e delle cooperative sociali » fino alla fine. Il parere è altresì favorevole sull'emendamento Michelangeli 68.44, mentre c'è un invito al ritiro per l'emendamento Bicocchi 68.45, altrimenti il parere è contrario. La Commissione esprime parere favorevole sull'emendamento Lucà 68.46, sull'emendamento 68.59 della Commissione e annuncio che sono ritirati gli emendamenti 68.55 e 68.56 della Commissione. Infine c'è un invito al ritiro per l' emendamento Iervolino Russo 68.47, altrimenti il parere è contrario, e un parere contrario sull'emendamento Lucchese 68.48.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIOVANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze.* Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE. Ricordo che non metterò in votazione l'emendamento Molgora 68.29, perché delega il Governo a proporre disegni di legge.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza.* Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza.* Presidente, se venisse accolto l'emendamento 68.59 della Commissione, è da intendersi che le parole « autorità indipendente » debbono essere

sostituite anche nei restanti commi con la parola « organismo ».

PRESIDENTE. È un problema che verrà affrontato in sede di coordinamento.

DANIELE ROSCIA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DANIELE ROSCIA. Poiché vedo l'avvilimento dei singoli parlamentari dell'Ulivo che non hanno potuto partecipare al processo emendativo di questa finanziaria, intendo far miei gli emendamenti di cui si è dichiarato il ritiro.

PRESIDENTE. Lei è molto cortese.

TERESIO DELFINO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TERESIO DELFINO. Signor Presidente, in sede di Comitato dei nove avevo rilevato l'assenza di un mio emendamento interamente sostitutivo dell'articolo 68, pregando gli uffici della Commissione ed il presidente della stessa di poterlo portare in aula, perché era stato certamente depositato in Commissione e noi non lo avevamo esaminato. Nel rilevare ancora l'assenza di tale emendamento, credo che correttezza vorrebbe che venisse recuperato.

PRESIDENTE. Onorevole Teresio Delfino, in questo momento dispone del testo di questo suo emendamento ?

TERESIO DELFINO. No, signor Presidente.

PRESIDENTE. Alla Presidenza non risulta, se lei potesse procurarsi il testo ...

TERESIO DELFINO. Lo dovrei cercare, Presidente.

PRESIDENTE. Si ricorda a che punto era collocabile o cosa diceva ?

TERESIO DELFINO. Ribadisco che si trattava di un emendamento interamente sostitutivo dell'articolo in esame.

PRESIDENTE. Onorevole Teresio Delfino, la Presidenza e gli uffici non dispongono di questo testo.

Cominciamo a votare gli emendamenti soppressivi e poi vedremo come procedere.

Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Bono 68.25 e Molgora 68.26, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	304
Maggioranza	153
Hanno votato *sì* ...	1
Hanno votato *no* ..	303

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera respinge).

Onorevole Teresio Delfino, abbiamo accertato che il suo emendamento non risulta presentato.

Chiedo al presidente della Commissione bilancio se risulti presentato l'emendamento in questione.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione.* Ieri sera in sede di Comitato dei nove l'onorevole Teresio Delfino aveva posto il medesimo problema. Abbiamo chiesto di effettuare una verifica per recuperarlo, ma essa non ha avuto alcun esito.

PRESIDENTE. Onorevole Teresio Delfino, mi rincresce per il suo emendamento !

Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Acierno 68.27, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	308
Votanti	306
Astenuti	2
Maggioranza	154
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	305

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galeazzi 68.28, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	305
Votanti	304
Astenuti	1
Maggioranza	153
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	303

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera respinge).

Passiamo ai voti.
Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Lucà 68.30, Lucchese 68.49 e Bicocchi 68.31, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

GIUSEPPE BICOCCHI. Chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Onorevole Bicocchi, mi dispiace ma ho già indetto la votazione.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza.* Si strozza anche la maggioranza.

PRESIDENTE. È la *par condicio*, onorevole Bono!
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	300
Votanti	298
Astenuti	2
Maggioranza	150
Hanno votato *sì*	4
Hanno votato *no*	294

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera respinge).

Passiamo all'emendamento 68.51 del Governo.

GIUSEPPE BICOCCHI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE BICOCCHI. Presidente, può darsi che mi sia sfuggito, ma vorrei sapere se il Governo o la Commissione abbiano presentato un emendamento che stabilisce un termine di nove mesi, anziché di dodici, come previsto nel comma 1 dell'articolo 68. Ieri sera in sede di Comitato dei nove si era concordato in tal senso.

PRESIDENTE. Si tratta appunto dell'emendamento 68.51 del Governo che stiamo per votare, onorevole Bicocchi.
Passiamo ai voti.
Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 68.51 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	308
Maggioranza	155
Hanno votato *sì*	304
Hanno votato *no*	4

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera approva).

Onorevole Bicocchi, accoglie l'invito al ritiro del suo emendamento 68.32?

GIUSEPPE BICOCCHI. Sì, Presidente, lo ritiro.

DANIELE ROSCIA. Lo faccio mio.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Roscia.

Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bicocchi 68.32, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Roscia, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	307
Votanti	302
Astenuti	5
Maggioranza	152
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	301

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera respinge).

Onorevole Michelangeli, accoglie l'invito al ritiro del suo emendamento 68.34 ?

MARIO MICHELANGELI. Lo ritiro, Presidente.

DANIELE ROSCIA. Lo faccio mio.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Roscia.

Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michelangeli 68.34, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Roscia, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	309
Maggioranza	155
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	308

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera respinge).

Onorevole Bicocchi, accoglie l'invito al ritiro del suo emendamento 68.35 ?

GIUSEPPE BICOCCHI. L'emendamento in questione è già assorbito da un emendamento votato in precedenza.

PRESIDENTE. È così, onorevole Cherchi ?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza.* Sì, Presidente.

PRESIDENTE. Mi spiace, onorevole Roscia, non può farlo suo perché è assorbito. Sarà per la prossima volta, non si preoccupi !

Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bicocchi 68.36, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	311
Votanti	310
Astenuti	1
Maggioranza	156
Hanno votato *sì*	305
Hanno votato *no*	5

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera approva).

Passiamo all'emendamento Lumia 68.37.

Chiedo al presentatore se accolga l'invito al ritiro.

GIUSEPPE LUMIA. Mi pare che l'invito al ritiro sia collegato ad un emendamento presentato dalla Commissione.

PRESIDENTE. Sì, si tratta dell'emendamento 68.54 della Commissione.

GIUSEPPE LUMIA. Ho letto l'emendamento e concordo sul testo, ma inviterei la

Commissione ad aggiungere, oltre alle organizzazioni di volontariato disciplinate dalle legge n. 266 del 1991 e alle cooperative sociali di cui alla legge n. 381 del 1991, anche le ONG, cioè le organizzazioni non governative, disciplinate dalla legge 26 febbraio 1987, n. 48. In tal modo tutte e tre le realtà del mondo del volontariato sarebbero comprese, senza escluderne alcuna. Con questa piccola aggiunta per me non vi sarebbero problemi.

Ad ogni modo ritiro lo stesso il mio emendamento 68.37, invitando, ripeto, la Commissione, se è d'accordo, ad inserire anche le ONG.

PRESIDENTE. Il relatore ?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza.* Va bene, Presidente.

PRESIDENTE. Il Governo concorda ?

GIOVANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze.* Senz'altro.

PRESIDENTE. Immagino che lei, onorevole Roscia, faccia suo l'emendamento ritirato dall'onorevole Lumia.

DANIELE ROSCIA. Sì, Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lumia 68.37, ritirato dal presentatore e fatto proprio dall'onorevole Roscia, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	311
Votanti	309
Astenuti	2
Maggioranza	155
Hanno votato *sì*	5
Hanno votato *no*	304

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucchese 68.50, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	308
Maggioranza	155
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	307

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 68.52 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	311
Votanti	310
Astenuti	1
Maggioranza	156
Hanno votato *sì*	304
Hanno votato *no*	6

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera approva).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pozza Tasca 68.38, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	311
Votanti	309
Astenuti	2
Maggioranza	155
Hanno votato *sì*	16
Hanno votato *no*	293

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 68.54 della Commissione, nella nuova formulazione, accettata dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	312
Votanti	311
Astenuti	1
Maggioranza	156
Hanno votato *sì*	306
Hanno votato *no*	5

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera approva).

Passiamo all'emendamento Bicocchi 68.39, di cui è stato chiesto il ritiro.

GIUSEPPE BICOCCHI. Signor Presidente, vorrei svolgere qualche considerazione sugli emendamenti 68.39 e 68.40. Quanto a quest'ultimo emendamento, ho sentito che sarebbe stato ritirato dai presentatori.

PRESIDENTE. Sì, è stato ritirato.

GIUSEPPE BICOCCHI. Allora, lo faccio mio. Ne abbiamo infatti parlato ieri sera in sede di Comitato dei nove ...

PRESIDENTE. Mi scusi, onorevole Bicocchi, stiamo parlando dell'emendamento 68.39.

GIUSEPPE BICOCCHI. Posso parlare su entrambi, dato che sono collegati?

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE BICOCCHI. Si tratta di esclusioni oggettive di alcune particolari categorie. La mia proposta era nel senso di escludere anche le cooperative, salvo quelle sociali. Il secondo comma escludeva partiti politici, sindacati e associazioni di datori di lavoro.

Ieri sera, in sede di Comitato dei nove, sull'emendamento Lucà 68.40 vi era accordo, mentre sul mio emendamento 68.39 vi erano perplessità. In effetti, la mia preoccupazione è che le cooperative possano essere troppo grandi rispetto alla dimensione generale delle altre associazioni; tuttavia, capisco che le cooperative, non solo quelle sociali ma anche di altro tipo, possono essere piccole. Accetto pertanto di ritirare il mio emendamento, ma faccio mio l'emendamento Lucà 68.40.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Faccio mio l'emendamento Bicocchi 68.39, ritirato dal presentatore.

PRESIDENTE. Il relatore?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. A nome della Commissione, esprimo parere contrario.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Anche il Governo è contrario.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bicocchi 68.39, ritirato dal presentatore e fatto proprio dall'onorevole Bono, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	313
Votanti	306
Astenuti	7
Maggioranza	154
Hanno votato *sì*	2
Hanno votato *no*	304

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera respinge).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Lucà 68.40, fatto proprio dall'onorevole Bicocchi.

Qual è il parere della Commissione?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. A nome della Commissione, esprimo parere favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Anche il Governo è favorevole.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucà 68.40, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Bicocchi, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	309
Votanti	307
Astenuti	2
Maggioranza	154
Hanno votato *sì*	293
Hanno votato *no*	14

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera approva).

Gli emendamenti Olivieri 68.41 e Gasparri 68.42 sono assorbiti. Concorda, onorevole Cherchi?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Sì, Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Bicocchi 68.43.

Onorevole Bicocchi, accede alla riformulazione proposta dalla Commissione?

GIUSEPPE BICOCCHI. Presidente, forse ieri sera c'è stata un po' di concitazione, ma ho cercato di riparlare della questione con il relatore. L'emendamento 68.43, su richiesta anche di alcune associazioni di volontariato, fatta propria dalla I Commissione, riproduce esattamente il parere di quest'ultima. Mi sembra quindi che il relatore avrebbe dovuto esprimersi parere positivo sull'intero emendamento perché, come dicevo, esso ripete il testo del parere della Commissione. Se vi sono contestazioni, basta leggerlo per constatare che si tratta del parere della I Commissione. Insisto quindi per la votazione dell'emendamento nel suo complesso.

PRESIDENTE. Si tratta in pratica della semplificazione delle procedure relative agli organismi indicati.

Onorevole Cherchi?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Presidente, poiché l'onorevole Bicocchi ha giustamente richiamato il parere della Commissione affari costituzionali, in ossequio alle condizioni poste da quest'ultima, modifico il parere precedentemente espresso, esprimendo quindi parere favorevole sul testo originario dell'emendamento.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIOVANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Anche il Governo esprime parere favorevole.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bicocchi 68.43, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	312
Votanti	309
Astenuti	3
Maggioranza	155
Hanno votato *sì*	302
Hanno votato *no*	7

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera approva).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michelangeli 68.44, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 311
Maggioranza 156

Hanno votato *sì* ... 306
Hanno votato *no* .. 5

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera approva).

Passiamo all'emendamento Bicocchi 68.45.
Chiedo ai presentatori se accolgano l'invito a ritirarlo.

GIUSEPPE BICOCCHI. Lo ritiriamo, signor Presidente.

DANIELE ROSCIA. Lo faccio mio.

PRESIDENTE. Sta bene.
Passiamo ai voti.
Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bicocchi 68.45, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Roscia, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 312
Votanti 310
Astenuti 2
Maggioranza 156

Hanno votato *sì* ... 2
Hanno votato *no* .. 308

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucà 68.46, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 309
Votanti 308
Astenuti 1
Maggioranza 155

Hanno votato *sì* ... 304
Hanno votato *no* .. 4

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera approva).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 68.59 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 312
Maggioranza 155

Hanno votato *sì* ... 308
Hanno votato *no* .. 4

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera approva).

Passiamo all'emendamento 68.55 della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza.* Lo ritiro, signor Presidente, assieme al successivo 68.56.

PRESIDENTE. L'emendamento Jervolino Russo 68.47 è precluso. È d'accordo, onorevole relatore?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza.* Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.
Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucchese 68.48, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 313
Votanti 311
Astenuti 2
Maggioranza 156

Hanno votato *sì* ... 4
Hanno votato *no* .. 307

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera respinge).

Passiamo alla votazione dell'articolo 68.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mattarella. Ne ha facoltà.

SERGIO MATTARELLA. Signor Presidente, ci accingiamo a votare un articolo importante per ciò che rappresenta per attività meritorie nel nostro paese, ma non è su questo che mi soffermerò, anche se si tratta di una dichiarazione doverosa, che certo tutti condividono.

Traggo spunto da questo articolo in cui si parla di solidarietà e di valori umani per esprimere due considerazioni. Vede, Presidente, quando poc'anzi ho chiesto la parola e lei per fortuna non ha potuto darmela, stavo per esprimere il mio apprezzamento per il rientro del gruppo della lega nord in aula, anche per una opposizione dura come era stata annunziata, ma con un confronto libero in questa sede.

Avrei detto al collega Comino che non c'era motivo di attaccare i vescovi, considerato che nessuno pensava che fossero rientrati per volontà della conferenza episcopale. Avrei sostenuto – ed è la prima cosa che volevo dire, Presidente – che, prescindendo dalla considerazione per cui non è la CEI ad aver espresso opinioni sull'abbandono dei lavori parlamentari, l'aver manifestato uno o più vescovi la propria opinione non consente a nessuno di dire che non hanno diritto di parola; sono infatti cittadini come gli altri, hanno semmai una qualche veste per esprimere dei valori morali. Comunque, nessuno può pensare che venga impedito loro, come cittadini di questo paese, di esprimere liberamente ciò che pensano.

Visto che si parla di solidarietà e di valori umani, vorrei inoltre esprimere solidarietà ai commessi di quest'aula *(Applausi)*, cui siamo tutti debitori, che non è giusto siano oggetto di resistenze a volte violente quando eseguono gli ordini del Presidente.

PRESIDENTE. Presidente Mattarella, le sono molto grato tanto per la prima quanto per la seconda parte del suo richiamo. Il Presidente purtroppo non può applaudire; altrimenti si sarebbe associato al suo richiamo relativo ai commessi.

Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 68, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	311
Maggioranza	156
Hanno votato *sì*	309
Hanno votato *no*	2

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera approva).

Passiamo all'esame dell'articolo 69, nel testo della Commissione *(vedi l'allegato A)*.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 69.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	314
Votanti	313
Astenuti	1
Maggioranza	157
Hanno votato *sì*	311
Hanno votato *no*	2

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera approva).

Passiamo all'esame dell'articolo 70, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A)*.

Nessuno chiedendo di parlare sull'articolo 70 e sul complesso degli emendamenti ad esso presentati, chiedo al relatore per la maggioranza di esprimere su di essi il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Bono 70.16, Fei 70.15 e Taradash 70.17.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIOVANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Concordo con il parere espresso dal relatore.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Sul suo emendamento?

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. No, non sul mio emendamento; lei sa, Presidente, che io non intervengo sul merito per la scelta operata dal mio gruppo. Intervengo sulle procedure, perché ho l'impressione che l'emendamento Taradash 70.17, riguardando materia previdenziale, dovrebbe essere trattato assieme al maxiemendamento presentato dal Governo sullo stesso argomento.

PRESIDENTE. Il relatore per la maggioranza è d'accordo?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. L'onorevole Taradash è d'accordo?

MARCO TARADASH. Sì, sono d'accordo.

PRESIDENTE. Non essendovi obiezioni, l'emendamento è pertanto accantonato e considerato come subemendamento agli emendamenti del Governo...

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Come altro emendamento; non è un subemendamento.

PRESIDENTE. Certo, come altro emendamento.

Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 70.16, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	305
Maggioranza	153
Hanno votato *sì* ...	3
Hanno votato *no* ..	302

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera respinge).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Fei 70.15.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bicocchi. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE BICOCCHI. Presidente, avevo chiesto prima la parola ma non sono stato visto. Non ho votato contro l'emendamento Bono 70.16 e devo motivare brevemente le ragioni. Si tratta di un emendamento sostanzialmente identico a quello che avevo presentato in Commissione. In quella sede ci sono stati due giorni di dibattito su questi punti; ne parleremo quando sarà affrontata la proposta della Commissione. Comunque, poiché da me personalmente e dal mio gruppo è stata condotta una battaglia politica lunga ed impegnativa su questo argomento, devo confermare che la nostra posizione di gruppo era quella secondo cui la tassa per l'Europa non fosse soltanto un'imposta sul reddito e che invece si potesse in gran parte superare o evitare con riduzioni di spesa. Abbiamo fatto questa battaglia e alla fine non abbiamo votato l'emendamento per non mettere in difficoltà il Governo. Non abbiamo quindi votato neanche questa volta in aula, e voteremo correttamente su quanto la Commissione ha espresso e sull'ultima formulazione del Governo su questo punto fondamentale.

Voglio però dire pubblicamente che noi continuiamo ad auspicare che il Governo non faccia soltanto un'imposizione sul reddito, sull'IRPEF, ma operi, cerchi di operare riduzioni di spesa o di oneri finanziari o comunque eviti una tassazione completa sui cittadini. Abbiamo letto in questi giorni che anche il Presidente Prodi, in varie dichiarazioni, ha affermato di non

poter precisare il contenuto della tassa per l'Europa perché il Governo ed il Presidente del Consiglio stanno cercando di evitare che il peso gravi tutto sulle tasche dei cittadini (tutto non può essere, semmai prevalentemente, e comunque nella maniera meno incisiva possibile). Noi formuliamo l'auspicio che il Governo sia in grado di precisare quanto prima la tassa per l'Europa, che questa sia il meno possibile una contribuzione straordinaria sul reddito e che siano invece trovate altre finalità.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Taradash. Ne ha facoltà.

MARCO TARADASH. L'emendamento 70.16, che è stato respinto, prevedeva la possibilità di introdurre tagli alla spesa pubblica al posto delle tasse per i cittadini italiani. Non è stato fatto; d'altra parte non ci illudevamo che questa maggioranza potesse andare contro gli interessi che rappresenta, che sono quelli di coloro che hanno impedito la crescita del nostro paese ed il risanamento della sua struttura finanziaria.

Con l'emendamento Fei 70.15 che ci accingiamo a votare, introduciamo una sorta di clausola di salvaguardia a favore dei cittadini, dei contribuenti italiani. L'emendamento stabilisce che nel caso di mancata ammissione dell'Italia all'Unione monetaria le somme versate dai contribuenti ai sensi del comma 1 (cioè di questa tassa per la salute) verranno loro restituite maggiorate dagli interessi legali. Si cerca almeno di impedire che l'utilizzo delle risorse che deriveranno ricavate dalla tassa per l'Europa, circa 12 mila miliardi, siano utilizzate per altri scopi. Una volta che si accertasse che il ricavato di tale tassa non è utilizzato per l'ingresso in Europa (addirittura impedirebbe il nostro ingresso, perché alternativa al risanamento ed alla struttura della finanza pubblica), si cerca almeno di evitare che essa si trasformi in una tassa « per Prodi ».

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fei 70.15, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	308
Votanti	307
Astenuti	1
Maggioranza	154
Hanno votato *no*	307

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 70, nel testo della Commissione

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	310
Votanti	309
Astenuti	1
Maggioranza	155
Hanno votato *sì*	309

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera approva).

Onorevole Cherchi, attendo una sua proposta sul prosieguo della discussione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, potremmo riprendere l'esame degli emendamenti accantonati relativi al titolo II, iniziando dall'articolo 46.

PRESIDENTE. Sta bene.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*. Potremmo intanto risolvere la questione, peraltro molto semplice, relativa ad

un emendamento all'articolo 64 e poi eventualmente procedere alla votazione finale dell'articolo stesso.

L'Assemblea ha approvato l'emendamento del Governo 64.62 che risolve con l'emendamento 64.44 il problema posto dall'onorevole Pagliuca attraverso una correzione formale, perché per un refuso risulta la lettera *f)* invece della lettera *e)*. Con l'approvazione del suddetto emendamento il problema è risolto, perché in sostanza si tratta di prendere atto di un errore materiale.

PRESIDENTE. Il relatore è d'accordo?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Al di là dell'aspetto puntuale richiamato dal ministro, quello che conta è la sua interpretazione autentica sul criterio direttivo. Egli ha ora dichiarato che il problema posto dall'onorevole Pagliuca è risolto. Poiché il tutto afferisce ad una delega, mi sembra dunque che la questione sia risolta.

PRESIDENTE. L'onorevole Pagliuca è d'accordo?

NICOLA PAGLIUCA. Sì, sono d'accordo. Ritiro l'emendamento 64.44.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 64, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 304
Maggioranza 153

Hanno votato *sì* ... 304

(La Camera approva).

Riprendiamo l'esame degli emendamenti accantonati all'articolo 46 *(vedi l'allegato A ai resoconti della seduta dell'11 novembre 1996)*.

Avverto che è stato presentato l'emendamento Giancarlo Giorgetti 46.134 e che la Commissione ha presentato il subemendamento 0.46.114.1 *(vedi l'allegato A)*.

Onorevole Cherchi, dobbiamo procedere alla votazione degli identici emendamenti Martini 46.101 e 46.102.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Sì, Presidente.

Nel procedere più rapidamente la Commissione ha presentato un subemendamento all'emendamento Urso 46.114, cioè il subemendamento 0.46.114.1, assorbendo la questione posta dall'onorevole Martini. Conseguentemente, si dovrebbe procedere ad approvare il subemendamento, che è sostitutivo della copertura dell'emendamento 46.114, e successivamente l'emendamento 46.114 nel testo subemendato. In tal modo decadrebbero gli altri emendamenti.

PRESIDENTE. Pertanto, la Commissione è favorevole all'approvazione del suo subemendamento 0.46.114.1 e dichiara di accettare l'emendamento Urso 46.114 nel testo subemendato. È così onorevole Cherchi?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Sì, Presidente.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIOVANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Il Governo concorda con il parere del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento 0.46.114.1 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 307
Maggioranza 154

Hanno votato *sì* ... 306
Hanno votato *no* .. 1

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera approva).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Urso 46.114, nel testo modificato dal subemendamento testé approvato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 301
Maggioranza 151

Hanno votato *sì* ... 300
Hanno votato *no* .. 1

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera approva).

Sono pertanto assorbiti gli identici emendamenti Martini 46.101 e Martini 46.102.

È altresì assorbito l'emendamento Giorgetti 46.134. Concorda, onorevole Cherchi ?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza.* Sì, Presidente, mi rimetto alla sua valutazione.

PRESIDENTE. Passiamo agli identici emendamenti Peretti 46.107 e Alessandro Rubino 46.108, che non mi sembra siano assorbiti.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza.* No, non sono assorbiti, Presidente. Era stato espresso parere favorevole.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Peretti 46.107 e Alessandro Rubino 46.108, accettati dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 308
Maggioranza 155

Hanno votato *sì* ... 307
Hanno votato *no* .. 1

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera approva).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fei 46.109, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 305
Votanti 304
Astenuti 1
Maggioranza 153

Hanno votato *sì* ... 3
Hanno votato *no* .. 301

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pezzoli 46.110, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 304
Votanti 301
Astenuti 3
Maggioranza 151

Hanno votato *sì* ... 2
Hanno votato *no* .. 299

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera respinge).

L'emendamento Faustinelli 46.117 è precluso.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 46 nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 304
Maggioranza 153

Hanno votato *sì* ... 304

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera approva).

Riprendiamo l'esame degli emendamenti accantonati, riferiti all'articolo 49 *(Vedi l'allegato A)*.

Qual è il parere della Commissione sull'emendamento Benvenuto 49.65 ?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere favorevole su questo emendamento, a condizione che vengano accolti il subemendamento della Commissione, che sostituisce la compensazione, e l'emendamento 49.78 del Governo, che sostituisce l'intero comma 3-*bis*.

PRESIDENTE. A quale subemendamento della Commissione si riferisce, onorevole relatore ?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Mi riferisco al subemendamento che recita che agli oneri conseguenti si fa fronte con risparmi conseguiti con l'approvazione dell'articolo 38-*bis*.

PRESIDENTE. Che numero riporta questo subemendamento, onorevole Cherchi ?

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Presidente, non abbiamo il subemendamento di cui parla il relatore !

PRESIDENTE. Lo sto cercando anch'io ! Stiamo nella stessa condizione, onorevole Bono !

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. La cosa non mi tranquillizza molto ! Il fatto che lei sia come me...

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Presidente, il testo del subemendamento della Commissione è in distribuzione almeno da ieri mattina...

Se lei crede, posso formularlo anche oralmente, per risolvere il problema !

PRESIDENTE. Lo formuli ! È un caso di emendamento « orale », che è raro; tuttavia... Prego !

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Il subemendamento potrebbe recitare in questo modo: « *Sostituire le parole da* Conseguentemente *fino alla fine del comma, con le seguenti*: agli oneri, nella misura di venti miliardi per gli anni 1997, 1998 e 1999, si fa fronte con i risparmi derivanti dall'approvazione dell'articolo 38-*bis* ».

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Ho qualche difficoltà a seguire con questa procedura. Queste cose possiamo evitarle. Accantoniamo l'articolo !

PRESIDENTE. Onorevole relatore, a questo punto le questioni sono due: o andiamo avanti in attesa di formalizzare questo subemendamento, oppure sospendiamo la seduta per cinque minuti.

SALVATORE CHERCHI. *Relatore per la maggioranza*. Come ritiene più opportuno lei, Presidente. La Commissione è in condizioni di andare avanti: potremmo affrontare intanto l'emendamento 49.78 del Governo...

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Oppure diamo delega al relatore e al ministro affinché ... approvino la finanziaria !

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Presidente, molte volte sono destinatario di qualche insolenza...

PRESIDENTE. Anch'io, non si preoccupi !

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. L'onorevole Bono non può non sapere certe cose perché abbiamo discusso a lungo questo argomento nel Comitato dei nove. Al di là del fatto che adesso non si riesca a trovare il subemendamento, è certo che l'argomento, ripeto, è stato discusso nel Comitato dei nove e che quest'ultimo ha deciso di proporre all'Assemblea di cambiare la copertura all'emendamento Benvenuto 49.65.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza.* Presidente, se qualcosa è stata insultata, è la logica e si è mortificato il ruolo del parlamentare!

PRESIDENTE. Approfondiremo la questione in un'altra occasione, onorevole Bono!

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza.* Non è possibile presentare emendamenti oralmente, come pretende di fare il relatore per la maggioranza, richiamandosi alla memoria personale dei singoli componenti del Comitato dei nove!

PRESIDENTE. Lei sa bene che non è così, onorevole Bono. Il subemendamento è stato presentato; in questo momento non si riesce a trovare nei fascicoli, anche perché ci sono più di 4 mila emendamenti.

A questo punto, sospendo la seduta per circa un quarto d'ora.

La seduta, sospesa alle 19,15, è ripresa alle 19,35.

PRESIDENTE. Avverto che il subemendamento 0.49.65.1 del Governo è ricompreso dall'emendamento 49.78 del Governo.

Passiamo alla votazione del subemendamento 0.49.78.1 della Commissione già 0.49.65.2.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento 0.49.78.1 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	300
Votanti	299
Astenuti	1
Maggioranza	150

Hanno votato *sì* ... 299

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera approva).

Dobbiamo passare all'emendamento Benvenuto 49.65.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza.* L'emendamento 49.78 del Governo è comprensivo dell'emendamento Benvenuto 49.65. Dovremmo quindi votare prima l'emendamento del Governo 49.78.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 49.78 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	302
Votanti	301
Astenuti	1
Maggioranza	151

Hanno votato *sì* ... 301

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera approva).

È così precluso l'emendamento Benvenuto 49.65.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 49, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	304
Maggioranza	153

Hanno votato *sì* ... 304

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera approva).

PIERO FASSINO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri.* Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIERO FASSINO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri.* Signor Presidente, vorrei richiamare la sua attenzione e

quella dei colleghi deputati sul fatto che stamane, come è noto, si è aperta la Conferenza mondiale sull'alimentazione; per predisporre tutte le strutture necessarie il Governo aveva presentato all'inizio di settembre un decreto. Sarebbe opportuno che questa sera la Camera dei deputati lo convertisse in legge. Siamo arrivati al limite estremo: la Conferenza si è aperta stamane e dunque sarebbe bene che, dopo due mesi, si arrivi alla conversione in legge del decreto.

Mi appello pertanto alla sensibilità del Presidente e dei capigruppo affinché, prima del termine della seduta, sia possibile convertire in legge questo decreto.

PRESIDENTE. Occorre anche la sensibilità degli oltre 300 deputati presenti ! In ogni caso la ringrazio, onorevole Fassino, di aver posto tale questione, la quale peraltro era già stata posta stamane dall'onorevole Pezzoni. Questa sera, quando termineremo i nostri lavori sul provvedimento in esame, prenderemo in considerazione tale questione, insieme a quella che è stata posta anche da un altro collega.

Passiamo all'esame dell'articolo 55, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti e del subemendamento ad esso presentati *(vedi l'allegato A)*.

Nessuno chiedendo di parlare sull'articolo 55 e sul complesso degli emendamenti e del subemendamento ad esso presentati, prego il relatore per la maggioranza di esprimere su di essi il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Radice 55.110, 55.111, 55.112 e 55.113; esprime parere favorevole sull'emendamento 55.118 del Governo e conseguentemente ritira i suoi emendamenti 55.116 e 55.117.

La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Radice 55.114 e 55.115; esprime parere favorevole sugli emendamenti 55.119 e 55.120 della Commissione e parere contrario sul subemendamento Lo Presti 0.55.120.1.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIOVANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Radice 55.110, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 307
Maggioranza 154

Hanno votato *sì* ... 2
Hanno votato *no* .. 305

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Radice 55.111, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 305
Maggioranza 153

Hanno votato *no* .. 305

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Radice 55.112, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 304
Maggioranza 153

Hanno votato *sì* ... 1
Hanno votato *no* .. 303

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Radice 55.113, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 305
Maggioranza 153

Hanno votato *no* .. 305

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 55.118 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 306
Maggioranza 154

Hanno votato *sì* ... 300
Hanno votato *no* .. 6

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera approva).

È pertanto precluso l'emendamento Radice 55.114.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Radice 55.115, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 309
Votanti 306
Astenuti 3
Maggioranza 154

Hanno votato *sì* ... 3
Hanno votato *no* .. 303

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 55.119 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti 309
Votanti 308
Astenuti 1
Maggioranza 155

Hanno votato *sì* ... 304
Hanno votato *no* .. 4

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera approva).

Passiamo alla votazione del subemendamento Lo Presti 0.55.120.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Danese. Ne ha facoltà.

LUCA DANESE. Signor Presidente, credo si debba sapere che cosa stiamo facendo.

PRESIDENTE. Quello magari...

LUCA DANESE. ...è più complicato: mi rendo conto !

PRESIDENTE. Dicevo che è auspicabile !

LUCA DANESE. Credo che neanche a Cuba si potrebbe approvare una norma del genere *(Commenti)* !

PRESIDENTE. Cuba è in via di democratizzazione e quindi l'esempio è mal posto.

LUCA DANESE. Abbiamo chiesto al Comitato dei nove che questa norma venisse stralciata.

Vorrei fosse chiaro che con l'emendamento presentato oggi pomeriggio si stabilisce che un privato che viene espropriato, se l'esproprio viene dichiarato illegittimo, al momento del risarcimento – malgrado varie sentenze della Corte costituzionale abbiano dato torto a questa interpreta-

zione, e con questo emendamento si vorrebbe ridare una qualche legittimità ai comportamenti tenuti in materia –, otterrebbe per l'esproprio illegittimo una somma pari al valore del terreno o del bene espropriato calcolata sulla base della legge n. 2359 del 1881 più un 5 per cento. Si fa questo per evitare che continuino a proliferare i ricorsi alla Corte costituzionale ed i ricorsi avverso una simile impostazione di valutazione del prezzo. È chiaro, tuttavia, che in tal modo non si evita tutto ciò e che i ricorsi aumenteranno ulteriormente, dal momento che non è questo il modo per risolvere il problema.

Per tale ragione aggiungo la mia firma al subemendamento Lo Presti 0.55.120.1. Abbiamo suggerito che almeno ci si riferisca al valore dichiarato ai fini dell'ICI, perché è pazzesco pensare, in uno Stato di diritto, che un privato espropriato illegittimamente dallo Stato venga risarcito ai prezzi di mercato del 1881 più il 5 per cento.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Scalia. Ne ha facoltà.

MASSIMO SCALIA. Signor Presidente, la Corte costituzionale italiana non risiede a Cuba e, con una recente sentenza, ha ricordato una giusta distinzione tra occupazioni per espropri legittime ed occupazioni illegittime. Per quelle legittime il riferimento per il valore di esproprio viene fatto sulla base della vecchia legge su Napoli, quella del 1865, perché il collega Danese sa benissimo che in Italia non abbiamo una legge generale sul regime di proprietà dei suoli. Quindi nel contenzioso che si è determinato in tutti questi anni ha fatto da punto di riferimento la cosiddetta legge su Napoli.

NICOLA BONO. Che non riguarda Bassolino!

MASSIMO SCALIA. Che non riguarda Bassolino, esattamente.

Con vari provvedimenti si è arrivati al punto per cui si riconosce come risarcimento alla proprietà il valore fissato dalla legge su Napoli meno il 40 per cento.

L'ultima finanziaria aveva cercato di estendere questo valore anche alle occupazioni illegittime. Giustamente, almeno dal mio punto di vista, la Corte costituzionale ha voluto separare le due questioni.

L'emendamento 55.120 della Commissione parla del valore di esproprio facendo riferimento al valore che consegue alla legge su Napoli aumentato del 5 per cento.

DANIELE ROSCIA. È un esproprio proletario!

MASSIMO SCALIA. Quindi istituisce una differenza del...

DANIELE ROSCIA. « Esproprio proletario »: chiamalo giusto.

MASSIMO SCALIA. Roscia, ma che stai dicendo!

Quindi si crea una differenza del 45 per cento: è la differenza riconosciuta tra gli espropri e le occupazioni legittime e quelle illegittime, cosa che francamente mi sembra del tutto ragionevole. Penso che, se il collega Roscia o il collega Danese osservassero la questione dal punto dei vista degli amministratori dei comuni, incontrerebbero anch'essi dei problemi nel recuperare aree su cui intervenire sulla base di una programmazione. È il punto sul quale, anche nel contenzioso davanti alla Corte costituzionale, si è trovato un equilibrio che *grosso modo*, in assenza di una legge generale, può reggere.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bicocchi. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE BICOCCHI. Signor Presidente, si tratta, a mio parere, di una tipica norma da finanziaria; non a caso l'articolo 5-*bis*, per quanto riguarda gli espropri, è una norma della legge finanziaria, che tende a sostituire un altro articolo di una successiva finanziaria. Non si può qui ripercorrere tutta la storia – lo ha fatto poco fa l'onorevole Scalia – del regime

delle espropriazioni e delle occupazioni abusive. Credo non sia possibile negare che la libera contrattazione debba essere considerata in modo diverso dal momento in cui un esproprio ed anche un'occupazione avvengono per opera pubblica.

LUCA DANESE. Illegittima !

GIUSEPPE BICOCCHI. È giusta la decisione della Corte costituzionale che bisogna distinguere quando si tratta di esproprio e di occupazione illegittima; sappiamo però anche come la decisione sia formalistica poiché la differenza tra occupazione legittima o no è quasi sempre un problema di pura procedura. È giusto dunque che il problema non sia trattato allo stesso modo ma non è possibile lasciare che tutte le occupazioni cosiddette illegittime mutino il loro valore venale con la rivalutazione, con gli interessi, con costi altissimi sugli enti pubblici, in particolare sugli enti locali. È necessaria una rivalutazione per gli enti locali.

LUCA DANESE. C'è una via di mezzo.

GIUSEPPE BICOCCHI. Se la percentuale poi doveva essere pari al 5 per cento o qualcosa di più, avrei preferito questa seconda strada, almeno con riferimento ai valori previsti nella legge a favore di Napoli. Una differenziazione più accentuata tra l'occupazione illegittima e quella legittima sarebbe positiva. Comunque sia, se vi fossero emendamenti tendenti ad aumentare questa percentuale, potremmo prenderli in considerazione. Nel complesso però questa norma supera la lacuna che si è creata dopo la decisione della Corte costituzionale.

DANIELE ROSCIA. È un esproprio proletario !

GIUSEPPE BICOCCHI. Questo tipo di intervento rientra tra i doveri del Parlamento e si pone nell'ambito della legge finanziaria. Per questo voteremo a favore.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Signor Presidente, non sto intervenendo nel merito, come credo tutta la Camera mi dia atto, ma questa che stiamo esaminando è una delle norme che non possono lasciarci in silenzio, per cui chiedo che mi sia consentito di lasciare a verbale una testimonianza del nostro punto di vista. Tra l'altro avrei potuto rinunciare a parlare dopo l'intervento del collega Danese ma mi ha stimolato l'intervento dell'onorevole Scalia e io non so resistere agli stimoli esterni.

La verità è che l'emendamento del Governo vuole togliere le castagne dal fuoco ai sindaci, soprattutto di sinistra, i quali in tutt'Italia hanno a che fare con « l'esigenza di risarcire il danno in dipendenza di occupazioni » che in un primo momento – così recita il testo dell'emendamento – il Governo aveva definito « abusive di immobili », perché in effetti di questo si tratta. Successivamente l'aggettivo è stato corretto con « illegittime ».

Il ragionamento di Scalia regge fino a un certo punto perché la norma così come è scritta – ed è scritta male – non riguarda solamente i suoli ma tutti gli immobili compresi i fabbricati; inoltre, a differenza di quanto sostiene il collega Bicocchi, nella finanziaria c'entra come « i cavoli a merenda » perché essa non risponde ad una esigenza specifica ma serve solo per disciplinare una materia che, come ha detto il collega Scalia (ed è l'unico passaggio del suo intervento che condivido), necessiterebbe di una norma razionale di gestione dei suoli.

Il Parlamento deve sapere (soprattutto deve saperlo la componente di centro del centro-sinistra per darne conto ai suoi elettori) che stiamo votando una norma di sanatoria in perpetuo anticipo per consentire agli amministratori locali di fare occupazioni sostanzialmente illegittime, se non abusive come si era detto, di immobili, rapportando tale operazione ad un calcolo di convenienza. In pratica circoscriviamo in termini limitati e ridotti il pagamento di un'occupazione illegittima di immobile che

oggi, proprio per la sentenza della Corte costituzionale, quando viene effettuata è pagata con soldi reali perché viene pagata secondo il suo valore venale, così come è giusto che sia. Stiamo dando una licenza di intervento, in violazione della legge, a tutti i sindaci che in Italia si potranno avvalere di questa convenienza.

Come dice qualche collega seduto accanto a me, siamo davanti ad una norma di esproprio proletario non ad un norma del diritto; siamo davanti ad una norma che sta sovietizzando e comunistizzando il sistema normativo nazionale *(Applausi polemici dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti – Commenti)*. È così, è così ! È una norma palesemente anticostituzionale perché lede diritti soggettivi ben individuati, e perché per la prima volta, da decenni, viola il diritto alla tutela della proprietà privata. Questo Parlamento, avendo vinto le elezioni la sinistra, comincia il processo di legiferazione in termini « sovietici » della nostra normativa *(Si ride – Commenti dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti)*.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Acquarone. Ne ha facoltà.

LORENZO ACQUARONE. Onorevoli colleghi, vorrei riportare la questione – se è consentito – nei suoi reali termini giuridici, che portano a considerare, a mio avviso, l'emendamento 55.120 della Commissione parzialmente illegittimo sotto il profilo costituzionale. Ribadisco: parzialmente, non totalmente !

Il discorso è in questi termini. Ricordo che nella scorsa legislatura votammo, attraverso un voto di fiducia, una legge che era fatalmente condannata ad essere giudicata incostituzionale, nel senso che lo scorso anno abbiamo equiparato gli indennizzi di esproprio al risarcimento per danno per occupazioni abusive. Come era ovvio, la Corte costituzionale ha sostenuto l'incostituzionalità di tale previsione, perché con il potere di conformazione il Parlamento può delegare alle autorità amministrative di determinare un prezzo inferiore a quello venale quando si segue un procedimento legittimo; non lo può fare, invece, quando si segue un procedimento illegittimo perché, altrimenti, si darebbe la libertà di « uccidere » a tutte le amministrazioni, la libertà di non rispettare la legge: perché se rispetti la legge hai un prezzo da pagare determinato in una certa maniera; se non la rispetti, hai la sanzione e il valore venale.

Sulla base della recentissima sentenza della Corte costituzionale, il mio parere è che, così come è scritta nei confronti di tutti gli immobili, la norma che noi approviamo sarebbe destinata a cadere molto presto di fronte alla censura della Corte costituzionale.

Diverso è il discorso relativo ai terreni. Infatti, mentre per gli immobili e i fabbricati la determinazione del valore venale ha una possibilità concreta, per i terreni (è una vecchia questione: non intendo riaprire la *querelle* dello *ius aedificandi*, come spetta o come non spetta) la situazione è diversa perché, incidendo sul loro valore un procedimento di carattere pianificatorio, il discorso del valore venale è di non facile interpretazione.

Alla luce di tali considerazioni, ritengo che probabilmente – non sicuramente – potrebbe essere considerato costituzionalmente legittimo l'emendamento della Commissione se, essendo riferito ai soli terreni edificabili, dicesse che fa riferimento alla legge per Napoli (ricordo che questa legge era stata predisposta per aumentare e non per diminuire il valore, determinato dalla metà del valore venale più il coacervo dei redditi dell'ultimo quinquennio e tutti sappiamo che il reddito dominicale è quello che è !). In realtà, la legge per Napoli corrisponde *grosso modo* ad un po' meno della metà del valore venale, così come oggi è applicata; ed è diminuita del 40 per cento per gli espropri. Così com'è, siamo a questi livelli.

Sarei personalmente dell'avviso di non approvare l'emendamento in esame perché, pur comprendendo i problemi delle finanze dei comuni, capisco anche che le leggi debbono essere rispettate ! Se uno

avesse rispettato la legge, non si troverebbe nei guai perché, fatta l'occupazione di urgenza che dura cinque anni, avrebbe tutto il tempo per ottenere il decreto di esproprio. Non vorrei soprattutto invogliare a continuare con questo cattivo sistema di amministrazione, che consente di seguire una logica del genere: occupo; poi pago e pagherò poco.

Nella sostanza, a mio avviso occorrerebbe meditare sul problema in esame. Ciò mi porta a suggerire l'accantonamento dell'emendamento 55.120 della Commissione per individuare una soluzione equa del problema, che vedo certa per il valore venale per quanto riguarda i fabbricati e meno certa e più aperta ad un possibile discorso tra esperti in materia per quanto riguarda i terreni. Esprimo comunque l'auspicio che si eviti di fare una norma che, a distanza da dieci giorni dalla sentenza della Corte costituzionale, sembrerebbe una ridicola ribellione del Parlamento, in aperta violazione dell'articolo 41 della Costituzione *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Vorrei conoscere il parere della Commissione sulla proposta di accantonamento testé formulata dall'onorevole Acquarone.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Credo debba essere accolta la richiesta di accantonamento, Presidente.

GIORGIO REBUFFA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Onorevole Rebuffa, stiamo discutendo dell'accantonamento, che è pregiudiziale, non sul merito.

Sulla proposta di accantonamento avanzata dall'onorevole Acquarone, sentito il Governo, darò la parola ad un oratore a favore e ad uno contro.

Ha facoltà di parlare il rappresentante del Governo.

GIANNI FRANCESCO MATTIOLI, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Il Governo acconsente all'accantonamento, anche se sulla base della dichiarazione, molto ampia e precisa, dell'onorevole Acquarone, ricordo che è in atto la messa a punto di una nuova legislazione urbanistica, che in tempi molto rapidi darà risposta a questi problemi. Pertanto, la preoccupazione di un'estensione *sine die* sarebbe comunque escluse. Ad ogni modo, ripeto, il Governo è d'accordo sull'accantonamento.

GIORGIO REBUFFA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Onorevole Rebuffa, lei è favorevole o contrario all'accantonamento ?

GIORGIO REBUFFA. Presidente, oltre a quanto ha detto il mio vecchio maestro, onorevole professor Acquarone, c'è anche un altro elemento da valutare.

La norma costituirebbe un incentivo ai sindaci a procedere in questo modo, tanto poi il risarcimento sarà minimale. Sarebbe un incentivo non solo ad una procedura francamente incostituzionale, ma anche ad una diffusione di espropri che poi si rivelerebbero illeciti, sanzionatori, ablativi, come si dice con una vecchia espressione, che sinceramente credo il Parlamento non possa approvare. Chiedo pertanto il ritiro.

PRESIDENTE. Lei chiede il ritiro, quindi è favorevole all'accantonamento.

DIEGO NOVELLI. Chiedo di parlare contro.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DIEGO NOVELLI. Presidente, sono contrario all'accantonamento anche perché sono state dette molte cose imprecise. Innanzitutto si tratta di un provvedimento che riguarda non soltanto i comuni di sinistra, ma tutte le amministrazioni comunali d'Italia, gli 8 mila comuni d'Italia. Sono migliaia i sindaci e le amministrazioni che in questi giorni stanno predisponendo i bilanci di previsione; se non interviene una norma di questo tipo dovranno presentare i bilanci in deficit, ponendo quindi migliaia di amministrazioni comunali in una

situazione estremamente grave. È quindi un atto di irresponsabilità.

Per quanto riguarda la storia, visto che qui si è fatto riferimento agli espropri proletari o alla « sovietizzazione », voglio ricordare per l'ennesima volta che l'Italia è l'unico paese d'Europa a non avere una legge urbanistica; è l'unico paese in Europa in cui sin dal 1942 un pontefice, certamente non bolscevico, come Pio XII (Eugenio Pacelli), condannò la rendita parassitaria sui suoli.

L'Italia, ripeto, è l'unico paese d'Europa che non riesce ad avere una legge urbanistica; siamo ancora a quella del 1942. Tentò un ministro che si chiamava Fiorentino Sullo: mal gliene incolse ! Nel 1964, come scrive Pietro Nenni nei suoi diari, si avvertì un rumor di sciabole: « piano Solo », colpo di Stato contro la legge urbanistica di Sullo. Questa è la realtà italiana !

E allora non veniteci a raccontare, cari signori della destra, che si vuole introdurre una norma tendente alla « sovietizzazione »; si tende semplicemente a dare all'Italia uno strumento urbanistico che esiste in tutti i paesi capitalistici europei *(Applausi dei deputati dei gruppi della sinistra democratica-l'Ulivo e di rifondazione comunista-progressisti).*

RAFFAELE VALENSISE. Chiedo di parlare a favore.

PRESIDENTE. Onorevole Valensise, avevo detto che potevano prendere la parola un oratore contro ed uno a favore. Lei sarebbe un terzo, perché parlato a favore l'onorevole Rebuffa e contro l'onorevole Novelli; c'è poco da fare !

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Rebuffa ha parlato per il ritiro !

PRESIDENTE. Pongo in votazione la proposta di accantonamento dell'emendamento 55.120 della Commissione avanzata dall'onorevole Acquarone.

(È approvata).

È conseguentemente accantonato anche il subemendamento Lo Presti 0.55.120.1.

Onorevole Rebuffa, le darò nuovamente la parola quando si discuterà del merito.

Colleghi, se considerassimo l'emendamento che abbiamo appena accantonato in articolo aggiuntivo, potremmo votare l'articolo 55. Infatti, il testo ha una sua autonomia.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Sì signor Presidente, l'emendamento che abbiamo appena accantonato effettivamente può essere trasformato in articolo aggiuntivo, eventualmente coordinato.

PRESIDENTE. Sta bene. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 55, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	308
Votanti	306
Astenuti	2
Maggioranza	154

Hanno votato *sì* ... 306

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera approva).

Riprendiamo l'esame dell'articolo 58 e degli emendamenti accantonati, presentati a tale articolo *(vedi l'allegato A ai resoconti della seduta del 12 novembre 1996).*

Avverto che gli emendamenti Benvenuto 58.74, 58.92 della Commissione, Benvenuto 58.73 e 58.94 della Commissione devono intendersi come subemendamenti all'emendamento 58.91 del Governo.

Chiedo al relatore per la maggioranza di esprimere su di essi il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere favorevole sull'emendamento Benvenuto 58.74, inteso

come subemendamento all'emendamento 58.91 del Governo, come pure è favorevole all'emendamento 58.92 della Commissione, anch'esso inteso come subemendamento.

Chiedo invece il ritiro dell'emendamento Benvenuto 58.73, perché è sostituito dall'emendamento 58.94 della Commissione, sul quale il parere è favorevole. Vorrei che risultasse a verbale che i maggiori fondi destinati come accantonamento in tabella A (si tratta di un aggregato di più voci) alla Presidenza del Consiglio, di cui alla legge finanziaria, si intendono finalizzati alle misure per l'occupazione.

Sull'emendamento 58.91 del Governo la Commissione esprime parere favorevole. C'è un'integrazione alla lettera *d)* che è stata riportata nel testo; chiedo al Governo se non ritenga ridondante ed un po' fuori luogo la previsione dell'intervento del Ministero delle finanze nelle attività di cui alla lettera *d)*.

PRESIDENTE. Onorevole Visco, il Governo acconsente alla soppressione del riferimento al Ministero delle finanze?

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*. Sì.

PRESIDENTE. Qual è il parere del Governo sugli emendamenti presentati?

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*. Il Governo concorda con il relatore per la maggioranza, salvo qualche considerazione ulteriore sull'emendamento 58.94 della Commissione, su cui ieri sera si è discusso lungamente. Continuo ad essere convinto che la soluzione più adeguata sarebbe stata quella di ritirarlo per avere poi la possibilità di discutere con i lavoratori interessati, per non creare tensione in una fase di trasformazione dei monopoli.

Prendo atto tuttavia del dibattito che si è svolto in quest'aula e dell'accordo raggiunto in Commissione sulla nuova formulazione delle finalità che l'emendamento si prefigge e quindi mi rimetto all'Assemblea.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Benvenuto 0.58.91.1, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	308
Votanti	306
Astenuti	2
Maggioranza	154
Hanno votato *sì*	300
Hanno votato *no*	6

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera approva).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento 0.58.91.2 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	308
Votanti	305
Astenuti	3
Maggioranza	153
Hanno votato *sì*	302
Hanno votato *no*	3

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera approva).

Passiamo alla votazione dell'emendamento 58.91 del Governo.

Avverto che è sin d'ora autorizzata la pubblicazione, in calce al resoconto stenografico della seduta odierna, del testo della dichiarazione di voto su tale emendamento dell'onorevole Mario Gatto.

Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 58.91 del Governo, interamente sostitutivo dell'articolo, nel testo modificato dai subemendamenti approvati, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	311
Votanti	307
Astenuti	4
Maggioranza	154
Hanno votato *sì*	305
Hanno votato *no*	2

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera approva).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 58.94 della Commissione, su cui il Governo si è rimesso all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	307
Votanti	303
Astenuti	4
Maggioranza	152
Hanno votato *sì*	301
Hanno votato *no*	2

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera approva).

Passiamo all'articolo aggiuntivo Rodeghiero 58.01, sul quale era stato espresso un invito al ritiro.

Prendo atto che i presentatori non accolgono l'invito del Governo.

Qual è il parere del relatore per la maggioranza ?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione esprime parere contrario.

GIOVANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Rodeghiero 58.01, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	309
Votanti	308
Astenuti	1
Maggioranza	155
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	307

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera respinge).

Passiamo all'articolo aggiuntivo Giancarlo Giorgetti 58.02, sul quale era stato espresso un invito al ritiro.

Prendo atto che i presentatori non accolgono l'invito del Governo.

Qual è il parere del relatore per la maggioranza ?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione esprime parere contrario.

GIOVANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Giancarlo Giorgetti 58.02, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	309
Votanti	308
Astenuti	1
Maggioranza	155
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	307

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera respinge).

GIUSEPPE TATARELLA. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE TATARELLA. Intervengo sull'ordine dei lavori per chiederle di essere meno permissivo nei confronti dell'opposizione, visto che ha dato la parola al collega Bono dopo che il tempo è scaduto. I trenta minuti a noi assegnati devono essere utilizzati per trattare nuovi argomenti, che verranno affrontati domani mattina. La prego quindi di non essere permissivo durante la presente seduta, dando la possibilità a noi e agli altri colleghi dell'opposizione di utilizzare i trenta minuti quando verranno discussi i nuovi argomenti; altrimenti, pur avendo chiesto questo tempo ulteriore per trattare temi nuovi, lei ce lo fa consumare intervenendo sugli argomenti vecchi, per cui su quelli nuovi non potremo farlo *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Onorevole Tatarella, i suoi numerosi impegni non le consentono di essere costantemente presente in aula. Se glielo avessero consentito, avrebbe notato che oggi ho comunicato l'ampliamento dei termini fin da questa mattina e di questo hanno goduto ampiamente tutti.

GIUSEPPE TATARELLA. Lei, signor Presidente, è onnipresente in questo dibattito, di questo le va dato atto; il fatto che lei conduca, attraverso mediazioni e indicazioni, l'Assemblea è un titolo che dalla mia parte viene apprezzato come valore personale, non politico.

Questa mattina ha detto testualmente: « La Presidenza tuttavia » – come mi è difficile dire « la Presidenza », io avrei detto « il Presidente » – « tenuto conto della presentazione di articoli aggiuntivi recanti nuovi argomenti da parte del Governo... ». La sua comunicazione interviene rispetto agli argomenti aggiuntivi; se lei ci fa intervenire su vecchi argomenti e ci obbliga ad essere presenti in aula... Quindi, sportivamente, signor Presidente, le regole sono queste; vogliamo utilizzare i trenta minuti intervenendo sugli argomenti...

PRESIDENTE. Poiché siamo tutti adulti e maggiorenni, essendo informati del tempo di cui si dispone, lo si utilizza secondo la propria razionalità, coscienza e competenza...

GIUSEPPE TATARELLA. Lei ha dato la parola all'onorevole Bono...

PRESIDENTE. Onorevole Tatarella, mi rincresce molto, ma l'attribuzione dei tempi aggiuntivi è scattata dal momento in cui ne ho dato comunicazione; ciascun gruppo impegna il tempo come meglio ritiene.

Riprendiamo l'esame dell'articolo 59, alla cui votazione non si è proceduto essendo stati accantonati gli emendamenti del Governo 59.135 e 59.139.

Qual è il parere della Commissione su tali emendamenti ?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione conferma il parere favorevole sull'emendamento 59.135 ed invita il Governo a ritirare l'emendamento 59.139.

PRESIDENTE. Il Governo accoglie l'invito del relatore ?

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. A nome del Governo, accolgo l'invito del relatore e ritiro l'emendamento 59.139.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 59.135 del Governo.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Scalia. Ne ha facoltà.

MASSIMO SCALIA. Se ho ben compreso, l'emendamento prevede di aumentare di 175 miliardi il tetto dei 290 miliardi derivanti dalla vendita degli immobili demaniali per il Ministero della difesa. Francamente quello della difesa è stato uno dei ministeri più premiati da questa finanziaria, con un incremento di 720 miliardi in conto capitale per impegni di spesa per nuovi sistemi d'arma.

È vero che una parte di questo rilevante aumento (appunto i 175 miliardi) è stata destinata a coprire il problema della finanza locale, però è anche vero che se

noi togliamo questa somma da una parte e la restituiamo integralmente dall'altra, sia pure nella forma di ricavi possibili per il futuro, forse compiamo un'operazione che premia *ad abundantiam* il Ministero della difesa in una stagione di « vacche magre ».

Chiedo quindi al Governo se la somma di 175 miliardi, che ripristina, se non altro in astratto, la quota sottratta, non sia modificabile nel senso di una sua riduzione al ribasso.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Nardini. Ne ha facoltà.

MARIA CELESTE NARDINI. Intervengo per dichiarare il nostro voto a favore nell'eventualità in cui questo incremento, così come ci è parso di capire dai chiarimenti che abbiamo richiesto presso la Commissione bilancio, sia necessario per la riforma della leva. Se la finalizzazione non dovesse essere questa e dovesse essere invece rappresentata dai nuovi sistemi d'arma, purtroppo sulla base del nostro pensiero e di tutto il lavoro svolto al riguardo (che tra l'altro è evidenziato dai nostri emendamenti) saremmo costretti a votare contro.

Chiediamo quindi al Governo un'esplicitazione di questo incremento di miliardi.

PRESIDENTE. Chiedo al rappresentante del Governo di fornire i chiarimenti richiesti.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Per quanto riguarda l'invito formulato dall'onorevole Scalia, lo accolgo se mi è consentito apportare una correzione all'emendamento, riducendo l'importo da 465 miliardi a 410 miliardi, configurando quindi un aumento di 120 miliardi rispetto all'importo precedente.

Relativamente al secondo invito, rivoltomi dall'onorevole Nardini, mi impegno a nome del Governo ad accettarlo come raccomandazione.

PRESIDENTE. L'onorevole Nardini, se lo ritiene, può presentare un ordine del giorno che impegni il Governo nel senso prospettato.

MARIA CELESTE NARDINI. Va bene.

PRESIDENTE. Il relatore è d'accordo?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Sì, sono d'accordo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento del Governo 59.135, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	304
Votanti	299
Astenuti	5
Maggioranza	150
Hanno votato *sì*	289
Hanno votato *no*	10

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera approva).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 59 nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	308
Votanti	306
Astenuti	2
Maggioranza	154
Hanno votato *sì*	305
Hanno votato *no*	1

Sono in missione 3 deputati.

(La Camera approva).

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, le chiedo di confermarmi che abbiamo esaurito l'esame degli emendamenti riferiti al titolo II e che dobbiamo procedere ad un numero peraltro limitato di votazioni relative agli emendamenti riguardanti il titolo I.

PRESIDENTE. Sì, glielo confermo.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Dobbiamo votare – ripeto – su un numero limitato di emendamenti relativi al titolo I. Anche al fine di evitare possibili errori ed in relazione agli emendamenti presentati nella giornata odierna dal Governo, chiedo che le restanti, peraltro non numerose, votazioni sul titolo I siano rinviate alla prossima seduta.

PRESIDENTE. Secondo lei, quindi, sarebbe più opportuno rinviare a domani il seguito della discussione sul disegno di legge collegato ?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Sì, avendo esaurito l'esame dei titolo II.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*. Chiedo scusa per questa interruzione, ma ho dimenticato di porre una questione. Ai fini del coordinamento formale, ricordo che abbiamo votato l'articolo 68, comma 7, il quale faceva riferimento ad un organismo di controllo. Ebbene, vi è un refuso, perché dovrebbe risultare la seguente formulazione: « ai fini della presente legge ».

PRESIDENTE. Ne prendo atto ai fini del coordinamento formale.

In base al calendario relativo alla seduta odierna, i nostri lavori avrebbero dovuto concludersi alle 22. Tuttavia, poiché mi è pervenuta la richiesta di sospendere ora l'esame del disegno di legge collegato, il seguito del dibattito è rinviato alla seduta di domani.

Discussione del disegno di legge: S. 1274. — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 1996, n. 480, recante misure urgenti per l'organizzazione del vertice mondiale FAO sull'alimentazione nel mese di novembre 1996 *(approvato dal Senato)* (2513) *(ore 20,20)*.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge, già approvato dal Senato: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 1996, n. 480, recante misure urgenti per l'organizzazione del vertice mondiale FAO sull'alimentazione nel mese di novembre 1996.

Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

Avverto che i presidenti dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale hanno chiesto l'ampliamento, senza limitazione nelle iscrizioni a parlare, ai sensi del comma 2 dell'articolo 83 del regolamento.

Avverto che nella seduta del 23 ottobre 1996, la I Commissione (Affari costituzionali) ha espresso parere favorevole a norma dell'articolo 96-*bis*, comma 3, del regolamento.

Avverto altresì che, se non vi sono obiezioni, la III Commissione (Esteri) si intende autorizzata a riferire oralmente.

ALBERTO LEMBO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALBERTO LEMBO. Chiedo di concedere un breve lasso di tempo per consentire la doverosa sostituzione dei colleghi al banco del Comitato dei nove.

PRESIDENTE. Invito i colleghi della Commissione esteri a prendere posto.

ELIO VITO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ELIO VITO. È assolutamente conforme alla disciplina della seduta odierna il fatto che, rinviato il seguito dell'esame dei provvedimenti finanziari in relazione allo stato dei lavori del Comitato dei nove, la Presidenza passi all'esame di altri punti iscritti all'ordine del giorno.

Devo peraltro sottolineare che su questo provvedimento il sottosegretario Fassino aveva correttamente fatto presente all'Assemblea le ragioni della sua urgenza. Devo altresì dire, Presidente, che nel leggere lo *speech* poco fa lei stesso ha ricordato come vi sia stato il parere favorevole della I Commissione o, comunque, non sia stato sollevato in aula alcun rilievo sulla necessità ed urgenza di questo decreto. Ciò significa che le opposizioni hanno riconosciuto che in questo caso esistevano pienamente i presupposti di cui all'articolo 77 della Costituzione per il ricorso, da parte del Governo, alla decretazione d'urgenza. Quindi, il decreto produce giustamente i propri effetti durante il vertice della FAO.

Sappiamo, Presidente, che vi sono stati decreti-legge, come ad esempio quello sulla *par condicio*, che hanno prodotto i propri effetti durante la campagna elettorale. Noi non riconoscevamo l'esistenza dei presupposti di necessità e di urgenza né condividevamo il merito di quel provvedimento; finita la campagna elettorale esso è decaduto, il Governo non ha inteso reiterarlo né, tanto meno, in Parlamento è stato portato o sollecitato un provvedimento che ne sanasse gli effetti. Dunque, Presidente, il punto è semplicemente questo: lei e l'Assemblea siete pienamente padroni dell'ordine del giorno della seduta, quindi di passare agli altri punti che questo prevede; rispetto all'argomentazione del collega Fassino io segnalo, appunto, che il decreto-legge è pienamente in vigore, come è giusto che sia, quindi produce effetti immediati rispetto al vertice della FAO che è iniziato questa mattina.

Vi è un elemento che rimetto alla sua valutazione, Presidente, ed a quella dell'Assemblea, a prescindere dal contenuto del provvedimento rispetto al quale, ovviamente, non vi sono ragioni di obiezione. Passare adesso all'esame di questo punto all'ordine del giorno – cosa pienamente legittima – comporta naturalmente per le opposizioni, a seguito della decisione di non partecipare alle votazioni sulla finanziaria, di non essere in condizione di partecipare neanche alle votazioni su questo decreto. Conseguentemente, ciò determina il rischio, oggettivo, involontario, ma comunque il rischio, che la decisione delle opposizioni di non partecipare alle votazioni sul collegato alla finanziaria si trasformi in una non partecipazione alla votazione di altri provvedimenti. Detto questo, come è giusto la decisione sull'ordine del giorno è rimessa alla valutazione della Presidenza e dell'Assemblea.

PRESIDENTE. Perché io possa capire, onorevole Vito: qual è la sua proposta?

ELIO VITO. Non ho formulato alcuna proposta, Presidente.

PRESIDENTE. Temevo che mi fosse sfuggita.

La questione è la seguente, colleghi: il decreto-legge in questione è già stato approvato dal Senato e scade il 15 novembre – oggi è 13, quindi dopodomani – dopodiché, come è noto, non potrà essere reiterato. Questa è la ragione per la quale passiamo a questo punto dell'ordine del giorno. Poi, naturalmente, se c'è opposizione questa si manifesterà, ma oggi come oggi citare altri esempi forse non è calzante poiché, come ho detto, il decreto scade tra due giorni. Il vertice è in corso e il decreto scadrebbe quando lo è ancora: mi pare sia difficile per la Camera non assumersi l'impegno di esaminarlo; poi, alla fine, si valuterà se votarlo o meno.

Come ho già detto, la Commissione esteri si intende autorizzata a riferire oralmente.

L'onorevole Leccese ha facoltà di svolgere la relazione.

VITO LECCESE, *Relatore*. La ringrazio, Presidente. Ritengo anch'io che in questo momento sia importante che il Parlamento

italiano lanci un segnale forte nei confronti del grande appuntamento che si sta celebrando in questi giorni a Roma, il vertice mondiale sull'alimentazione. Vorrei innanzitutto far presente a tutti, anche perché i contenuti di questo decreto-legge non sono rilevantissimi, si tratta soltanto di uno stanziamento per finanziare le spese...

PRESIDENTE. Scusate, colleghi. Dovete consentire al relatore di svolgere il suo intervento. Ministro Treu, le dispiace conversare fuori, in modo da dare la possibilità al relatore di parlare ?

Per un poco, colleghi, si può anche stare fuori dall'aula. Non è necessario restare in aula se non si è strettamente interessati.

VITO LECCESE, *Relatore*. Comprendo la ristrettezza dei tempi, e quindi mi rimetto alla relazione orale svolta in Commissione esteri, proprio per accelerare la conversione in legge di questo decreto.

Voglio solo aggiungere che si tratta di un provvedimento già approvato dal Senato e che in Commissione si è svolto un interessante dibattito ed un momento di riflessione sui contenuti e sul merito del vertice mondiale sull'alimentazione. È stato poi approvato all'unanimità, cioè da parte di tutte le forze politiche presenti in Commissione esteri, un documento relativo proprio ai contenuti e al merito del vertice mondiale sull'alimentazione. Tale documento, che porta la prima firma del presidente Occhetto e quindi quella di tutti i capigruppo, è estremamente importante, è un atto di indirizzo forte che il Parlamento italiano deve adottare per essere presente al vertice mondiale sull'alimentazione (*Applausi*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il rappresentante del Governo.

PIERO FASSINO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Signor Presidente, mi sembra che il merito del provvedimento sia chiaro nelle sue finalità. Si tratta di un decreto-legge con il quale si sono predisposti tutti gli adempimenti necessari ed indispensabili per la realizzazione del vertice mondiale sull'alimentazione, promosso dalla FAO e dalle Nazioni Unite. Si è poi fatto in modo che l'onere fosse strettamente commisurato alle spese indispensabili a garantire una buona riuscita della Conferenza stessa. Mi pare che la dimensione indicata dimostri che si è cercato di agire secondo il criterio della buona amministrazione.

Credo anch'io che vi siano ragioni più che evidenti per convertire in legge il decreto-legge, stante il fatto che fra due giorni lo stesso scadrà e che il vertice mondiale si è aperto questa mattina.

Pertanto, condividendo le valutazioni del relatore e sottolineando nuovamente l'importanza di questo provvedimento, chiedo all'Assemblea di convertirlo in legge.

Sull'ordine dei lavori.

ACHILLE OCCHETTO, *Presidente della III Commissione*. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ACHILLE OCCHETTO, *Presidente della III Commissione*. Signor Presidente, poiché mi risulta che domani mattina l'opposizione sarebbe disposta a venire in aula e a convertire in legge il decreto-legge, ritengo che l'importanza della manifestazione, del *summit* in corso in questi giorni a Roma sia tale da richiedere la massima adesione di tutte le forze nazionali. Pertanto, riterrei di venire incontro alla richiesta dell'opposizione e di rinviare la votazione del decreto-legge a domani mattina.

PRESIDENTE. Presidente Occhetto, le chiedo due precisazioni: quando parla di opposizioni, si riferisce a tutte le opposizioni ?

ACHILLE OCCHETTO, *Presidente della III Commissione*. Mi riferisco ad una parte. Sentiamo se altri si oppongono a questa proposta.

PRESIDENTE. Onorevole Occhetto, lei dunque propone di svolgere stasera la discussione sulle linee generali e di rinviare a domani la votazione degli emendamenti e del decreto-legge.

I colleghi del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania sono d'accordo ?

DOMENICO COMINO. Siamo d'accordo.

PRESIDENTE. Sta bene. Il presidente Comino è d'accordo; è d'accordo anche il Polo ?

GIUSEPPE TATARELLA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE TATARELLA. Presidente, lei si riferiva ai singoli gruppi di opposizione del Polo o alla lega ?

PRESIDENTE. A tutti !

GIUSEPPE TATARELLA. No, Presidente: in un modo che può anche non essere considerato accettabile da parte dei gruppi di opposizione, rivolgendosi al presidente Occhetto lei ha fatto una specie di interrogatorio, che non è consentito rispetto alla libertà dei gruppi. Se il presidente Occhetto ha parlato, se ha avuto dei colloqui con i gruppi, lei non si può inserire, come fa sempre, nella discussione all'interno del Polo.

Il problema della lega è diverso...

ALBERTO LEMBO. Fortunatamente !

GIUSEPPE TATARELLA. Quando ha da dire una cosa, la dice apertamente. Intermediazione e mediazione su questo tema, noi del Polo e la lega – uniti o divisi – non le gradiamo !

PRESIDENTE. Onorevole Tatarella, poiché il presidente Occhetto non ha precisato a quali opposizioni si riferisse, ho interpellato il gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania e il presidente Comino molto cortesemente mi ha risposto che il suo gruppo è d'accordo. Devo interpellare quindi anche gli altri capigruppo per capire a quale opposizione il presidente Occhetto abbia fatto riferimento. Poiché egli ha parlato correttamente di una parte dell'opposizione e non so a quale parte si riferisse, ho bisogno di sapere di quale parte si tratti per regolare i nostri lavori. Se non capisco male, si tratta di tutte le componenti dell'opposizione; ma se non è così, qualcuno me lo dica !

Onorevole Giovanardi, è d'accordo sulla possibilità di procedere domani alla votazione del decreto-legge sulla FAO ?

CARLO GIOVANARDI. Sì, signor Presidente...

PRESIDENTE. Va bene, mi basta.

CARLO GIOVANARDI. Resta a verbale, signor Presidente !

PRESIDENTE. Se vuole parlare, può farlo. Qui non c'è contingentamento ! Parli pure, onorevole Giovanardi.

CARLO GIOVANARDI. Voglio solo dire che, poiché riteniamo indispensabile la conversione in legge di questo decreto e riteniamo opportuno che i nostri colleghi siano avvertiti dell'ora delle votazioni per potervi partecipare, considerandoci persone ragionevoli che antepongono gli interessi e l'immagine del paese alla battaglia politica in corso, confermiamo la nostra volontà di partecipare a queste votazioni *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Parla a nome del Polo, onorevole Giovanardi ?

CARLO GIOVANARDI. In questo momento a nome del gruppo del CCD-CDU, ma mi sembra di aver capito che nessun altro gruppo del Polo abbia sollevato obiezioni, anche se non lo ha esplicitato.

GIUSEPPE CALDERISI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE CALDERISI. Presidente, confermo anch'io la disponibilità del gruppo di forza Italia e mi associo alle considerazioni svolte poco fa dal collega Giovanardi.

PRESIDENTE. Vi sono gruppi che hanno obiezioni ad effettuare domani le votazioni sugli emendamenti e la votazione finale del decreto-legge sulla FAO? Mi pare di no. Onorevole Tatarella?

GIUSEPPE TATARELLA. Insisto sulla metodologia interpretativa, Presidente. Se il presidente Occhetto ha citato i gruppi di opposizione, vuol dire che ha parlato con qualcuno, con qualche gruppo, che ci sono stati dei contatti! Lei, quindi, deve favorire il normale svolgimento dei contatti che avvengono al di là del circuito presidenziale, perché la mediazione può avvenire anche al di fuori della Presidenza della Camera. Questo è il punto. Ci dobbiamo intendere, Presidente!

PRESIDENTE. Onorevole Tatarella, ho capito che lei domani voterà...

GIUSEPPE TATARELLA. La risposta l'abbiamo data all'onorevole Occhetto!

PRESIDENTE. Ho capito che lei ha detto qui che domani voterà. Perfetto!

VASSILI CAMPATELLI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VASSILI CAMPATELLI. Ho chiesto la parola, Presidente, solo per dichiarare che siamo d'accordo sulla proposta formulata dall'onorevole Occhetto.

PRESIDENTE. Va bene. Poiché anche gli altri gruppi sono d'accordo, colleghi, stasera avrà luogo la discussione sulle linee generali e nella seduta di domani questo punto sarà ripreso.

SERGIO MATTARELLA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SERGIO MATTARELLA. Presidente, intervengo per aderire alla proposta avanzata dall'onorevole Occhetto. Poiché si tratta di un impegno non soltanto internazionale – che l'Assemblea condivide – ma anche solenne per alcuni valori della convivenza umana che chiamano alla tolleranza vicendevole, alla costruttività, ad un rapporto civile all'interno e al di fuori dei paesi, mi duole dover informare l'Assemblea e lei, Presidente, di una dichiarazione resa quest'oggi da un deputato di questa Camera, il quale, parlando al *TG3*, ha testualmente dichiarato: « Noi abbiamo la legittima preoccupazione che il Capo del Governo usi l'attacco contro l'azienda dell'onorevole Berlusconi, messa in piedi con una vita di genialità imprenditoriale, per tentare di condizionare il comportamento dell'opposizione. Vi ricordate le Brigate rosse? Colpiscine uno per educarne cento ».

Questa è una dichiarazione dell'onorevole Buttiglione. Signor Presidente, a parte la considerazione, condivisibile, delle capacità di imprenditore dell'onorevole Berlusconi, il Capo del Governo, il Presidente del Consiglio, non ha mai inteso attaccarne l'azienda. Ma il paragone con le Brigate rosse è assolutamente inqualificabile *(Applausi dei deputati dei gruppi dei popolari e democratici-l'Ulivo, della sinistra democratica-l'Ulivo, di rifondazione comunista-progressisti e di rinnovamento italiano)*!

CARLO GIOVANARDI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CARLO GIOVANARDI. Signor Presidente, noi tentiamo in ogni momento – credo di averne dato la dimostrazione pochi minuti fa – di superare, quando è possibile, tensioni e contrasti. Abbiamo infatti aderito all'invito ad esaminare questo decreto-legge. Noto però con rammarico che l'onorevole Mattarella, tutte le volte che in quest'aula si tenta di svolgere un ragionamento che veda la maggioranza e l'opposi-

zione assieme per il perseguimento di alcuni obiettivi, si alza in piedi per suscitare nuove polemiche *(Commenti dei deputati del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo)*.

GIANCLAUDIO BRESSA. Dillo a Buttiglione !

CARLO GIOVANARDI. Ciò mi dispiace perché noi riteniamo invece che il clima conseguente ad un rapporto corretto tra maggioranza ed opposizione costituisca un valore per tutto il Parlamento. Non si può continuare permanentemente nell'opera di interdizione *(Applausi polemici dei deputati del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo)* !

CARLO PACE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CARLO PACE. Signor Presidente, onorevoli colleghi, ritengo che la questione relativa all'organizzazione della Conferenza della FAO concernente, più che l'agricoltura, la fame nel mondo, meriti un trattamento più dignitoso di quello che riceve quando si ritiene opportuno formulare considerazioni di bottega piuttosto che parlare di un argomento importante e rilevante come quello che vede riuniti a Roma tutti i paesi aderenti all'organizzazione. Semmai, dovremmo rilevare la scarsa attenzione che alcuni paesi hanno dedicato all'avvenimento; scarsa attenzione, che comporta che, mentre milioni di persone rischiano la pelle, milioni di bambini rischiano di morire, qui si preferiscono mandare i sostituti, i sostituti dei sostituti e gli assistenti dei sostituti dei sostituti, al fine di non prendere alcuna decisione.

Se avessi dovuto prendere in considerazione il contenuto specifico del decreto – il Presidente del Consiglio me lo vorrà concedere – ...

ELIO VELTRI. Presidente, un po' d'ordine ! È un argomento importante, è in gioco l'immagine del paese !

PRESIDENTE. Colleghi, per cortesia ! Onorevole Paissan, ha sentito il richiamo dell'onorevole Veltri ? Onorevole Montecchi, onorevole Scozzari, per cortesia, accomodatevi. Prosegua pure, onorevole Pace.

CARLO PACE. Come dicevo, se avessi preso in considerazione il contenuto del decreto – spero che il Presidente del Consiglio mi perdonerà per questa mia affermazione – ne avrei parlato come di un provvedimento di basso profilo, giacché tratta piccole questioni organizzative, che vanno dalle merende degli autisti all'assunzione di tre persone; senza le quali – per carità ! – come avrebbero potuto fare il Ministero degli esteri, il Ministero per le risorse agricole o la Presidenza del Consiglio, ad organizzare un vertice mondiale ?

Ma non si tratta di questo. La questione è molto più rilevante e richiederebbe davvero l'attenzione di tutti i popoli del mondo. Il Parlamento deve affrontare tale argomento con assoluta dignità, superando le questioni che per ora ci dividono. Anche per questo motivo, far passare la notte tra una giornata certamente tempestosa ed un domani che ci vedrà affrontare questo problema, mi pare particolarmente opportuno. Desidero pertanto ringraziare l'onorevole Occhetto per l'iniziativa che ha voluto assumere.

DOMENICO COMINO. Chiedo di parlare per ottenere un chiarimento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DOMENICO COMINO. Presidente, ho capito che stasera si concluderà la discussione sulle linee generali del disegno di legge n. 2513 e che domani mattina...

PRESIDENTE. Si voteranno gli emendamenti e l'articolo.

DOMENICO COMINO. A che ora inizia domani la seduta ?

PRESIDENTE. Alle 9; inizieremo però con il collegato, potremo sospendere il suo esame alle 12 e passare all'esame del disegno di legge n. 2513.

DOMENICO COMINO. Presidente, la ringrazio per la precisazione.

VITTORIO ANGELICI. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VITTORIO ANGELICI. Presidente, alcuni giorni fa il gruppo dei popolari, per il tramite dell'onorevole Boccia, chiese l'inversione dell'ordine del giorno, preoccupato dal fatto che potesse non essere convertito in legge il decreto sulla metanizzazione del Mezzogiorno, gli interventi nelle aree depresse e il completamento dei progetti FIO. L'approvazione del disegno di legge n. 2279 comporterà lavori per alcune centinaia di miliardi nel Mezzogiorno e favorirà lo sviluppo della vita civile in luoghi dove mancano l'acqua, le fognature e via dicendo.

Lei, Presidente, ha detto che stasera i nostri lavori termineranno con la discussione sulle linee generali del disegno di legge n. 2513, un provvedimento che sicuramente deve essere approvato. Chiedo però che dopo si passi all'esame e alla votazione del disegno di legge n. 2279, trattandosi di un decreto importante perché riguarda i lavoratori e le popolazioni delle aree depresse del paese. La prego pertanto di prendere in considerazione questa richiesta, che il gruppo dei popolari ha formulato da alcuni giorni, tramite l'onorevole Boccia.

PRESIDENTE. Quando avremo terminato la discussione del disegno di legge n. 2513, se ci sarà tempo, lo faremo senz'altro. C'è tuttavia un punto di fondo da considerare e cioè che gli strumenti che il Parlamento ha nell'esame dei decreti-legge sono essenzialmente spuntati; è infatti sufficiente la mancata volontà di una parte dell'Assemblea di non affrontare il provvedimento perché... Prego quindi lei ed altri colleghi di contattare gli altri gruppi per vedere in quali termini sia possibile affrontare tale questione. La ringrazio.

Si riprende la discussione del disegno di legge n. 2513.

PRESIDENTE. Il primo iscritto a parlare è l'onorevole Calzavara. Ne ha facoltà.

FABIO CALZAVARA. Il disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 480 del 1996 è arrivato alla Camera, per la sua definitiva approvazione, l'11 novembre, cioè alla vigilia dell'inizio del vertice mondiale della FAO sull'alimentazione, al quale prenderanno parte numerosi Capi di Stato e di Governo. Eppure si trattava di un appuntamento previsto da tempo.

PRESIDENTE. Le chiedo scusa, onorevole Calzavara. Onorevole Biondi, può favorire l'andamento dei lavori? Onorevole Giovanardi, la prego di accomodarsi oppure, se intende discutere, di farlo fuori dall'aula. Onorevole Fontan, può rivolgersi verso la Presidenza?

Onorevole Calzavara, prosegua pure.

FABIO CALZAVARA. Eppure si trattava – come stavo dicendo – di un appuntamento previsto da tempo. Non sembra quindi corretto e rispondente ai canoni della buona amministrazione, che il Governo sia dovuto ricorrere allo strumento della decretazione di urgenza e che ora cerchi di estorcere il consenso *in articulo mortis* del Parlamento ad un pacchetto di misure che poteva essere predisposto prima.

Al di là di questa osservazione di principio, è bene ripercorrere alcune vicende che hanno preceduto l'esame odierno da parte della Camera dei deputati del disegno di legge di conversione in oggetto.

Al suo arrivo presso la Commissione affari esteri del Senato il decreto di cui si chiedeva la conversione in legge era corredato di una previsione di spesa pari a 2.235 milioni per il 1996 e 78 milioni per il 1997.

In questa originale previsione di spesa, allegata all'atto Senato n. 1274, figuravano ipotesi di stanziamento palesemente sovradimensionate. La prova di ciò è che, richiamate in seguito alcune delle voci più

vistose (600 milioni per la locazione di 150 autovetture, 454 milioni per quella dei pullman destinati alle *navette* Roma-aeroporti e FAO-hotel, 14 milioni per il fitto di due fotocopiatrici del 1996, 28 milioni per la stampa di opuscoli, *dépliant* ed inviti, 23 milioni di non meglio precisate spese eventuali)...

PRESIDENTE. Mi scusi, onorevole Calzavara.

Onorevole Lumia, si accomodi; presidente Jervolino Russo, la prego: si accomodi.

FABIO CALZAVARA. Non vorrei che questo fosse un segno che vogliono star qui tutta la notte, visto che hanno tante energie !

PRESIDENTE. Può darsi: il tema è interessante. Prosegua.

FABIO CALZAVARA. È stato proprio in seguito alla dura opposizione del gruppo lega nord per l'indipendenza della Padania – al quale si sono associati anche altri gruppi – che anche in Commissione affari esteri del Senato il Governo è stato costretto ad adottare un emendamento che riduceva la previsione di spesa per il 1996 dai 2.235 milioni ai 1.625 milioni attualmente previsti dall'articolo 3 del decreto-legge in esame. Si tratta quindi di un dimezzamento eloquente.

Il carattere subitaneo del ridimensionamento di spesa convenuto dal Governo costituisce prova dell'iniziale sovrastima dei costi, altro fattore che non depone a favore della correttezza amministrativa dell'attuale esecutivo.

Di fronte ai sacrifici crescenti che il Governo chiede al paese in nome del comune interesse ad entrare in Europa (e al nord e alla Padania in particolare) in queste ore ancora una volta si propone di trasferire risorse per risanare situazioni pregresse quali Bagnoli, il Banco di Napoli, eccetera; si ritiene pertanto opportuno dare un forte segnale in questo senso. Dopo aver ottenuto una riduzione al Senato, difficilmente si riuscirà a varare questa decisione di spesa la quale – anche nella misura di 1.625 milioni – non sembra proporzionata alla crisi in cui versa lo Stato italiano ed appare in decisa controtendenza anche rispetto al processo che registra un graduale ridimensionamento delle risorse assegnate dai paesi maggiormente industrializzati alle agenzie ONU.

Si censura infine la prassi amministrativa adottata dal Governo, in questa come in altre circostanze, che costringe di fatto il Parlamento ad approvare spese in condizioni di urgenza, spese che, in quanto prevedibili, avrebbero dovuto rientrare in una più organica pianificazione delle uscite del Ministero degli affari esteri.

PRESIDENTE. È iscritto a parlare l'onorevole Pezzoni. Ne ha facoltà.

MARCO PEZZONI. Signor Presidente, credo sia importante non sottovalutare il grande valore simbolico della scelta che stiamo compiendo, al di là della cifra modesta [si tratta di un miliardo e 600 milioni (non poche lire, comunque) che stanziamo per ospitare il *summit* della FAO che si tiene in questi giorni], tanto più se tale scelta – come mi pare – è unitaria nel senso che l'intera Camera domani convertirà questo decreto-legge.

È importante che si sia verificata tale eccezione, come avevo chiesto questa mattina a nome della sinistra democratica perché, oggi come ieri e soprattutto in futuro, sarà la collocazione internazionale del nostro paese, cioè la politica estera, la vera bussola che ci permetterà di porci nel contesto della mondializzazione.

Il vertice FAO è davvero, e avrebbe dovuto essere ancor più, una grande occasione per aprire il Parlamento italiano all'ospitalità e alla conoscenza dei nuovi processi che si affacciano sulla scena mondiale.

Questo vertice non è la vecchia ripetizione della lotta contro la fame. I dieci-quindici anni che sono trascorsi dalla relazione Brandt sul rapporto nord-sud non sono passati invano perché a livello internazionale le forze intellettuali ed economiche sono sempre più sensibili al tema del cattivo sviluppo del terzo e quarto mondo

e hanno una nuova concezione ed un nuovo paradigma di lettura dei processi mondiali.

Con i vertici di Rio, di Copenaghen e di Pechino si è giunti alla conclusione che il cuore del problema è rappresentato dalla lotta alla povertà, che il tema centrale, come si è detto a Copenaghen, è rappresentato dallo sviluppo sociale.

La questione fondamentale da affrontare non consiste semplicemente in una diversa politica per l'agricoltura, per la cooperazione agricola – che pure nei paesi in via di sviluppo diventa questione centrale nel momento in cui l'agricoltura si modernizza, il che comporta forme intrecciate di passaggio verso lo sviluppo agroalimentare ed una nuova divisione internazionale del lavoro – ma come dicevo, vi è molto di più. Dal momento che il commercio mondiale ed il mercato mondiale si vanno modificando – è una delle questioni sulle quali dovremo riflettere nelle prossime settimane cercando di attuare il piano di azione che verrà approvato dal *summit* FAO – anche le vecchie politiche di cooperazione verticale nord-sud devono essere messe radicalmente in discussione.

In questi dieci anni lo Stato italiano è passato da 5-6 mila miliardi per la cooperazione allo sviluppo ad una cifra bassissima, 500-400 miliardi, se non ancor meno. Colgo quindi l'occasione per rivolgere un appello al Governo affinché, se possibile, si apporti una correzione alla finanziaria: non possiamo ridurre ulteriormente rispetto a quanto previsto nella precedente finanziaria gli stanziamenti diretti alla cooperazione allo sviluppo. Diamo un segnale di inversione di tendenza!

Fondamentale è la strategia che ci deve guidare. Non ci si deve più accontentare della vecchia cooperazione, che è marginale e si accontenta di coprire le nicchie del sottosviluppo, ma nell'ambito della mondializzazione del commercio l'Italia e l'Europa devono fissare un nuovo sistema di regole internazionali. Già l'Organizzazione mondiale del commercio ha posto i presupposti per iniziare ad effettuare una simile regolamentazione.

Come dice anche la Banca mondiale, il tema centrale è rappresentato dal debito estero. Facendo delle alleanze in Europa dobbiamo ridiscutere le questioni strutturali, quelle del Fondo monetario internazionale, della Banca mondiale e di un sistema ONU riformato. Inoltre è necessario favorire lo sviluppo sociale, come si è affermato a Copenaghen.

Il terzo e il quarto mondo in realtà diventano tigri. È il caso dell'Asia, del Vietnam, dell'Indonesia. Nel futuro quadro del sottosviluppo e della fame, sarà l'Africa il paese che nei prossimi anni si troverà in una situazione sempre più drammatica. Ebbene, consapevoli di ciò, dobbiamo dedicare il prossimo decennio, sia nel Parlamento italiano che in ambito europeo, al perseguimento dell'obiettivo dell'alimentazione per tutti: questo sarà uno degli slogan del vertice FAO. Ma il decennio dell'alimentazione per tutti non dovrà essere un mero slogan; il Governo e il Parlamento dovranno partecipare al piano d'azione, in modo lucido ma generoso, sapendo che bisogna riformare anche la politica internazionale del paese.

Presidente Violante, dobbiamo avere una nuova capacità di riformare, certo a Costituzione invariata, il nostro Parlamento perché è troppo chiuso rispetto alle questioni internazionali. Pur sussistendo molti Comitati misti tra Camera e Senato, manca tuttavia l'interfaccia strutturale. Ci devono essere delle Commissioni, delle Commissioni bicamerali, delle Commissioni miste fra Camera e Senato o dei Comitati – chiamiamoli come vogliamo – destinati a svolgere un rapporto di interfaccia per quanto attiene alle novità istituzionali che si affacciano a livello internazionale.

Penso, per esempio, a quel grande vuoto di democrazia esistente nell'area mediterranea. Mi chiedo se siamo davvero convinti che solo l'Europa possa « interfacciarsi » con la sponda sud e la sponda est del Mediterraneo senza una partecipazione dei Parlamenti nazionali tendente a perseguire, come si disse a Barcellona, ad una interparlamentare permanente, ad una parità di rapporti tra i Parlamenti

della sponda europea e del sud del Mediterraneo e a dar voce alle esigenze della società civile. Perché allora il nostro Parlamento non istituisce, come si è auspicato nel corso dell'incontro in Commissione esteri con il ministro e l'ambasciatore Incisa di Camerana, *forum* per il Mediterraneo dove i Parlamenti possano confrontarsi per individuare le concrete politiche da attuare? Certo queste possono essere sovranazionali o multinazionali o multilaterali, oltre che bilaterali, ma tutte devono essere tese a combattere il sottosviluppo e la povertà con interventi intelligenti, moderni e non residuali. Per questo il Parlamento italiano deve dotarsi di strutture più moderne che accompagnino le politiche del Governo nel processo di internazionalizzazione della nostra economia e della nostra solidarietà.

Sono questi i temi innovativi e le sfide che il vertice FAO pone al nostro Parlamento. Mi auguro che venerdì prossimo (se avremo terminato l'esame della finanziaria) potremo partecipare, insieme con i nostri colleghi del Senato, all'incontro con le delegazioni di tutti i Parlamenti per individuare una strada che consenta un salto di qualità dal punto di vista democratico delle istituzioni parlamentari coinvolte nella lotta alla povertà e nella sfida rappresentata dalla nuova frontiera di solidarietà internazionale tra il nord e il sud *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Constato l'assenza dei deputati Costa, Alboni e Baccini, iscritti a parlare: si intende che vi abbiano rinunziato.

È iscritto a parlare l'onorevole Vascon. Ne ha facoltà.

LUIGINO VASCON. Signor Presidente, noi parlamentari della lega nord per l'indipendenza della Padania riteniamo che il vertice mondiale della FAO sull'alimentazione rappresenti un evento internazionale di straordinaria importanza, così come siamo consapevoli che l'Italia, in qualità di paese ospitante, non poteva di certo sottrarsi dal sostenere questo impegno. Siamo anzi convinti che il fatto di ospitare una così importante manifestazione internazionale rappresenti un'opportunità ed un onere per qualsiasi paese al mondo.

Questo è bene chiarirlo subito affinché nessuno dica che i deputati della lega nord non posseggono la giusta sensibilità per comprendere l'importanza di un vertice internazionale di questa natura. Non intendiamo dunque in alcun modo contestare il fatto che l'Italia ospiti questa manifestazione, piuttosto il modo in cui offre il proprio contributo organizzativo, un modo che denota provincialismo e pochezza di idee nonché scarsissimo rispetto nei confronti dei temi importanti ma drammatici che saranno discussi nel corso del vertice.

È mai possibile che il Governo italiano, nel momento in cui si trova ad ospitare delegazioni straniere, specie in occasione di un vertice ove si discute il più drammatico dei problemi dell'umanità, non sappia prevedere altra forma di accoglienza che quella di mettere a disposizione berline, pullman, autisti, organizzare pranzi, cene, ricevimenti e banchetti vari? Sappiamo bene che gli uomini che compongono questo Governo sono stati allevati e nutriti a suon di banchetti a spese del contribuente *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania)* e che raramente hanno utilizzato per i loro spostamenti mezzi diversi dalle cosiddette auto blu (anch'esse rigorosamente a carico di chi lavora e paga le tasse!). Non vi è dunque da stupirsi se, nel momento in cui vi è la necessità di ospitare delle delegazioni straniere, il Governo Prodi non riesca a pensare ad altro che a mettere a disposizione auto di servizio e ad organizzare banchetti. Signor Presidente del Consiglio, lei ritiene veramente che in questo modo il suo Governo potrà fare colpo su qualcuno? Oppure ritiene che questo serva a far sì che l'Italia ed il suo Governo appaiano particolarmente ospitali o ricchi di capacità organizzativa? È strano pensare che i ministri del Governo italiano – che pure dovrebbero essere avvezzi alla frequentazione di ambienti internazionali – possano credere che i loro colleghi stranieri valutino positivamente tali ostenta-

zioni – ripeto – di cerimoniali, di auto e di banchetti. Per quelli che sono gli elementi in nostro possesso siamo certi che tali ostentazioni non impressionino più nessuno, se non forse alcune delegazioni di qualche piccolo Stato africano *(Commenti del deputato Nardini)*. Di certo, sono giudicate molto negativamente dai rappresentanti dei paesi industriali...

MARIA CELESTE NARDINI. Vergognatevi ! *(Proteste dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania)*.

LUIGINO VASCON. ...che da tempo sono abituati a considerare i vertici internazionali di questa importanza in modo sicuramente più sobrio di quanto non stia facendo in questa occasione il Governo italiano.

MARIA CELESTE NARDINI. Vergognatevi ! *(Proteste dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania)*.

LUIGINO VASCON. Potete quindi stare certi del fatto che le rappresentanze straniere più qualificate non esprimeranno un giudizio lusinghiero nei confronti di Roma e del suo Governo, quando constateranno che in occasione di un vertice internazionale, ove si discute della fame nel mondo (lo sottolineo: si parla della fame nel mondo !), non si sia riusciti ad organizzare nient'altro che un enorme parata di berline e pullman, un grande *défilé* di moda ! Non sappiamo quali siano i motivi che hanno spinto il Governo italiano a fornire un contributo organizzativo così qualitativamente modesto ad un vertice tanto importante.

A che cosa dobbiamo tale atteggiamento ? Al pressappochismo, alla mancanza di idee o di capacità ? Non è nostro compito rispondere a queste domande, né d'altronde ci interessa farlo. Siamo infatti certi che le delegazioni straniere maggiormente qualificate, nel vedere quel poco che siete riusciti a fare, non avranno esitazioni nel giudicarvi per quel che siete: purtroppo, a mio avviso, siete molto provinciali !

Qualcuno penserà: eppure gli abbiamo messo a disposizione delle auto di servizio. Non è accettabile, a mio avviso, prendere in giro delle persone serie che vengono in Italia per discutere di questioni estremamente serie.

Certo, capiamo il vostro disagio nell'ospitare delle delegazioni straniere in una città come Roma, che ha un sistema di trasporti indegno di una capitale europea, dove spostarsi dall'aeroporto di Fiumicino alle terme di Caracalla – ove ha sede la FAO – non può che rappresentare una vera e propria avventura per chiunque non abbia la fortuna e il privilegio di poter contare su di una provvidenziale auto blu. È meglio dunque portare tutti in berlina o nei pullman, caso mai scortati da auto delle forze dell'ordine a sirene spiegate, così gli ospiti stranieri penseranno che a Roma è possibile percorrere il tragitto Fiumicino-centro città in soli 20 minuti.

Fate bene a fare così, ma non pensate che la lega nord non comprenda i motivi dei vostri comportamenti. Vi comportate così per due motivi. Il primo è che non avete capacità in nessun campo e in nessuna materia; questo lo dimostrate ogni giorno nel modo in cui governate il paese: non potevate dunque smentirvi nel momento in cui vi era da contribuire all'organizzazione di un evento la cui importanza va oltre i confini di Roma e dell'Italia.

Il secondo motivo consiste invece nel fatto che questo Governo si è sempre molto adoperato a « portare acqua al mulino » di Rutelli: e ciò è sotto gli occhi di tutti. Il prossimo anno, infatti, egli dovrà essere rieletto sindaco di Roma; e per questo ha bisogno di costruirsi un minimo di immagine a livello internazionale. Dobbiamo ricordarci che a Roma il Governo italiano ha previsto di dare montagne di soldi per il Giubileo del 2000 e per le Olimpiadi che avranno luogo quattro anni dopo (o forse ancora più tardi: non si sa !).

È comunque evidente che questo Governo cerca di far credere agli ospiti stranieri che Roma è una città europea e non

invece – come è – una città dai caratteri inequivocabilmente mediorientali: assomiglia sempre di più al Cairo !

Vi invitiamo a riflettere che i nostri comportamenti sono dissimili da quelli che voi ostentate; i vostri, purtroppo, sono quelli dei dittatori sudamericani: in occasione di eventi ufficiali i Presidenti di turno facevano di tutto pur di fornire un'immagine artefatta dei loro paesi.

A tal proposito, signor Presidente, teniamo a comunicarle che la lega nord per l'indipendenza della Padania è fermamente intenzionata a prendere le distanze da questo modo di fare, che forse è vicino alla mentalità che contraddistingue questo Governo. Purtroppo non è una diversità formale esigua, anzi è sostanziosa; questo modo di fare è infinitamente lontano dagli usi e costumi, dalla cultura delle genti della Padania che in quest'aula rappresentiamo.

In questo quadro preoccupante e desolante una cosa comunque è certa: in una qualsiasi altra capitale europea non ci sarebbe stato bisogno di un così plateale dispiego di mezzi di trasporti privati, innanzitutto perché in quelle città vi è una rete di trasporti pubblici che in gran parte sarebbe stata utilizzata anche da parte dei delegati.

VITO LECCESE. Ti contraddici... !

LUIGINO VASCON. No, non è vero. Da noi i mezzi girano, qui non girano *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania) !*

PIERO FASSINO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri.* C'è un limite alla decenza !

LUIGINO VASCON. Comunque sono convinto che se anche avessero girato in mezzi meno sfarzosi, meno appariscenti, sicuramente sarebbero arrivati a domicilio senza dover ricorrere, ripeto, al fondo di risorse che sono state tolte dal bilancio, che sono state utilizzate per l'affitto di auto estremamente costose e lussuose. Non dimentichiamo che i nostri ministeri dispongono di 2.143 automezzi ! Posso capire che un ministro non si possa privare della propria auto blu; posso capire che il sottosegretario ne abbia bisogno, ma a me risulta anche che nessun funzionarietto di qualsiasi ministero può fare a meno della sua auto blu ! È un simbolo di potere, è un'ostentazione, alla faccia del contribuente *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania) !*

Non dimentichiamoci che con 22 lire – ripeto: 22 lire italiane – possiamo acquistare una compressa per potabilizzare due litri d'acqua ! Ricordatevi, cari signori, che ogni 8 secondi – ripeto: ogni 8 secondi – muore un bambino ! Vergogna ! 8 secondi ! 22 lire una pasticca per purificare due litri di acqua ! 30 mila lire per i sei vaccini fondamentali ! Se vuole, Presidente, li posso anche elencare. Sta di fatto che abbiamo speso, in questo caso come Governo italiano, 1 miliardo 625 milioni. Signor Presidente, quante pasticche avremmo comprato ! Quanti vaccini !

È giusto ospitare il vertice, è giusto ospitare le delegazioni, è vero che porta lustro e decoro, è vero che è un momento di grande comunicazione, è vero che bisogna creare queste forme di intreccio tra le varie forze, onde poter codificare, onde poter concepire un intervento mirato e non separato, ma pensiamo a quanti di questi soldi potevano essere invece utilizzati in maniera più oculata, più attenta *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania – Congratulazioni) !*

PRESIDENTE. Constato l'assenza degli onorevoli Rivolta, Alemanno, Bastianoni, Valducci, Aloi, Buttiglione, Palmizio, Amoruso, Cardinale, Acierno, Anedda, Carmelo Carrara, Aleffi, Angeloni, Casini, Amato, iscritti a parlare: si intende che vi abbiano rinunziato.

È iscritto a parlare l'onorevole Armani. Ne ha facoltà.

PIETRO ARMANI. Rinunzio, Presidente.

PRESIDENTE. Constato altresì l'assenza degli onorevoli Cimarolo, Aprea, Armaroli, D'Alia, Aracu, Benedetti Valentini, Armosino, De Franciscis, Berselli, Teresio Delfino, Baiamonte, Bocchino, Di Nardo, Becchetti, Bono, Fabris, Bergamo, Buontempo, Follini, Berlusconi, Butti, Fronzuti, Berruti, Cardiello, Galati, Bertucci, Carlesi, iscritti a parlare: si intende che vi abbiano rinunziato.

È iscritto a parlare l'onorevole Giovanardi. Ne ha facoltà.

CARLO GIOVANARDI. Rinuncio, signor Presidente.

PRESIDENTE. Constato l'assenza dei deputati Vincenzo Bianchi, Nuccio Carrara, Grillo, iscritti a parlare: si intende che vi abbiano rinunziato.

È iscritto a parlare l'onorevole Biondi. Ne ha facoltà.

ALFREDO BIONDI. Rinuncio, signor Presidente. Mi sarebbe piaciuto, ma sarà per un'altra occasione.

PRESIDENTE. Constato l'assenza dei deputati Caruso, Lucchese, Bonaiuti, Cola, Manzione, Donato Bruno, Colonna, Marinacci, Burani Procaccini, Colucci, Mastella, Calderisi, Contento, Nocera, Cascio, Conti, Ostillio, Cavanna Scirea, Cuscunà, Pagano, Cesareo, Delmastro Delle Vedove, Panetta, Cicu, Fei, Peretti, Collavini, Fini, Sanza, Colletti, Fino, Scoca, Colombini, Fiori, iscritti a parlare: si intende che vi abbiano rinunziato.

È iscritto a parlare l'onorevole Tassone. Ne ha facoltà.

MARIO TASSONE. Soltanto poche considerazioni, signor Presidente, perché ritengo che questo provvedimento debba essere lasciato fuori dalle strumentalizzazioni politiche, anche per il dramma che richiama, che non è un dato di poco conto, un dramma che deve essere motivo di grande preoccupazione, non soltanto per quest'aula ma per tutto il paese.

Non faccio alcuna considerazione sul provvedimento, che ha carattere organizzativo, ma che ovviamente richiama un problema importante, vale a dire quello del funzionamento della FAO. Non siamo soddisfatti del modo in cui questa agenzia dell'ONU ha operato. Colgo l'occasione per richiamare anche il problema dell'ONU, della sua presenza e della sua capacità di intervento nello scacchiere internazionale per quanto riguarda sia le crisi sia i grandi problemi economici e di sviluppo esistenti nel nostro pianeta.

Allora, se questo dibattito ha un senso, pregherei il sottosegretario per gli affari esteri di promuovere un ulteriore confronto su questi temi. Questo vertice si sta tenendo a Roma, capitale non soltanto del nostro paese ma anche della cristianità. Credo che questa convergenza e questo confronto fra capi di Stato e di Governo abbia un senso, e vogliamo invitare il Governo a fare in modo che non si risolva in un fatto retorico, burocratico, di pura registrazione, ma possa dare un'indicazione forte.

Voglio ricordare – l'ho fatto anche in altre occasioni – al Governo che abbiamo avuto vari confronti a livello internazionale: è stata ricordata la Conferenza di Barcellona sullo sviluppo sostenibile; possiamo parlare dell'Agenda 21 e di Rio de Janeiro, dei grandi problemi che riguardano il futuro dell'umanità, la sua esistenza, la sua fisionomia, la sua prospettiva e la speranza di vivere in un mondo più dignitoso anche per quanto riguarda i dati ambientali e dello sviluppo.

Ebbene, in quelle sedi il nostro paese ha assunto grandi impegni che, per la verità, non sono stati seguiti da atti conseguenziali; forse può servire in questo momento un richiamo forte al Governo perché vi sia un atto conseguenziale sul piano della gestione del protocollo che il Governo stesso ha sottoscritto.

Voglio spendere ancora una parola a favore del Mediterraneo e rivolgermi al Presidente della Camera dei deputati: abbiamo trasformato la Commissione speciale per le politiche comunitarie in Commissione per le politiche dell'Unione europea. Sarebbe auspicabile che tale Commissione potesse allargare le proprie competenze ai problemi del Mediterraneo.

Infatti si tratta di problemi che riguardano non soltanto la politica estera, ma anche questioni più gravi e complessive. Ritengo che questo potrebbe essere un dato importante e significativo. Non volevo urtare la suscettibilità dei colleghi della Commissione esteri e del suo autorevole presidente...

PRESIDENTE. Temo che abbia toccato una questione di rilievo !

MARIO TASSONE. Volevo però richiamare un argomento che non può essere passato sotto silenzio ed al quale l'Assemblea deve prestare molta attenzione. Noi siamo un paese dell'Europa, che però deve avere un suo ruolo nel Mediterraneo e non un ruolo qualunque. Eravamo infatti destinati a svolgere un ruolo di *leadership* all'interno del Mediterraneo, un ruolo anche di coordinamento dei paesi rivieraschi, ma questo ruolo noi non lo abbiamo e ritengo che ciò ci porti anche ad essere condizionati nell'ambito dell'Europa.

Qualcuno, come il Governo, è molto tranquillo sul fatto che l'Italia possa entrare in Europa semplicemente con una politica monetaristica, senza riuscire a capire che è necessaria una politica complessiva, una politica estera, una politica più appropriata rispetto all'integrazione politica a livello europeo. Io ritengo che il dato del Mediterraneo possa essere un riferimento anche per risolvere il problema del nostro Mezzogiorno, nonché quello di uno scambio serio, anche di tecnologie, e del commercio con i paesi del Medio Oriente e del Mediterraneo.

Con queste poche osservazioni, ho voluto rivolgere un richiamo al Governo, anche per capire quale linea stiamo seguendo nell'ambito dell'ONU. Sul problema dei cinque membri permanenti, quelli cioè che hanno il potere di veto, cui all'interno dell'Organizzazione è aperta un'ampia discussione. Non è su questo però che dobbiamo confrontarci, perché vi è una discussione precedente che dobbiamo affrontare. L'ONU si è attribuita grandi compiti e noi dobbiamo essere in condizione di fornire anche il nostro contributo e di esprimere il nostro orientamento, soprattutto verificando e registrando l'inanità in molte occasioni di questo organismo rispetto ai grandi impegni ed in relazione alle gravi, imperiose vicende che si verificano nel nostro pianeta.

La mia voleva essere una sollecitazione e quelle che ho esposto sono le motivazioni per le quali il gruppo del CCD-CDU è favorevole al provvedimento, lontano da ogni strumentalizzazione. Quando infatti ci richiamiamo alla gente, ai bambini che muoiono, dobbiamo chiedere qualcosa di più e l'auspicio che possiamo fare in questo momento – come dicevo poc'anzi – è che il vertice della FAO di Roma non si risolva in un nulla di fatto o con i soliti appuntamenti in cui si redigono protocolli, perdendo intere giornate per una parola in più od in meno; da questo vertice deve emergere la determinazione di conferire una dignità forte all'agenzia della FAO, affinché possa pienamente corrispondere ai propri compiti istituzionali *(Applausi dei deputati dei gruppi del CCD-CDU, di forza Italia e di alleanza nazionale).*

SIMONE GNAGA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. A che titolo ?

SIMONE GNAGA. Nella discussione sulle linee generali.

PRESIDENTE. Non è iscritto a parlare.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE PIERLUIGI PETRINI *(ore 21,35)*

PRESIDENTE. Constato l'assenza degli onorevoli Conte, Foti, Volonté, Cosentino, Fragalà, Crimi, Franz, Cuccu, Galeazzi, Danese, Gasparri, de Ghislanzoni Cardoli, Alberto Giorgetti, Del Barone, Gissi, Dell'Elce, Gramazio, Dell'Utri, Iacobellis, De Luca, Landi, Deodato, Landolfi, Di Comite, La Russa, Di Luca, Lo Porto, D'Ippolito, Lo Presti, Divella, Losurdo, Errigo, Malgieri, Filocamo, Mantovano, Floresta, Manzoni, Fratta Pasini, Marengo, Frattini, Marino,

Frau, Martinat e Gagliardi, iscritti a parlare: s'intende che vi abbiano rinunziato.

È iscritto a parlare l'onorevole Martini. Ne ha facoltà.

LUIGI MARTINI. Rinuncio ad intervenire, signor Presidente.

PRESIDENTE. Constato l'assenza degli onorevoli Garra, Matteoli, Gastaldi, Mazzocchi, Gazzara, Menia, Gazzilli, Messa, Giannattasio, Migliori, Giovine, Miraglia del Giudice, Mitolo, Giuliano, Morselli, Guidi, Mussolini, Lavagnini, Nania, Leone, Napoli, Li Calzi, Neri, Liotta, Lo Jucco, Pace Giovanni, Lorusso, Pagliuzzi, Maiolo, Pampo, Mammola, Paolone, Mancuso, Pasetto, Marotta, Pepe Antonio, Marras, Pezzoli, Martino, Poli Bortone, Martusciello, Polizzi, Marzano, Porcu, Masiero, Proietti, Massidda, Rallo, Matacena, Rasi, Matranga, Riccio, Melograni, Rizzo, Micciché, iscritti a parlare: si intende che vi abbiano rinunziato.

È iscritto a parlare l'onorevole Selva. Ne ha facoltà.

GUSTAVO SELVA. Voglio dire due parole naturalmente per associarmi alle finalità di un evento quale quello che si produce in questi giorni a Roma. Nessuno potrebbe non partecipare ad un convegno mondiale che si occupa di un problema che ha proporzioni catastrofiche, enormi: si parla di 800 milioni di persone nel mondo, tra cui 11 milioni di bambini. Quindi, la partecipazione a questo evento mi sembra un fatto opportuno, un fatto però che ci deve fare meditare sulle agenzie dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

In effetti, conoscendo in parte questo ambiente e queste organizzazioni internazionali, ritengo anzitutto che i soldi loro destinati dai Governi servano per un impianto burocratico, che non so se corrisponda sempre alle esigenze primarie per le quali queste organizzazioni sono nate. Credo quindi che il giorno in cui – e si sta discutendo proprio di questo – l'Organizzazione delle Nazioni Unite dovrà trovare ulteriori stimoli anche per adeguarsi alla nuova funzione che essa svolge, anche la FAO che ospitiamo a Roma debba essere perfezionata in una visione più specifica e più attenta ai problemi dei quali è destinata ad occuparsi.

Avendo preso brevemente la parola per un momento soltanto, vorrei soffermarmi anche sul vertice mondiale. Secondo quanto si desume dal bilancio, cui ho potuto dare solo un'occhiata, mi pare siano stati destinati troppi soldi ad attività che probabilmente potevano essere risparmiate: penso a tutta la parte protocollare, all'affitto di numerose automobili, alle tante segretarie... Mi rendo conto che nelle organizzazioni internazionali queste cose possono avvenire, ma data la delicatezza del tema – parliamo della fame nel mondo – credo che un principio di austerità maggiore sarebbe stato più consono all'avvenimento.

Per concludere, vorrei fare un'osservazione che riguarda anche noi parlamentari. Proprio perché mi sono interessato e continuo ad interessarmi di problemi internazionali, avevo chiesto, in quanto membro del Consiglio d'Europa, di poter partecipare ad alcune fasi di questa conferenza. Ebbene, proprio nel quadro di questa burocratizzazione, dopo aver tentato insieme alla mia segretaria per ben quindici giorni ed essere stato mandato da Ponzio a Pilato, da un ufficio all'altro, non sono riuscito nemmeno ad avere l'invito per partecipare questa mattina alla seduta inaugurale. Quello che è ancora più importante è che non sono riuscito neanche ad assistere alla specifica conferenza destinata ai parlamentari.

Non so se per una organizzazione delle Nazioni Unite che ha sede a Roma, questo sia il modo migliore per attivare i rapporti con i parlamentari del paese che ospita l'organizzazione stessa. Lo segnalo a lei, signor Presidente, perché in casi di questo genere credo che sia necessario da parte nostra compiere passi un po' più efficaci ed anche un po' più coraggiosi, perché in effetti ritengo che queste organizzazioni debbano mantenere un raccordo più efficiente con il Parlamento italiano, il quale offre la sua disponibilità anche attraverso

la discussione del decreto-legge che stiamo facendo in questo momento.

Ciò rientra proprio nel quadro di cui parlavo all'inizio. Queste organizzazioni godono di tutti i privilegi diplomatici, normalmente hanno sede non nelle periferie delle città, ma forse in appartamenti abbastanza lussuosi. La FAO, ripeto, che si occupa anche della fame nel mondo, dovrebbe dare un esempio di maggiore attenzione al problema specifico. Lo raccomando non solo al Governo italiano, nel quadro generale – lo ribadisco – delle riforme che attengono all'ONU, ma anche a questo Parlamento, dando la mia adesione alla conversione in legge di questo decreto concernente il vertice mondiale di Roma.

PRESIDENTE. Constato l'assenza degli onorevoli Michelini, Simeone, Misuraca, Sospiri, Nan, Storace, Negri, Tatarella, Niccolini, Tosolini, Pagliuca, Trantino, Palumbo, Tremaglia, Parenti, Tringali, Paroli, Urso, Pilo, iscritti a parlare si intende che vi abbiano rinunziato.

È iscritto a parlare l'onorevole Valensise. Ne ha facoltà.

RAFFAELE VALENSISE. Onorevoli colleghi, mi riporto a quanto è stato detto dal collega di gruppo che mi ha preceduto, con una sola aggiunta di carattere personale. Sono avanti negli anni e tanti anni or sono, quando ero ragazzo, nelle vetrine delle librerie campeggiava un libro dal titolo *Pane per due miliardi di uomini.* Oggi il problema è « pane per cinque miliardi di uomini ». Se nell'arco di una vita si è passati (attraverso un'esplosione demografica di natura storica, che interessa tutto il pianeta) da due a cinque miliardi di uomini, le dimensioni di questo problema devono essere fronteggiate da parte dell'organizzazione della FAO in una maniera che noi auspichiamo efficiente ed efficace.

Pertanto, di fronte a queste due grandi quantità, le osservazioni puntuali dell'autorevole collega Selva ci dicono come la dimensione del problema mondiale non sia considerata, dal punto di vista della funzionalità, dell'impegno e della mobilitazione necessari, nelle forme in cui dovrebbe esserlo. L'auspicio è che tutti, comprese le grandi strutture internazionali aprano gli occhi sulle dimensioni del problema, sulle sue urgenze, sulle sue potenzialità. Quello della fame nel mondo, infatti, è un problema che si risolve attraverso l'esaltazione delle potenzialità produttive dei paesi che hanno tecnologie, vocazioni, *know-how*, capacità per sopperire o per tentare di sopperire ai grandi bisogni, alle grandi necessità che derivano dalla fame nel mondo, attraverso orientamenti che sono virtuosi e positivi per i destinatari del soccorso e possono essere virtuosi e positivi anche per quei paesi (l'Italia è tra questi) che hanno la capacità produttiva; capacità produttiva che non trovano per ragioni di mercato, per lacci e lacciuoli dei commerci internazionali o degli egoismi internazionali che molte volte turbano i mercati e non presiedono ai commerci ma li paralizzano. Si tratta di situazioni che devono essere superate.

Pertanto, con la massima attenzione che rivolgiamo alla riunione che si svolge a Roma, auspichiamo che da essa nascano procedure e strategie all'altezza dei grandi bisogni di una umanità che per tanta parte e per tanti versi è dolorante ed alla cui assistenza dobbiamo contribuire con le consapevolezze che dallo sviluppo e dalle capacità produttive vengono alla grande e nobile nazione italiana *(Applausi dei deputati dei gruppi di alleanza nazionale e di forza Italia).*

PRESIDENTE. Constato l'assenza degli onorevoli Piva, Zaccheo, Possa, Zacchera, Prestigiacomo, Previti, Radice, Rebuffa, Rivelli, Romani, Rossetto, Rosso, Rubino Alessandro, Russo, Santori, Saponara, Saraca, Savarese, Saveli, Scajola, Scaltritti, Scarpa Bonazza Buora, Serra, Stagno D'Alcontres, Stradella, Taborelli, Taradash, Tardini, Tortoli, Tremonti, Urbani, Valducci, Viale, Vitali e Vito, iscritti a parlare: s'intende che vi abbiano rinunziato.

Non vi sono altri iscritti a parlare e pertanto dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

MARIO BRUNETTI. Anch'io mi ero iscritto a parlare.

PRESIDENTE. Onorevole Brunetti, mi dispiace, ma lei non risulta iscritto. Potrà intervenire in sede di dichiarazione di voto.

MARIO BRUNETTI. Non avrei svolto un lungo intervento, ma questa è una scorrettezza che non accetto !

PRESIDENTE. Mi dispiace, purtroppo non risulta iscritto. Onorevole Brunetti, non può accusarci di scorrettezza, probabilmente si è verificato un disguido, ma in questa situazione...

MARIO BRUNETTI. Se la discussione sulle linee generali è stata aperta questa sera, io mi iscrivo a parlare questa sera !

PRESIDENTE. ...abbiamo stabilito che non è più possibile intervenire.

Ha facoltà di replicare il relatore, onorevole Leccese.

MARIO BRUNETTI. Sono meccanismi nuovi che non accettiamo !

VITO LECCESE, *Relatore*. Svolgerò soltanto qualche riflessione anche perché, nella fase concitata dell'avvio della discussione generale, non è stata data la possibilità al relatore di esprimere alcune sue riflessioni sull'importanza di questo evento.

Ringrazio innanzitutto i colleghi che hanno sentito il bisogno e la necessità di intervenire, dando un prezioso contributo al dibattito. Procederò pertanto per *flash* per fare chiarezza.

Sono innanzi tutto d'accordo con quanto sottolineato dai colleghi Pace e Tassone per quanto riguarda l'entità dello stanziamento contenuto nel decreto-legge, che non è peraltro particolarmente rilevante rispetto all'obiettivo del vertice mondiale. Esso infatti ha come obiettivo lo sradicamento della povertà e il problema di come assicurare il minimo vitale di alimentazione a 840 milioni di uomini, che vivono al di sotto di tale limite; peraltro di questi 840 milioni, 200 sono bambini.

In Commissione abbiamo sentito la necessità di elaborare un documento politico, un atto di indirizzo forte, per far sentire la voce del Parlamento italiano attraverso i rappresentati del nostro Governo presso il vertice mondiale della FAO.

Per quanto riguarda il merito, vorrei sottoporre all'attenzione dell'onorevole Fassino alcune considerazioni, essendo egli qui presente in rappresentanza del Governo in qualità di sottosegretario di Stato per gli affari esteri. Voglio in primo luogo sottolineare che, anche grazie alla presentazione di un emendamento, è stato ridotto lo stanziamento finanziario, dando carattere di sobrietà ed austerità a questo grande evento. Ricordo infatti all'amico Calzavara ed agli amici della lega che vi è stata già una riduzione forte di 625 milioni rispetto ai 2 miliardi 235 milioni previsti dal Governo. Su questo punto è necessario comunque dire qualcosa, nel senso che non si tratta di spese esorbitanti, onorevole Selva, perché le unità lavorative sono soltanto tre e non centinaia di segretarie. A tal fine sono stati stipulati soltanto tre contratti per sei mesi, necessari per provvedere all'organizzazione del vertice della FAO, e sono stati chiamati per contratto, per 5 giorni, 4 interpreti: credo si tratti di uno sforzo minimo. L'Italia riceve 130 Capi di Stato, provenienti da tutto il mondo, e deve perciò fornire un adeguato servizio di interpretariato. Mentre sono fondate alcune osservazioni, fatte anche dall'onorevole Calzavara, rispetto alla necessità che il Governo programmi meglio i suoi interventi.

Onorevole Fassino, abbiamo approvato in agosto – ero relatore anche di quel provvedimento – il disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 347, meglio conosciuto come decreto sul differimento dei termini in materia di politica estera, riguardante provvedimenti del Ministero degli affari esteri. Ebbene, all'interno di quel decreto-legge il Governo avrebbe potuto inserire le spese relative all'organizzazione ed alla logistica, nonché alla realizzazione ed all'istituzione della delegazione organizzativa presso la FAO, in modo che non avrebbe poi dovuto far ricorso, a di-

stanza di venti giorni, alla decretazione d'urgenza proprio per prevedere cose che avrebbero potuto essere inserite nel provvedimento di cui ho detto. Su questo credo che il Governo debba porre per il futuro maggiore attenzione, anche in relazione alla nota sentenza della Corte costituzionale sulla non possibilità di reiterazione dei decreti-legge.

Un'ultima notazione e concludo. Credo che sul piano politico questo vertice debba rappresentare un momento di riflessione, così come abbiamo detto in Commissione e come egregiamente ha ripetuto questa sera il collega Pezzoni. Dovrebbe essere momento di riflessione sulle cause del fallimento della cooperazione bilaterale e multilaterale. Si dovrebbe parlare di riforma della cooperazione – e questo il Governo italiano già lo sta facendo –, di riforma del Fondo monetario, di riforma della Banca mondiale e di un modo nuovo di concepire lo sviluppo, la sostenibilità dello sviluppo, perché mentre cresce la domanda di alimentazione diminuisce la produzione di cereali.

Tutti questi elementi sono contenuti nel documento politico che ha avuto il consenso dei rappresentanti dei gruppi politici presenti presso la Commissione esteri. Ringrazio il presidente Occhetto, primo firmatario di quel documento, per essere riuscito ad inserire all'interno del testo che sarà sottoposta domani mattina all'attenzione dell'Assemblea tutte le istanze e tutti i contributi emersi nel dibattito in Commissione. Pertanto, concludo invitando l'Assemblea ad esprimersi favorevolmente sul disegno di legge di conversione del decreto-legge riguardante il vertice mondiale della FAO ed anche, con forza, la invito a votare, se possibile all'unanimità, l'atto di indirizzo forte di cui ho parlato e che vede come primo firmatario il presidente Occhetto.

PRESIDENTE. Ha facoltà di replicare il rappresentante del Governo.

PIERO FASSINO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Replicherò assai brevemente e soltanto perché nel corso del dibattito è stata posta una serie di questioni alle quali è bene dare risposta.

Credo che tutti conveniamo sul fatto che si tratti di un evento di straordinaria importanza: è già stato rilevato dai colleghi che sono intervenuti e il Governo non può che associarsi e convenire con le considerazioni che questi hanno fatto sull'importanza che la Comunità internazionale affronti con maggiore determinazione e forza un tema così strategico per il futuro del mondo come la lotta alla fame ed il problema dell'alimentazione.

Ugualmente, credo che si debba sottolineare – anche a questo riguardo il Governo conviene con i deputati intervenuti nel dibattito – l'utilità di iniziative che l'ONU è venuta intensificando in questi ultimi anni, volte ad affrontare grandi problemi di ordine mondiale. Questa mattina Boutros Ghali, inaugurando i lavori della Conferenza mondiale dell'alimentazione, ha giustamente richiamato le conferenze svoltesi negli ultimi anni, da quella sulla demografia del Cairo a quella sulla condizione della donna di Pechino, a quella sull'*habitat* delle grandi città e metropoli svoltasi ad Istanbul qualche mese fa, proprio per sottolineare come sempre di più i problemi della sicurezza, della stabilità, della prosperità del pianeta siano affidati non soltanto alle relazioni tra gli Stati, ma anche alla capacità di affrontare grandi questioni di ordine globale, sovranazionale e mondiale, che riguardano tutti.

Il Governo non può che convenire su queste considerazioni. L'importanza politica di simili temi è peraltro testimoniata dalle dimensioni di questo vertice, che spiegano anche le esigenze di tipo organizzativo, oggetto del decreto-legge al nostro esame. Sono convenute a Roma 200 delegazioni, 130 delle quali guidate dal capo di governo o dal capo di Stato: tutto ciò comporta una serie di esigenze di tipo protocollare, logistiche e di sicurezza assolutamente indifferibili.

Desidero sottolineare poi un aspetto che non va sottovalutato. La stragrande maggioranza di queste delegazioni viene da paesi appunto del continente africano, del continente asiatico, del continente la-

tino-americano, che dispongono nella città di Roma di strutture diplomatiche assolutamente esigue; in alcuni casi si tratta di paesi che, per la ristrettezza delle risorse di cui dispongono ordinariamente, non hanno sede diplomatica a Roma per l'Italia, ma hanno un'unica sede diplomatica a Parigi o a Londra per tutta l'Europa. Ciò fa sì, per esempio, che gran parte di queste delegazioni abbia esigenze di carattere organizzativo, logistico, protocollare che non si possono soddisfare ricorrendo alle strutture diplomatiche...

GIANPAOLO DOZZO. Non occorre portarli in giro in *cadillac*, però !

PIERO FASSINO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Non essere provinciale ! Nessuno ha utilizzato delle *cadillac* ! Perché dobbiamo dire queste sciocchezze ? Non è stata usata una sola *cadillac* ! Ci sono normali auto di rappresentanza che si usano in qualsiasi vertice mondiale, in qualsiasi paese del mondo ! Visto che si è detto che questa è una dimostrazione di provincialismo, inviterei qualcuno a partecipare a taluni dei convegni che si tengono in tutto il mondo per vedere come sono organizzati !

PRESIDENTE. Onorevole Fassino, si rivolga alla Presidenza !

PIERO FASSINO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Presidente, mi rivolgo a coloro che sono intervenuti ed interloquisco come è giusto in un dibattito democratico sugli argomenti che sono stati addotti !

In ogni caso, abbiamo dovuto farci carico di esigenze di protocollo, di esigenze di sicurezza – che non sono marginali – e di esigenze organizzative, che abbiamo cercato di contenere e di ridurre al massimo. Qualcuno ha eccepito sul fatto che vi sia un servizio di *bus*: si è ricorso al servizio di *bus* per non soddisfare tutte le esigenze solo con macchine individuali. È curioso che da un lato ci si rimproveri di utilizzare certi mezzi e dall'altro si faccia una critica di segno contrario !

Si è cercato – lo ripeto – di corrispondere agli *standard* normali di qualsiasi iniziativa internazionale di questo tipo (*Commenti dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania*). Ci si è attenuti alle richieste di istruzioni, di indicazioni dell'ente organizzatore, cioè la FAO, che ha naturalmente avanzato una serie di requisiti e di indicazioni non solo in termini di sicurezza ma anche di tipo procedurale e protocollare, che abbiamo cercato di soddisfare. Insomma, abbiamo tentato di fornire un'organizzazione razionale, contenuta nelle spese, e francamente la quantità delle risorse di cui stiamo discutendo in relazione al tipo di evento e al numero dei partecipanti è assolutamente esigua.

D'altra parte, chiunque stamattina – penso al presidente Occhetto, il quale può essere testimone – era tra coloro che hanno partecipato alla Conferenza, avrà visto che tutto si è svolto in un clima di assoluta sobrietà, senza che vi fossero particolari sprechi. Ciò, naturalmente, anche in coerenza con il tema al centro del vertice.

Per tutte queste ragioni ringrazio coloro che sono intervenuti; riconfermo che l'impegno del Governo è quello di conseguire due obiettivi: garantire il massimo di efficienza e di razionalità a livello di *standard* adeguati nei servizi che si prestano alla Conferenza e al tempo stesso contenere le spese, i costi, in modo non solo compatibile con le risorse disponibili, ma anche con le finalità stesse del convegno che si è organizzato.

PRESIDENTE. Comunico che la V Commissione (Bilancio) ha espresso, in data 6 novembre 1996, il seguente parere:

NULLA OSTA

sugli emendamenti.

Passiamo all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato *(vedi l'allegato A)*.

Avverto che gli emendamenti presentati sono riferiti agli articoli del decreto-legge, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato.

Avverto altresì che non sono stati presentati emendamenti riferiti all'articolo unico del disegno di legge di conversione.

Nessuno chiedendo di parlare sul complesso degli emendamenti riferiti agli articoli del decreto-legge, invito il relatore ad esprimere su di essi il parere della Commissione.

VITO LECCESE, *Relatore*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere contrario sull'emendamento Zacchera 1.11...

PRESIDENTE. Scusi se la interrompo, onorevole relatore. Nella serie dall'emendamento Zacchera 1.13 all'emendamento Morselli 1.10 saranno posti in votazione gli emendamenti Zacchera 1.13. Morselli 1.5 e 1.10. Il parere pertanto dovrà essere espresso solo su tali emendamenti.

VITO LECCESE, *Relatore*. La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Zacchera 1.13, Morselli 1.5 e 1.10. Il parere è altresì contrario sugli emendamenti Zacchera 1.12, Franz 1.17 e 1.16, Zacchera 2.3, sugli identici emendamenti Morselli 2.1 e Rivolta 2.8, sugli emendamenti Morselli 2.2, Zacchera 2.4, Rivolta 2.7 e Zacchera 2.5. La Commissione invita i presentatori a ritirare l'emendamento Zacchera 2.6 e a trasfonderne il contenuto in un ordine del giorno; altrimenti, il parere è contrario.

La Commissione esprime altresì parere contrario sugli emendamenti Zacchera 3.51, 3.52 e 3.53.

PRESIDENTE. Onorevole relatore, della serie dall'emendamento Morselli 3.1 all'emendamento Morselli 3.54 saranno posti in votazione solo gli emendamenti Morselli 3.1, 3.26 e 3.54. Qual è il parere della Commissione?

VITO LECCESE, *Relatore*. La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Zacchera 3.1, 3.26 e 3.54 e sull'emendamento Rivolta 3.55.

PRESIDENTE. Il Governo?

PIERO FASSINO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore, Presidente.

MARCO PEZZONI. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARCO PEZZONI. In considerazione del clima che si è creato questa sera, credo di poter auspicare che domani tutti questi emendamenti saranno ritirati dai presentatori. Mi pare questo l'invito politicamente più corretto da rivolgere ai presentatori degli emendamenti.

PRESIDENTE. Come precedentemente convenuto, il seguito del dibattito è rinviato alla seduta di domani.

Per fatto personale *(ore 22,05)*.

LUCIANA SBARBATI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUCIANA SBARBATI. Ho chiesto di parlare in quanto, in occasione della votazione dell'emendamento 58.94, che portava inizialmente la firma del collega Benvenuto e successivamente è stato fatto proprio dalla Commissione, in un testo per così dire « rimediato » grazie agli interventi di ieri sera, il Presidente Violante non mi ha dato la parola, molto probabilmente perché non ha visto la mia mano alzata, ancorché io avessi suonato perfino il campanello. Colgo l'occasione per richiamare la Presidenza a prestare una maggiore attenzione nei confronti dei « quartieri alti », che spesso vengono dimenticati dagli occhi, pur vigili, di chi dovrebbe controllare la richiesta di parola.

Ma il mio intervento per fatto personale è volto a richiamare l'attenzione della

Presidenza per ricusare un velato e quanto mai inopportuno riferimento alle presunte votazioni lobbistiche di chi aveva avuto il coraggio di esprimere in quest'aula la propria opinione in merito all'emendamento presentato dal presidente della Commissione finanze, chiedendo che su tale emendamento il ministro Visco facesse chiarezza, o che quanto meno venisse ritirato poiché questo Governo non può usare *cento* pesi e cento misure, in particolare quando si parla di problemi dei lavoratori. Devo dire all'onorevole Gambale, all'onorevole Benvenuto e all'onorevole Bicocchi che la sottoscritta può essere accusata di tutto tranne che di disonestà e di lobbismo. Come tutti sanno e come possono vedere, in quest'aula la sottoscritta è sola, non ha indossato alcuna casacca e fa riferimento unicamente alla propria testa, alla propria intelligenza – se c'è – ai propri valori, a quei valori politici, culturali ed etici in cui ha sempre creduto; non si fa quindi strumentalizzare da alcuno, ma non è neppure intenzionata a farsi offendere da nessuno. Certe offese le rispedisco al mittente.

Dirò semplicemente che il mio intervento, che questa sera non ho potuto ripetere, anche se sarebbe stato molto opportuno farlo (probabilmente, anche la votazione sarebbe andata diversamente), mirava a tutelare una categoria di lavoratori. Mentre infatti nel provvedimento collegato all'articolo 11, oggi articolo 12, si chiedeva una delega per rivedere tutta la materia dei fondi di previdenza, il presidente Benvenuto, con un colpo di mano – questo va detto – ha fatto introdurre un emendamento che colpisce unicamente la categoria dei lavoratori dei Monopoli. Certo, è facile colpire i più deboli. Perché non si sono colpiti i potenti ? Perché non si è colpito tutto il personale del Ministero delle finanze ? Perché non si sono colpiti i boiardi di Stato *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania)* ? Perché egli, che era il segretario generale del Ministero delle finanze, non ha chiesto allora l'abolizione del fondo di previdenza di quel ministero, dove tutti ne dispongono ? Si badi bene, infatti, che gli introiti del 3 per cento sul gioco del lotto vengono, in base ad una legge approvata da questo Parlamento, ripartiti per il 2 per cento in favore del personale dei Monopoli e per l'1 per cento per tutto il restante personale del Ministero delle finanze, che ne gode da sempre. I lavoratori in questione non ne hanno mai usufruito ed hanno semplicemente – e giustamente – chiesto che la riforma comprendesse tutti i dipendenti, tutti i lavoratori. Guarda caso in questo modo abbiamo colpito i lavoratori più modesti, più umili, gli operai, e abbiamo fatto salvi i diritti di tutti gli altri. Mi auguro, Presidente, che l'ordine del giorno che reca anche la mia firma, sia approvato in quest'aula; vorrò vedere se il Governo terrà fede agli impegni che gli chiediamo di sottoscrivere e che mi auguro accoglierà.

Desidero terminare questo intervento esprimendo il più profondo rammarico perché due colleghi deputati dell'Ulivo si sono permessi di fare queste illazioni; esprimo anche il più profondo rammarico perché, sempre nella compagine dell'Ulivo, il PDS, che ieri, per bocca del collega Brunale, aveva preannunciato un tipo di votazione e quanto meno aveva espresso una grande sintonia con le posizioni del mio intervento (e lo stesso partito di rifondazione comunista, attraverso le parole della collega Pistone, aveva fatto altrettanto), ha aderito questa sera in modo corale al richiamo del presidente Benvenuto e del partito popolare. Probabilmente questa maggioranza per rimanere coesa e compatta ha bisogno di fare e di avere queste contropartite *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania)* !

GIACOMO CHIAPPORI. Sono dei lobbisti !

Sull'ordine dei lavori *(ore 22,12).*

ROSARIO OLIVO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROSARIO OLIVO. Presidente, desidero associarmi alla richiesta insistente e giusta avanzata oggi dal collega Boccia, a nome del gruppo dei popolari, perché nella giornata di domani, assieme al decreto sul vertice mondiale della FAO, si possa approvare anche il decreto sulla realizzazione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno *(Commenti dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania)*.

Non ho bisogno di sottolineare l'estrema gravità dell'attuale condizione del Mezzogiorno *(Commenti dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania)*. Questo provvedimento potrà rappresentare per l'Italia meridionale, ma anche per molte imprese del nord che lavorano nelle opere di accelerazione del programma di metanizzazione (e se i colleghi della lega non lo sanno, glielo posso dimostrare), una boccata di ossigeno sul piano economico, sociale e civile.

Mi auguro pertanto che domani l'aula mostri sensibilità ed impegno per questa problematica. La ringrazio, Presidente.

DIEGO ALBORGHETTI. Pagate l'IVA al 19 per cento anche voi!

PAOLO COLOMBO. Paga l'IVA!

PAOLO BAMPO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PAOLO BAMPO. La ringrazio, Presidente.

I componenti del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania sono stati presenti durante la discussione dell'importante provvedimento sul vertice mondiale della FAO e di ciò vogliamo ringraziare il nostro capogruppo, che ci ha permesso il « rientro », in occasione della discussione di questo disegno di legge.

Vorrei anche sottolineare il fatto che purtroppo i colleghi, assai impegnati nel corso dell'esame della finanziaria, non hanno ritenuto di dover protrarre il loro sforzo per un provvedimento che forse esula dagli interessi specifici di questo Parlamento, ma che riguarda il futuro non solo di alcune aree molto distanti da noi ma anche di aree a noi vicine. La povertà è un fatto endemico, purtroppo devastante e che colpisce le popolazioni più indigenti. Ebbene, oggi in aula erano presenti 37 deputati della lega nord ed 11 deputati delle altre forze politiche *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania)*!

MAURO MICHIELON. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAURO MICHIELON. Presidente, la invito a manifestare al Presidente Violante il disagio che la lega nord per l'indipendenza della Padania ha provato in Commissione lavoro.

Martedì abbiamo presentato gli emendamenti ai decreti n. 508 (concernente il divieto di cumulo) e n. 538 (concernente il condono); abbiamo dovuto farlo in fretta. Era nostra intenzione poter svolgere una discussione per migliorare soprattutto il decreto-legge n. 508 che, se verrà approvato dal Parlamento nei termini in cui è stato scritto, sarà devastante per gli artigiani e le imprese, costringendo queste ultime ad un'immediata chiusura.

Oggi, con un colpo di mano, il lavoro della Commissione è stato vanificato e i componenti della stessa umiliati – questo è il termine esatto – in quanto la Commissione bilancio non ha espresso il parere e ci siamo ritrovati questo decreto « collegato » alla finanziaria.

A questo punto la invito a far presente al Presidente Violante che non accetteremo più di lavorare in modo propositivo in Commissione lavoro – come abbiamo sempre fatto – per migliorare i provvedimenti se poi dobbiamo vedere svilito il nostro lavoro e ritrovarci un decreto-legge trasformato in norma del collegato alla finanziaria. In questo modo, per una scelta politica che abbiamo compiuto, non abbiamo più avuto la possibilità di discutere su quelle norme né di votarle.

Sul decreto-legge n. 508 la maggioranza aveva manifestato grandi problemi: i popolari e i repubblicani avevano presentato alcuni emendamenti. Se questo è un modo per ricompattare la maggioranza, fate pure, ma non siamo di fronte ad una corretta conduzione dei lavori *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania)*.

PAOLO COLOMBO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PAOLO COLOMBO. Devo riallacciarmi a quanto detto dal collega Michielon per lasciare agli atti la nostra richiesta al Presidente Violante di dichiarare inammissibile l'emendamento mediante il quale il Governo ha recepito nella finanziaria il decreto-legge n. 508, così come ha dichiarato inammissibili altri emendamenti del genere.

Dico ciò non solo per ragioni formali, sulle quali comunque avremmo tutti i motivi per essere indignati e preoccupati: è vergognoso che, a fronte di un lavoro serio compiuto dalla Commissione che ha studiato il provvedimento, ha trovato intese, ha compreso che deve progettare una via d'uscita rispetto ad un macroscopico errore del Governo, quest'ultimo d'imperio inserisca un provvedimento sbagliato (tutti i componenti della Commissione lavoro lo riconoscono) nella legge finanziaria per tutelarsi sotto tutti i punti di vista rispetto alle norme che ha scritto.

Ciò va ben oltre il concetto di esproprio dei poteri del Parlamento che c'è dietro le deleghe e la procedura con cui il Governo ha gestito la finanziaria. Ho davanti agli occhi il resoconto della seduta della Commissione lavoro di lunedì scorso; vi è un'intesa praticamente unanime – da rifondazione comunista ad alleanza nazionale – sulla necessità di cambiare le norme che regolano l'impedimento di cumulare la pensione dei lavoratori autonomi con il loro reddito.

Il Governo deve prendere atto del consenso unanime della Commissione lavoro, che si sarebbe tradotto in scelte del Parlamento; non può nascondersi dietro l'emendamento che ho citato ed impedire che si scopra l'errore che ha commesso, il quale colpirà anzitutto i lavoratori e in secondo luogo le casse dello Stato. Sono infatti a rischio le contribuzioni IRPEF ed INPS. Quest'ultimo istituto ha inviato un documento ufficiale al presidente della Commissione lavoro e al Presidente della Camera per avvertirli che dietro questo provvedimento si cela il rischio che le aziende autonome si cancellino dal registro delle imprese e lavorino in nero per non perdere il diritto già acquisito alla copertura previdenziale.

Lei, Presidente, deve farsi carico della necessità di dichiarare inammissibile anche l'emendamento che recepisce le norme del decreto-legge n. 508 nella finanziaria. Ripeto che i rischi sono gravissimi per i lavoratori, per le casse dello Stato e per quelle dell'INPS. Il Parlamento concorda su una posizione che garantisce comunque il gettito fiscale previsto in termini di risparmi; esistono quindi altre soluzioni per ottenere gli ipotetici risparmi che il Governo prospettava, soluzioni che vanno adottate.

Approvare nell'ambito della finanziaria le norme del decreto-legge n. 508 sarà deleterio soprattutto per le microimprese della Padania. Le chiediamo quindi di valutare ulteriormente tale emendamento e di dichiararne l'inammissibilità.

È in gioco la credibilità del Parlamento. È necessario impedire al Governo di espropriare in modo macroscopico e vergognoso il Parlamento dei suoi poteri *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania)*.

PRESIDENTE. Onorevole Colombo, sull'ammissibilità degli emendamenti al disegno di legge collegato, la Presidenza si è già pronunciata e, del resto, sull'argomento si è già svolto un lungo dibattito.

GIANPAOLO DOZZO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIANPAOLO DOZZO. Signor Presidente, prima il Presidente Violante ha comunicato all'Assemblea che domani mattina i lavori cominceranno alle 9 con il disegno di legge collegato, per passare alle 12 all'esame del decreto-legge sulla FAO.

Chiedo l'inversione dei lavori di domani mattina nel senso di esaminare prima il decreto-legge sulla FAO e poi continuare con il disegno di legge collegato. Pregherei pertanto la Presidenza di mettere ai voti la mia richiesta *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania)*.

PRESIDENTE. Onorevole Dozzo, l'esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge concernente il vertice mondiale della FAO è già concluso ed il seguito del dibattito sullo stesso è rinviato alla giornata di domani. Non posso ovviamente mettere ai voti una richiesta di inversione di un ordine del giorno che riguarda la giornata di domani. Naturalmente lei potrà avanzare tale richiesta nella giornata di domani.

PAOLO BAMPO. Si sposta l'esame della finanziaria !

PRESIDENTE. A questo punto, avendo concluso i nostri lavori, abbiamo anche concluso l'esame dell'ordine del giorno odierno.

GIANPAOLO DOZZO. Capisco che sono un povero *peone* e che quindi non ho i poteri del Presidente Violante, ma se il Presidente Violante ha comunicato a questa Assemblea, non più di mezz'ora fa, che domani l'ordine del giorno sarà di un certo tipo, come egli ha detto, nel mio brevissimo intervento avanzo a lei la richiesta di invertire quanto il Presidente ha comunicato all'Assemblea. Penso che lei abbia la possibilità di farlo. Voglia assumersi questa responsabilità, Presidente !

PRESIDENTE. Onorevole Dozzo, mi perdoni, ma adesso a norma di regolamento, devo dare lettura dell'ordine del giorno di domani, che è stato predisposto dal Presidente sulla base anche delle indicazioni emerse in sede di Conferenza dei presidenti di gruppo.

Naturalmente lei ha la possibilità di chiedere domani che abbia luogo questa inversione dell'ordine del giorno, ma dovrà avanzare la richiesta domani, quando si inizierà l'esame dei punti all'ordine del giorno. Lei capisce che io in questo momento devo solo dare l'annuncio, secondo le indicazioni ricevute dal Presidente, dell'ordine del giorno della seduta di domani predisposto dal Presidente stesso.

GIANPAOLO DOZZO. La seduta è ancora aperta !

PAOLO BAMPO. Finché la seduta è aperta possiamo chiederlo !

STEFANO SIGNORINI. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

STEFANO SIGNORINI. Presidente, credo che i lavori dell'Assemblea siano ancora aperti, visto che ci troviamo ancora in aula e la richiesta del collega Dozzo è prevista dal regolamento; quindi lei, in qualità di Presidente, dovrebbe metterla ai voti e vedere come si esprime l'Assemblea. Procedere diversamente significherebbe espropriare il Parlamento dei suoi diritti *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania)*.

MARCO BOATO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PAOLO BAMPO. Parla contro.

MARCO BOATO. Non parlo contro, perché la richiesta non verrà messa in votazione, ed è giusto che non venga messa in votazione *(Commenti del deputato Signorini)*.

PRESIDENTE. Onorevole Boato, la prego, si rivolga alla Presidenza.

MARCO BOATO. Io mi rivolgo a lei, semplicemente ho ascoltato per qualche decina di minuti i colleghi senza interrom-

perli, mentre ho parlato quindici secondi e già vengo interrotto.

Volevo ricordare ai colleghi della lega che hanno pienamente diritto domani di porre la questione...

PAOLO BAMPO. Anche stasera !

MARCO BOATO. Ma posso parlare per trenta secondi di fila senza che interrompiate in quattro ?

CESARE RIZZI. No, non puoi.

GIANPAOLO DOZZO. Boato, non dire queste cose !

MARCO BOATO. Mamma mia, siete di un'intolleranza incredibile ! Io sto parlando con una pacatezza assoluta *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania)* !

Se i miei amici e colleghi della lega mi lasciano parlare per quarantacinque secondi...

STEFANO SIGNORINI. Racconta qualcosa su Rostagno, che sarebbe più interessante !

PRESIDENTE. Onorevole Boato, parli rivolto alla Presidenza, grazie.

MARCO BOATO. Io mi sto rivolgendo a lei, ovviamente se mi permettono di parlare. Oltre tutto sto parlando con una tranquillità assoluta.

Io ero qui, come lei e come forse non tutti i colleghi qui presenti (ma qualcuno c'era), quando è stato definito l'ordine del giorno della seduta di domani. Il Presidente Violante lo ha fatto da quel banco (perché in quel momento stava presiedendo), dopo aver chiesto il consenso di tutta l'Assemblea (e al riguardo si sono pronunciati Campatelli e qualche altro collega) consultando esplicitamente i gruppi delle opposizioni per trovare il momento più adatto per porre in votazione domani il decreto-legge sulla FAO. Quindi l'assenso è stato dato, sia dai rappresentanti del Polo sia da quello della lega. Ovviamente i colleghi di questo gruppo non erano molto numerosi poiché erano tutti fuori dell'aula, ma un paio erano rimasti ed avevano interloquito esplicitamente su tale questione, tant'è vero che il Presidente Violante è stato criticato dal presidente Tatarella per aver voluto completare le consultazioni che il presidente della Commissione esteri Occhetto aveva già fatto.

Il Presidente Violante ha voluto rassicurarsi che anche i colleghi della lega fossero stati consultati. Ad un certo punto si è fissata la votazione alle 12 di domani. Nulla vieta, come lei ha detto poco fa (ed io lo condivido), che i colleghi della lega ci ripensino e che domani propongano l'inversione dell'ordine del giorno, ma è assolutamente impossibile che oggi questo possa avvenire con un piccolo colpo di mano alle 22,25 che lei, signor Presidente, fa bene ad impedire.

PRESIDENTE. La ringrazio, onorevole Boato. Colleghi, è inutile tornare su questo argomento perché lo abbiamo già chiarito. Non è ammissibile, a termini di regolamento, l'inversione dell'ordine del giorno.

PAOLO BAMPO. Deve parlare uno a favore e uno contro.

PRESIDENTE. No, onorevole Bampo. A norma dell'articolo 26, comma 2, devo...

FABIO CALZAVARA. Non ha detto la verità ! L'orario l'ha deciso da solo il Presidente...

PRESIDENTE. Non le darò la parola su questo argomento; se vuole, può parlare su altro argomento.

FABIO CALZAVARA. Si era stabilito solo di discutere di questo argomento non l'orario di voto !

PRESIDENTE. Onorevole Calzavara, la richiesta di inversione dell'ordine del giorno potrà essere puntualmente presentata domani mattina e quindi le vostre richieste saranno ascoltate e saranno anche messe ai voti. Non vedo dove sia il problema. Ora possiamo procedere.

Comunico...

CESARE RIZZI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Su che cosa ?

CESARE RIZZI. Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Sempre sul decreto FAO ?

CESARE RIZZI. No, signor Presidente.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CESARE RIZZI. L'articolo 26 stabilisce che « il Presidente della Camera o il presidente della Commissione annuncia, prima di chiudere la seduta, l'ordine del giorno e l'ora delle sedute dei due giorni successivi di lavoro, fermo sempre il termine previsto nel comma 2 dell'articolo 82. Se vi è opposizione, l'Assemblea o la Commissione decide per alzata di mano, sentiti un oratore contro e uno a favore per non più di dieci minuti ciascuno ». Pertanto io le chiedo...

PRESIDENTE. Onorevole Rizzi, prima di tutto questo è lo stesso argomento precedente. Comunque, nonostante lei abbia ritenuto di intervenire, l'ho ascoltata; la invito però a leggere anche il comma 2 dell'articolo 26 che così termina: « Non si applica in questo caso la seconda parte del comma 1 ». Quindi l'ordine del giorno è quello stabilito. Potrete chiederne l'inversione domani.

Annunzio dell'elezione dei senatori membri dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

PRESIDENTE. Comunico *(Proteste dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania)* che, in data 17 ottobre 1996, l'Assemblea del Senato della Repubblica ha votato per l'elezione di nove membri effettivi e nove membri supplenti in rappresentanza del Senato all'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa-UEO.

Sono risultati eletti i seguenti senatori:

membri effettivi: Bratina, Cioni, Cusimano, Lino Diana, Contestabile, Martelli, Rigo, Speroni, Squarcialupi;

membri supplenti: Besostri, Corrao, De Carolis, Erroi, Lauricella, Lorenzi, Ragno, Rizzi, Turini.

Sull'ordine dei lavori *(ore 22,25).*

GIACOMO STUCCHI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. A che titolo ?

GIACOMO STUCCHI. Volevo intervenire in merito ad una dichiarazione del rappresentante dell'Ulivo circa il decreto sulla metanizzazione del Mezzogiorno. Ci si è augurati che domani venga convertito in legge. Credo che non vi sia il clima per analizzare questo decreto-legge, durante l'esame di una finanziaria nel corso del quale si sono « mostrati i muscoli » alle opposizioni e in cui soprattutto si è sparato contro la parte produttiva del paese, ovvero contro la Padania. Ricordiamoci, infatti, che quella che stiamo esaminando è una finanziaria contro la Padania !

Non credo – lo ripeto – che domani vi sarà il clima giusto per affrontare quell'argomento. Non siamo infatti in vena di fare regalie e non possiamo accettare che questo Stato sperperi altri soldi per investimenti poco produttivi; non lo possiamo permettere perché – se lo ricordi, Presidente – in Padania i cittadini hanno pagato la rete del metano con le bollette e ben difficilmente capirebbero che in tal modo lo Stato farebbe un investimento – come sosteneva qualcuno in precedenza – per far lavorare le aziende del nord. Non ci credo, perché nel sud gli appalti vengono gestiti in maniera diversa che al nord; e quelli che vincono sono sempre le aziende che così collaborano con la « cupola » che gestisce tutto !

Signor Presidente, la invito a dare all'Assemblea la possibilità di esaminare serenamente – perché questo è importantis-

simo – questo decreto perché il compito che ci hanno dato gli elettori, tra l'altro, è quello di impedire gli sprechi e gli sperperi *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania).*

PAOLO COLOMBO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. A che titolo, onorevole Colombo ?

PAOLO COLOMBO. Per un richiamo all'articolo 26 del regolamento.

PRESIDENTE. Non le posso dare la parola perché abbiamo già concluso la trattazione dell'argomento *(Proteste dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania).*

PAOLO COLOMBO. Lei non può non darmi la parola per un richiamo al regolamento !

PRESIDENTE. Non posso lasciarla parlare ancora per questo richiamo *(Vive, reiterate proteste dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania).*

PAOLO COLOMBO. Non può non darmi la parola ! Ho diritto di parlare. È una vergogna !

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE. Comunico l'ordine del giorno della seduta *(Vive proteste dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania)* di domani.

Giovedì 14 novembre 1996, alle 9:

1. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Misure di razionalizzazione della finanza pubblica (2372).

— *Relatori*: Cherchi, *per la maggioranza;* Bono, Marzano, Pagliarini e Peretti, *di minoranza.*

2. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

S. 1274. — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 1996, n. 480, recante misure urgenti per l'organizzazione del vertice mondiale FAO sull'alimentazione nel mese di novembre 1996 *(approvato dal Senato)* (2513).

— *Relatore:* Leccese.

3. — *Discussione del disegno di legge:*

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1997 e bilancio pluriennale per il triennio 1997-1999 (2063).

Nota di variazioni al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1997 e bilancio pluriennale per il triennio 1997-1999 (2063-*bis*).

— *Relatori:* Morgando, *per la maggioranza;* Bono, Marzano, Pagliarini e Peretti, *di minoranza.*

4. — *Discussione del disegno di legge:*

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1997) (2371).

— *Relatori:* Morgando, *per la maggioranza;* Bono, Marzano, Pagliarini e Peretti, *di minoranza.*

5. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 settembre 1996, n. 490, recante trasformazione in ente di diritto pubblico economico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale (2280).

— *Relatore:* Tuccillo.

6. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 settembre 1996, n. 487, recante disposizioni urgenti per accelerare la realizzazione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno, gli interventi nelle aree depresse, nonché il completamento di progetti FIO (2279).

— *Relatore:* Di Rosa.

7. — *Discussione del disegno di legge:*

S. 1347. — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 settembre 1996, n. 491, recante misure urgenti per il sostegno ed il rilancio dell'edilizia residenziale pubblica e interventi in materia di opere a carattere ambientale *(approvato dal Senato)* (2585).

La seduta termina alle 22,30.

DICHIARAZIONE DI VOTO DEL DEPUTATO ROBERTO VILLETTI SULL'ARTICOLO 63 DEL DISEGNO DI LEGGE N. 2372.

ROBERTO VILLETTI. Io e altri colleghi daremo un voto di astensione sull'articolo 63 in dissenso dal gruppo per motivi politici di carattere generale. È la prima volta nella storia del Parlamento della Repubblica che l'opposizione abbandona l'aula.

Si tratta di un evento gravissimo che deve destare grande preoccupazione in tutti i deputati. Noi non condividiamo il comportamento del Polo che non è giustificato dalla stessa materia del contendere. Tuttavia riteniamo che la maggioranza si sarebbe dovuta far carico di un ulteriore tentativo per consentire un normale svolgimento dell'attività del Parlamento.

Si poteva accantonare l'articolo 63 al fine di verificare la possibilità di un ritorno dell'opposizione. In caso di risposta positiva delle opposizioni, l'articolo 63, pur rimanendo collegato, poteva essere esaminato con una approfondita discussione nelle Commissioni competenti ed essere approvato entro la fine dell'anno. La maggioranza avrebbe dovuto fare qualsiasi sacrificio, che non vanificasse tuttavia l'azione del Governo, per cercare di riportare la Camera a ranghi completi.

Questo è lo spirito con il quale i socialisti ed altri deputati del gruppo di rinnovamento italiano si asterranno sull'articolo 63, considerando ciò come contributo per ridare piena funzionalità al Parlamento.

DICHIARAZIONE DI VOTO DEL DEPUTATO MARIO GATTO SULL'EMENDAMENTO 58.91 DEL GOVERNO RIFERITO AL DISEGNO DI LEGGE N. 2372.

MARIO GATTO. Desidero motivare il mio voto di astensione sull'emendamento 58.91 della finanziaria.

Pur condividendo la strategia del Governo di reperire maggiori fondi tassando le scommesse che danno luogo a vincite più alte come TRIO (tassata al 7 per cento) e TRIS (tassata al 10 per cento) non condivido che la tassazione per gli anni 1997-1998-1999 resti immutata per le scommesse vincenti, piazzate, accoppiate, mentre per lo stesso periodo le scommesse TRIS vengono tassate al 13 per cento (8 punti percentuali in più).

Il mondo dell'ippica dà lavoro a 50 mila operatori e basterebbe un decremento del 10 per cento delle scommesse TRIS per portare un deficit di 36 miliardi alle casse dell'UNIRE.

Per tali ragioni ribadisco che mi asterrò dalla votazione.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO STENOGRAFIA

DOTT. VINCENZO ARISTA

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

DOTT. PIERO CARONI

Licenziato per la stampa dal Servizio Stenografia alle alle 0,45 del 14 novembre 1996.

PAGINA BIANCA

VOTAZIONI QUALIFICATE EFFETTUATE MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO

F = Voto favorevole (in votazione palese).
C = Voto contrario (in votazione palese).
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta).
A = Astensione.
M = Deputato in missione.
T = Presidente di turno.
P = Partecipazione a votazione in cui è mancato il numero legale.

Le votazioni annullate sono riportate senza alcun simbolo.
Ogni singolo elenco contiene fino a 34 votazioni.
Agli elenchi è premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto, il risultato e l'esito di ogni singola votazione.

PAGINA BIANCA

▪▪▪ E L E N C O N. 1 (D A P A G. 11 A P A G. 27) ▪▪▪

Votazione		OGGETTO	Risultato				Esito
Num.	Tipo		Ast.	Fav.	Contr	Magg.	
1	Nom.	em. 61.74	1		295	148	Resp.
2	Nom.	em. 61.75	2		297	149	Resp.
3	Nom.	em. 61.76	1		298	150	Resp.
4	Nom.	em. 61.78	1		301	151	Resp.
5	Nom.	em. 61.79	2		300	151	Resp.
6	Nom.	em. 61.80	1		302	152	Resp.
7	Nom.	em. 61.81	3		300	151	Resp.
8	Nom.	em. 61.82	1	1	301	152	Resp.
9	Nom.	em. 61.83 e 84	3		301	151	Resp.
10	Nom.	em. 61.85	1		302	152	Resp.
11	Nom.	em. 61.86	2	1	299	151	Resp.
12	Nom.	em. 61.88	2		302	152	Resp.
13	Nom.	em. 61.89	2		300	151	Resp.
14	Nom.	em. 61.90	1		302	152	Resp.
15	Nom.	em. 61.91	1		302	152	Resp.
16	Nom.	em. 61.92	1		303	152	Resp.
17	Nom.	em. 61.93		1	303	153	Resp.
18	Nom.	em. 61.94			302	152	Resp.
19	Nom.	em. 61.95			304	153	Resp.
20	Nom.	em. 61.96		1	302	152	Resp.
21	Nom.	em. 61.97			303	152	Resp.
22	Nom.	em. 61.99	1		301	151	Resp.
23	Nom.	em. 61.100 e 101	2		302	152	Resp.
24	Nom.	em. 61.194	1	300	3	152	Appr.
25	Nom.	em. 61.102	1	1	302	152	Resp.
26	Nom.	em. 61.103			304	153	Resp.
27	Nom.	em. 61.104	1		303	152	Resp.
28	Nom.	em. 61.105			306	154	Resp.
29	Nom.	em. 61.106	2		303	152	Resp.
30	Nom.	em. 61.107			307	154	Resp.
31	Nom.	em. 61.108			308	155	Resp.
32	Nom.	em. 61.109	1		305	153	Resp.
33	Nom.	em. 61. 110			306	154	Resp.
34	Nom.	em. 61.111	1		304	153	Resp.

■■■ E L E N C O N. 2 (D A P A G. 28 A P A G. 44) ■■■

Votazione		OGGETTO	Risultato				Esito
Num.	Tipo		Ast.	Fav.	Contr	Magg.	
35	Nom.	em. 61.112	1		306	154	Resp.
36	Nom.	em. 61.113	1	1	302	152	Resp.
37	Nom.	em. 61.115	1		304	153	Resp.
38	Nom.	em. 61.117 e 118			308	155	Resp.
39	Nom.	em. 61.119	1		304	153	Resp.
40	Nom.	em. 61.120 e 121			309	155	Resp.
41	Nom.	em. 61.122			309	155	Resp.
42	Nom.	em. 61.123, 124 e 125			309	155	Resp.
43	Nom.	em. 61.126 e 200			309	155	Resp.
44	Nom.	em. 61.127		1	308	155	Resp.
45	Nom.	em. 61.128		306	1	154	Appr.
46	Nom.	em. 61.129, 130 e 131	1	2	305	154	Resp.
47	Nom.	em. 132		305	2	154	Appr.
48	Nom.	em. 61.133	1	3	303	154	Resp.
49	Nom.	em. 61.134, 192, 135 e 136			307	154	Resp.
50	Nom.	em. 61.138		304	3	154	Appr.
51	Nom.	em. 61.139	1		304	153	Resp.
52	Nom.	em. 61.140		1	307	155	Resp.
53	Nom.	em. 61.141			308	155	Resp.
54	Nom.	em. 61.142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149 e 195		304	4	155	Appr.
55	Nom.	em. 61.161	1	1	305	154	Resp.
56	Nom.	em. 61.162, 163, 164 e 165		1	305	154	Resp.
57	Nom.	em. 61.166		298	7	153	Appr.
58	Nom.	em. 61.183		1	302	152	Resp.
59	Nom.	em. 61.184		1	302	152	Resp.
60	Nom.	em. 61.185		1	306	154	Resp.
61	Nom.	em. 61.186		1	300	151	Resp.
62	Nom.	em. 61.196	1	302	3	153	Appr.
63	Nom.	articolo 61	1	303	1	153	Appr.
64	Nom.	articolo 62		302	3	153	Appr.
65	Nom.	em. 63.31		1	308	155	Resp.
66	Nom.	em. 63.32, 34, 35		1	310	156	Resp.
67	Nom.	em. 63.37	1	1	309	156	Resp.
68	Nom.	em. 63.38		1	310	156	Resp.

▪▪▪ E L E N C O N. 3 (D A P A G. 45 A P A G. 61) ▪▪▪

Votazione		OGGETTO	Risultato				Esito
Num.	Tipo		Ast.	Fav.	Contr	Magg.	
69	Nom.	em. 63.40	1	1	308	155	Resp.
70	Nom.	em. 63.172		302	7	155	Appr.
71	Nom.	em. 63.42		3	308	156	Resp.
72	Nom.	em. 63.43	1	1	308	155	Resp.
73	Nom.	em. 63.168		306	6	157	Appr.
74	Nom.	em. 63.44		3	307	156	Resp.
75	Nom.	em. 63.45		1	311	157	Resp.
76	Nom.	em. 63.47		1	312	157	Resp.
77	Nom.	em. 63.48		1	311	157	Resp.
78	Nom.	em. 63.49		2	311	157	Resp.
79	Nom.	em. 63.54	1	2	308	156	Resp.
80	Nom.	em. 63.57	1	1	309	156	Resp.
81	Nom.	em. 63.59		1	308	155	Resp.
82	Nom.	em. 63.60	1	1	306	154	Resp.
83	Nom.	em. 63.61		1	306	154	Resp.
84	Nom.	em. 63.62		1	308	155	Resp.
85	Nom.	em. 63.64		1	308	155	Resp.
86	Nom.	em. 63.65		2	304	154	Resp.
87	Nom.	em. 63.66		1	311	157	Resp.
88	Nom.	em. 63.68		1	309	156	Resp.
89	Nom.	em. 63.67		1	306	154	Resp.
90	Nom.	em. 63.79		1	306	154	Resp.
91	Nom.	em. 63.69		1	304	153	Resp.
92	Nom.	em. 63.74		1	307	155	Resp.
93	Nom.	em. 63.71		1	311	157	Resp.
94	Nom.	em. 63.72		1	309	156	Resp.
95	Nom.	em. 63.75		1	303	153	Resp.
96	Nom.	em. 63.77		1	311	157	Resp.
97	Nom.	em. 63.81		1	311	157	Resp.
98	Nom.	em. 63.82	2	1	308	155	Resp.
99	Nom.	em. 63.83 e 84	2	2	307	155	Resp.
100	Nom.	em. 63.85	1	3	305	155	Resp.
101	Nom.	em. 63.86		1	307	155	Resp.
102	Nom.	em. 63.87	1	1	309	156	Resp.

▪▪▪ E L E N C O N. 4 (D A P A G. 62 A P A G. 78) ▪▪▪

Votazione		OGGETTO	Risultato				Esito
Num.	Tipo		Ast.	Fav.	Contr	Magg.	
103	Nom.	em. 63.88	1	1	310	156	Resp.
104	Nom.	em. 63.89	2	7	299	154	Resp.
105	Nom.	em. 63.90 e 91	5	2	304	154	Resp.
106	Nom.	em. 63.92	1	7	302	155	Resp.
107	Nom.	em. 63.93		2	309	156	Resp.
108	Nom.	em. 63.96		1	308	155	Resp.
109	Nom.	em. 63.173	4	301	2	152	Appr.
110	Nom.	em. 63.97		3	306	155	Resp.
111	Nom.	em. 63.98		1	307	155	Resp.
112	Nom.	em. 63.101		2	308	156	Resp.
113	Nom.	em. 63.174	2	303	2	153	Appr.
114	Nom.	em. 63.100	1	3	301	153	Resp.
115	Nom.	em. 63.102		2	304	154	Resp.
116	Nom.	em. 63.104		1	307	155	Resp.
117	Nom.	em. 63.103		1	306	154	Resp.
118	Nom.	em. 63.105		1	306	154	Resp.
119	Nom.	em. 63.106		1	303	153	Resp.
120	Nom.	em. 63.107		1	304	153	Resp.
121	Nom.	em. 63.108		1	305	154	Resp.
122	Nom.	em. 63.109	1	2	301	152	Resp.
123	Nom.	em. 63.110		1	304	153	Resp.
124	Nom.	em. 63.111		1	303	153	Resp.
125	Nom.	em. 63.112		1	306	154	Resp.
126	Nom.	em. 63.113	2	16	289	153	Resp.
127	Nom.	em. 63.114		1	307	155	Resp.
128	Nom.	em. 63.116	1	5	302	154	Resp.
129	Nom.	em. 63.117	1	1	306	154	Resp.
130	Nom.	em. 63.118		1	307	155	Resp.
131	Nom.	em. 63.120		1	306	154	Resp.
132	Nom.	em. 63.121	2	9	292	151	Resp.
133	Nom.	em. 63.122, 123, 124, 125, 126, 127 e 180		306	1	154	Appr.
134	Nom.	subem. 0.63.182.1	1	2	301	152	Resp.
135	Nom.	em. 63.182	2	296	2	150	Appr.
136	Nom.	em. 63.129	1	2	303	153	Resp.

■■■ E L E N C O N. 5 (D A P A G. 79 A P A G. 95) ■■■

Votazione		OGGETTO	Risultato				Esito
Num.	Tipo		Ast.	Fav.	Contr	Magg.	
137	Nom.	em. 63.131		3	299	152	Resp.
138	Nom.	em. 63.132		2	302	153	Resp.
139	Nom.	em. 63.133	2	2	301	152	Resp.
140	Nom.	em. 63.135		1	304	153	Resp.
141	Nom.	em. 63.171	3	298	4	152	Appr.
142	Nom.	em. 63.136	5	3	297	151	Resp.
143	Nom.	em. 63.137	1	4	301	153	Resp.
144	Nom.	em. 63.139	1	1	305	154	Resp.
145	Nom.	em. 63.141	1	1	303	153	Resp.
146	Nom.	em. 63.142	1	1	302	152	Resp.
147	Nom.	em. 63.143		2	301	152	Resp.
148	Nom.	em. 63.144	1	2	301	152	Resp.
149	Nom.	em. 63.145		1	303	153	Resp.
150	Nom.	em. 63.146		1	305	154	Resp.
151	Nom.	em. 63.147		1	305	154	Resp.
152	Nom.	em. 63.148		1	303	153	Resp.
153	Nom.	em. 63.149		1	306	154	Resp.
154	Nom.	em. 63.150		2	295	149	Resp.
155	Nom.	em. 63.151		1	309	156	Resp.
156	Nom.	em. 63.152		1	306	154	Resp.
157	Nom.	em. 63.153		2	305	154	Resp.
158	Nom.	em. 63.154		1	308	155	Resp.
159	Nom.	em. 63.155 e 156		2	304	154	Resp.
160	Nom.	em. 63.158		1	309	156	Resp.
161	Nom.	em. 63.159		2	307	155	Resp.
162	Nom.	em. 63.184	2	299	4	152	Appr.
163	Nom.	em. 63.164		1	308	155	Resp.
164	Nom.	subem. 0.63.165.1	2	298	4	152	Appr.
165	Nom.	em. 63.165		303	6	155	Appr.
166	Nom.	em. 63.166		2	304	154	Resp.
167	Nom.	em. 63.167		1	303	153	Resp.
168	Nom.	articolo 63	9	297		149	Appr.
169	Nom.	em. 64.41	2	2	298	151	Resp.
170	Nom.	em. 64.42		2	308	156	Resp.

■■■ E L E N C O N. 6 (D A P A G. 96 A P A G. 112) ■■■

Votazione		OGGETTO	Risultato				Esito
Num.	Tipo		Ast.	Fav.	Contr	Magg.	
171	Nom.	em. 64.43	1	1	306	154	Resp.
172	Nom.	em. 64.45	2	2	304	154	Resp.
173	Nom.	em. 64.56	1	300	5	153	Appr.
174	Nom.	em. 64.57		303	7	156	Appr.
175	Nom.	em. 64.58		306	2	155	Appr.
176	Nom.	em. 64.46		6	304	156	Resp.
177	Nom.	em. 64.47		2	309	156	Resp.
178	Nom.	em. 64.49	1	1	305	154	Resp.
179	Nom.	em. 64.50		2	307	155	Resp.
180	Nom.	em. 64.52		3	307	156	Resp.
181	Nom.	em. 64.51		2	308	156	Resp.
182	Nom.	em. 64.59		307	5	157	Appr.
183	Nom.	em. 64.60		308	2	156	Appr.
184	Nom.	em. 64.62		304	5	155	Appr.
185	Nom.	em. 64.55	2	7	303	156	Resp.
186	Nom.	em. 65.01		303	5	155	Appr.
187	Nom.	em. 67.23		2	305	154	Resp.
188	Nom.	em. 67.26	1	303	6	155	Appr.
189	Nom.	em. 67.27	1	4	301	153	Resp.
190	Nom.	em. 67.28	1	2	301	152	Resp.
191	Nom.	articolo 67		304	2	154	Appr.
192	Nom.	em. 68.25		1	303	153	Resp.
193	Nom.	em. 68.27	2	1	305	154	Resp.
194	Nom.	em. 68.28	1	1	303	153	Resp.
195	Nom.	em. 68.30, 68.49 e 68.31	2	4	294	150	Resp.
196	Nom.	em. 68.51		304	4	155	Appr.
197	Nom.	em. 68.32	5	1	301	152	Resp.
198	Nom.	em. 68.34		1	308	155	Resp.
199	Nom.	em. 68.36	1	305	5	156	Appr.
200	Nom.	em. 68.37	2	5	304	155	Resp.
201	Nom.	em. 68.50		1	307	155	Resp.
202	Nom.	em. 68.52	1	304	6	156	Appr.
203	Nom.	em. 68.38	2	16	293	155	Resp.
204	Nom.	em. 68.54	1	306	5	156	Appr.

▪▪▪ E L E N C O N. 7 (D A P A G. 113 A P A G. 129) ▪▪▪

Votazione		OGGETTO	Risultato				Esito
Num.	Tipo		Ast.	Fav.	Contr	Magg.	
205	Nom.	em. 68.39	7	2	304	154	Resp.
206	Nom.	em. 68.40	2	293	14	154	Appr.
207	Nom.	em. 68.43	3	302	7	155	Appr.
208	Nom.	em. 68.44		306	5	156	Appr.
209	Nom.	em. 68.45	2	2	308	156	Resp.
210	Nom.	em. 68.46	1	304	4	155	Appr.
211	Nom.	em. 68.59		308	4	157	Appr.
212	Nom.	em. 68.48	2	4	307	156	Resp.
213	Nom.	articolo 68		309	2	156	Appr.
214	Nom.	articolo 69	1	311	2	157	Appr.
215	Nom.	em. 70.16		3	302	153	Resp.
216	Nom.	em. 70.15	1		307	154	Resp.
217	Nom.	articolo 70	1	309		155	Appr.
218	Nom.	articolo 64		304		153	Appr.
219	Nom.	subem. 0.46.114.1		306	1	154	Appr.
220	Nom.	em. 46.114		300	1	151	Appr.
221	Nom.	em. 46.107 e 108		307	1	155	Appr.
222	Nom.	em. 46.109	1	3	301	153	Resp.
223	Nom.	em. 46.110	3	2	299	151	Resp.
224	Nom.	articolo 46		304		153	Appr.
225	Nom.	subem. 0.49.78.1 (ex 0.49.65.2)	1	299		150	Appr.
226	Nom.	em. 49.78	1	301		151	Appr.
227	Nom.	articolo 49		304		153	Appr.
228	Nom.	em. 55.110		2	305	154	Resp.
229	Nom.	em. 55.111			305	153	Resp.
230	Nom.	em. 55.112		1	303	153	Resp.
231	Nom.	em. 55.113			305	153	Resp.
232	Nom.	em. 55.118		300	6	154	Appr.
233	Nom.	em. 55.115	3	3	303	154	Resp.
234	Nom.	em. 55.119	1	304	4	155	Appr.
235	Nom.	articolo 55	2	306		154	Appr.
236	Nom.	subem. 0.58.91.1	2	300	6	154	Appr.
237	Nom.	subem. 0.58.91.2	3	302	3	153	Appr.
238	Nom.	em. 58.91	4	305	2	154	Appr.

■■■ E L E N C O N. 8 (D A P A G. 130 A P A G. 146) ■■■

Votazione		OGGETTO	Risultato				Esito
Num.	Tipo		Ast.	Fav.	Contr	Magg.	
239	Nom.	em. 58.94	4	301	2	152	Appr.
240	Nom.	em. 58.01	1	1	307	155	Resp.
241	Nom.	em. 58.02	1	1	307	155	Resp.
242	Nom.	em. 59.135	5	289	10	150	Appr.
243	Nom.	articolo 59	2	305	1	154	Appr.

* * *

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 1 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34 ▪																																
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
ABATERUSSO ERNESTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ABBATE MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ACCIARINI MARIA CHIARA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ACIERNO ALBERTO																																		
ACQUARONE LORENZO																																		
AGOSTINI MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBANESE ARGIA VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTINI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBONI ROBERTO																																		
ALBORGHETTI DIEGO																																		
ALEFFI GIUSEPPE																																		
ALEMANNO GIOVANNI																																		
ALOI FORTUNATO																																		
ALOISIO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALTEA ANGELO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALVETI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATO GIUSEPPE																																		
AMORUSO FRANCESCO MARIA																																		
ANDREATTA BENIAMINO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C		
ANEDDA GIAN FRANCO																																		
ANGELICI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANGELINI GIORDANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANGELONI VINCENZO BERARDINO																																		
ANGHINONI UBER																																		
APOLLONI DANIELE																																		
APREA VALENTINA																																		
ARACU SABATINO																																		
ARMANI PIETRO																																		
ARMAROLI PAOLO																																		
ARMOSINO MARIA TERESA																																		
ATTILI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BACCINI MARIO																																		
BAGLIANI LUCA																																		
BAIAMONTE GIACOMO																																		
BALLAMAN EDOUARD																																		
BALOCCHI MAURIZIO																																		
BAMPO PAOLO																																		
BANDOLI FULVIA																																		

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
BARBIERI ROBERTO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
BARRAL MARIO LUCIO																																		
BARTOLICH ADRIA																																		
BASSO MARCELLO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
BASTIANONI STEFANO																																		
BATTAGLIA AUGUSTO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
BECCHETTI PAOLO																																		
BENEDETTI VALENTINI DOMENICO																																		
BENVENUTO GIORGIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
BERGAMO ALESSANDRO																																		
BERLINGUER LUIGI	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
BERLUSCONI SILVIO																																		
BERRUTI MASSIMO MARIA																																		
BERSELLI FILIPPO																																		
BERTINOTTI FAUSTO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
BERTUCCI MAURIZIO																																		
BIANCHI GIOVANNI	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
BIANCHI VINCENZO																																		
BIANCHI CLERICI GIOVANNA																																		
BIASCO SALVATORE	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c		c	c	c	c	c
BICOCCHI GIUSEPPE	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
BIELLI VALTER	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
BINDI ROSY	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c		c	c	c	c	c	c	c	c
BIONDI ALFREDO																																		
BIRICOTTI ANNA MARIA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
BOATO MARCO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
BOCCHINO ITALO																																		
BOCCIA ANTONIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
BOGHETTA UGO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
BOGI GIORGIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
BOLOGNESI MARIDA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
BONAIUTI PAOLO																																		
BONATO FRANCESCO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
BONITO FRANCESCO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c		c	c	c	c	c	c
BONO NICOLA																																		
BORDON WILLER	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
BORGHEZIO MARIO																																		
BORROMETI ANTONIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
BOSCO RINALDO																																		
BOSELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C		C	C	C	C	C
BOSSI UMBERTO																																		
BOVA DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRACCO FABRIZIO FELICE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRANCATI ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRESSA GIANCLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUGGER SIEGFRIED	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNALE GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNETTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNO DONATO																																		
BRUNO EDUARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUFFO GLORIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUGLIO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUONTEMPO TEODORO																																		
BURANI PROCACCINI MARIA																																		
BURLANDO CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUTTI ALESSIO																																		
BUTTIGLIONE ROCCO																																		
CACCAVARI ROCCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CALDERISI GIUSEPPE																																		
CALDEROLI ROBERTO																																		
CALZAVARA FABIO																																		
CALZOLAIO VALERIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMBURSANO RENATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMOIRANO MAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMPATELLI VASSILI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CANANZI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CANGEMI LUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPARINI DAVIDE																																		
CAPITELLI PIERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPPELLA MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARAZZI MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARBONI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARDIELLO FRANCO																																		
CARDINALE SALVATORE																																		
CARLESI NICOLA																																		
CARLI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 1 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34 ▪																																
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
CAROTTI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARRARA CARMELO																																		
CARRARA NUCCIO																																		
CARUANO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARUSO ENZO																																		
CASCIO FRANCESCO																																		
CASINELLI CESIDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASINI PIER FERDINANDO																																		
CASTELLANI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAVALIERE ENRICO																																		
CAVANNA SCIREA MARIELLA																																		
CAVERI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CE' ALESSANDRO																																		
CENNAMO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CENTO PIER PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CEREMIGNA ENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERULLI IRELLI VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CESARO LUIGI																																		
CESETTI FABRIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHERCHI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHIAMPARINO SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C
CHIAPPORI GIACOMO																																		
CHIAVACCI FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHINCARINI UMBERTO																																		
CHIUSOLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIANI FABIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIAPUSCI ELENA																																		
CICU SALVATORE																																		
CIMADORO GABRIELE																																		
CITO GIANCARLO																																		
COLA SERGIO																																		
COLLAVINI MANLIO																																		
COLLETTI LUCIO																																		
COLOMBINI EDRO																																		
COLOMBO FURIO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLOMBO PAOLO																																		
COLONNA LUIGI																																		
COLUCCI GAETANO																																		

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 1 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34 ▪																																
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
COMINO DOMENICO																																		
CONTE GIANFRANCO																																		
CONTENTO MANLIO																																		
CONTI GIULIO																																		
COPERCINI PIERLUIGI																																		
CORDONI ELENA EMMA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CORLEONE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CORSINI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COSENTINO NICOLA																																		
COSSUTTA ARMANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COSSUTTA MAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COSTA RAFFAELE																																		
COVRE GIUSEPPE																																		
CREMA GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CRIMI ROCCO																																		
CRUCIANELLI FAMIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUCCU PAOLO																																		
CUSCUNA' NICOLO' ANTONIO																																		
CUTRUFO MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ALEMA MASSIMO																																		
D'ALIA SALVATORE																																		
DALLA CHIESA NANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ROSA FIORENZO																																		
DAMERI SILVANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'AMICO NATALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DANESE LUCA																																		
DANIELI FRANCO														C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE BENETTI LINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEBIASIO CALIMANI LUISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE CESARIS WALTER	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEDONI ANTONINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE FRANCISCIS FERDINANDO																																		
DE GHISLANZONI CARDOLI GIACOMO																																		
DEL BARONE GIUSEPPE																																		
DELBONO EMILIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELFINO LEONE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELFINO TERESIO																																		
DELL'ELCE GIOVANNI																																		

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
DELL'UTRI MARCELLO																																		
DELMASTRO DELLE VEDOVE SANDRO																																		
DE LUCA ANNA MARIA																																		
DE MITA CIRIACO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE MURTAS GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEODATO GIOVANNI GIULIO																																		
DE PICCOLI CESARE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE SIMONE ALBERTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DETOMAS GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI BISCEGLIE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI CAPUA FABIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI COMITE FRANCESCO																																		
DI FONZO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DILIBERTO OLIVIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI LUCA ALBERTO																																		
DI NARDO ANIELLO																																		
DINI LAMBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
D'IPPOLITO IDA																																		
DI ROSA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI STASI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DIVELLA GIOVANNI																																		
DOMENICI LEONARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DOZZO GIANPAOLO																																		
DUCA EUGENIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DUILIO LINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DUSSIN GUIDO																																		
DUSSIN LUCIANO																																		
ERRIGO DEMETRIO																																		
EVANGELISTI FABIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C			C
FABRIS MAURO																																		
FAGGIANO COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FANTOZZI AUGUSTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FASSINO PIERO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FAUSTINELLI ROBERTO																																		
FEI SANDRA																																		
FERRARI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILOCAMO GIOVANNI																																		
FINI GIANFRANCO																																		

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 1 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34 ▪																																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
FINO FRANCESCO																																		
FINOCCHIARO FIDELBO ANNA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FIORI PUBLIO																																		
FIORONI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLORESTA ILARIO																																		
FOLENA PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FOLLINI MARCO																																		
FONGARO CARLO																																		
FONTAN ROLANDO																																		
FONTANINI PIETRO																																		
FORMENTI FRANCESCO																																		
FOTI TOMMASO																																		
FRAGALA' VINCENZO																																		
FRANZ DANIELE																																		
FRATTA PASINI PIERALFONSO																																		
FRATTINI FRANCO																																		
FRAU AVENTINO																																		
FREDDA ANGELO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRIGATO GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRIGERIO CARLO																																		
FRONZUTI GIUSEPPE																																		
FROSIO RONCALLI LUCIANA																																		
FUMAGALLI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FUMAGALLI SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAETANI ROCCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAGLIARDI ALBERTO																																		
GALATI GIUSEPPE																																		
GALDELLI PRIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
GALEAZZI ALESSANDRO																																		
GALLETTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAMBALE GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAMBATO FRANCA																																		
GARDIOL GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GARRA GIACOMO																																		
GASPARRI MAURIZIO																																		
GASPERONI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GASTALDI LUIGI																																		
GATTO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 1 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34 ▪																																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
GAZZARA ANTONINO																																		
GAZZILLI MARIO																																		
GERARDINI FRANCO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
GIACALONE SALVATORE	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
GIACCO LUIGI	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
GIANNATTASIO PIETRO																																		
GIANNOTTI VASCO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
GIARDIELLO MICHELE	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
GIORDANO FRANCESCO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
GIORGETTI ALBERTO																																		
GIORGETTI GIANCARLO																																		
GIOVANARDI CARLO																																		
GIOVINE UMBERTO																																		
GISSI ANDREA																																		
GIUDICE GASPARE																																		
GIULIANO PASQUALE																																		
GIULIETTI GIUSEPPE	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
GNAGA SIMONE																																		
GRAMAZIO DOMENICO																																		
GRIGNAFFINI GIOVANNA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
GRILLO MASSIMO																																		
GRIMALDI TULLIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
GRUGNETTI ROBERTO																																		
GUARINO ANDREA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	A	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
GUERRA MAURO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
GUERZONI ROBERTO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
GUIDI ANTONIO																																		
IACOBELLIS ERMANNO																																		
INNOCENTI RENZO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
IOTTI LEONILDE	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c		c	c	c	c	c	c	c	c	c	
IZZO DOMENICO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
IZZO FRANCESCA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
JANNELLI EUGENIO																											c	c	c	c	c	c	c	c
JERVOLINO RUSSO ROSA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c		c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
LABATE GRAZIA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
LADU SALVATORE	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
LAMACCHIA BONAVENTURA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
LA MALFA GIORGIO																																		

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 1 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34 ▪																																
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
LANDI DI CHIAVENNA GIAMPAOLO																																		
LANDOLFI MARIO																																		
LA RUSSA IGNAZIO																																		
LAVAGNINI ROBERTO																																		
LECCESE VITO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
LEMBO ALBERTO																																		
LENTI MARIA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
LENTO FEDERICO GUGLIELMO						c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
LEONE ANTONIO																																		
LEONI CARLO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
LI CALZI MARIANNA																																		
LIOTTA SILVIO																																		
LO JUCCO DOMENICO																																		
LOMBARDI GIANCARLO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
LO PORTO GUIDO																																		
LO PRESTI ANTONINO																																		
LORENZETTI MARIA RITA																	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
LORUSSO ANTONIO																																		
LOSURDO STEFANO																																		
LUCA' MIMMO		c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
LUCCHESE FRANCESCO PAOLO																																		
LUCIDI MARCELLA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
LUMIA GIUSEPPE	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MACCANICO ANTONIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MAGGI ROCCO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MAIOLO TIZIANA																																		
MALAGNINO UGO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MALAVENDA MARA																																		
MALENTACCHI GIORGIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MALGIERI GENNARO																																		
MAMMOLA PAOLO																																		
MANCA PAOLO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MANCINA CLAUDIA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MANCUSO FILIPPO																																		
MANGIACAVALLO ANTONINO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MANTOVANI RAMON	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MANTOVANO ALFREDO																																		
MANZATO SERGIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 1 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34 ▪																																
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
MANZINI PAOLA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MANZIONE ROBERTO																																		
MANZONI VALENTINO																																		
MARENGO LUCIO																																		
MARIANI PAOLA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MARINACCI NICANDRO																																		
MARINI FRANCO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MARINO GIOVANNI																																		
MARONGIU GIANNI			c	c	c	c	c	c	c	c		c		c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MARONI ROBERTO																																		
MAROTTA RAFFAELE																																		
MARRAS GIOVANNI																																		
MARTINAT UGO																																		
MARTINELLI PIERGIORGIO																																		
MARTINI LUIGI																																		
MARTINO ANTONIO																																		
MARTUSCIELLO ANTONIO																																		
MARZANO ANTONIO																																		
MASELLI DOMENICO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MASI DIEGO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c		c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MASIERO MARIO																																		
MASSA LUIGI	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MASSIDDA PIERGIORGIO																																		
MASTELLA MARIO CLEMENTE																																		
MASTROLUCA FRANCESCO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MATACENA AMEDEO																																		
MATRANGA CRISTINA																																		
MATTARELLA SERGIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MATTEOLI ALTERO																																		
MATTIOLI GIANNI FRANCESCO	c	c		c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MAURO MASSIMO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MAZZOCCHI ANTONIO																																		
MAZZOCCHIN GIANANTONIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MELANDRI GIOVANNA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MELOGRANI PIERO																																		
MELONI GIOVANNI	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MENIA ROBERTO																																		
MERLO GIORGIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
MERLONI FRANCESCO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MESSA VITTORIO																																		
MICCICHE' GIANFRANCO																																		
MICHELANGELI MARIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MICHELINI ALBERTO																																		
MICHIELON MAURO																																		
MIGLIAVACCA MAURIZIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MIGLIORI RICCARDO																																		
MIRAGLIA DEL GIUDICE NICOLA																																		
MISURACA FILIPPO																																		
MITOLO PIETRO																																		
MOLGORA DANIELE																																		
MOLINARI GIUSEPPE	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MONACO FRANCESCO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MONTECCHI ELENA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MORGANDO GIANFRANCO		c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MORONI ROSANNA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MORSELLI STEFANO																																		
MUSSI FABIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MUSSOLINI ALESSANDRA																																		
MUZIO ANGELO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
NAN ENRICO																																		
NANIA DOMENICO																																		
NAPOLI ANGELA																																		
NAPPI GIANFRANCO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
NARDINI MARIA CELESTE	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
NARDONE CARMINE	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
NEGRI LUIGI																																		
NERI SEBASTIANO																																		
NESI NERIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
NICCOLINI GUALBERTO																																		
NIEDDA GIUSEPPE	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
NOCERA LUIGI																																		
NOVELLI DIEGO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
OCCHETTO ACHILLE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
OCCHIONERO LUIGI	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
OLIVERIO GERARDO MARIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
OLIVIERI LUIGI	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
OLIVO ROSARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORLANDO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORTOLANO DARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
OSTILLIO MASSIMO																																		
PACE CARLO																																		
PACE GIOVANNI																																		
PAGANO SANTINO																																		
PAGLIARINI GIANCARLO																																		
PAGLIUCA NICOLA																																		
PAGLIUZZI GABRIELE																																		
PAISSAN MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PALMA PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PALMIZIO ELIO MASSIMO																																		
PALUMBO GIUSEPPE																																		
PAMPO FEDELE																																		
PANATTONI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PANETTA GIOVANNI																																		
PAOLONE BENITO																																		
PARENTI TIZIANA																																		
PAROLI ADRIANO																																		
PAROLO UGO																																		
PARRELLI ENNIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PASETTO GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PASETTO NICOLA																																		
PECORARO SCANIO ALFONSO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PENNA RENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PENNACCHI LAURA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEPE ANTONIO																																		
PEPE MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PERETTI ETTORE																																		
PERUZZA PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PETRELLA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PETRINI PIERLUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEZZOLI MARIO																																		
PEZZONI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PICCOLO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	A	C	A	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PILO GIOVANNI																																		
PINZA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
PIROVANO ETTORE																																		
PISANU BEPPE																																		
PISAPIA GIULIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PISCITELLO RINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PISTELLI LAPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PISTONE GABRIELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PITTELLA GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PITTINO DOMENICO																																		
PIVA ANTONIO																																		
PIVETTI IRENE	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A																		
POLENTA PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
POLI BORTONE ADRIANA																																		
POLIZZI ROSARIO																																		
POMPILI MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PORCU CARMELO																																		
POSSA GUIDO																																		
POZZA TASCA ELISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PRESTAMBURGO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PRESTIGIACOMO STEFANIA																																		
PREVITI CESARE																																		
PROCACCI ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PRODI ROMANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PROIETTI LIVIO																																		
RABBITO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RADICE ROBERTO MARIA																																		
RAFFAELLI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAFFALDINI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RALLO MICHELE																																		
RANIERI UMBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RASI GAETANO																																		
RAVA LINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REBUFFA GIORGIO																																		
REPETTO ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCI MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCIO EUGENIO																																		
RICCIOTTI PAOLO							C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RISARI GIANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RIVA LAMBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																															
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
RIVELLI NICOLA																																		
RIVERA GIOVANNI	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c		c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
RIVOLTA DARIO																																		
RIZZA ANTONIETTA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
RIZZI CESARE																																		
RIZZO ANTONIO																																		
RIZZO MARCO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
RODEGHIERO FLAVIO																																		
ROGNA SERGIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
ROMANI PAOLO																																		
ROMANO CARRATELLI DOMENICO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
ROSCIA DANIELE																																		
ROSSETTO GIUSEPPE																																		
ROSSI EDO		c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
ROSSI ORESTE																																		
ROSSIELLO GIUSEPPE	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
ROSSO ROBERTO																																		
ROTUNDO ANTONIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
RUBERTI ANTONIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
RUBINO ALESSANDRO																																		
RUBINO PAOLO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
RUFFINO ELVIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
RUGGERI RUGGERO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
RUSSO PAOLO																																		
RUZZANTE PIERO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SABATTINI SERGIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SAIA ANTONIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SALES ISAIA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SALVATI MICHELE	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SANTANDREA DANIELA																																		
SANTOLI EMILIANA																																		
SANTORI ANGELO																																		
SANZA ANGELO																																		
SAONARA GIOVANNI	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SAPONARA MICHELE																																		
SARACA GIANFRANCO																																		
SARACENI LUIGI	c		c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SAVARESE ENZO																																		

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
SAVELLI GIULIO																																		
SBARBATI LUCIANA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c		c	c	c	c	c	c	c
SCAJOLA CLAUDIO																																		
SCALIA MASSIMO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SCALTRITTI GIANLUIGI																																		
SCANTAMBURLO DINO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SCARPA BONAZZA BUORA PAOLO																																		
SCHIETROMA GIAN FRANCO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SCHMID SANDRO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SCIACCA ROBERTO																												c	c	c	c	c	c	c
SCOCA MARETTA																																		
SCOZZARI GIUSEPPE	c	A	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c					c	c		c	c	F	c	c		c	c	c	c		c	c
SCRIVANI OSVALDO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SEDIOLI SAURO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SELVA GUSTAVO																																		
SERAFINI ANNA MARIA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SERRA ACHILLE																																		
SERVODIO GIUSEPPINA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SETTIMI GINO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SGARBI VITTORIO																																		
SICA VINCENZO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SIGNORINI STEFANO																																		
SIGNORINO ELSA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SIMEONE ALBERTO																																		
SINISCALCHI VINCENZO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SINISI GIANNICOLA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SIOLA UBERTO	c			c	c	c	c	c	c	c	c	c		c	c	c		c	c		c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SOAVE SERGIO	c	c	c	c	A	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	A	F	c	c	c	c	c	c	A		c
SODA ANTONIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SOLAROLI BRUNO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SORIERO GIUSEPPE	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SORO ANTONELLO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SOSPIRI NINO																																		
SPINI VALDO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
STAGNO D'ALCONTRES FRANCESCO																																		
STAJANO ERNESTO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c		c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
STANISCI ROSA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
STEFANI STEFANO																																		

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
STELLUTI CARLO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
STORACE FRANCESCO																																		
STRADELLA FRANCESCO																																		
STRAMBI ALFREDO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
STUCCHI GIACOMO																																		
SUSINI MARCO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
TABORELLI MARIO ALBERTO																																		
TARADASH MARCO																																		
TARDITI VITTORIO																																		
TARGETTI FERDINANDO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
TASSONE MARIO																																		
TATARELLA GIUSEPPE																																		
TATTARINI FLAVIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
TERZI SILVESTRO																																		
TESTA LUCIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
TORTOLI ROBERTO																																		
TOSOLINI RENZO																																		
TRABATTONI SERGIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
TRANTINO ENZO																																		
TREMAGLIA MIRKO																																		
TREMONTI GIULIO																																		
TREU TIZIANO																																		
TRINGALI PAOLO																																		
TUCCILLO DOMENICO	c	c	c	c	c	c	A	F	A	c	A	c	A	c	c	c	c	c	c	c	c	A	A	F	A	c	A	c	A	c	c	c	c	A
TURCI LANFRANCO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
TURCO LIVIA																														c	c	c	c	c
TURRONI SAURO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c		c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
URBANI GIULIANO																																		
URSO ADOLFO																																		
VALDUCCI MARIO																																		
VALENSISE RAFFAELE																																		
VALETTO BITELLI MARIA PIA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
VALPIANA TIZIANA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
VANNONI MAURO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
VASCON LUIGINO																																		
VELTRI ELIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
VELTRONI VALTER	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
VENDOLA NICHI	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
VENETO ARMANDO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
VENETO GAETANO		c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
VIALE EUGENIO																																		
VIGNALI ADRIANO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
VIGNERI ADRIANA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
VIGNI FABRIZIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
VILLETTI ROBERTO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
VISCO VINCENZO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
VITA VINCENZO MARIA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
VITALI LUIGI																																		
VITO ELIO																																		
VOGLINO VITTORIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
VOLONTE' LUCA																																		
VOLPINI DOMENICO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c		c	c
VOZZA SALVATORE	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
WIDMANN JOHANN GEORG	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
ZACCHEO VINCENZO																																		
ZACCHERA MARCO																																		
ZAGATTI ALFREDO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
ZANI MAURO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
ZELLER KARL	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c

* * *

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 2 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68 ▪																																
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
ABATERUSSO ERNESTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
ABBATE MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F		C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
ACCIARINI MARIA CHIARA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
ACIERNO ALBERTO																																		
ACQUARONE LORENZO																																		
AGOSTINI MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
ALBANESE ARGIA VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
ALBERTINI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C		C	C	F	F	F		C	C	C
ALBONI ROBERTO																																		
ALBORGHETTI DIEGO																																		
ALEFFI GIUSEPPE																																		
ALEMANNO GIOVANNI																																		
ALOI FORTUNATO																																		
ALOISIO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
ALTEA ANGELO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
ALVETI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
AMATO GIUSEPPE																																		
AMORUSO FRANCESCO MARIA																																		
ANDREATTA BENIAMINO	C	C	C	C		C	C	C	C	C		C			C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
ANEDDA GIAN FRANCO																																		
ANGELICI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
ANGELINI GIORDANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
ANGELONI VINCENZO BERARDINO																																		
ANGHINONI UBER																																		
APOLLONI DANIELE																																		
APREA VALENTINA																																		
ARACU SABATINO																																		
ARMANI PIETRO																																		
ARMAROLI PAOLO																																		
ARMOSINO MARIA TERESA																																		
ATTILI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
BACCINI MARIO																																		
BAGLIANI LUCA																																		
BAIAMONTE GIACOMO																																		
BALLAMAN EDOUARD																																		
BALOCCHI MAURIZIO																																		
BAMPO PAOLO																																		
BANDOLI FULVIA																																		

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 2 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68 ▪																																
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
BARBIERI ROBERTO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	F	c	c	F	c	c	c	F	c	c	F	c	c	c	c	F	F	F	c	c	c	c
BARRAL MARIO LUCIO																																		
BARTOLICH ADRIA														c	c		c	c	c	F	c	c	F	c	c	c	c	F	F	F	c	c	c	c
BASSO MARCELLO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	F	c	c	F	c	c	c	F	c	c	F	c	c	c	c	F	F	F	c	c	c	c
BASTIANONI STEFANO																																		
BATTAGLIA AUGUSTO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	F	c	c	F	c	c	c	F	c	c	F	c	c	c	c	F	F	F	c	c	c	c
BECCHETTI PAOLO																																		
BENEDETTI VALENTINI DOMENICO																																		
BENVENUTO GIORGIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	F	c	c	F	c	c	c	F	c	c	F	c	c	c	c	F	F	F	c	c	c	c
BERGAMO ALESSANDRO																																		
BERLINGUER LUIGI	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	F	c	c	F	c	c	c	F	c	c	F	c	c	c	c	F	F	F	c	c	c	c
BERLUSCONI SILVIO																																		
BERRUTI MASSIMO MARIA																																		
BERSELLI FILIPPO																																		
BERTINOTTI FAUSTO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	F	c	c	F	c	c	c	F	c	c	F	c	c	c	c	F	F	F	c	c	c	c
BERTUCCI MAURIZIO																																		
BIANCHI GIOVANNI	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	F	c	c	F	c	c	c	F	c	c	F	c	c	c	c	F	F	F	c	c	c	c
BIANCHI VINCENZO																																		
BIANCHI CLERICI GIOVANNA																																		
BIASCO SALVATORE	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	F	c	c	F	c	c	c	F	c	c	F	c	c	c	c	F	F	F	c	c	c	c
BICOCCHI GIUSEPPE	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	F	c	c	F	c	c	c	F	c	c	F	c	c	c	c	F	F	c	c	c	c	c
BIELLI VALTER	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	F	c	c	F	c	c	c	F	c	c	F	c	c	c	c	F	F	F	c	c	c	c
BINDI ROSY	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	F	c	c	F	c	c	c	F	c	c	F	c	c	c	c	F	F	F	c	c	c	c
BIONDI ALFREDO																																		
BIRICOTTI ANNA MARIA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	F	c	c	F	c	c	c	F	c	c	F	c	c	c	c	F	F	F	c	c	c	c
BOATO MARCO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	F	c	c	F	c	c	c	F	c	c	F	c	c	c	c	F	F	F	c	c	c	c
BOCCHINO ITALO																																		
BOCCIA ANTONIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	F	c	c	F	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	F	F	F	c	c	c	c
BOGHETTA UGO	c	c		c	c	c	c	c	c	c	F	c	F	c	c	F	c	c	c	F	c	c	F	c	c	c	c	F	F	F	c	c	c	c
BOGI GIORGIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	F	c	c	F	c	c	c	F	c	c	F	c	c	c	c	F	F	F	c	c	c	c
BOLOGNESI MARIDA	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	F	c	c	F	c	c	c	F	c	c	F	c	c	c		F	F	F	c	c	c	c
BONAIUTI PAOLO																																		
BONATO FRANCESCO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	F	c	c	F	c	c	c	F	c	c	F	c	c	c	c	F	F	F	c	c	c	c
BONITO FRANCESCO	c		c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	F	c	c	F	c	c	c	F	c	c	F	c	c	c	c	F	F	F	c	c	c	c
BONO NICOLA																																		
BORDON WILLER	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	F	c	c	F	c	c	c	F	c	c	F	c	c	c	c	F	F	F	c	c	c	c
BORGHEZIO MARIO																																		
BORROMETI ANTONIO	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	F	c	c	F	c	c	c	F	c	c	F	c	c	c	c	F	F	F	c	c	c	c

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 2 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68 ▪																																	
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
BOSCO RINALDO																																		
BOSELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
BOSSI UMBERTO																																		
BOVA DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
BRACCO FABRIZIO FELICE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
BRANCATI ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
BRESSA GIANCLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
BRUGGER SIEGFRIED	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
BRUNALE GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
BRUNETTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
BRUNO DONATO																																		
BRUNO EDUARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
BUFFO GLORIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
BUGLIO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
BUONTEMPO TEODORO																																		
BURANI PROCACCINI MARIA																																		
BURLANDO CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C		C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
BUTTI ALESSIO																																		
BUTTIGLIONE ROCCO																																		
CACCAVARI ROCCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CALDERISI GIUSEPPE																																		
CALDEROLI ROBERTO																																		
CALZAVARA FABIO																																		
CALZOLAIO VALERIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CAMBURSANO RENATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CAMOIRANO MAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CAMPATELLI VASSILI	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CANANZI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CANGEMI LUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CAPARINI DAVIDE																																		
CAPITELLI PIERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CAPPELLA MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CARAZZI MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CARBONI FRANCESCO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CARDIELLO FRANCO																																		
CARDINALE SALVATORE																																		
CARLESI NICOLA																																		
CARLI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68																																
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
CAROTTI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CARRARA CARMELO																																		
CARRARA NUCCIO																																		
CARUANO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CARUSO ENZO																																		
CASCIO FRANCESCO																																		
CASINELLI CESIDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F		F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CASINI PIER FERDINANDO																																		
CASTELLANI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CAVALIERE ENRICO																																		
CAVANNA SCIREA MARIELLA																																		
CAVERI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CE' ALESSANDRO																																		
CENNAMO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CENTO PIER PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CEREMIGNA ENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CERULLI IRELLI VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CESARO LUIGI																																		
CESETTI FABRIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CHERCHI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CHIAMPARINO SERGIO	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CHIAPPORI GIACOMO																																		
CHIAVACCI FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CHINCARINI UMBERTO																																		
CHIUSOLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CIANI FABIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CIAPUSCI ELENA																																		
CICU SALVATORE																																		
CIMADORO GABRIELE																																		
CITO GIANCARLO																				F	F	C	F	F	F	F	C	C	C	F	F	F	F
COLA SERGIO																																		
COLLAVINI MANLIO																																		
COLLETTI LUCIO																																		
COLOMBINI EDRO																																		
COLOMBO FURIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C		F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
COLOMBO PAOLO																																		
COLONNA LUIGI																																		
COLUCCI GAETANO																																		

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 2 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68 ▪																																		
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
COMINO DOMENICO																																		
CONTE GIANFRANCO																																		
CONTENTO MANLIO																																		
CONTI GIULIO																																		
COPERCINI PIERLUIGI																																		
CORDONI ELENA EMMA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CORLEONE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CORSINI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
COSENTINO NICOLA																																		
COSSUTTA ARMANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
COSSUTTA MAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
COSTA RAFFAELE																																		
COVRE GIUSEPPE																																		
CREMA GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CRIMI ROCCO																																		
CRUCIANELLI FAMIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
CUCCU PAOLO																																		
CUSCUNA' NICOLO' ANTONIO																																		
CUTRUFO MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
D'ALEMA MASSIMO																															C	C	C	C
D'ALIA SALVATORE																																		
DALLA CHIESA NANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
DALLA ROSA FIORENZO																																		
DAMERI SILVANA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
D'AMICO NATALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
DANESE LUCA																																		
DANIELI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
DE BENETTI LINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
DEBIASIO CALIMANI LUISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
DE CESARIS WALTER	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
DEDONI ANTONINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
DE FRANCISCIS FERDINANDO																																		
DE GHISLANZONI CARDOLI GIACOMO																																		
DEL BARONE GIUSEPPE																																		
DELBONO EMILIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
DELFINO LEONE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	A	F	F	C	C	C	C
DELFINO TERESIO																																		
DELL'ELCE GIOVANNI																																		

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 2 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68 ▪																																			
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
DELL'UTRI MARCELLO																																		
DELMASTRO DELLE VEDOVE SANDRO																																		
DE LUCA ANNA MARIA																																		
DE MITA CIRIACO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C		C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
DE MURTAS GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
DEODATO GIOVANNI GIULIO																																		
DE PICCOLI CESARE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
DE SIMONE ALBERTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
DETOMAS GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C
DI BISCEGLIE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	A	F	C	C	F	A	C	C	F	A	C	F	C	C	C		F	F	F	C	C	A	C
DI CAPUA FABIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
DI COMITE FRANCESCO																																		
DI FONZO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
DILIBERTO OLIVIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
DI LUCA ALBERTO																																		
DI NARDO ANIELLO																																		
DINI LAMBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
D'IPPOLITO IDA																																		
DI ROSA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
DI STASI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
DIVELLA GIOVANNI																																		
DOMENICI LEONARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
DOZZO GIANPAOLO																																		
DUCA EUGENIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
DUILIO LINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
DUSSIN GUIDO																																		
DUSSIN LUCIANO																																		
ERRIGO DEMETRIO																																		
EVANGELISTI FABIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
FABRIS MAURO																																		
FAGGIANO COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
FANTOZZI AUGUSTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FASSINO PIERO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C	C	C	C
FAUSTINELLI ROBERTO																																		
FEI SANDRA																																		
FERRARI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
FILOCAMO GIOVANNI																																		
FINI GIANFRANCO																																		

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68																																
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
FINO FRANCESCO																																		
FINOCCHIARO FIDELBO ANNA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FIORI PUBLIO																																		
FIORONI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
FLORESTA ILARIO																																		
FOLENA PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
FOLLINI MARCO																																		
FONGARO CARLO																																		
FONTAN ROLANDO																																		
FONTANINI PIETRO																																		
FORMENTI FRANCESCO																																		
FOTI TOMMASO																																		
FRAGALA' VINCENZO																																		
FRANZ DANIELE																																		
FRATTA PASINI PIERALFONSO																																		
FRATTINI FRANCO																																		
FRAU AVENTINO																																		
FREDDA ANGELO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	
FRIGATO GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
FRIGERIO CARLO																																		
FRONZUTI GIUSEPPE																																		
FROSIO RONCALLI LUCIANA																																		
FUMAGALLI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
FUMAGALLI SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F		C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
GAETANI ROCCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
GAGLIARDI ALBERTO																																		
GALATI GIUSEPPE																																		
GALDELLI PRIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
GALEAZZI ALESSANDRO																																		
GALLETTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
GAMBALE GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
GAMBATO FRANCA																																		
GARDIOL GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C		F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
GARRA GIACOMO																																		
GASPARRI MAURIZIO																																		
GASPERONI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
GASTALDI LUIGI																																		
GATTO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 2 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68 ▪																																			
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
GAZZARA ANTONINO																																		
GAZZILLI MARIO																																		
GERARDINI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
GIACALONE SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
GIACCO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
GIANNATTASIO PIETRO																																		
GIANNOTTI VASCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
GIARDIELLO MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
GIORDANO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
GIORGETTI ALBERTO																																		
GIORGETTI GIANCARLO																																		
GIOVANARDI CARLO																																		
GIOVINE UMBERTO																																		
GISSI ANDREA																																		
GIUDICE GASPARE																																		
GIULIANO PASQUALE																																		
GIULIETTI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
GNAGA SIMONE																																		
GRAMAZIO DOMENICO																																		
GRIGNAFFINI GIOVANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
GRILLO MASSIMO																																		
GRIMALDI TULLIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
GRUGNETTI ROBERTO																																		
GUARINO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	A	F	C	C	C	C
GUERRA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
GUERZONI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C		F	F	F	C	C	C	C
GUIDI ANTONIO																																		
IACOBELLIS ERMANNO																																		
INNOCENTI RENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F			C	C
IOTTI LEONILDE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C		F	F	F	C	C	C	C
IZZO DOMENICO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
IZZO FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
JANNELLI EUGENIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
JERVOLINO RUSSO ROSA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
LABATE GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
LADU SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
LAMACCHIA BONAVENTURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
LA MALFA GIORGIO																																		

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 2 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68 ▪																																	
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
LANDI DI CHIAVENNA GIAMPAOLO																																		
LANDOLFI MARIO																																		
LA RUSSA IGNAZIO																																		
LAVAGNINI ROBERTO																																		
LECCESE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F										C	C	C	C	
LEMBO ALBERTO																																		
LENTI MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
LENTO FEDERICO GUGLIELMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
LEONE ANTONIO																																		
LEONI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
LI CALZI MARIANNA																																		
LIOTTA SILVIO																																		
LO JUCCO DOMENICO																																		
LOMBARDI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
LO PORTO GUIDO																																		
LO PRESTI ANTONINO																																		
LORENZETTI MARIA RITA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
LORUSSO ANTONIO																																		
LOSURDO STEFANO																																		
LUCA' MIMMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
LUCCHESE FRANCESCO PAOLO																																		
LUCIDI MARCELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
MACCANICO ANTONIO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F	C		C	C	F	C	C	C	F	C	C	F		C	C	C	F			C		C	C
MAGGI ROCCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
MAIOLO TIZIANA																																		
MALAGNINO UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	
MALAVENDA MARA																																		
MALENTACCHI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F		C	C		F	F	C	C	C	C
MALGIERI GENNARO																																		
MAMMOLA PAOLO																																		
MANCA PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
MANCINA CLAUDIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
MANCUSO FILIPPO																																		
MANGIACAVALLO ANTONINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
MANTOVANI RAMON	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
MANTOVANO ALFREDO																																		
MANZATO SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 2 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68 ▪																																
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
MANZINI PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
MANZIONE ROBERTO																																		
MANZONI VALENTINO																																		
MARENGO LUCIO																																		
MARIANI PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
MARINACCI NICANDRO																																		
MARINI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
MARINO GIOVANNI																																		
MARONGIU GIANNI		C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
MARONI ROBERTO																																		
MAROTTA RAFFAELE																																		
MARRAS GIOVANNI																																		
MARTINAT UGO																																		
MARTINELLI PIERGIORGIO																																		
MARTINI LUIGI																																		
MARTINO ANTONIO																																		
MARTUSCIELLO ANTONIO																																		
MARZANO ANTONIO																																		
MASELLI DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
MASI DIEGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
MASIERO MARIO																																		
MASSA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
MASSIDDA PIERGIORGIO																																		
MASTELLA MARIO CLEMENTE																																		
MASTROLUCA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
MATACENA AMEDEO																																		
MATRANGA CRISTINA																																		
MATTARELLA SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
MATTEOLI ALTERO																																		
MATTIOLI GIANNI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
MAURO MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
MAZZOCCHI ANTONIO																																		
MAZZOCCHIN GIANANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
MELANDRI GIOVANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
MELOGRANI PIERO																																		
MELONI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F		C	C	C
MENIA ROBERTO																																		
MERLO GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 2 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68 ▪																																
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
MERLONI FRANCESCO	A	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
MESSA VITTORIO																																		
MICCICHE' GIANFRANCO																																		
MICHELANGELI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
MICHELINI ALBERTO																																		
MICHIELON MAURO																																		
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
MIGLIORI RICCARDO																																		
MIRAGLIA DEL GIUDICE NICOLA																																		
MISURACA FILIPPO																																		
MITOLO PIETRO																																		
MOLGORA DANIELE																																		
MOLINARI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
MONACO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
MONTECCHI ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C		F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
MORGANDO GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
MORONI ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
MORSELLI STEFANO																																		
MUSSI FABIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F			F															C	C	C	C
MUSSOLINI ALESSANDRA																																		
MUZIO ANGELO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
NAN ENRICO																																		
NANIA DOMENICO																																		
NAPOLI ANGELA																																		
NAPPI GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
NARDINI MARIA CELESTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
NARDONE CARMINE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
NEGRI LUIGI																																		
NERI SEBASTIANO																																		
NESI NERIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
NICCOLINI GUALBERTO																																		
NIEDDA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C		C
NOCERA LUIGI																																		
NOVELLI DIEGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F			C	C	C	C
OCCHETTO ACHILLE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
OCCHIONERO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
OLIVERIO GERARDO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
OLIVIERI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C

• Nominativi •	• ELENCO N. 2 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68 •																																					
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
OLIVO ROSARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
ORLANDO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
ORTOLANO DARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
OSTILLIO MASSIMO																																		
PACE CARLO																																		
PACE GIOVANNI																																		
PAGANO SANTINO																																		
PAGLIARINI GIANCARLO																																		
PAGLIUCA NICOLA																																		
PAGLIUZZI GABRIELE																																		
PAISSAN MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
PALMA PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
PALMIZIO ELIO MASSIMO																																		
PALUMBO GIUSEPPE																																		
PAMPO FEDELE																																		
PANATTONI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F		C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
PANETTA GIOVANNI																																		
PAOLONE BENITO																																		
PARENTI TIZIANA																																		
PAROLI ADRIANO																																		
PAROLO UGO																																		
PARRELLI ENNIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
PASETTO GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
PASETTO NICOLA																																		
PECORARO SCANIO ALFONSO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PENNA RENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
PENNACCHI LAURA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
PEPE ANTONIO																																		
PEPE MARIO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
PERETTI ETTORE																																		
PERUZZA PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
PETRELLA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
PETRINI PIERLUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
PEZZOLI MARIO																																		
PEZZONI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
PICCOLO SALVATORE	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
PILO GIOVANNI																																		
PINZA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68																																	
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
PIROVANO ETTORE																																		
PISANU BEPPE																																		
PISAPIA GIULIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
PISCITELLO RINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C			C	F		F	C	C	C	C
PISTELLI LAPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
PISTONE GABRIELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F		C	C	C
PITTELLA GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
PITTINO DOMENICO																																		
PIVA ANTONIO																																		
PIVETTI IRENE																																		
POLENTA PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
POLI BORTONE ADRIANA																																		
POLIZZI ROSARIO																																		
POMPILI MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
PORCU CARMELO																																		
POSSA GUIDO																																		
POZZA TASCA ELISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
PRESTAMBURGO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C		C	C	F	F	F	C	C	C	C
PRESTIGIACOMO STEFANIA																																		
PREVITI CESARE																																		
PROCACCI ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
PRODI ROMANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PROIETTI LIVIO																																		
RABBITO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
RADICE ROBERTO MARIA																																		
RAFFAELLI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
RAFFALDINI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
RALLO MICHELE																																		
RANIERI UMBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F		C	C	C	C
RASI GAETANO																																		
RAVA LINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
REBUFFA GIORGIO																																		
REPETTO ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	F	C	C		C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
RICCI MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
RICCIO EUGENIO																																		
RICCIOTTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
RISARI GIANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
RIVA LAMBERTO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C

■ Nominativi ■	■ ELENCO N. 2 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68 ■																																			
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
RIVELLI NICOLA																																		
RIVERA GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
RIVOLTA DARIO																																		
RIZZA ANTONIETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
RIZZI CESARE																																		
RIZZO ANTONIO																																		
RIZZO MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
RODEGHIERO FLAVIO																																		
ROGNA SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
ROMANI PAOLO																																		
ROMANO CARRATELLI DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
ROSCIA DANIELE																																		
ROSSETTO GIUSEPPE																																		
ROSSI EDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
ROSSI ORESTE																																		
ROSSIELLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
ROSSO ROBERTO																																		
ROTUNDO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
RUBERTI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F		C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
RUBINO ALESSANDRO																																		
RUBINO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
RUFFINO ELVIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
RUGGERI RUGGERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
RUSSO PAOLO																																		
RUZZANTE PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
SABATTINI SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
SAIA ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
SALES ISAIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
SALVATI MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
SANTANDREA DANIELA																																		
SANTOLI EMILIANA																																		
SANTORI ANGELO																																		
SANZA ANGELO																																		
SAONARA GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
SAPONARA MICHELE																																		
SARACA GIANFRANCO																																		
SARACENI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
SAVARESE ENZO																																		

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 2 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68 ▪																																							
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
SAVELLI GIULIO																																		
SBARBATI LUCIANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
SCAJOLA CLAUDIO																																		
SCALIA MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C				C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	
SCALTRITTI GIANLUIGI																																		
SCANTAMBURLO DINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
SCARPA BONAZZA BUORA PAOLO																																		
SCHIETROMA GIAN FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C		C	C	F	F	F	C	C	C	C
SCHMID SANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
SCIACCA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
SCOCA MARETTA																																		
SCOZZARI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C												C	C	C	C
SCRIVANI OSVALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
SEDIOLI SAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
SELVA GUSTAVO																																		
SERAFINI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C		F	F	F	C	C	C	C
SERRA ACHILLE																																		
SERVODIO GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
SETTIMI GINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
SGARBI VITTORIO																																		
SICA VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
SIGNORINI STEFANO																																		
SIGNORINO ELSA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
SIMEONE ALBERTO																																		
SINISCALCHI VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
SINISI GIANNICOLA	C	C	C	C		C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
SIOLA UBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F		C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
SOAVE SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
SODA ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C		F	F	F	C	C	C	C
SOLAROLI BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
SORIERO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F			C	C	F	F	F	C	C	C	C
SORO ANTONELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
SOSPIRI NINO																																		
SPINI VALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C		C
STAGNO D'ALCONTRES FRANCESCO																																		
STAJANO ERNESTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
STANISCI ROSA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
STEFANI STEFANO																																		

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68																																	
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
STELLUTI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F		C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
STORACE FRANCESCO																																		
STRADELLA FRANCESCO																																		
STRAMBI ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
STUCCHI GIACOMO																																		
SUSINI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
TABORELLI MARIO ALBERTO																																		
TARADASH MARCO																																		
TARDITI VITTORIO																																		
TARGETTI FERDINANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
TASSONE MARIO																																		
TATARELLA GIUSEPPE																																		
TATTARINI FLAVIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F		C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
TERZI SILVESTRO																																		
TESTA LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
TORTOLI ROBERTO																																		
TOSOLINI RENZO																																		
TRABATTONI SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
TRANTINO ENZO																																		
TREMAGLIA MIRKO																																		
TREMONTI GIULIO																																		
TREU TIZIANO				C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
TRINGALI PAOLO																																		
TUCCILLO DOMENICO	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	A	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
TURCI LANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
TURCO LIVIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C		F	F	C	C	C	C
TURRONI SAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C		C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
URBANI GIULIANO																																		
URSO ADOLFO																																		
VALDUCCI MARIO																																		
VALENSISE RAFFAELE																																		
VALETTO BITELLI MARIA PIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C
VALPIANA TIZIANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
VANNONI MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
VASCON LUIGINO																																		
VELTRI ELIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
VELTRONI VALTER	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
VENDOLA NICHI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 2 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68 ▪																																			
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
VENETO ARMANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
VENETO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
VIALE EUGENIO																																				
VIGNALI ADRIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
VIGNERI ADRIANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
VIGNI FABRIZIO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
VILLETTI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
VISCO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C		F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
VITA VINCENZO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
VITALI LUIGI																																				
VITO ELIO																																				
VOGLINO VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
VOLONTE' LUCA																																				
VOLPINI DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
VOZZA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
WIDMANN JOHANN GEORG	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
ZACCHEO VINCENZO																																				
ZACCHERA MARCO																																				
ZAGATTI ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
ZANI MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C

* * *

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 3 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102 ▪																																	
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
ABATERUSSO ERNESTO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ABBATE MICHELE	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
ACCIARINI MARIA CHIARA	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ACIERNO ALBERTO																																		
ACQUARONE LORENZO																																		
AGOSTINI MAURO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBANESE ARGIA VALERIA	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTINI GIUSEPPE	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBONI ROBERTO																																		
ALBORGHETTI DIEGO																																		
ALEFFI GIUSEPPE																																		
ALEMANNO GIOVANNI																																		
ALOI FORTUNATO																																		
ALOISIO FRANCESCO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALTEA ANGELO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALVETI GIUSEPPE	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATO GIUSEPPE																																		
AMORUSO FRANCESCO MARIA																																		
ANDREATTA BENIAMINO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANEDDA GIAN FRANCO																																		
ANGELICI VITTORIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANGELINI GIORDANO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANGELONI VINCENZO BERARDINO																																		
ANGHINONI UBER																																		
APOLLONI DANIELE																																		
APREA VALENTINA																																		
ARACU SABATINO																																		
ARMANI PIETRO																																		
ARMAROLI PAOLO																																		
ARMOSINO MARIA TERESA																																		
ATTILI ANTONIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BACCINI MARIO																																		
BAGLIANI LUCA																																		
BAIAMONTE GIACOMO																																		
BALLAMAN EDOUARD																																		
BALOCCHI MAURIZIO																																		
BAMPO PAOLO																																		
BANDOLI FULVIA																																		

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 3 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102 ▪																																			
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
BARBIERI ROBERTO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BARRAL MARIO LUCIO																																		
BARTOLICH ADRIA	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BASSO MARCELLO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BASTIANONI STEFANO																																		
BATTAGLIA AUGUSTO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BECCHETTI PAOLO																																		
BENEDETTI VALENTINI DOMENICO																																		
BENVENUTO GIORGIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERGAMO ALESSANDRO																																		
BERLINGUER LUIGI	C	F	C	C	F	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
BERLUSCONI SILVIO																																		
BERRUTI MASSIMO MARIA																																		
BERSELLI FILIPPO																																		
BERTINOTTI FAUSTO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTUCCI MAURIZIO																																		
BIANCHI GIOVANNI	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCHI VINCENZO																																		
BIANCHI CLERICI GIOVANNA																																		
BIASCO SALVATORE	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BICOCCHI GIUSEPPE	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIELLI VALTER	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BINDI ROSY	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIONDI ALFREDO																																		
BIRICOTTI ANNA MARIA	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOATO MARCO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOCCHINO ITALO																																		
BOCCIA ANTONIO	C	F	F	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOGHETTA UGO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOGI GIORGIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOLOGNESI MARIDA	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONAIUTI PAOLO																																		
BONATO FRANCESCO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONITO FRANCESCO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONO NICOLA																																		
BORDON WILLER	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BORGHEZIO MARIO																																		
BORROMETI ANTONIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 3 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102 ▪																																			
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
BOSCO RINALDO																																		
BOSELLI ENRICO	C	F	C	C	F		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C
BOSSI UMBERTO																																		
BOVA DOMENICO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRACCO FABRIZIO FELICE	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRANCATI ALDO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRESSA GIANCLAUDIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUGGER SIEGFRIED	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNALE GIOVANNI	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNETTI MARIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNO DONATO																																		
BRUNO EDUARDO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUFFO GLORIA	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUGLIO SALVATORE	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUONTEMPO TEODORO																																		
BURANI PROCACCINI MARIA																																		
BURLANDO CLAUDIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUTTI ALESSIO																																		
BUTTIGLIONE ROCCO																																		
CACCAVARI ROCCO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CALDERISI GIUSEPPE																																		
CALDEROLI ROBERTO																																		
CALZAVARA FABIO																																		
CALZOLAIO VALERIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMBURSANO RENATO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMOIRANO MAURA	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMPATELLI VASSILI	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
CANANZI RAFFAELE	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
CANGEMI LUCA	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPARINI DAVIDE																																		
CAPITELLI PIERA	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPPELLA MICHELE	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARAZZI MARIA	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARBONI FRANCESCO	C	F	C	C	F	C	C	C		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARDIELLO FRANCO																																		
CARDINALE SALVATORE																																		
CARLESI NICOLA																																		
CARLI CARLO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 3 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102 ▪																																	
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
CAROTTI PIETRO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARRARA CARMELO																																		
CARRARA NUCCIO																																		
CARUANO GIOVANNI	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARUSO ENZO																																		
CASCIO FRANCESCO																																		
CASINELLI CESIDIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASINI PIER FERDINANDO																																		
CASTELLANI GIOVANNI	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAVALIERE ENRICO																																		
CAVANNA SCIREA MARIELLA																																		
CAVERI LUCIANO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CE' ALESSANDRO																																		
CENNAMO ALDO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CENTO PIER PAOLO	C	F	F	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CEREMIGNA ENZO	C	F	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
CERULLI IRELLI VINCENZO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CESARO LUIGI																																		
CESETTI FABRIZIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHERCHI SALVATORE	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHIAMPARINO SERGIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
CHIAPPORI GIACOMO																																		
CHIAVACCI FRANCESCA	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHINCARINI UMBERTO																																		
CHIUSOLI FRANCO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIANI FABIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIAPUSCI ELENA																																		
CICU SALVATORE																																		
CIMADORO GABRIELE																																		
CITO GIANCARLO	F	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLA SERGIO																																		
COLLAVINI MANLIO																																		
COLLETTI LUCIO																																		
COLOMBINI EDRO																																		
COLOMBO FURIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLOMBO PAOLO																																		
COLONNA LUIGI																																		
COLUCCI GAETANO																																		

Nominativi	ELENCO N. 3 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102																																			
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
COMINO DOMENICO																																		
CONTE GIANFRANCO																																		
CONTENTO MANLIO																																		
CONTI GIULIO																																		
COPERCINI PIERLUIGI																																		
CORDONI ELENA EMMA	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
CORLEONE FRANCO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
CORSINI PAOLO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c		c	c	c	c	c	c	c	c
COSENTINO NICOLA																																		
COSSUTTA ARMANDO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
COSSUTTA MAURA	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
COSTA RAFFAELE																																		
COVRE GIUSEPPE																																		
CREMA GIOVANNI	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
CRIMI ROCCO																																		
CRUCIANELLI FAMIANO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
CUCCU PAOLO																																		
CUSCUNA' NICOLO' ANTONIO																																		
CUTRUFO MAURO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
D'ALEMA MASSIMO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
D'ALIA SALVATORE																																		
DALLA CHIESA NANDO	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
DALLA ROSA FIORENZO																																		
DAMERI SILVANA	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
D'AMICO NATALE	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
DANESE LUCA																																		
DANIELI FRANCO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c		c	c	c	c	c	c	c	c		c	
DE BENETTI LINO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
DEBIASIO CALIMANI LUISA	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
DE CESARIS WALTER	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
DEDONI ANTONINA	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
DE FRANCISCIS FERDINANDO																																		
DE GHISLANZONI CARDOLI GIACOMO																																		
DEL BARONE GIUSEPPE																																		
DELBONO EMILIO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
DELFINO LEONE	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
DELFINO TERESIO																																		
DELL'ELCE GIOVANNI																																		

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 3 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102 ▪																																							
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102						
DELL'UTRI MARCELLO																																								
DELMASTRO DELLE VEDOVE SANDRO																																								
DE LUCA ANNA MARIA																																								
DE MITA CIRIACO	C	C	C		F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
DE MURTAS GIOVANNI	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
DEODATO GIOVANNI GIULIO																																								
DE PICCOLI CESARE	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
DE SIMONE ALBERTA	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
DETOMAS GIUSEPPE	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
DI BISCEGLIE ANTONIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
DI CAPUA FABIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A						
DI COMITE FRANCESCO																																								
DI FONZO GIOVANNI	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
DILIBERTO OLIVIERO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
DI LUCA ALBERTO																																								
DI NARDO ANIELLO																																								
DINI LAMBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M						
D'IPPOLITO IDA																																								
DI ROSA ROBERTO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
DI STASI GIOVANNI	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
DIVELLA GIOVANNI																																								
DOMENICI LEONARDO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
DOZZO GIANPAOLO																																								
DUCA EUGENIO	A	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
DUILIO LINO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
DUSSIN GUIDO																																								
DUSSIN LUCIANO																																								
ERRIGO DEMETRIO																																								
EVANGELISTI FABIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
FABRIS MAURO																																								
FAGGIANO COSIMO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
FANTOZZI AUGUSTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M						
FASSINO PIERO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
FAUSTINELLI ROBERTO																																								
FEI SANDRA																																								
FERRARI FRANCESCO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
FILOCAMO GIOVANNI																																								
FINI GIANFRANCO																																								

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 3 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102 ▪																																			
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
FINO FRANCESCO																																		
FINOCCHIARO FIDELBO ANNA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C	C	C	C	C															C
FIORI PUBLIO																																		
FIORONI GIUSEPPE	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C
FLORESTA ILARIO																																		
FOLENA PIETRO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FOLLINI MARCO																																		
FONGARO CARLO																																		
FONTAN ROLANDO																																		
FONTANINI PIETRO																																		
FORMENTI FRANCESCO																																		
FOTI TOMMASO																																		
FRAGALA' VINCENZO																																		
FRANZ DANIELE																																		
FRATTA PASINI PIERALFONSO																																		
FRATTINI FRANCO																																		
FRAU AVENTINO																																		
FREDDA ANGELO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRIGATO GABRIELE	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRIGERIO CARLO																																		
FRONZUTI GIUSEPPE																																		
FROSIO RONCALLI LUCIANA																																		
FUMAGALLI MARCO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FUMAGALLI SERGIO	C	F		C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C
GAETANI ROCCO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAGLIARDI ALBERTO																																		
GALATI GIUSEPPE																																		
GALDELLI PRIMO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GALEAZZI ALESSANDRO																																		
GALLETTI PAOLO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAMBALE GIUSEPPE	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAMBATO FRANCA																																		
GARDIOL GIORGIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GARRA GIACOMO																																		
GASPARRI MAURIZIO																																		
GASPERONI PIETRO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GASTALDI LUIGI																																		
GATTO MARIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 3 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102 ▪																																	
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
GAZZARA ANTONINO																																		
GAZZILLI MARIO																																		
GERARDINI FRANCO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
GIACALONE SALVATORE	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c		c		c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
GIACCO LUIGI	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
GIANNATTASIO PIETRO																																		
GIANNOTTI VASCO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
GIARDIELLO MICHELE	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
GIORDANO FRANCESCO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
GIORGETTI ALBERTO																																		
GIORGETTI GIANCARLO																																		
GIOVANARDI CARLO																																		
GIOVINE UMBERTO																																		
GISSI ANDREA																																		
GIUDICE GASPARE																																		
GIULIANO PASQUALE																																		
GIULIETTI GIUSEPPE	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
GNAGA SIMONE																																		
GRAMAZIO DOMENICO																																		
GRIGNAFFINI GIOVANNA	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
GRILLO MASSIMO																																		
GRIMALDI TULLIO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
GRUGNETTI ROBERTO																																		
GUARINO ANDREA	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c		c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
GUERRA MAURO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
GUERZONI ROBERTO	c	F	c	c	F		c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
GUIDI ANTONIO																																		
IACOBELLIS ERMANNO																																		
INNOCENTI RENZO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
IOTTI LEONILDE	c	F	c		F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c		c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
IZZO DOMENICO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
IZZO FRANCESCA	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
JANNELLI EUGENIO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c		c	c	c	c	c		c	c	c	c	c	c
JERVOLINO RUSSO ROSA	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
LABATE GRAZIA	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
LADU SALVATORE	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
LAMACCHIA BONAVENTURA	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
LA MALFA GIORGIO																																		

■ Nominativi ■	■ ELENCO N. 3 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102 ■																																		
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
LANDI DI CHIAVENNA GIAMPAOLO																																		
LANDOLFI MARIO																																		
LA RUSSA IGNAZIO																																		
LAVAGNINI ROBERTO																																		
LECCESE VITO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEMBO ALBERTO																																		
LENTI MARIA	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LENTO FEDERICO GUGLIELMO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEONE ANTONIO																																		
LEONI CARLO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LI CALZI MARIANNA																																		
LIOTTA SILVIO																																		
LO JUCCO DOMENICO																																		
LOMBARDI GIANCARLO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
LO PORTO GUIDO																																		
LO PRESTI ANTONINO																																		
LORENZETTI MARIA RITA	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LORUSSO ANTONIO																																		
LOSURDO STEFANO																																		
LUCA' MIMMO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCCHESE FRANCESCO PAOLO																																		
LUCIDI MARCELLA	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MACCANICO ANTONIO		F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAGGI ROCCO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAIOLO TIZIANA																																		
MALAGNINO UGO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALAVENDA MARA																																		
MALENTACCHI GIORGIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALGIERI GENNARO																																		
MAMMOLA PAOLO																																		
MANCA PAOLO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
MANCINA CLAUDIA	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCUSO FILIPPO																																		
MANGIACAVALLO ANTONINO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
MANTOVANI RAMON	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANTOVANO ALFREDO																																		
MANZATO SERGIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 3 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102 ▪																																			
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
MANZINI PAOLA	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MANZIONE ROBERTO																																		
MANZONI VALENTINO																																		
MARENGO LUCIO																																		
MARIANI PAOLA	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MARINACCI NICANDRO																																		
MARINI FRANCO	c	F	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c		c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MARINO GIOVANNI																																		
MARONGIU GIANNI	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MARONI ROBERTO																																		
MAROTTA RAFFAELE																																		
MARRAS GIOVANNI																																		
MARTINAT UGO																																		
MARTINELLI PIERGIORGIO																																		
MARTINI LUIGI																																		
MARTINO ANTONIO																																		
MARTUSCIELLO ANTONIO																																		
MARZANO ANTONIO																																		
MASELLI DOMENICO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MASI DIEGO	c		c	c	F	c	c	c	c	c		c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c		c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MASIERO MARIO																																		
MASSA LUIGI	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MASSIDDA PIERGIORGIO																																		
MASTELLA MARIO CLEMENTE																																		
MASTROLUCA FRANCESCO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MATACENA AMEDEO																																		
MATRANGA CRISTINA																																		
MATTARELLA SERGIO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MATTEOLI ALTERO																																		
MATTIOLI GIANNI FRANCESCO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MAURO MASSIMO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MAZZOCCHI ANTONIO																																		
MAZZOCCHIN GIANANTONIO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MELANDRI GIOVANNA	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
MELOGRANI PIERO																																		
MELONI GIOVANNI	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c		c	c	
MENIA ROBERTO																																		
MERLO GIORGIO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 3 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102 ▪																																		
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
MERLONI FRANCESCO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	A	C	C
MESSA VITTORIO																																		
MICCICHE' GIANFRANCO																																		
MICHELANGELI MARIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELINI ALBERTO																																		
MICHIELON MAURO																																		
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MIGLIORI RICCARDO																																		
MIRAGLIA DEL GIUDICE NICOLA																																		
MISURACA FILIPPO																																		
MITOLO PIETRO																																		
MOLGORA DANIELE																																		
MOLINARI GIUSEPPE	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MONACO FRANCESCO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MONTECCHI ELENA	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
MORGANDO GIANFRANCO	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MORONI ROSANNA	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MORSELLI STEFANO																																		
MUSSI FABIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C											C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUSSOLINI ALESSANDRA																																		
MUZIO ANGELO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NAN ENRICO																																		
NANIA DOMENICO																																		
NAPOLI ANGELA																																		
NAPPI GIANFRANCO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NARDINI MARIA CELESTE	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NARDONE CARMINE	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NEGRI LUIGI																																		
NERI SEBASTIANO																																		
NESI NERIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NICCOLINI GUALBERTO																																		
NIEDDA GIUSEPPE	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NOCERA LUIGI																																		
NOVELLI DIEGO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
OCCHETTO ACHILLE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
OCCHIONERO LUIGI	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
OLIVERIO GERARDO MARIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
OLIVIERI LUIGI	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Nominativi	ELENCO N. 3 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102																																		
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
OLIVO ROSARIO	C	F	C	C	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORLANDO FEDERICO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORTOLANO DARIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
OSTILLIO MASSIMO																																		
PACE CARLO																																		
PACE GIOVANNI																																		
PAGANO SANTINO																																		
PAGLIARINI GIANCARLO																																		
PAGLIUCA NICOLA																																		
PAGLIUZZI GABRIELE																																		
PAISSAN MAURO	C				F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
PALMA PAOLO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PALMIZIO ELIO MASSIMO																																		
PALUMBO GIUSEPPE																																		
PAMPO FEDELE																																		
PANATTONI GIORGIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
PANETTA GIOVANNI																																		
PAOLONE BENITO																																		
PARENTI TIZIANA																																		
PAROLI ADRIANO																																		
PAROLO UGO																																		
PARRELLI ENNIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PASETTO GIORGIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
PASETTO NICOLA																																		
PECORARO SCANIO ALFONSO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PENNA RENZO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PENNACCHI LAURA MARIA	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEPE ANTONIO																																		
PEPE MARIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PERETTI ETTORE																																		
PERUZZA PAOLO			C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
PETRELLA GIUSEPPE	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PETRINI PIERLUIGI	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEZZOLI MARIO																																		
PEZZONI MARCO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PICCOLO SALVATORE	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C
PILO GIOVANNI																																		
PINZA ROBERTO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Nominativi	ELENCO N. 3 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102																																	
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
PIROVANO ETTORE																																		
PISANU BEPPE																																		
PISAPIA GIULIANO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
PISCITELLO RINO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c		c	c	c
PISTELLI LAPO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
PISTONE GABRIELLA	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
PITTELLA GIOVANNI	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
PITTINO DOMENICO																																		
PIVA ANTONIO																																		
PIVETTI IRENE																																		
POLENTA PAOLO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
POLI BORTONE ADRIANA																																		
POLIZZI ROSARIO																																		
POMPILI MASSIMO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
PORCU CARMELO																																		
POSSA GUIDO																																		
POZZA TASCA ELISA	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
PRESTAMBURGO MARIO	c	F	c	A	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
PRESTIGIACOMO STEFANIA																																		
PREVITI CESARE																																		
PROCACCI ANNAMARIA	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c		c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
PRODI ROMANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PROIETTI LIVIO																																		
RABBITO GAETANO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
RADICE ROBERTO MARIA																																		
RAFFAELLI PAOLO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
RAFFALDINI FRANCO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
RALLO MICHELE																																		
RANIERI UMBERTO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
RASI GAETANO																																		
RAVA LINO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
REBUFFA GIORGIO																																		
REPETTO ALESSANDRO	c	F	c	c	F	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c		c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
RICCI MICHELE	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
RICCIO EUGENIO																																		
RICCIOTTI PAOLO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
RISARI GIANNI	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c		c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
RIVA LAMBERTO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c

Nominativi	ELENCO N. 3 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102																																			
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
RIVELLI NICOLA																																		
RIVERA GIOVANNI	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
RIVOLTA DARIO																																		
RIZZA ANTONIETTA	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
RIZZI CESARE																																		
RIZZO ANTONIO																																		
RIZZO MARCO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
RODEGHIERO FLAVIO																																		
ROGNA SERGIO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
ROMANI PAOLO																																		
ROMANO CARRATELLI DOMENICO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
ROSCIA DANIELE																																		
ROSSETTO GIUSEPPE																																		
ROSSI EDO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
ROSSI ORESTE																																		
ROSSIELLO GIUSEPPE	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
ROSSO ROBERTO																																		
ROTUNDO ANTONIO	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	A	c	c	c
RUBERTI ANTONIO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c		c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
RUBINO ALESSANDRO																																		
RUBINO PAOLO	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
RUFFINO ELVIO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
RUGGERI RUGGERO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
RUSSO PAOLO																																		
RUZZANTE PIERO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	A	A	c	c	c
SABATTINI SERGIO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SAIA ANTONIO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SALES ISAIA	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SALVATI MICHELE	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SANTANDREA DANIELA																																		
SANTOLI EMILIANA																																		
SANTORI ANGELO																																		
SANZA ANGELO																																		
SAONARA GIOVANNI	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SAPONARA MICHELE																																		
SARACA GIANFRANCO																																		
SARACENI LUIGI	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SAVARESE ENZO																																		

Nominativi	ELENCO N. 3 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102																																			
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
SAVELLI GIULIO																																		
SBARBATI LUCIANA	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SCAJOLA CLAUDIO																																		
SCALIA MASSIMO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SCALTRITTI GIANLUIGI																																		
SCANTAMBURLO DINO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SCARPA BONAZZA BUORA PAOLO																																		
SCHIETROMA GIAN FRANCO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SCHMID SANDRO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SCIACCA ROBERTO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SCOCA MARETTA																																		
SCOZZARI GIUSEPPE	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SCRIVANI OSVALDO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SEDIOLI SAURO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SELVA GUSTAVO																																		
SERAFINI ANNA MARIA	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SERRA ACHILLE																																		
SERVODIO GIUSEPPINA	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SETTIMI GINO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SGARBI VITTORIO																																		
SICA VINCENZO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SIGNORINI STEFANO																																		
SIGNORINO ELSA	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SIMEONE ALBERTO																																		
SINISCALCHI VINCENZO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SINISI GIANNICOLA	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SIOLA UBERTO		F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c		c	c	c	c	c		c	c	c	c	c
SOAVE SERGIO	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	F	c	c	
SODA ANTONIO	c		c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SOLAROLI BRUNO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c					c	c							c	c	c	c	c	c	c				
SORIERO GIUSEPPE	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SORO ANTONELLO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
SOSPIRI NINO																																		
SPINI VALDO	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
STAGNO D'ALCONTRES FRANCESCO																																		
STAJANO ERNESTO	c	c	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c		c	c	c	c	c	c	c
STANISCI ROSA	c	F	c	c	F	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c	c
STEFANI STEFANO																																		

Nominativi	ELENCO N. 3 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102																																					
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
STELLUTI CARLO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STORACE FRANCESCO																																		
STRADELLA FRANCESCO																																		
STRAMBI ALFREDO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STUCCHI GIACOMO																																		
SUSINI MARCO	C	F	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TABORELLI MARIO ALBERTO																																		
TARADASH MARCO																																		
TARDITI VITTORIO																																		
TARGETTI FERDINANDO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TASSONE MARIO																																		
TATARELLA GIUSEPPE																																		
TATTARINI FLAVIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TERZI SILVESTRO																																		
TESTA LUCIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORTOLI ROBERTO																																		
TOSOLINI RENZO																																		
TRABATTONI SERGIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TRANTINO ENZO																																		
TREMAGLIA MIRKO																																		
TREMONTI GIULIO																																		
TREU TIZIANO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TRINGALI PAOLO																																		
TUCCILLO DOMENICO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TURCI LANFRANCO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TURCO LIVIA	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C			C	C	C			
TURRONI SAURO	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
URBANI GIULIANO																																		
URSO ADOLFO																																		
VALDUCCI MARIO																																		
VALENSISE RAFFAELE																																		
VALETTO BITELLI MARIA PIA	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALPIANA TIZIANA	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VANNONI MAURO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VASCON LUIGINO																																		
VELTRI ELIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VELTRONI VALTER	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VENDOLA NICHI	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 3 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102 ▪																																			
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102
VENETO ARMANDO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VENETO GAETANO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VIALE EUGENIO																																		
VIGNALI ADRIANO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VIGNERI ADRIANA	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VIGNI FABRIZIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VILLETTI ROBERTO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VISCO VINCENZO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VITA VINCENZO MARIA	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VITALI LUIGI																																		
VITO ELIO																																		
VOGLINO VITTORIO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VOLONTE' LUCA																																		
VOLPINI DOMENICO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VOZZA SALVATORE	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
WIDMANN JOHANN GEORG	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZACCHEO VINCENZO																																		
ZACCHERA MARCO																																		
ZAGATTI ALFREDO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANI MAURO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZELLER KARL	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

* * *

Nominativi	ELENCO N. 4 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 103 AL N. 136																																							
	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136
ABATERUSSO ERNESTO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
ABBATE MICHELE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
ACCIARINI MARIA CHIARA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
ACIERNO ALBERTO																																		
ACQUARONE LORENZO																																		
AGOSTINI MAURO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
ALBANESE ARGIA VALERIA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
ALBERTINI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	F		C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	F	C	F	C
ALBONI ROBERTO																																		
ALBORGHETTI DIEGO																																		
ALEFFI GIUSEPPE																																		
ALEMANNO GIOVANNI																																		
ALOI FORTUNATO																																		
ALOISIO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
ALTEA ANGELO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
ALVETI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
AMATO GIUSEPPE																																		
AMORUSO FRANCESCO MARIA																																		
ANDREATTA BENIAMINO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C																			
ANEDDA GIAN FRANCO																																		
ANGELICI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
ANGELINI GIORDANO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
ANGELONI VINCENZO BERARDINO																																		
ANGHINONI UBER																																		
APOLLONI DANIELE																																		
APREA VALENTINA																																		
ARACU SABATINO																																		
ARMANI PIETRO																																		
ARMAROLI PAOLO																																		
ARMOSINO MARIA TERESA																																		
ATTILI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BACCINI MARIO																																		
BAGLIANI LUCA																																		
BAIAMONTE GIACOMO																																		
BALLAMAN EDOUARD																																		
BALOCCHI MAURIZIO																																		
BAMPO PAOLO																																		
BANDOLI FULVIA																																		

Nominativi	ELENCO N. 4 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 103 AL N. 136																																							
	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136
BARBIERI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BARRAL MARIO LUCIO																																		
BARTOLICH ADRIA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BASSO MARCELLO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BASTIANONI STEFANO																																		
BATTAGLIA AUGUSTO	C	C	C	C	C	C	F	C	C		F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BECCHETTI PAOLO																																		
BENEDETTI VALENTINI DOMENICO																																		
BENVENUTO GIORGIO	C	A	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BERGAMO ALESSANDRO																																		
BERLINGUER LUIGI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BERLUSCONI SILVIO																																		
BERRUTI MASSIMO MARIA																																		
BERSELLI FILIPPO																																		
BERTINOTTI FAUSTO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BERTUCCI MAURIZIO																																		
BIANCHI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BIANCHI VINCENZO																																		
BIANCHI CLERICI GIOVANNA																																		
BIASCO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F		F	C
BICOCCHI GIUSEPPE	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BIELLI VALTER	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BINDI ROSY	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BIONDI ALFREDO																																		
BIRICOTTI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BOATO MARCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BOCCHINO ITALO																																		
BOCCIA ANTONIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BOGHETTA UGO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BOGI GIORGIO	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BOLOGNESI MARIDA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BONAIUTI PAOLO																																		
BONATO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BONITO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BONO NICOLA																																		
BORDON WILLER	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BORGHEZIO MARIO																																		
BORROMETI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C

Nominativi	ELENCO N. 4 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 103 AL N. 136																																	
	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136
BOSCO RINALDO																																		
BOSELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BOSSI UMBERTO																																		
BOVA DOMENICO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BRACCO FABRIZIO FELICE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BRANCATI ALDO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BRESSA GIANCLAUDIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BRUGGER SIEGFRIED	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BRUNALE GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BRUNETTI MARIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BRUNO DONATO																																		
BRUNO EDUARDO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BUFFO GLORIA	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BUGLIO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BUONTEMPO TEODORO																																		
BURANI PROCACCINI MARIA																																		
BURLANDO CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
BUTTI ALESSIO																																		
BUTTIGLIONE ROCCO																																		
CACCAVARI ROCCO	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
CALDERISI GIUSEPPE																																		
CALDEROLI ROBERTO																																		
CALZAVARA FABIO																																		
CALZOLAIO VALERIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
CAMBURSANO RENATO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
CAMOIRANO MAURA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
CAMPATELLI VASSILI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
CANANZI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
CANGEMI LUCA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
CAPARINI DAVIDE																																		
CAPITELLI PIERA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
CAPPELLA MICHELE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
CARAZZI MARIA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	F	C
CARBONI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
CARDIELLO FRANCO																																		
CARDINALE SALVATORE																																		
CARLESI NICOLA																																		
CARLI CARLO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 4 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 103 AL N. 136 ▪																																			
	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136
CAROTTI PIETRO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C			
CARRARA CARMELO																																				
CARRARA NUCCIO																																				
CARUANO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C			
CARUSO ENZO																																				
CASCIO FRANCESCO																																				
CASINELLI CESIDIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C			
CASINI PIER FERDINANDO																																				
CASTELLANI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C			
CAVALIERE ENRICO																																				
CAVANNA SCIREA MARIELLA																																				
CAVERI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C			
CE' ALESSANDRO																																				
CENNAMO ALDO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C			
CENTO PIER PAOLO	C	C	C	C		C	F	C		C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C			
CEREMIGNA ENZO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C			
CERULLI IRELLI VINCENZO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	F	C			
CESARO LUIGI																																				
CESETTI FABRIZIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C			
CHERCHI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C			
CHIAMPARINO SERGIO	C	A	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	A	F	C	F	C			
CHIAPPORI GIACOMO																																				
CHIAVACCI FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C			
CHINCARINI UMBERTO																																				
CHIUSOLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C			
CIANI FABIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C			
CIAPUSCI ELENA																																				
CICU SALVATORE																																				
CIMADORO GABRIELE																																				
CITO GIANCARLO	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F		F			
COLA SERGIO																																				
COLLAVINI MANLIO																																				
COLLETTI LUCIO																																				
COLOMBINI EDRO																																				
COLOMBO FURIO	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C			
COLOMBO PAOLO																																				
COLONNA LUIGI																																				
COLUCCI GAETANO																																				

| ▪ Nominativi ▪ | ▪ ELENCO N. 4 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 103 AL N. 136 ▪ | | |

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 4 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 103 AL N. 136 ▪																																			
	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136
DELL'UTRI MARCELLO																																		
DELMASTRO DELLE VEDOVE SANDRO																																		
DE LUCA ANNA MARIA																																		
DE MITA CIRIACO		C	C	C	C		F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	F	C	F	C
DE MURTAS GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
DEODATO GIOVANNI GIULIO																																		
DE PICCOLI CESARE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
DE SIMONE ALBERTA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
DETOMAS GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
DI BISCEGLIE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
DI CAPUA FABIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
DI COMITE FRANCESCO																																		
DI FONZO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
DILIBERTO OLIVIERO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
DI LUCA ALBERTO																																		
DI NARDO ANIELLO																																		
DINI LAMBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
D'IPPOLITO IDA																																		
DI ROSA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
DI STASI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
DIVELLA GIOVANNI																																		
DOMENICI LEONARDO	C	C	A	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
DOZZO GIANPAOLO																																		
DUCA EUGENIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
DUILIO LINO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
DUSSIN GUIDO																																		
DUSSIN LUCIANO																																		
ERRIGO DEMETRIO																																		
EVANGELISTI FABIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
FABRIS MAURO																																		
FAGGIANO COSIMO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	F	C	
FANTOZZI AUGUSTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FASSINO PIERO	A	C	C	C	C	C	F	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	F	C	F	C	
FAUSTINELLI ROBERTO																																		
FEI SANDRA																																		
FERRARI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
FILOCAMO GIOVANNI																																		
FINI GIANFRANCO																																		

| ▪ Nominativi ▪ | ▪ ELENCO N. 4 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 103 AL N. 136 ▪ | | |

Nominativi	ELENCO N. 4 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 103 AL N. 136																																				
	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136
GAZZARA ANTONINO																																		
GAZZILLI MARIO																																		
GERARDINI FRANCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
GIACALONE SALVATORE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
GIACCO LUIGI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
GIANNATTASIO PIETRO																																		
GIANNOTTI VASCO	C		C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
GIARDIELLO MICHELE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
GIORDANO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
GIORGETTI ALBERTO																																		
GIORGETTI GIANCARLO																																		
GIOVANARDI CARLO																																		
GIOVINE UMBERTO																																		
GISSI ANDREA																																		
GIUDICE GASPARE																																		
GIULIANO PASQUALE																																		
GIULIETTI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
GNAGA SIMONE																																		
GRAMAZIO DOMENICO																																		
GRIGNAFFINI GIOVANNA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
GRILLO MASSIMO																																		
GRIMALDI TULLIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
GRUGNETTI ROBERTO																																		
GUARINO ANDREA	C	F	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	F	C
GUERRA MAURO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
GUERZONI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	C
GUIDI ANTONIO																																		
IACOBELLIS ERMANNO																																		
INNOCENTI RENZO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
IOTTI LEONILDE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
IZZO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
IZZO FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
JANNELLI EUGENIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
JERVOLINO RUSSO ROSA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C		C
LABATE GRAZIA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
LADU SALVATORE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
LAMACCHIA BONAVENTURA	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	F	C
LA MALFA GIORGIO																																		

Nominativi	ELENCO N. 4 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 103 AL N. 136																																			
	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136
LANDI DI CHIAVENNA GIAMPAOLO																																		
LANDOLFI MARIO																																		
LA RUSSA IGNAZIO																																		
LAVAGNINI ROBERTO																																		
LECCESE VITO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	C	
LEMBO ALBERTO																																		
LENTI MARIA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	
LENTO FEDERICO GUGLIELMO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	
LEONE ANTONIO																																		
LEONI CARLO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	
LI CALZI MARIANNA																																		
LIOTTA SILVIO																																		
LO JUCCO DOMENICO																																		
LOMBARDI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	
LO PORTO GUIDO																																		
LO PRESTI ANTONINO																																		
LORENZETTI MARIA RITA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C											C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	
LORUSSO ANTONIO																																		
LOSURDO STEFANO																																		
LUCA' MIMMO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	
LUCCHESE FRANCESCO PAOLO																																		
LUCIDI MARCELLA	C		C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F				
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	
MACCANICO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F		F	C	
MAGGI ROCCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	
MAIOLO TIZIANA																																		
MALAGNINO UGO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	
MALAVENDA MARA				C	C	C		C	C	C	F																							
MALENTACCHI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	
MALGIERI GENNARO																																		
MAMMOLA PAOLO																																		
MANCA PAOLO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C		C	F	C	
MANCINA CLAUDIA	C	C																											C	F	C	F	C	
MANCUSO FILIPPO																																		
MANGIACAVALLO ANTONINO	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	F	C	
MANTOVANI RAMON	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	
MANTOVANO ALFREDO																																		
MANZATO SERGIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	F	C	F	C

Nominativi	ELENCO N. 4 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 103 AL N. 136																																	
	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136
MANZINI PAOLA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	
MANZIONE ROBERTO																																		
MANZONI VALENTINO																																		
MARENGO LUCIO																																		
MARIANI PAOLA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	
MARINACCI NICANDRO																																		
MARINI FRANCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	
MARINO GIOVANNI																																		
MARONGIU GIANNI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F		F	C	
MARONI ROBERTO																																		
MAROTTA RAFFAELE																																		
MARRAS GIOVANNI																																		
MARTINAT UGO																																		
MARTINELLI PIERGIORGIO																																		
MARTINI LUIGI																																		
MARTINO ANTONIO																																		
MARTUSCIELLO ANTONIO																																		
MARZANO ANTONIO																																		
MASELLI DOMENICO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	
MASI DIEGO	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C		F	C	F	C	
MASIERO MARIO																																		
MASSA LUIGI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	
MASSIDDA PIERGIORGIO																																		
MASTELLA MARIO CLEMENTE																																		
MASTROLUCA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	
MATACENA AMEDEO																																		
MATRANGA CRISTINA																																		
MATTARELLA SERGIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	
MATTEOLI ALTERO																																		
MATTIOLI GIANNI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	
MAURO MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	
MAZZOCCHI ANTONIO																																		
MAZZOCCHIN GIANANTONIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	F	C	
MELANDRI GIOVANNA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	
MELOGRANI PIERO																																		
MELONI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	
MENIA ROBERTO																																		
MERLO GIORGIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 4 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 103 AL N. 136 ▪																																			
	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136
MERLONI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
MESSA VITTORIO																																		
MICCICHE' GIANFRANCO																																		
MICHELANGELI MARIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
MICHELINI ALBERTO																																		
MICHIELON MAURO																																		
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
MIGLIORI RICCARDO																																		
MIRAGLIA DEL GIUDICE NICOLA																																		
MISURACA FILIPPO																																		
MITOLO PIETRO																																		
MOLGORA DANIELE																																		
MOLINARI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
MONACO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
MONTECCHI ELENA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C				
MORGANDO GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
MORONI ROSANNA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
MORSELLI STEFANO																																		
MUSSI FABIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F	C		C
MUSSOLINI ALESSANDRA																																		
MUZIO ANGELO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
NAN ENRICO																																		
NANIA DOMENICO																																		
NAPOLI ANGELA																																		
NAPPI GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
NARDINI MARIA CELESTE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
NARDONE CARMINE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
NEGRI LUIGI																																		
NERI SEBASTIANO																																		
NESI NERIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
NICCOLINI GUALBERTO																																		
NIEDDA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
NOCERA LUIGI																																		
NOVELLI DIEGO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
OCCHETTO ACHILLE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
OCCHIONERO LUIGI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
OLIVERIO GERARDO MARIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
OLIVIERI LUIGI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C

| ▪ Nominativi ▪ | ▪ ELENCO N. 4 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 103 AL N. 136 ▪ | | |

Nominativi	ELENCO N. 4 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 103 AL N. 136																																	
	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136
PIROVANO ETTORE																																		
PISANU BEPPE																																		
PISAPIA GIULIANO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
PISCITELLO RINO	C	C	C	C	C	C	F	C		C	F	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
PISTELLI LAPO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
PISTONE GABRIELLA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
PITTELLA GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
PITTINO DOMENICO																																		
PIVA ANTONIO																																		
PIVETTI IRENE																																		
POLENTA PAOLO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
POLI BORTONE ADRIANA																																		
POLIZZI ROSARIO																																		
POMPILI MASSIMO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
PORCU CARMELO																																		
POSSA GUIDO																																		
POZZA TASCA ELISA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
PRESTAMBURGO MARIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
PRESTIGIACOMO STEFANIA																																		
PREVITI CESARE																																		
PROCACCI ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
PRODI ROMANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PROIETTI LIVIO																																		
RABBITO GAETANO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
RADICE ROBERTO MARIA																																		
RAFFAELLI PAOLO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	F	C	F	C
RAFFALDINI FRANCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
RALLO MICHELE																																		
RANIERI UMBERTO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
RASI GAETANO																																		
RAVA LINO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
REBUFFA GIORGIO																																		
REPETTO ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
RICCI MICHELE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
RICCIO EUGENIO																																		
RICCIOTTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C		C	F	C	F	C
RISARI GIANNI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
RIVA LAMBERTO	C		C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 4 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 103 AL N. 136 ▪																																			
	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136
RIVELLI NICOLA																																		
RIVERA GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
RIVOLTA DARIO																																		
RIZZA ANTONIETTA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
RIZZI CESARE																																		
RIZZO ANTONIO																																		
RIZZO MARCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
RODEGHIERO FLAVIO																																		
ROGNA SERGIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
ROMANI PAOLO																																		
ROMANO CARRATELLI DOMENICO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
ROSCIA DANIELE																																		
ROSSETTO GIUSEPPE																																		
ROSSI EDO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
ROSSI ORESTE																																		
ROSSIELLO GIUSEPPE	C	C	C	A	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	
ROSSO ROBERTO																																		
ROTUNDO ANTONIO	C	F	A	C	F	C	F	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
RUBERTI ANTONIO	C		C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	
RUBINO ALESSANDRO																																		
RUBINO PAOLO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
RUFFINO ELVIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
RUGGERI RUGGERO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
RUSSO PAOLO																																		
RUZZANTE PIERO	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	F	C	F	C
SABATTINI SERGIO	C	C	A	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	F	C	F	C
SAIA ANTONIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
SALES ISAIA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
SALVATI MICHELE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C
SANTANDREA DANIELA																																		
SANTOLI EMILIANA																																		
SANTORI ANGELO																																		
SANZA ANGELO																																		
SAONARA GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
SAPONARA MICHELE																																		
SARACA GIANFRANCO																																		
SARACENI LUIGI	C	C																																C
SAVARESE ENZO																																		

| • Nominativi • | • ELENCO N. 4 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 103 AL N. 136 • | | |

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 4 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 103 AL N. 136 ▪																																
	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136
STELLUTI CARLO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
STORACE FRANCESCO																																	
STRADELLA FRANCESCO																																	
STRAMBI ALFREDO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
STUCCHI GIACOMO																																	
SUSINI MARCO	C	F	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
TABORELLI MARIO ALBERTO																																	
TARADASH MARCO																																	
TARDITI VITTORIO																																	
TARGETTI FERDINANDO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
TASSONE MARIO																																	
TATARELLA GIUSEPPE																																	
TATTARINI FLAVIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
TERZI SILVESTRO																																	
TESTA LUCIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
TORTOLI ROBERTO																																	
TOSOLINI RENZO																																	
TRABATTONI SERGIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
TRANTINO ENZO																																	
TREMAGLIA MIRKO																																	
TREMONTI GIULIO																																	
TREU TIZIANO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
TRINGALI PAOLO																																	
TUCCILLO DOMENICO	C	C	A	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
TURCI LANFRANCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
TURCO LIVIA																																	
TURRONI SAURO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C																
URBANI GIULIANO																																	
URSO ADOLFO																																	
VALDUCCI MARIO																																	
VALENSISE RAFFAELE																																	
VALETTO BITELLI MARIA PIA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
VALPIANA TIZIANA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
VANNONI MAURO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F	C	F	C
VASCON LUIGINO																																	
VELTRI ELIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
VELTRONI VALTER	C	C	C	C	C	C	F	C		C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
VENDOLA NICHI	C	C	C	C	C		F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C

| Nominativi | ELENCO N. 4 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 103 AL N. 136 | | |

Nominativi	ELENCO N. 5 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 137 AL N. 170																																	
	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170
ABATERUSSO ERNESTO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
ABBATE MICHELE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
ACCIARINI MARIA CHIARA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
ACIERNO ALBERTO																																		
ACQUARONE LORENZO																																	C	C
AGOSTINI MAURO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F		C	F	C	C
ALBANESE ARGIA VALERIA	C	C	C	C	F	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
ALBERTINI GIUSEPPE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	A	C	C
ALBONI ROBERTO																																		
ALBORGHETTI DIEGO																																		
ALEFFI GIUSEPPE																																		
ALEMANNO GIOVANNI																																		
ALOI FORTUNATO																																		
ALOISIO FRANCESCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C		F	C	C	F	C	C
ALTEA ANGELO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C
ALVETI GIUSEPPE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
AMATO GIUSEPPE																																		
AMORUSO FRANCESCO MARIA																																		
ANDREATTA BENIAMINO		C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	F	C	F	M	M
ANEDDA GIAN FRANCO																																		
ANGELICI VITTORIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
ANGELINI GIORDANO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C
ANGELONI VINCENZO BERARDINO																																		
ANGHINONI UBER																																		
APOLLONI DANIELE																																		
APREA VALENTINA																																		
ARACU SABATINO																																		
ARMANI PIETRO																																		
ARMAROLI PAOLO																																		
ARMOSINO MARIA TERESA																																		
ATTILI ANTONIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
BACCINI MARIO																																		
BAGLIANI LUCA																																		
BAIAMONTE GIACOMO																																		
BALLAMAN EDOUARD																																		
BALOCCHI MAURIZIO																																		
BAMPO PAOLO																																		
BANDOLI FULVIA																																		

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 5 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 137 AL N. 170 ▪																																							
	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170
BARBIERI ROBERTO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
BARRAL MARIO LUCIO																																		
BARTOLICH ADRIA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
BASSO MARCELLO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
BASTIANONI STEFANO																																		
BATTAGLIA AUGUSTO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
BECCHETTI PAOLO																																		
BENEDETTI VALENTINI DOMENICO																																		
BENVENUTO GIORGIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	F	F	C	C	F	C	C	
BERGAMO ALESSANDRO																																		
BERLINGUER LUIGI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	A	C
BERLUSCONI SILVIO																																		
BERRUTI MASSIMO MARIA																																		
BERSELLI FILIPPO																																		
BERTINOTTI FAUSTO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
BERTUCCI MAURIZIO																																		
BIANCHI GIOVANNI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
BIANCHI VINCENZO																																		
BIANCHI CLERICI GIOVANNA																																		
BIASCO SALVATORE	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	F	C		F	C	C
BICOCCHI GIUSEPPE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
BIELLI VALTER	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C
BINDI ROSY	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
BIONDI ALFREDO																																		
BIRICOTTI ANNA MARIA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
BOATO MARCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
BOCCHINO ITALO																																		
BOCCIA ANTONIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C	
BOGHETTA UGO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
BOGI GIORGIO	C																	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C	
BOLOGNESI MARIDA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
BONAIUTI PAOLO																																		
BONATO FRANCESCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
BONITO FRANCESCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
BONO NICOLA																																		
BORDON WILLER																																	C	C
BORGHEZIO MARIO																																		
BORROMETI ANTONIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 5 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 137 AL N. 170 ▪																																							
	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170
BOSCO RINALDO																																		
BOSELLI ENRICO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	A	C	C
BOSSI UMBERTO																																		
BOVA DOMENICO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
BRACCO FABRIZIO FELICE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
BRANCATI ALDO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	A	C	C
BRESSA GIANCLAUDIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
BRUGGER SIEGFRIED	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
BRUNALE GIOVANNI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
BRUNETTI MARIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
BRUNO DONATO																																		
BRUNO EDUARDO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
BUFFO GLORIA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
BUGLIO SALVATORE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C		F	C	C
BUONTEMPO TEODORO																																		
BURANI PROCACCINI MARIA																																		
BURLANDO CLAUDIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	F	C	C	C	F	C	C
BUTTI ALESSIO																																		
BUTTIGLIONE ROCCO																																		
CACCAVARI ROCCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C		F	C	C	F	C	C
CALDERISI GIUSEPPE																																		
CALDEROLI ROBERTO																																		
CALZAVARA FABIO																																		
CALZOLAIO VALERIO	C	C	C		F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
CAMBURSANO RENATO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
CAMOIRANO MAURA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
CAMPATELLI VASSILI	C	C	C	C	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
CANANZI RAFFAELE	C		C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
CANGEMI LUCA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
CAPARINI DAVIDE																																		
CAPITELLI PIERA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
CAPPELLA MICHELE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
CARAZZI MARIA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
CARBONI FRANCESCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
CARDIELLO FRANCO																																		
CARDINALE SALVATORE																																		
CARLESI NICOLA																																		
CARLI CARLO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C

Nominativi	ELENCO N. 5 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 137 AL N. 170																																	
	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170
CAROTTI PIETRO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
CARRARA CARMELO																																		
CARRARA NUCCIO																																		
CARUANO GIOVANNI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
CARUSO ENZO																																		
CASCIO FRANCESCO																																		
CASINELLI CESIDIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
CASINI PIER FERDINANDO																																		
CASTELLANI GIOVANNI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
CAVALIERE ENRICO																																		
CAVANNA SCIREA MARIELLA																																		
CAVERI LUCIANO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
CE' ALESSANDRO																																		
CENNAMO ALDO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
CENTO PIER PAOLO	C		C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	A	F	C	C	F	C	C
CEREMIGNA ENZO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	A	C	C
CERULLI IRELLI VINCENZO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F		C
CESARO LUIGI																																		
CESETTI FABRIZIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
CHERCHI SALVATORE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
CHIAMPARINO SERGIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	A	F	C	C	F	C	C
CHIAPPORI GIACOMO																																		
CHIAVACCI FRANCESCA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
CHINCARINI UMBERTO																																		
CHIUSOLI FRANCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
CIANI FABIO	C	C	C	C	F	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
CIAPUSCI ELENA																																		
CICU SALVATORE																																		
CIMADORO GABRIELE																																		
CITO GIANCARLO	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	C	F	F		F	F
COLA SERGIO																																		
COLLAVINI MANLIO																																		
COLLETTI LUCIO																																		
COLOMBINI EDRO																																		
COLOMBO FURIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	F	C		F	C	C	F	C	C
COLOMBO PAOLO																																		
COLONNA LUIGI																																		
COLUCCI GAETANO																																		

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 5 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 137 AL N. 170 ▪																																
	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170
COMINO DOMENICO																																		
CONTE GIANFRANCO																																		
CONTENTO MANLIO																																		
CONTI GIULIO																																		
COPERCINI PIERLUIGI																																		
CORDONI ELENA EMMA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
CORLEONE FRANCO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
CORSINI PAOLO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
COSENTINO NICOLA																																		
COSSUTTA ARMANDO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
COSSUTTA MAURA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
COSTA RAFFAELE																																		
COVRE GIUSEPPE																																		
CREMA GIOVANNI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	A	C	C
CRIMI ROCCO																																		
CRUCIANELLI FAMIANO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
CUCCU PAOLO																																		
CUSCUNA' NICOLO' ANTONIO																																		
CUTRUFO MAURO	C	C	C	C	F	C	C		C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
D'ALEMA MASSIMO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
D'ALIA SALVATORE																																		
DALLA CHIESA NANDO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F		C
DALLA ROSA FIORENZO																																		
DAMERI SILVANA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	A	C
D'AMICO NATALE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
DANESE LUCA																																		
DANIELI FRANCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C		C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
DE BENETTI LINO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
DEBIASIO CALIMANI LUISA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
DE CESARIS WALTER	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
DEDONI ANTONINA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
DE FRANCISCIS FERDINANDO																																		
DE GHISLANZONI CARDOLI GIACOMO																																		
DEL BARONE GIUSEPPE																																		
DELBONO EMILIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
DELFINO LEONE	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	F	F	C	C	A	C	C
DELFINO TERESIO																																		
DELL'ELCE GIOVANNI																																		

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 5 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 137 AL N. 170 ▪																																	
	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170
DELL'UTRI MARCELLO																																		
DELMASTRO DELLE VEDOVE SANDRO																																		
DE LUCA ANNA MARIA																																		
DE MITA CIRIACO	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
DE MURTAS GIOVANNI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
DEODATO GIOVANNI GIULIO																																		
DE PICCOLI CESARE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
DE SIMONE ALBERTA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
DETOMAS GIUSEPPE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
DI BISCEGLIE ANTONIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
DI CAPUA FABIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
DI COMITE FRANCESCO																																		
DI FONZO GIOVANNI	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
DILIBERTO OLIVIERO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
DI LUCA ALBERTO																																		
DI NARDO ANIELLO																																		
DINI LAMBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
D'IPPOLITO IDA																																		
DI ROSA ROBERTO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
DI STASI GIOVANNI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
DIVELLA GIOVANNI																																		
DOMENICI LEONARDO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
DOZZO GIANPAOLO																																		
DUCA EUGENIO	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
DUILIO LINO	C	C	C	C	F	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
DUSSIN GUIDO																																		
DUSSIN LUCIANO																																		
ERRIGO DEMETRIO																																		
EVANGELISTI FABIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
FABRIS MAURO																																		
FAGGIANO COSIMO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
FANTOZZI AUGUSTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FASSINO PIERO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F		C	F			
FAUSTINELLI ROBERTO																																		
FEI SANDRA																																		
FERRARI FRANCESCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
FILOCAMO GIOVANNI																																		
FINI GIANFRANCO																																		

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 5 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 137 AL N. 170 ▪																																		
	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170
FINO FRANCESCO																																		
FINOCCHIARO FIDELBO ANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
FIORI PUBLIO																																			
FIORONI GIUSEPPE	C	C	C	C	F	C	C	A		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
FLORESTA ILARIO																																			
FOLENA PIETRO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
FOLLINI MARCO																																			
FONGARO CARLO																																			
FONTAN ROLANDO																																			
FONTANINI PIETRO																																			
FORMENTI FRANCESCO																																			
FOTI TOMMASO																																			
FRAGALA' VINCENZO																																			
FRANZ DANIELE																																			
FRATTA PASINI PIERALFONSO																																			
FRATTINI FRANCO																																			
FRAU AVENTINO																																			
FREDDA ANGELO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
FRIGATO GABRIELE	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
FRIGERIO CARLO																																			
FRONZUTI GIUSEPPE																																			
FROSIO RONCALLI LUCIANA																																			
FUMAGALLI MARCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
FUMAGALLI SERGIO	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	A	C	C
GAETANI ROCCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
GAGLIARDI ALBERTO																																			
GALATI GIUSEPPE																																			
GALDELLI PRIMO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
GALEAZZI ALESSANDRO																																			
GALLETTI PAOLO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
GAMBALE GIUSEPPE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
GAMBATO FRANCA																																			
GARDIOL GIORGIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
GARRA GIACOMO																																			
GASPARRI MAURIZIO																																			
GASPERONI PIETRO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
GASTALDI LUIGI																																			
GATTO MARIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C

Nominativi	ELENCO N. 5 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 137 AL N. 170																																	
	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170
GAZZARA ANTONINO																																		
GAZZILLI MARIO																																		
GERARDINI FRANCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
GIACALONE SALVATORE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
GIACCO LUIGI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
GIANNATTASIO PIETRO																																		
GIANNOTTI VASCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C		C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C
GIARDIELLO MICHELE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
GIORDANO FRANCESCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
GIORGETTI ALBERTO																																		
GIORGETTI GIANCARLO																																		
GIOVANARDI CARLO																																		
GIOVINE UMBERTO																																		
GISSI ANDREA																																		
GIUDICE GASPARE																																		
GIULIANO PASQUALE																																		
GIULIETTI GIUSEPPE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
GNAGA SIMONE																																		
GRAMAZIO DOMENICO																																		
GRIGNAFFINI GIOVANNA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
GRILLO MASSIMO																																		
GRIMALDI TULLIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
GRUGNETTI ROBERTO																																		
GUARINO ANDREA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C		C	C
GUERRA MAURO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
GUERZONI ROBERTO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
GUIDI ANTONIO																																		
IACOBELLIS ERMANNO																																		
INNOCENTI RENZO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
IOTTI LEONILDE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F		C
IZZO DOMENICO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
IZZO FRANCESCA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
JANNELLI EUGENIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
JERVOLINO RUSSO ROSA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
LABATE GRAZIA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
LADU SALVATORE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
LAMACCHIA BONAVENTURA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F		C
LA MALFA GIORGIO																																		

Nominativi	ELENCO N. 5 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 137 AL N. 170																																							
	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170
LANDI DI CHIAVENNA GIAMPAOLO																																		
LANDOLFI MARIO																																		
LA RUSSA IGNAZIO																																		
LAVAGNINI ROBERTO																																		
LECCESE VITO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
LEMBO ALBERTO																																		
LENTI MARIA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
LENTO FEDERICO GUGLIELMO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
LEONE ANTONIO																																		
LEONI CARLO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
LI CALZI MARIANNA																																		
LIOTTA SILVIO																																		
LO JUCCO DOMENICO																																		
LOMBARDI GIANCARLO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
LO PORTO GUIDO																																		
LO PRESTI ANTONINO																																		
LORENZETTI MARIA RITA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
LORUSSO ANTONIO																																		
LOSURDO STEFANO																																		
LUCA' MIMMO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
LUCCHESE FRANCESCO PAOLO																																		
LUCIDI MARCELLA				C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
MACCANICO ANTONIO		C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C							C	C	
MAGGI ROCCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
MAIOLO TIZIANA																																		
MALAGNINO UGO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
MALAVENDA MARA																																		
MALENTACCHI GIORGIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F		C
MALGIERI GENNARO																		F																
MAMMOLA PAOLO																																		
MANCA PAOLO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
MANCINA CLAUDIA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
MANCUSO FILIPPO																																		
MANGIACAVALLO ANTONINO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
MANTOVANI RAMON	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
MANTOVANO ALFREDO																																		
MANZATO SERGIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C

Nominativi	ELENCO N. 5 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 137 AL N. 170																																
	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170
MANZINI PAOLA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
MANZIONE ROBERTO																																		
MANZONI VALENTINO																																		
MARENGO LUCIO																																		
MARIANI PAOLA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
MARINACCI NICANDRO																																		
MARINI FRANCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
MARINO GIOVANNI																																		
MARONGIU GIANNI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
MARONI ROBERTO																																		
MAROTTA RAFFAELE																																		
MARRAS GIOVANNI																																		
MARTINAT UGO																																		
MARTINELLI PIERGIORGIO																																		
MARTINI LUIGI																																		
MARTINO ANTONIO																																		
MARTUSCIELLO ANTONIO																																		
MARZANO ANTONIO																																		
MASELLI DOMENICO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
MASI DIEGO	C	C	C	C	F	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	F	F	C	C	F	C	C
MASIERO MARIO																																		
MASSA LUIGI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
MASSIDDA PIERGIORGIO																																		
MASTELLA MARIO CLEMENTE																																		
MASTROLUCA FRANCESCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F		
MATACENA AMEDEO																																		
MATRANGA CRISTINA																																		
MATTARELLA SERGIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
MATTEOLI ALTERO																																		
MATTIOLI GIANNI FRANCESCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
MAURO MASSIMO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
MAZZOCCHI ANTONIO																																		
MAZZOCCHIN GIANANTONIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
MELANDRI GIOVANNA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
MELOGRANI PIERO																																		
MELONI GIOVANNI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
MENIA ROBERTO																																		
MERLO GIORGIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C

Nominativi	ELENCO N. 5 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 137 AL N. 170																																	
	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170
MERLONI FRANCESCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F		C
MESSA VITTORIO																																		
MICCICHE' GIANFRANCO																																		
MICHELANGELI MARIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
MICHELINI ALBERTO																																		
MICHIELON MAURO																																		
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
MIGLIORI RICCARDO																																		
MIRAGLIA DEL GIUDICE NICOLA																																		
MISURACA FILIPPO																																		
MITOLO PIETRO																																		
MOLGORA DANIELE																																		
MOLINARI GIUSEPPE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
MONACO FRANCESCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F		C
MONTECCHI ELENA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C																	C	C
MORGANDO GIANFRANCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
MORONI ROSANNA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
MORSELLI STEFANO																																		
MUSSI FABIO																	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
MUSSOLINI ALESSANDRA																																		
MUZIO ANGELO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
NAN ENRICO																																		
NANIA DOMENICO																																		
NAPOLI ANGELA																																		
NAPPI GIANFRANCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
NARDINI MARIA CELESTE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F		C
NARDONE CARMINE	C	C	A	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
NEGRI LUIGI																																		
NERI SEBASTIANO																																		
NESI NERIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
NICCOLINI GUALBERTO																																		
NIEDDA GIUSEPPE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
NOCERA LUIGI																																		
NOVELLI DIEGO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
OCCHETTO ACHILLE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	F	F	C		F		C
OCCHIONERO LUIGI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
OLIVERIO GERARDO MARIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
OLIVIERI LUIGI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 5 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 137 AL N. 170 ▪																																	
	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170
OLIVO ROSARIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
ORLANDO FEDERICO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	F	C	C
ORTOLANO DARIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
OSTILLIO MASSIMO																																		
PACE CARLO																																		
PACE GIOVANNI																																		
PAGANO SANTINO																																		
PAGLIARINI GIANCARLO																																		
PAGLIUCA NICOLA																																		
PAGLIUZZI GABRIELE																																		
PAISSAN MAURO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F		C
PALMA PAOLO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
PALMIZIO ELIO MASSIMO																																		
PALUMBO GIUSEPPE																																		
PAMPO FEDELE																																		
PANATTONI GIORGIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
PANETTA GIOVANNI																																		
PAOLONE BENITO																																		
PARENTI TIZIANA																																		
PAROLI ADRIANO																																		
PAROLO UGO																																		
PARRELLI ENNIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
PASETTO GIORGIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
PASETTO NICOLA																																		
PECORARO SCANIO ALFONSO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PENNA RENZO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
PENNACCHI LAURA MARIA		C																														C	C
PEPE ANTONIO																																		
PEPE MARIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
PERETTI ETTORE																																		
PERUZZA PAOLO	C	C	C	C	F	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
PETRELLA GIUSEPPE	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
PETRINI PIERLUIGI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
PEZZOLI MARIO																																		
PEZZONI MARCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
PICCOLO SALVATORE	C	C	A	C	F	C	C	C	C	A	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	F		C	F		C
PILO GIOVANNI																																		
PINZA ROBERTO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F			

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 5 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 137 AL N. 170 ▪																																	
	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170
PIROVANO ETTORE																																		
PISANU BEPPE																																		
PISAPIA GIULIANO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
PISCITELLO RINO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
PISTELLI LAPO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
PISTONE GABRIELLA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
PITTELLA GIOVANNI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
PITTINO DOMENICO																																		
PIVA ANTONIO																																		
PIVETTI IRENE																																		
POLENTA PAOLO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
POLI BORTONE ADRIANA																																		
POLIZZI ROSARIO																																		
POMPILI MASSIMO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
PORCU CARMELO																																		
POSSA GUIDO																																		
POZZA TASCA ELISA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C		F	C	C
PRESTAMBURGO MARIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
PRESTIGIACOMO STEFANIA																																		
PREVITI CESARE																																		
PROCACCI ANNAMARIA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
PRODI ROMANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PROIETTI LIVIO																																		
RABBITO GAETANO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
RADICE ROBERTO MARIA																																		
RAFFAELLI PAOLO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
RAFFALDINI FRANCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	F	F	C	C	F	C	C
RALLO MICHELE																																		
RANIERI UMBERTO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C
RASI GAETANO																																		
RAVA LINO	C	C	C	C	F	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
REBUFFA GIORGIO																																		
REPETTO ALESSANDRO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
RICCI MICHELE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
RICCIO EUGENIO																																		
RICCIOTTI PAOLO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
RISARI GIANNI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
RIVA LAMBERTO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C		F	C	C

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 5 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 137 AL N. 170 ▪																																
	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170
RIVELLI NICOLA																																		
RIVERA GIOVANNI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
RIVOLTA DARIO																																		
RIZZA ANTONIETTA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
RIZZI CESARE																																		
RIZZO ANTONIO																																		
RIZZO MARCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
RODEGHIERO FLAVIO																																		
ROGNA SERGIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
ROMANI PAOLO																																		
ROMANO CARRATELLI DOMENICO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
ROSCIA DANIELE																																		
ROSSETTO GIUSEPPE																																		
ROSSI EDO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
ROSSI ORESTE																																		
ROSSIELLO GIUSEPPE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
ROSSO ROBERTO																																		
ROTUNDO ANTONIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
RUBERTI ANTONIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
RUBINO ALESSANDRO																																		
RUBINO PAOLO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
RUFFINO ELVIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
RUGGERI RUGGERO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
RUSSO PAOLO																																		
RUZZANTE PIERO	C	C	F	C	F	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
SABATTINI SERGIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
SAIA ANTONIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
SALES ISAIA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	
SALVATI MICHELE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
SANTANDREA DANIELA																																		
SANTOLI EMILIANA																																		
SANTORI ANGELO																																		
SANZA ANGELO																																		
SAONARA GIOVANNI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
SAPONARA MICHELE																																		
SARACA GIANFRANCO																																		
SARACENI LUIGI																																	C	C
SAVARESE ENZO																																		

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 5 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 137 AL N. 170 ▪																																	
	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170
SAVELLI GIULIO																																		
SBARBATI LUCIANA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
SCAJOLA CLAUDIO																																		
SCALIA MASSIMO		C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
SCALTRITTI GIANLUIGI																																		
SCANTAMBURLO DINO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
SCARPA BONAZZA BUORA PAOLO																																		
SCHIETROMA GIAN FRANCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
SCHMID SANDRO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
SCIACCA ROBERTO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
SCOCA MARETTA																																		
SCOZZARI GIUSEPPE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
SCRIVANI OSVALDO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
SEDIOLI SAURO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
SELVA GUSTAVO																																		
SERAFINI ANNA MARIA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
SERRA ACHILLE																																		
SERVODIO GIUSEPPINA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
SETTIMI GINO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
SGARBI VITTORIO																																	F	F
SICA VINCENZO		C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
SIGNORINI STEFANO																																		
SIGNORINO ELSA	C	C	C	C	F	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
SIMEONE ALBERTO																																		
SINISCALCHI VINCENZO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F	C	F	F	C	C	F	C	C
SINISI GIANNICOLA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
SIOLA UBERTO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
SOAVE SERGIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	F	C	F	F	C	C		C	C
SODA ANTONIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
SOLAROLI BRUNO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
SORIERO GIUSEPPE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
SORO ANTONELLO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
SOSPIRI NINO																																		
SPINI VALDO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
STAGNO D'ALCONTRES FRANCESCO																																		
STAJANO ERNESTO							C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	F	C	C
STANISCI ROSA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
STEFANI STEFANO																																		

Nominativi	ELENCO N. 5 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 137 AL N. 170																															
	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170
STELLUTI CARLO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
STORACE FRANCESCO																																		
STRADELLA FRANCESCO																																		
STRAMBI ALFREDO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F	C		F	C	C	F	C	C
STUCCHI GIACOMO																																		
SUSINI MARCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
TABORELLI MARIO ALBERTO																																		
TARADASH MARCO																																		
TARDITI VITTORIO																																		
TARGETTI FERDINANDO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
TASSONE MARIO																																		
TATARELLA GIUSEPPE																																		
TATTARINI FLAVIO	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
TERZI SILVESTRO																																		
TESTA LUCIO	C	C	C	C	F		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C		F	C	C	F	C	C
TORTOLI ROBERTO																																		
TOSOLINI RENZO																																		
TRABATTONI SERGIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
TRANTINO ENZO																																		
TREMAGLIA MIRKO																																		
TREMONTI GIULIO																																		
TREU TIZIANO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	
TRINGALI PAOLO																																		
TUCCILLO DOMENICO	C	C	C	C	A	A	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
TURCI LANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
TURCO LIVIA																																C	C	
TURRONI SAURO					F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
URBANI GIULIANO																																		
URSO ADOLFO																																		
VALDUCCI MARIO																																		
VALENSISE RAFFAELE																																		
VALETTO BITELLI MARIA PIA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
VALPIANA TIZIANA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
VANNONI MAURO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
VASCON LUIGINO																																		
VELTRI ELIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
VELTRONI VALTER	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
VENDOLA NICHI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 5 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 137 AL N. 170 ▪																																	
	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170
VENETO ARMANDO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
VENETO GAETANO	C	C	C	C		A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
VIALE EUGENIO																																		
VIGNALI ADRIANO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
VIGNERI ADRIANA	C	C	C	C	F	C	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	A	C	C
VIGNI FABRIZIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
VILLETTI ROBERTO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	A	C	C
VISCO VINCENZO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
VITA VINCENZO MARIA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
VITALI LUIGI																																		
VITO ELIO																																		
VOGLINO VITTORIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
VOLONTE' LUCA																																		
VOLPINI DOMENICO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
VOZZA SALVATORE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
WIDMANN JOHANN GEORG	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
ZACCHEO VINCENZO																																		
ZACCHERA MARCO																																		
ZAGATTI ALFREDO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
ZANI MAURO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	C
ZELLER KARL	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	F	C	

* * *

Nominativi	ELENCO N. 6 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 171 AL N. 204																																	
	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204
ABATERUSSO ERNESTO	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
ABBATE MICHELE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
ACCIARINI MARIA CHIARA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
ACIERNO ALBERTO																																		
ACQUARONE LORENZO	C																														C	F	C	F
AGOSTINI MAURO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
ALBANESE ARGIA VALERIA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
ALBERTINI GIUSEPPE	C	C	F	F	F		C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
ALBONI ROBERTO																																		
ALBORGHETTI DIEGO																																		
ALEFFI GIUSEPPE																																		
ALEMANNO GIOVANNI																																		
ALOI FORTUNATO																																		
ALOISIO FRANCESCO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
ALTEA ANGELO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
ALVETI GIUSEPPE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
AMATO GIUSEPPE																																		
AMORUSO FRANCESCO MARIA																																		
ANDREATTA BENIAMINO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ANEDDA GIAN FRANCO																																		
ANGELICI VITTORIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
ANGELINI GIORDANO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
ANGELONI VINCENZO BERARDINO																																		
ANGHINONI UBER																																		
APOLLONI DANIELE																																		
APREA VALENTINA																																		
ARACU SABATINO																																		
ARMANI PIETRO																																		
ARMAROLI PAOLO																																		
ARMOSINO MARIA TERESA																																		
ATTILI ANTONIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C		C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BACCINI MARIO																																		
BAGLIANI LUCA																																		
BAIAMONTE GIACOMO																																		
BALLAMAN EDOUARD																																		
BALOCCHI MAURIZIO																																		
BAMPO PAOLO																																		
BANDOLI FULVIA																																		

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 6 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 171 AL N. 204 ▪																																	
	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204
BARBIERI ROBERTO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	A	F	C	F	C	C	F		C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BARRAL MARIO LUCIO																																		
BARTOLICH ADRIA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BASSO MARCELLO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BASTIANONI STEFANO																																		
BATTAGLIA AUGUSTO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BECCHETTI PAOLO																																		
BENEDETTI VALENTINI DOMENICO																																		
BENVENUTO GIORGIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BERGAMO ALESSANDRO																																		
BERLINGUER LUIGI	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BERLUSCONI SILVIO																																		
BERRUTI MASSIMO MARIA																																		
BERSELLI FILIPPO																																		
BERTINOTTI FAUSTO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C										
BERTUCCI MAURIZIO																																		
BIANCHI GIOVANNI	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BIANCHI VINCENZO																																		
BIANCHI CLERICI GIOVANNA																																		
BIASCO SALVATORE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BICOCCHI GIUSEPPE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C		F	A	C	F	C	C	F	F	F
BIELLI VALTER	C	C	F	F	F	C	C	C	C		C	F	F	F	C	F	C	A	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BINDI ROSY	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F		C	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BIONDI ALFREDO																																		
BIRICOTTI ANNA MARIA	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BOATO MARCO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	A	F
BOCCHINO ITALO																																		
BOCCIA ANTONIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BOGHETTA UGO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BOGI GIORGIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C		F	F	F	C							C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BOLOGNESI MARIDA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C		C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BONAIUTI PAOLO																																		
BONATO FRANCESCO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BONITO FRANCESCO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C		C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BONO NICOLA																																		
BORDON WILLER	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BORGHEZIO MARIO																																		
BORROMETI ANTONIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 6 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 171 AL N. 204 ▪																																	
	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204
BOSCO RINALDO																																		
BOSELLI ENRICO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BOSSI UMBERTO																																		
BOVA DOMENICO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BRACCO FABRIZIO FELICE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BRANCATI ALDO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BRESSA GIANCLAUDIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BRUGGER SIEGFRIED	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BRUNALE GIOVANNI	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BRUNETTI MARIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BRUNO DONATO																																		
BRUNO EDUARDO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BUFFO GLORIA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BUGLIO SALVATORE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
BUONTEMPO TEODORO																																		
BURANI PROCACCINI MARIA																																		
BURLANDO CLAUDIO	C	C	F	F	F	C	C		C	C	C	F	F	F	C	F	C	F		C	F	C	C	C		F	C	C	F	C	C	F	C	F
BUTTI ALESSIO																																		
BUTTIGLIONE ROCCO																																		
CACCAVARI ROCCO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
CALDERISI GIUSEPPE																																		
CALDEROLI ROBERTO																																		
CALZAVARA FABIO																																		
CALZOLAIO VALERIO	C	C	F	F		C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
CAMBURSANO RENATO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
CAMOIRANO MAURA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
CAMPATELLI VASSILI	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
CANANZI RAFFAELE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F
CANGEMI LUCA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
CAPARINI DAVIDE																																		
CAPITELLI PIERA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
CAPPELLA MICHELE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
CARAZZI MARIA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
CARBONI FRANCESCO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
CARDIELLO FRANCO																																		
CARDINALE SALVATORE																																		
CARLESI NICOLA																																		
CARLI CARLO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F

■ Nominativi ■	■ ELENCO N. 6 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 171 AL N. 204 ■																																	
	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204
CAROTTI PIETRO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
CARRARA CARMELO																																		
CARRARA NUCCIO																																		
CARUANO GIOVANNI	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
CARUSO ENZO																																		
CASCIO FRANCESCO																																		
CASINELLI CESIDIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
CASINI PIER FERDINANDO																																		
CASTELLANI GIOVANNI	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
CAVALIERE ENRICO																																		
CAVANNA SCIREA MARIELLA																																		
CAVERI LUCIANO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
CE' ALESSANDRO																																		
CENNAMO ALDO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
CENTO PIER PAOLO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C		C	C	F	C	F	F	C	F	C	C		C	F	C	C	F	F	C	C	C	F
CEREMIGNA ENZO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
CERULLI IRELLI VINCENZO	C	C		F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
CESARO LUIGI																																		
CESETTI FABRIZIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
CHERCHI SALVATORE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
CHIAMPARINO SERGIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
CHIAPPORI GIACOMO																																		
CHIAVACCI FRANCESCA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
CHINCARINI UMBERTO																																		
CHIUSOLI FRANCO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
CIANI FABIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
CIAPUSCI ELENA																																		
CICU SALVATORE																																		
CIMADORO GABRIELE																																		
CITO GIANCARLO	F	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	C	F	C	F	C	F	F	C	F	F	F	F		F	F	C	F	F	C	F	C
COLA SERGIO																																		
COLLAVINI MANLIO																																		
COLLETTI LUCIO																																		
COLOMBINI EDRO																																		
COLOMBO FURIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
COLOMBO PAOLO																																		
COLONNA LUIGI																																		
COLUCCI GAETANO																																		

Nominativi	ELENCO N. 6 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 171 AL N. 204																																	
	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204
COMINO DOMENICO																																		
CONTE GIANFRANCO																																		
CONTENTO MANLIO																																		
CONTI GIULIO																																		
COPERCINI PIERLUIGI																																		
CORDONI ELENA EMMA	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
CORLEONE FRANCO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
CORSINI PAOLO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F					
COSENTINO NICOLA																																		
COSSUTTA ARMANDO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C		C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
COSSUTTA MAURA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C		F	C	C	F	C	C	F	C	F
COSTA RAFFAELE																																		
COVRE GIUSEPPE																																		
CREMA GIOVANNI	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	F	F
CRIMI ROCCO																																		
CRUCIANELLI FAMIANO	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	C	F	F	F	C			F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
CUCCU PAOLO																																		
CUSCUNA' NICOLO' ANTONIO																																		
CUTRUFO MAURO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
D'ALEMA MASSIMO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F
D'ALIA SALVATORE																																		
DALLA CHIESA NANDO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
DALLA ROSA FIORENZO																																		
DAMERI SILVANA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
D'AMICO NATALE	C	C		F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	F	F
DANESE LUCA																																		
DANIELI FRANCO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C			C	C	F	C		F	C	F
DE BENETTI LINO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
DEBIASIO CALIMANI LUISA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
DE CESARIS WALTER	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
DEDONI ANTONINA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C		F	C	C	F	C	C	F	C	F
DE FRANCISCIS FERDINANDO																																		
DE GHISLANZONI CARDOLI GIACOMO																																		
DEL BARONE GIUSEPPE																																		
DELBONO EMILIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
DELFINO LEONE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	A	C	F
DELFINO TERESIO																																		
DELL'ELCE GIOVANNI																																		

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 6 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 171 AL N. 204 ▪																																	
	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204
DELL'UTRI MARCELLO																																		
DELMASTRO DELLE VEDOVE SANDRO																																		
DE LUCA ANNA MARIA																																		
DE MITA CIRIACO	C			F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C		C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
DE MURTAS GIOVANNI	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
DEODATO GIOVANNI GIULIO																																		
DE PICCOLI CESARE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	F
DE SIMONE ALBERTA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
DETOMAS GIUSEPPE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
DI BISCEGLIE ANTONIO	C	A	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	A	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
DI CAPUA FABIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
DI COMITE FRANCESCO																																		
DI FONZO GIOVANNI	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
DILIBERTO OLIVIERO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C		C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
DI LUCA ALBERTO																																		
DI NARDO ANIELLO																																		
DINI LAMBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
D'IPPOLITO IDA																																		
DI ROSA ROBERTO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
DI STASI GIOVANNI	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
DIVELLA GIOVANNI																																		
DOMENICI LEONARDO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
DOZZO GIANPAOLO																																		
DUCA EUGENIO	C	C	A	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	A	C	F	C	F
DUILIO LINO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
DUSSIN GUIDO																																		
DUSSIN LUCIANO																																		
ERRIGO DEMETRIO																																		
EVANGELISTI FABIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
FABRIS MAURO																																		
FAGGIANO COSIMO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F													
FANTOZZI AUGUSTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FASSINO PIERO			F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	A	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
FAUSTINELLI ROBERTO																																		
FEI SANDRA																																		
FERRARI FRANCESCO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F
FILOCAMO GIOVANNI																																		
FINI GIANFRANCO																																		

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 6 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 171 AL N. 204 ▪																															
	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204
FINO FRANCESCO																																		
FINOCCHIARO FIDELBO ANNA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C		C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
FIORI PUBLIO																																		
FIORONI GIUSEPPE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
FLORESTA ILARIO																																		
FOLENA PIETRO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
FOLLINI MARCO																																		
FONGARO CARLO																																		
FONTAN ROLANDO																																		
FONTANINI PIETRO																																		
FORMENTI FRANCESCO																																		
FOTI TOMMASO																																		
FRAGALA' VINCENZO																																		
FRANZ DANIELE																																		
FRATTA PASINI PIERALFONSO																																		
FRATTINI FRANCO																																		
FRAU AVENTINO																																		
FREDDA ANGELO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
FRIGATO GABRIELE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
FRIGERIO CARLO																																		
FRONZUTI GIUSEPPE																																		
FROSIO RONCALLI LUCIANA																																		
FUMAGALLI MARCO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
FUMAGALLI SERGIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	A
GAETANI ROCCO	C	C		F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F
GAGLIARDI ALBERTO																																		
GALATI GIUSEPPE																																		
GALDELLI PRIMO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
GALEAZZI ALESSANDRO																																		
GALLETTI PAOLO	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
GAMBALE GIUSEPPE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
GAMBATO FRANCA																																		
GARDIOL GIORGIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	F	C	F	C	F
GARRA GIACOMO																																		
GASPARRI MAURIZIO																																		
GASPERONI PIETRO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
GASTALDI LUIGI																																		
GATTO MARIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 6 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 171 AL N. 204 ▪																															
	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204
GAZZARA ANTONINO																																		
GAZZILLI MARIO																																		
GERARDINI FRANCO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
GIACALONE SALVATORE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
GIACCO LUIGI	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
GIANNATTASIO PIETRO																																		
GIANNOTTI VASCO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
GIARDIELLO MICHELE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
GIORDANO FRANCESCO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
GIORGETTI ALBERTO																																		
GIORGETTI GIANCARLO																																		
GIOVANARDI CARLO																																		
GIOVINE UMBERTO																																		
GISSI ANDREA																																		
GIUDICE GASPARE																																		
GIULIANO PASQUALE																																		
GIULIETTI GIUSEPPE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
GNAGA SIMONE																																		
GRAMAZIO DOMENICO																																		
GRIGNAFFINI GIOVANNA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
GRILLO MASSIMO																																		
GRIMALDI TULLIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
GRUGNETTI ROBERTO																																		
GUARINO ANDREA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C		F	F	F
GUERRA MAURO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
GUERZONI ROBERTO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C		C	C	F	C	F
GUIDI ANTONIO																																		
IACOBELLIS ERMANNO																																		
INNOCENTI RENZO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F
IOTTI LEONILDE	C	C		F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F		C	F	C	C	F	C	F
IZZO DOMENICO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
IZZO FRANCESCA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
JANNELLI EUGENIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F		C	C	C	F	C		F	C	C	F	C	F
JERVOLINO RUSSO ROSA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
LABATE GRAZIA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
LADU SALVATORE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
LAMACCHIA BONAVENTURA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	A	C	F	C	C	F	F	F
LA MALFA GIORGIO																																		

Nominativi	ELENCO N. 6 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 171 AL N. 204																															
	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204
LANDI DI CHIAVENNA GIAMPAOLO																																		
LANDOLFI MARIO																																		
LA RUSSA IGNAZIO																																		
LAVAGNINI ROBERTO																																		
LECCESE VITO	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F													
LEMBO ALBERTO																																		
LENTI MARIA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F						C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
LENTO FEDERICO GUGLIELMO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
LEONE ANTONIO																																		
LEONI CARLO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
LI CALZI MARIANNA																																		
LIOTTA SILVIO																																		
LO JUCCO DOMENICO																																		
LOMBARDI GIANCARLO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
LO PORTO GUIDO																																		
LO PRESTI ANTONINO																																		
LORENZETTI MARIA RITA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
LORUSSO ANTONIO																																		
LOSURDO STEFANO																																		
LUCA' MIMMO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	F	F
LUCCHESE FRANCESCO PAOLO																																		
LUCIDI MARCELLA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	F	F
LUMIA GIUSEPPE	C	C	F	F	F	C	C		C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	F	C	C	F	F	C	F	C	F
MACCANICO ANTONIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F						C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
MAGGI ROCCO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
MAIOLO TIZIANA																																		
MALAGNINO UGO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
MALAVENDA MARA																																		
MALENTACCHI GIORGIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F		F
MALGIERI GENNARO																																		
MAMMOLA PAOLO																																		
MANCA PAOLO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	A	F	A	C	F	C	C	F	F	F
MANCINA CLAUDIA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
MANCUSO FILIPPO																																		
MANGIACAVALLO ANTONINO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
MANTOVANI RAMON	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
MANTOVANO ALFREDO																																		
MANZATO SERGIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F

Nominativi	ELENCO N. 6 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 171 AL N. 204																																	
	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204
MANZINI PAOLA	C					C	C	C	C	C	C	F	F		C	F	C	F	C		F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
MANZIONE ROBERTO																																		
MANZONI VALENTINO																																		
MARENGO LUCIO																																		
MARIANI PAOLA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
MARINACCI NICANDRO																																		
MARINI FRANCO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F
MARINO GIOVANNI																																		
MARONGIU GIANNI	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C		C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
MARONI ROBERTO																																		
MAROTTA RAFFAELE																																		
MARRAS GIOVANNI																																		
MARTINAT UGO																																		
MARTINELLI PIERGIORGIO																																		
MARTINI LUIGI																																		
MARTINO ANTONIO																																		
MARTUSCIELLO ANTONIO																																		
MARZANO ANTONIO																																		
MASELLI DOMENICO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	A	F	C	C	F	C	C	F	F	F
MASI DIEGO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C		F	A	C	F	C	C	F	F	F
MASIERO MARIO																																		
MASSA LUIGI	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
MASSIDDA PIERGIORGIO																																		
MASTELLA MARIO CLEMENTE																																		
MASTROLUCA FRANCESCO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
MATACENA AMEDEO																																		
MATRANGA CRISTINA																																		
MATTARELLA SERGIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F			C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
MATTEOLI ALTERO																																		
MATTIOLI GIANNI FRANCESCO	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
MAURO MASSIMO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
MAZZOCCHI ANTONIO																																		
MAZZOCCHIN GIANANTONIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	F	F
MELANDRI GIOVANNA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
MELOGRANI PIERO																																		
MELONI GIOVANNI	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C		C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
MENIA ROBERTO																																		
MERLO GIORGIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 6 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 171 AL N. 204 ▪																																	
	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204
MERLONI FRANCESCO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C		C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	A	F
MESSA VITTORIO																																		
MICCICHE' GIANFRANCO																																		
MICHELANGELI MARIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
MICHELINI ALBERTO																																		
MICHIELON MAURO																																		
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
MIGLIORI RICCARDO																																		
MIRAGLIA DEL GIUDICE NICOLA																																		
MISURACA FILIPPO																																		
MITOLO PIETRO																																		
MOLGORA DANIELE																																		
MOLINARI GIUSEPPE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F
MONACO FRANCESCO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
MONTECCHI ELENA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
MORGANDO GIANFRANCO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
MORONI ROSANNA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
MORSELLI STEFANO																																		
MUSSI FABIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F													
MUSSOLINI ALESSANDRA																																		
MUZIO ANGELO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
NAN ENRICO																																		
NANIA DOMENICO																																		
NAPOLI ANGELA																																		
NAPPI GIANFRANCO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C		C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
NARDINI MARIA CELESTE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
NARDONE CARMINE	C		F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F
NEGRI LUIGI																																		
NERI SEBASTIANO																																		
NESI NERIO		C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C		F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
NICCOLINI GUALBERTO																																		
NIEDDA GIUSEPPE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
NOCERA LUIGI																																		
NOVELLI DIEGO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C		F	C	C	F	C	C	F	C	F
OCCHETTO ACHILLE		C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F		C	F	C	C	F	C	F
OCCHIONERO LUIGI	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F		F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C
OLIVERIO GERARDO MARIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
OLIVIERI LUIGI	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 6 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 171 AL N. 204 ▪																																
	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204
OLIVO ROSARIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
ORLANDO FEDERICO		C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F		F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
ORTOLANO DARIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
OSTILLIO MASSIMO																																		
PACE CARLO																																		
PACE GIOVANNI																																		
PAGANO SANTINO																																		
PAGLIARINI GIANCARLO																																		
PAGLIUCA NICOLA																																		
PAGLIUZZI GABRIELE																																		
PAISSAN MAURO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
PALMA PAOLO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F		C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
PALMIZIO ELIO MASSIMO																																		
PALUMBO GIUSEPPE																																		
PAMPO FEDELE																																		
PANATTONI GIORGIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
PANETTA GIOVANNI																																		
PAOLONE BENITO																																		
PARENTI TIZIANA																																		
PAROLI ADRIANO																																		
PAROLO UGO																																		
PARRELLI ENNIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
PASETTO GIORGIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
PASETTO NICOLA																																		
PECORARO SCANIO ALFONSO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
PENNA RENZO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
PENNACCHI LAURA MARIA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
PEPE ANTONIO																																		
PEPE MARIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
PERETTI ETTORE																																		
PERUZZA PAOLO	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
PETRELLA GIUSEPPE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
PETRINI PIERLUIGI	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
PEZZOLI MARIO																																		
PEZZONI MARCO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
PICCOLO SALVATORE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
PILO GIOVANNI																																		
PINZA ROBERTO																						C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F

Nominativi	ELENCO N. 6 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 171 AL N. 204																																	
	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204
PIROVANO ETTORE																																		
PISANU BEPPE																																		
PISAPIA GIULIANO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
PISCITELLO RINO	C	C	F		F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F			C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
PISTELLI LAPO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
PISTONE GABRIELLA	C	A	F	F		C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
PITTELLA GIOVANNI	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
PITTINO DOMENICO																																		
PIVA ANTONIO																																		
PIVETTI IRENE																																		
POLENTA PAOLO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
POLI BORTONE ADRIANA																																		
POLIZZI ROSARIO																																		
POMPILI MASSIMO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
PORCU CARMELO																																		
POSSA GUIDO																																		
POZZA TASCA ELISA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	F	A	C	F	C		F	F	F
PRESTAMBURGO MARIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
PRESTIGIACOMO STEFANIA																																		
PREVITI CESARE																																		
PROCACCI ANNAMARIA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
PRODI ROMANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	F	C	F	C		F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
PROIETTI LIVIO																																		
RABBITO GAETANO	C	C	F	F	F	C	C		C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
RADICE ROBERTO MARIA																																		
RAFFAELLI PAOLO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
RAFFALDINI FRANCO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F		C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
RALLO MICHELE																																		
RANIERI UMBERTO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F		C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
RASI GAETANO																																		
RAVA LINO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
REBUFFA GIORGIO																																		
REPETTO ALESSANDRO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
RICCI MICHELE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
RICCIO EUGENIO																																		
RICCIOTTI PAOLO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F		C	F	C	C	F	F	F
RISARI GIANNI	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
RIVA LAMBERTO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 6 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 171 AL N. 204 ▪																																	
	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204
RIVELLI NICOLA																																		
RIVERA GIOVANNI	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
RIVOLTA DARIO																																		
RIZZA ANTONIETTA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
RIZZI CESARE																																		
RIZZO ANTONIO																																		
RIZZO MARCO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
RODEGHIERO FLAVIO																																		
ROGNA SERGIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
ROMANI PAOLO																																		
ROMANO CARRATELLI DOMENICO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
ROSCIA DANIELE																																		
ROSSETTO GIUSEPPE																																		
ROSSI EDO		C	F	F	F	C	C	C		C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
ROSSI ORESTE																																		
ROSSIELLO GIUSEPPE	C	C	F	F	F	C	C	A	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
ROSSO ROBERTO																																		
ROTUNDO ANTONIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	A	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
RUBERTI ANTONIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
RUBINO ALESSANDRO																																		
RUBINO PAOLO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C
RUFFINO ELVIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
RUGGERI RUGGERO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
RUSSO PAOLO																																		
RUZZANTE PIERO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
SABATTINI SERGIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C
SAIA ANTONIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
SALES ISAIA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
SALVATI MICHELE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F		C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C		C	F
SANTANDREA DANIELA																																		
SANTOLI EMILIANA																																		
SANTORI ANGELO																																		
SANZA ANGELO																																		
SAONARA GIOVANNI	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
SAPONARA MICHELE																																		
SARACA GIANFRANCO																																		
SARACENI LUIGI	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
SAVARESE ENZO																																		

Nominativi	ELENCO N. 6 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 171 AL N. 204																																			
	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204
SAVELLI GIULIO																																		
SBARBATI LUCIANA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
SCAJOLA CLAUDIO																																		
SCALIA MASSIMO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C		C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
SCALTRITTI GIANLUIGI																																		
SCANTAMBURLO DINO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
SCARPA BONAZZA BUORA PAOLO																																		
SCHIETROMA GIAN FRANCO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
SCHMID SANDRO	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
SCIACCA ROBERTO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
SCOCA MARETTA																																		
SCOZZARI GIUSEPPE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F		C	C	F	F	C	C	F	C	C	F	C	F
SCRIVANI OSVALDO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
SEDIOLI SAURO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
SELVA GUSTAVO																																		
SERAFINI ANNA MARIA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
SERRA ACHILLE																																		
SERVODIO GIUSEPPINA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
SETTIMI GINO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	A	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
SGARBI VITTORIO	A	F	C	C	C	F	F		F	F	F	C	C	C	F	C	F	C	F	F	C														
SICA VINCENZO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	C
SIGNORINI STEFANO																																		
SIGNORINO ELSA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
SIMEONE ALBERTO																																		
SINISCALCHI VINCENZO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C		F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
SINISI GIANNICOLA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
SIOLA UBERTO	C	C	F	F	F	C	C	C		C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C		F	C	F
SOAVE SERGIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
SODA ANTONIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	F	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
SOLAROLI BRUNO	C	C	F	F	F	C	C	C				F	F	F	F	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		C	C	F	C	C	F	C	F
SORIERO GIUSEPPE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F		C			F			F	C	C	F	C	F
SORO ANTONELLO	C	C	F	F	F	C	C		C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
SOSPIRI NINO																																		
SPINI VALDO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
STAGNO D'ALCONTRES FRANCESCO																																		
STAJANO ERNESTO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F		C	F	C	C	C		F	C	C	F	C	C	F	F	F
STANISCI ROSA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
STEFANI STEFANO																																		

Nominativi	ELENCO N. 6 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 171 AL N. 204																															
	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204
STELLUTI CARLO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
STORACE FRANCESCO																																		
STRADELLA FRANCESCO																																		
STRAMBI ALFREDO	C	C	F	F	F		C	C	C	C	C	F		F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
STUCCHI GIACOMO																																		
SUSINI MARCO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
TABORELLI MARIO ALBERTO																																		
TARADASH MARCO																																		
TARDITI VITTORIO																																		
TARGETTI FERDINANDO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
TASSONE MARIO																																		
TATARELLA GIUSEPPE																																		
TATTARINI FLAVIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
TERZI SILVESTRO																																		
TESTA LUCIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	F	F
TORTOLI ROBERTO																																		
TOSOLINI RENZO																																		
TRABATTONI SERGIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
TRANTINO ENZO																																		
TREMAGLIA MIRKO																																		
TREMONTI GIULIO																																		
TREU TIZIANO																													F	C	C	F	C	F
TRINGALI PAOLO																																		
TUCCILLO DOMENICO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	A	A	C	F	C	C	C	C	C	F	C	F
TURCI LANFRANCO	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
TURCO LIVIA	C	C	F	F	F	C		C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
TURRONI SAURO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	F	C	F	C	F
URBANI GIULIANO																																		
URSO ADOLFO																																		
VALDUCCI MARIO																																		
VALENSISE RAFFAELE																																		
VALETTO BITELLI MARIA PIA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
VALPIANA TIZIANA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	A	C	F	C	F
VANNONI MAURO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
VASCON LUIGINO																																		
VELTRI ELIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
VELTRONI VALTER	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
VENDOLA NICHI	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 6 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 171 AL N. 204 ▪																																	
	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204
VENETO ARMANDO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
VENETO GAETANO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
VIALE EUGENIO																																		
VIGNALI ADRIANO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
VIGNERI ADRIANA	C	C	F	F		C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
VIGNI FABRIZIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
VILLETTI ROBERTO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
VISCO VINCENZO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
VITA VINCENZO MARIA	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
VITALI LUIGI																																		
VITO ELIO																																		
VOGLINO VITTORIO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
VOLONTE' LUCA																																		
VOLPINI DOMENICO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C		F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
VOZZA SALVATORE	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C		F	C	C	F	C	C	F	C	F
WIDMANN JOHANN GEORG	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
ZACCHEO VINCENZO																																		
ZACCHERA MARCO																																		
ZAGATTI ALFREDO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F
ZANI MAURO	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	A	C	C	F	C	F
ZELLER KARL																										F	C	C	F	C	C	F	C	F

* * *

• Nominativi •	• ELENCO N. 7 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 205 AL N. 238 •																																	
	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238
ABATERUSSO ERNESTO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
ABBATE MICHELE	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
ACCIARINI MARIA CHIARA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
ACIERNO ALBERTO																																		
ACQUARONE LORENZO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F		F	F	F	C	C	F			F	C	C	C	C	C			F	F	F	F
AGOSTINI MAURO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
ALBANESE ARGIA VALERIA	A	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F			F	C	C	F	F													
ALBERTINI GIUSEPPE	C	F	F	F	C	C	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
ALBONI ROBERTO																																		
ALBORGHETTI DIEGO																																		
ALEFFI GIUSEPPE																																		
ALEMANNO GIOVANNI																																		
ALOI FORTUNATO																																		
ALOISIO FRANCESCO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
ALTEA ANGELO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
ALVETI GIUSEPPE	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
AMATO GIUSEPPE																																		
AMORUSO FRANCESCO MARIA																																		
ANDREATTA BENIAMINO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ANEDDA GIAN FRANCO																																		
ANGELICI VITTORIO	C	F	F	F	C	F	F		F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C		C	F	F	F	F	F
ANGELINI GIORDANO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
ANGELONI VINCENZO BERARDINO																																		
ANGHINONI UBER																																		
APOLLONI DANIELE																																		
APREA VALENTINA																																		
ARACU SABATINO																																		
ARMANI PIETRO																																		
ARMAROLI PAOLO																																		
ARMOSINO MARIA TERESA																																		
ATTILI ANTONIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BACCINI MARIO																																		
BAGLIANI LUCA																																		
BAIAMONTE GIACOMO																																		
BALLAMAN EDOUARD																																		
BALOCCHI MAURIZIO																																		
BAMPO PAOLO																																		
BANDOLI FULVIA																																		

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 7 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 205 AL N. 238 ▪																															
	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238
BARBIERI ROBERTO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	A	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BARRAL MARIO LUCIO																																		
BARTOLICH ADRIA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BASSO MARCELLO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BASTIANONI STEFANO																																		
BATTAGLIA AUGUSTO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BECCHETTI PAOLO																																		
BENEDETTI VALENTINI DOMENICO																																		
BENVENUTO GIORGIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BERGAMO ALESSANDRO																																		
BERLINGUER LUIGI	C	F	F	F	C	F	F	C	F	C	C			F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C		C	F	C	F	F	F	F	F
BERLUSCONI SILVIO																																		
BERRUTI MASSIMO MARIA																																		
BERSELLI FILIPPO																																		
BERTINOTTI FAUSTO												C	F		F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BERTUCCI MAURIZIO																																		
BIANCHI GIOVANNI	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BIANCHI VINCENZO																																		
BIANCHI CLERICI GIOVANNA																																		
BIASCO SALVATORE	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BICOCCHI GIUSEPPE	A	F	F	F	C	F	F	C	F	F		C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F
BIELLI VALTER	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BINDI ROSY	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BIONDI ALFREDO																																		
BIRICOTTI ANNA MARIA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BOATO MARCO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	A	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BOCCHINO ITALO																																		
BOCCIA ANTONIO	C	F	F		C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F
BOGHETTA UGO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BOGI GIORGIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BOLOGNESI MARIDA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F				C	C	C	C	F	C	F	F			F
BONAIUTI PAOLO																																		
BONATO FRANCESCO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BONITO FRANCESCO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BONO NICOLA																																		
BORDON WILLER	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BORGHEZIO MARIO																																		
BORROMETI ANTONIO	C	F	F	F	C	F	F	A	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 7 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 205 AL N. 238 ▪																															
	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238
BOSCO RINALDO																																		
BOSELLI ENRICO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F				F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BOSSI UMBERTO																																		
BOVA DOMENICO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BRACCO FABRIZIO FELICE	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BRANCATI ALDO	C	F	F	F	A	F	F	C	F	F		C	F								F	F								F	F	F	F
BRESSA GIANCLAUDIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BRUGGER SIEGFRIED	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F			F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BRUNALE GIOVANNI	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BRUNETTI MARIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BRUNO DONATO																																		
BRUNO EDUARDO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BUFFO GLORIA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BUGLIO SALVATORE	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BUONTEMPO TEODORO																																		
BURANI PROCACCINI MARIA																																		
BURLANDO CLAUDIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
BUTTI ALESSIO																																		
BUTTIGLIONE ROCCO																																		
CACCAVARI ROCCO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
CALDERISI GIUSEPPE																																		
CALDEROLI ROBERTO																																		
CALZAVARA FABIO																																		
CALZOLAIO VALERIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
CAMBURSANO RENATO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
CAMOIRANO MAURA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
CAMPATELLI VASSILI	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
CANANZI RAFFAELE	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F		F	F
CANGEMI LUCA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
CAPARINI DAVIDE																																		
CAPITELLI PIERA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
CAPPELLA MICHELE	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
CARAZZI MARIA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
CARBONI FRANCESCO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO																																		
CARDINALE SALVATORE																																		
CARLESI NICOLA																																		
CARLI CARLO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 7 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 205 AL N. 238 ▪																															
	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238
CAROTTI PIETRO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
CARRARA CARMELO																																		
CARRARA NUCCIO																																		
CARUANO GIOVANNI	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
CARUSO ENZO																																		
CASCIO FRANCESCO																																		
CASINELLI CESIDIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO																																		
CASTELLANI GIOVANNI	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
CAVALIERE ENRICO																																		
CAVANNA SCIREA MARIELLA																																		
CAVERI LUCIANO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
CE' ALESSANDRO																																		
CENNAMO ALDO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F		F	F	F	F	F
CENTO PIER PAOLO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	A	C	C	F	F	F	F	C	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	A	F
CEREMIGNA ENZO	C	C	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
CERULLI IRELLI VINCENZO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
CESARO LUIGI																																		
CESETTI FABRIZIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
CHERCHI SALVATORE	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F
CHIAMPARINO SERGIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
CHIAPPORI GIACOMO																																		
CHIAVACCI FRANCESCA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F		F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
CHINCARINI UMBERTO																																		
CHIUSOLI FRANCO	C	A	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
CIANI FABIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
CIAPUSCI ELENA																																		
CICU SALVATORE																																		
CIMADORO GABRIELE																																		
CITO GIANCARLO	F	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F																							
COLA SERGIO																																		
COLLAVINI MANLIO																																		
COLLETTI LUCIO																																		
COLOMBINI EDRO																																		
COLOMBO FURIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
COLOMBO PAOLO																																		
COLONNA LUIGI																																		
COLUCCI GAETANO																																		

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 7 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 205 AL N. 238 ▪																																	
	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238
COMINO DOMENICO																																		
CONTE GIANFRANCO																																		
CONTENTO MANLIO																																		
CONTI GIULIO																																		
COPERCINI PIERLUIGI																																		
CORDONI ELENA EMMA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	A	F	F	F
CORLEONE FRANCO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
CORSINI PAOLO			F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
COSENTINO NICOLA																																		
COSSUTTA ARMANDO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F				F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
COSSUTTA MAURA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	A
COSTA RAFFAELE																																		
COVRE GIUSEPPE																																		
CREMA GIOVANNI	C	F	C	F	C	F	F	C	F	F	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
CRIMI ROCCO																																		
CRUCIANELLI FAMIANO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C		C	C	F	C	F	F	F	F	F
CUCCU PAOLO																																		
CUSCUNA' NICOLO' ANTONIO																																		
CUTRUFO MAURO	C	C	F	C	C	F	F	C		F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
D'ALEMA MASSIMO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
D'ALIA SALVATORE																																		
DALLA CHIESA NANDO	C	F		F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
DALLA ROSA FIORENZO																																		
DAMERI SILVANA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
D'AMICO NATALE	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F		F	F	F	C	C	F			F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
DANESE LUCA																																		
DANIELI FRANCO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C		C	F	C	F	F	F		F
DE BENETTI LINO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
DEBIASIO CALIMANI LUISA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
DE CESARIS WALTER	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
DEDONI ANTONINA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	A	F	F	F	F
DE FRANCISCIS FERDINANDO																																		
DE GHISLANZONI CARDOLI GIACOMO																																		
DEL BARONE GIUSEPPE																																		
DELBONO EMILIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
DELFINO LEONE	C	C	A	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C		F	F	F	F	C		C	C	F	C	F				
DELFINO TERESIO																																		
DELL'ELCE GIOVANNI																																		

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 7 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 205 AL N. 238 ▪																																	
	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238
DELL'UTRI MARCELLO																																		
DELMASTRO DELLE VEDOVE SANDRO																																		
DE LUCA ANNA MARIA																																		
DE MITA CIRIACO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
DE MURTAS GIOVANNI	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
DEODATO GIOVANNI GIULIO																																		
DE PICCOLI CESARE	C		F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
DE SIMONE ALBERTA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
DETOMAS GIUSEPPE	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
DI BISCEGLIE ANTONIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	A	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
DI CAPUA FABIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
DI COMITE FRANCESCO																																		
DI FONZO GIOVANNI	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
DILIBERTO OLIVIERO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
DI LUCA ALBERTO																																		
DI NARDO ANIELLO																																		
DINI LAMBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
D'IPPOLITO IDA																																		
DI ROSA ROBERTO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
DI STASI GIOVANNI	A	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
DIVELLA GIOVANNI																																		
DOMENICI LEONARDO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
DOZZO GIANPAOLO																																		
DUCA EUGENIO	C	F	F	F	C	F	F	C		F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	C
DUILIO LINO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
DUSSIN GUIDO																																		
DUSSIN LUCIANO																																		
ERRIGO DEMETRIO																																		
EVANGELISTI FABIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	A	F	F
FABRIS MAURO																																		
FAGGIANO COSIMO																																		
FANTOZZI AUGUSTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FASSINO PIERO	C	F	F						F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	A	F	F	F	F	F
FAUSTINELLI ROBERTO																																		
FEI SANDRA																																		
FERRARI FRANCESCO	A	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
FILOCAMO GIOVANNI																																		
FINI GIANFRANCO																																		

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 7 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 205 AL N. 238 ▪																																	
	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238
FINO FRANCESCO																																		
FINOCCHIARO FIDELBO ANNA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
FIORI PUBLIO																																		
FIORONI GIUSEPPE	C	C	F	C	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
FLORESTA ILARIO																																		
FOLENA PIETRO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
FOLLINI MARCO																																		
FONGARO CARLO																																		
FONTAN ROLANDO																																		
FONTANINI PIETRO																																		
FORMENTI FRANCESCO																																		
FOTI TOMMASO																																		
FRAGALA' VINCENZO																																		
FRANZ DANIELE																																		
FRATTA PASINI PIERALFONSO																																		
FRATTINI FRANCO																																		
FRAU AVENTINO																																		
FREDDA ANGELO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
FRIGATO GABRIELE	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
FRIGERIO CARLO																																		
FRONZUTI GIUSEPPE																																		
FROSIO RONCALLI LUCIANA																																		
FUMAGALLI MARCO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
FUMAGALLI SERGIO	C	C	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C		C	C	F	C	F		F	F	F
GAETANI ROCCO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	F
GAGLIARDI ALBERTO																																		
GALATI GIUSEPPE																																		
GALDELLI PRIMO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
GALEAZZI ALESSANDRO																																		
GALLETTI PAOLO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
GAMBALE GIUSEPPE	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
GAMBATO FRANCA																																		
GARDIOL GIORGIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
GARRA GIACOMO																																		
GASPARRI MAURIZIO																																		
GASPERONI PIETRO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
GASTALDI LUIGI																																		
GATTO MARIO	C	F	A	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	C	A

Nominativi	ELENCO N. 7 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 205 AL N. 238																																
	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238
GAZZARA ANTONINO																																		
GAZZILLI MARIO																																		
GERARDINI FRANCO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
GIACALONE SALVATORE	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
GIACCO LUIGI	C	F	F	F	F	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	C	A
GIANNATTASIO PIETRO																																		
GIANNOTTI VASCO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
GIARDIELLO MICHELE	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
GIORDANO FRANCESCO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
GIORGETTI ALBERTO																																		
GIORGETTI GIANCARLO																																		
GIOVANARDI CARLO																																		
GIOVINE UMBERTO																																		
GISSI ANDREA																																		
GIUDICE GASPARE																																		
GIULIANO PASQUALE																																		
GIULIETTI GIUSEPPE	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
GNAGA SIMONE																																		
GRAMAZIO DOMENICO																																		
GRIGNAFFINI GIOVANNA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
GRILLO MASSIMO																																		
GRIMALDI TULLIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
GRUGNETTI ROBERTO																																		
GUARINO ANDREA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
GUERRA MAURO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
GUERZONI ROBERTO	C	C	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
GUIDI ANTONIO																																		
IACOBELLIS ERMANNO																																		
INNOCENTI RENZO	C	C	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
IOTTI LEONILDE	C	F	F	F	C	F	C	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
IZZO DOMENICO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
IZZO FRANCESCA	C	C	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
JANNELLI EUGENIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F		C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	A	F	F		F	F
JERVOLINO RUSSO ROSA	C	F	F	F	C		F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
LABATE GRAZIA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
LADU SALVATORE	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
LAMACCHIA BONAVENTURA	C		F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
LA MALFA GIORGIO																																		

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 7 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 205 AL N. 238 ▪																																
	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238
LANDI DI CHIAVENNA GIAMPAOLO																																		
LANDOLFI MARIO																																		
LA RUSSA IGNAZIO																																		
LAVAGNINI ROBERTO																																		
LECCESE VITO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F							F	C	C	F		F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
LEMBO ALBERTO																																		
LENTI MARIA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F		C	F	F	F	F	F	C	C		F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
LENTO FEDERICO GUGLIELMO			F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
LEONE ANTONIO																																		
LEONI CARLO	C	C	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
LI CALZI MARIANNA																																		
LIOTTA SILVIO																																		
LO JUCCO DOMENICO																																		
LOMBARDI GIANCARLO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F		F			F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
LO PORTO GUIDO																																		
LO PRESTI ANTONINO		.																																
LORENZETTI MARIA RITA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
LORUSSO ANTONIO																																		
LOSURDO STEFANO																																		
LUCA' MIMMO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
LUCCHESE FRANCESCO PAOLO																																		
LUCIDI MARCELLA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F
LUMIA GIUSEPPE	F	F	F	F	A	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
MACCANICO ANTONIO	C	F	F	F	C		F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F				
MAGGI ROCCO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
MAIOLO TIZIANA																																		
MALAGNINO UGO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
MALAVENDA MARA																																		
MALENTACCHI GIORGIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
MALGIERI GENNARO																																		
MAMMOLA PAOLO																																		
MANCA PAOLO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
MANCINA CLAUDIA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
MANCUSO FILIPPO																																		
MANGIACAVALLO ANTONINO	A	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C		F	F	F	F
MANTOVANI RAMON	C			F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
MANTOVANO ALFREDO																																		
MANZATO SERGIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 7 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 205 AL N. 238 ▪																																	
	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238
MANZINI PAOLA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
MANZIONE ROBERTO																																		
MANZONI VALENTINO																																		
MARENGO LUCIO																																		
MARIANI PAOLA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
MARINACCI NICANDRO																																		
MARINI FRANCO	C	F	F	F	C	F		C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F				C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
MARINO GIOVANNI																																		
MARONGIU GIANNI	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F		C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
MARONI ROBERTO																																		
MAROTTA RAFFAELE																																		
MARRAS GIOVANNI																																		
MARTINAT UGO																																		
MARTINELLI PIERGIORGIO																																		
MARTINI LUIGI																																		
MARTINO ANTONIO																																		
MARTUSCIELLO ANTONIO																																		
MARZANO ANTONIO																																		
MASELLI DOMENICO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	A	A
MASI DIEGO	A	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C										F	F	F	C	C	C		F	C	F	F	F	F	F
MASIERO MARIO																																		
MASSA LUIGI	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
MASSIDDA PIERGIORGIO																																		
MASTELLA MARIO CLEMENTE																																		
MASTROLUCA FRANCESCO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	A	F	F
MATACENA AMEDEO																																		
MATRANGA CRISTINA																																		
MATTARELLA SERGIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F		F	C	C	F	F	F	F	C	C	C		F	C	F	F	F	F	F
MATTEOLI ALTERO																																		
MATTIOLI GIANNI FRANCESCO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C		C	F	F	F	F	F
MAURO MASSIMO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
MAZZOCCHI ANTONIO																																		
MAZZOCCHIN GIANANTONIO	A	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
MELANDRI GIOVANNA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
MELOGRANI PIERO																																		
MELONI GIOVANNI	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
MENIA ROBERTO																																		
MERLO GIORGIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 7 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 205 AL N. 238 ▪																																			
	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238
MERLONI FRANCESCO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F				C		C	C	F	C	F	F	F	F	F
MESSA VITTORIO																																		
MICCICHE' GIANFRANCO																																		
MICHELANGELI MARIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
MICHELINI ALBERTO																																		
MICHIELON MAURO																																		
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
MIGLIORI RICCARDO																																		
MIRAGLIA DEL GIUDICE NICOLA																																		
MISURACA FILIPPO																																		
MITOLO PIETRO																																		
MOLGORA DANIELE																																		
MOLINARI GIUSEPPE	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F			F	F		F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F
MONACO FRANCESCO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
MONTECCHI ELENA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
MORGANDO GIANFRANCO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
MORONI ROSANNA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
MORSELLI STEFANO																																		
MUSSI FABIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C				F	F	F	C		F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F			
MUSSOLINI ALESSANDRA																																		
MUZIO ANGELO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F		F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
NAN ENRICO																																		
NANIA DOMENICO																																		
NAPOLI ANGELA																																		
NAPPI GIANFRANCO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
NARDINI MARIA CELESTE	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
NARDONE CARMINE	C	C	C	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	C	F	F
NEGRI LUIGI																																		
NERI SEBASTIANO																																		
NESI NERIO	C	F	F	F	C		F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
NICCOLINI GUALBERTO																																		
NIEDDA GIUSEPPE	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
NOCERA LUIGI																																		
NOVELLI DIEGO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
OCCHETTO ACHILLE	C	F	F	F		F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F												F	F	F
OCCHIONERO LUIGI	C	C	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
OLIVERIO GERARDO MARIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
OLIVIERI LUIGI	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 7 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 205 AL N. 238 ▪																																	
	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238
OLIVO ROSARIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
ORLANDO FEDERICO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C		C	F	C	F		F		F
ORTOLANO DARIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
OSTILLIO MASSIMO																																		
PACE CARLO																																		
PACE GIOVANNI																																		
PAGANO SANTINO																																		
PAGLIARINI GIANCARLO																																		
PAGLIUCA NICOLA																																		
PAGLIUZZI GABRIELE																																		
PAISSAN MAURO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F						F	F	F							F	F	F	F	F
PALMA PAOLO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F		C	C		C	F	C	F	F	F	F	F
PALMIZIO ELIO MASSIMO																																		
PALUMBO GIUSEPPE																																		
PAMPO FEDELE																																		
PANATTONI GIORGIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
PANETTA GIOVANNI																																		
PAOLONE BENITO																																		
PARENTI TIZIANA																																		
PAROLI ADRIANO																																		
PAROLO UGO																																		
PARRELLI ENNIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F		F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
PASETTO GIORGIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
PASETTO NICOLA																																		
PECORARO SCANIO ALFONSO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
PENNA RENZO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
PENNACCHI LAURA MARIA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F		C	C	C	F	F	F	F	F	F	F
PEPE ANTONIO																																		
PEPE MARIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	A	F	C	C	C	C	F	C	F	F	C	A	F
PERETTI ETTORE																																		
PERUZZA PAOLO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
PETRELLA GIUSEPPE	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	A	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
PETRINI PIERLUIGI	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F
PEZZOLI MARIO																																		
PEZZONI MARCO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
PICCOLO SALVATORE	C	F	F		C	F	F	C	F	F	C	A	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
PILO GIOVANNI																																		
PINZA ROBERTO	C	C	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F

Nominativi	ELENCO N. 7 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 205 AL N. 238																															
	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238
PIROVANO ETTORE																																		
PISANU BEPPE																																		
PISAPIA GIULIANO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
PISCITELLO RINO	C	F	F	F	C		F	C	F	F	C	C	F		F	F	F	C			F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
PISTELLI LAPO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
PISTONE GABRIELLA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
PITTELLA GIOVANNI	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
PITTINO DOMENICO																																		
PIVA ANTONIO																																		
PIVETTI IRENE																																		
POLENTA PAOLO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
POLI BORTONE ADRIANA																																		
POLIZZI ROSARIO																																		
POMPILI MASSIMO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
PORCU CARMELO																																		
POSSA GUIDO																																		
POZZA TASCA ELISA	C	F	F	C	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
PRESTAMBURGO MARIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
PRESTIGIACOMO STEFANIA																																		
PREVITI CESARE																																		
PROCACCI ANNAMARIA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
PRODI ROMANO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F									C	F	F	F	F	F
PROIETTI LIVIO																																		
RABBITO GAETANO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
RADICE ROBERTO MARIA																																		
RAFFAELLI PAOLO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
RAFFALDINI FRANCO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
RALLO MICHELE																																		
RANIERI UMBERTO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
RASI GAETANO																																		
RAVA LINO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
REBUFFA GIORGIO																																		
REPETTO ALESSANDRO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
RICCI MICHELE	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
RICCIO EUGENIO																																		
RICCIOTTI PAOLO	C	F	F	F	C	C		C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F				C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F
RISARI GIANNI	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
RIVA LAMBERTO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 7 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 205 AL N. 238 ▪																																	
	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238
RIVELLI NICOLA																																		
RIVERA GIOVANNI	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F			F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
RIVOLTA DARIO																																		
RIZZA ANTONIETTA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
RIZZI CESARE																																		
RIZZO ANTONIO																																		
RIZZO MARCO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
RODEGHIERO FLAVIO																																		
ROGNA SERGIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
ROMANI PAOLO																																		
ROMANO CARRATELLI DOMENICO	C	F	C	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
ROSCIA DANIELE																																		
ROSSETTO GIUSEPPE																																		
ROSSI EDO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
ROSSI ORESTE																																		
ROSSIELLO GIUSEPPE	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
ROSSO ROBERTO																																		
ROTUNDO ANTONIO	C	F	F	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
RUBERTI ANTONIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
RUBINO ALESSANDRO																																		
RUBINO PAOLO	C	F	C	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	C	F	F
RUFFINO ELVIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
RUGGERI RUGGERO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F
RUSSO PAOLO																																		
RUZZANTE PIERO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
SABATTINI SERGIO	C	F	F	F	C	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F
SAIA ANTONIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
SALES ISAIA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
SALVATI MICHELE	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
SANTANDREA DANIELA																																		
SANTOLI EMILIANA																																		
SANTORI ANGELO																																		
SANZA ANGELO																																		
SAONARA GIOVANNI	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
SAPONARA MICHELE																																		
SARACA GIANFRANCO																																		
SARACENI LUIGI	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
SAVARESE ENZO																																		

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 7 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 205 AL N. 238 ▪																																
	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238
SAVELLI GIULIO																																		
SBARBATI LUCIANA	C	C	C	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	C
SCAJOLA CLAUDIO																																		
SCALIA MASSIMO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
SCALTRITTI GIANLUIGI																																		
SCANTAMBURLO DINO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F		C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
SCARPA BONAZZA BUORA PAOLO																																		
SCHIETROMA GIAN FRANCO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
SCHMID SANDRO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
SCIACCA ROBERTO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
SCOCA MARETTA																																		
SCOZZARI GIUSEPPE	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
SCRIVANI OSVALDO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
SEDIOLI SAURO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
SELVA GUSTAVO																																		
SERAFINI ANNA MARIA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
SERRA ACHILLE																																		
SERVODIO GIUSEPPINA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
SETTIMI GINO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	A	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
SGARBI VITTORIO																																		
SICA VINCENZO	C	F	F		C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
SIGNORINI STEFANO																																		
SIGNORINO ELSA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F		F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
SIMEONE ALBERTO																																		
SINISCALCHI VINCENZO	C	F		F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
SINISI GIANNICOLA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
SIOLA UBERTO	C	F	F	F	C		F	C	F	F	C	C	F	F			F	F	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
SOAVE SERGIO	C	F	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
SODA ANTONIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
SOLAROLI BRUNO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F		F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C		F	F	F	F
SORIERO GIUSEPPE	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
SORO ANTONELLO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
SOSPIRI NINO																																		
SPINI VALDO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F				C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
STAGNO D'ALCONTRES FRANCESCO																																		
STAJANO ERNESTO	C	F	F	F	C	F	C	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F
STANISCI ROSA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
STEFANI STEFANO																																		

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 7 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 205 AL N. 238 ▪																															
	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238
STELLUTI CARLO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
STORACE FRANCESCO																																		
STRADELLA FRANCESCO																																		
STRAMBI ALFREDO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
STUCCHI GIACOMO																																		
SUSINI MARCO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
TABORELLI MARIO ALBERTO																																		
TARADASH MARCO																																		
TARDITI VITTORIO																																		
TARGETTI FERDINANDO	C	F	F	F	C	F	F	C		F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
TASSONE MARIO																																		
TATARELLA GIUSEPPE																																		
TATTARINI FLAVIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	C	F	F
TERZI SILVESTRO																																		
TESTA LUCIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C		F	C	F	F	F	F	F
TORTOLI ROBERTO																																		
TOSOLINI RENZO																																		
TRABATTONI SERGIO	C		F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
TRANTINO ENZO																																		
TREMAGLIA MIRKO																																		
TREMONTI GIULIO																																		
TREU TIZIANO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F				C									C	F	F	F	F	F
TRINGALI PAOLO																																		
TUCCILLO DOMENICO	C	F	F	F	C	A	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F		C	C	C	F	C	F	A	F	F	F
TURCI LANFRANCO	C	F	F	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C		F	C	F	F	F	F	F
TURCO LIVIA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
TURRONI SAURO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
URBANI GIULIANO																																		
URSO ADOLFO																																		
VALDUCCI MARIO																																		
VALENSISE RAFFAELE																																		
VALETTO BITELLI MARIA PIA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
VALPIANA TIZIANA	C	F	F	F	C	F	F	A	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
VANNONI MAURO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
VASCON LUIGINO																																		
VELTRI ELIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
VELTRONI VALTER	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
VENDOLA NICHI	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 7 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 205 AL N. 238 ▪																																	
	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238
VENETO ARMANDO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F		F	C	C		F	F	F	C	C	C	C		C	C	F	F	F	F
VENETO GAETANO	C	F	F	F		F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C		C	F	C	F	F	F	F	F
VIALE EUGENIO																																		
VIGNALI ADRIANO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
VIGNERI ADRIANA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F			F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
VIGNI FABRIZIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
VILLETTI ROBERTO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
VISCO VINCENZO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F							F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
VITA VINCENZO MARIA	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F								F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
VITALI LUIGI																																		
VITO ELIO																																		
VOGLINO VITTORIO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F		F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F		F	F	F
VOLONTE' LUCA																																		
VOLPINI DOMENICO	C	F	F	F	C	F	F	C				C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	A	F	F	F	F	F
VOZZA SALVATORE	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
WIDMANN JOHANN GEORG	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
ZACCHEO VINCENZO																																		
ZACCHERA MARCO																																		
ZAGATTI ALFREDO	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
ZANI MAURO	C	A	A	F	C	F	F	C	F	F		C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F
ZELLER KARL	C	F	F	F	C	F	F	C	F	F	C		F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F

* * *

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 8 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 239 AL N. 243 ▪				
	239	240	241	242	243
ABATERUSSO ERNESTO	F	C	C	F	F
ABBATE MICHELE	F	C	C	F	F
ACCIARINI MARIA CHIARA	F	C	C	F	F
ACIERNO ALBERTO					
ACQUARONE LORENZO	F	C	C	F	F
AGOSTINI MAURO	F	C	C	F	F
ALBANESE ARGIA VALERIA					
ALBERTINI GIUSEPPE	F	C	C	F	F
ALBONI ROBERTO					
ALBORGHETTI DIEGO					
ALEFFI GIUSEPPE					
ALEMANNO GIOVANNI					
ALOI FORTUNATO					
ALOISIO FRANCESCO	F	C	C	F	F
ALTEA ANGELO	F	C	C	C	F
ALVETI GIUSEPPE	F	C	C	F	F
AMATO GIUSEPPE					
AMORUSO FRANCESCO MARIA					
ANDREATTA BENIAMINO	M	M	M	M	M
ANEDDA GIAN FRANCO					
ANGELICI VITTORIO	F	C	C	F	F
ANGELINI GIORDANO	F	C	C	F	F
ANGELONI VINCENZO BERARDINO					
ANGHINONI UBER					
APOLLONI DANIELE					
APREA VALENTINA					
ARACU SABATINO					
ARMANI PIETRO					
ARMAROLI PAOLO					
ARMOSINO MARIA TERESA					
ATTILI ANTONIO	F	C	C	F	F
BACCINI MARIO					
BAGLIANI LUCA					
BAIAMONTE GIACOMO					
BALLAMAN EDOUARD					
BALOCCHI MAURIZIO					
BAMPO PAOLO					
BANDOLI FULVIA					

Nominativi	ELENCO N. 8 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 239 AL N. 243				
	239	240	241	242	243
BARBIERI ROBERTO	A	C	C	F	F
BARRAL MARIO LUCIO					
BARTOLICH ADRIA	F	C	C	F	F
BASSO MARCELLO	F	C	C	F	F
BASTIANONI STEFANO					
BATTAGLIA AUGUSTO	F	C	C	F	F
BECCHETTI PAOLO					
BENEDETTI VALENTINI DOMENICO					
BENVENUTO GIORGIO	F	C	C	F	F
BERGAMO ALESSANDRO					
BERLINGUER LUIGI	F	C	C	F	F
BERLUSCONI SILVIO					
BERRUTI MASSIMO MARIA					
BERSELLI FILIPPO					
BERTINOTTI FAUSTO	F	C	C		F
BERTUCCI MAURIZIO					
BIANCHI GIOVANNI	F	C	C	F	F
BIANCHI VINCENZO					
BIANCHI CLERICI GIOVANNA					
BIASCO SALVATORE	F	C	C	A	F
BICOCCHI GIUSEPPE	F	C	C	F	F
BIELLI VALTER	F	C	C	F	F
BINDI ROSY	F	C	C	F	F
BIONDI ALFREDO					
BIRICOTTI ANNA MARIA	F	C	C	F	F
BOATO MARCO	F	C	A	F	F
BOCCHINO ITALO					
BOCCIA ANTONIO	F	C	C	A	F
BOGHETTA UGO	F	C	C	F	F
BOGI GIORGIO	F	C	C	F	F
BOLOGNESI MARIDA	F	C	C	F	F
BONAIUTI PAOLO					
BONATO FRANCESCO	F	C	C	F	F
BONITO FRANCESCO	F	C	C	F	F
BONO NICOLA					
BORDON WILLER	F	C	C	F	F
BORGHEZIO MARIO					
BORROMETI ANTONIO	F	C	C	F	F

■ Nominativi ■	■ ELENCO N. 8 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 239 AL N. 243 ■				
	239	240	241	242	243
BOSCO RINALDO					
BOSELLI ENRICO	F	C	C	F	F
BOSSI UMBERTO					
BOVA DOMENICO	F	C	C	F	F
BRACCO FABRIZIO FELICE	F	C	C	F	F
BRANCATI ALDO	F	C	C	F	F
BRESSA GIANCLAUDIO	F	C	C	F	F
BRUGGER SIEGFRIED	F	C	C	F	F
BRUNALE GIOVANNI	F	C	C	F	F
BRUNETTI MARIO	F	C	C	F	F
BRUNO DONATO					
BRUNO EDUARDO	F	C	C	F	F
BUFFO GLORIA	F	C	C	F	F
BUGLIO SALVATORE	F	C	C	F	F
BUONTEMPO TEODORO					
BURANI PROCACCINI MARIA					
BURLANDO CLAUDIO	F	C	C	F	F
BUTTI ALESSIO					
BUTTIGLIONE ROCCO					
CACCAVARI ROCCO	F	C	C	F	F
CALDERISI GIUSEPPE					
CALDEROLI ROBERTO					
CALZAVARA FABIO					
CALZOLAIO VALERIO	F	C	C	F	F
CAMBURSANO RENATO	F	C	C	F	F
CAMOIRANO MAURA	F	C	C	F	F
CAMPATELLI VASSILI	F	C	C	F	F
CANANZI RAFFAELE	F	C	C	F	F
CANGEMI LUCA	F	C	C	F	F
CAPARINI DAVIDE					
CAPITELLI PIERA	F	C	C	F	F
CAPPELLA MICHELE	F	C	C	F	F
CARAZZI MARIA	F	C	C	F	F
CARBONI FRANCESCO	F	C	C	F	F
CARDIELLO FRANCO					
CARDINALE SALVATORE					
CARLESI NICOLA					
CARLI CARLO	F	C	C	F	F

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 8 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 239 AL N. 243 ▪				
	239	240	241	242	243
CAROTTI PIETRO	F	C	C	F	F
CARRARA CARMELO					
CARRARA NUCCIO					
CARUANO GIOVANNI	F	C	C	F	F
CARUSO ENZO					
CASCIO FRANCESCO					
CASINELLI CESIDIO	F	C	C	F	F
CASINI PIER FERDINANDO					
CASTELLANI GIOVANNI	F	C	C	F	F
CAVALIERE ENRICO					
CAVANNA SCIREA MARIELLA					
CAVERI LUCIANO	F	C	C	F	F
CE' ALESSANDRO					
CENNAMO ALDO	F	C	C	F	F
CENTO PIER PAOLO	F	F	C	C	A
CEREMIGNA ENZO	F	C	C	F	F
CERULLI IRELLI VINCENZO	F	C	C		
CESARO LUIGI					
CESETTI FABRIZIO	F	A	C	F	F
CHERCHI SALVATORE	F	C	C	F	F
CHIAMPARINO SERGIO	F	C	C	F	F
CHIAPPORI GIACOMO					
CHIAVACCI FRANCESCA	F	C	C	F	F
CHINCARINI UMBERTO					
CHIUSOLI FRANCO	F	C	C	F	F
CIANI FABIO	F	C	C	F	F
CIAPUSCI ELENA					
CICU SALVATORE					
CIMADORO GABRIELE					
CITO GIANCARLO					
COLA SERGIO					
COLLAVINI MANLIO					
COLLETTI LUCIO					
COLOMBINI EDRO					
COLOMBO FURIO	F		C	F	F
COLOMBO PAOLO					
COLONNA LUIGI					
COLUCCI GAETANO					

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 8 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 239 AL N. 243 ▪				
	239	240	241	242	243
COMINO DOMENICO					
CONTE GIANFRANCO					
CONTENTO MANLIO					
CONTI GIULIO					
COPERCINI PIERLUIGI					
CORDONI ELENA EMMA	F	C	C	F	F
CORLEONE FRANCO	F	C	C	F	F
CORSINI PAOLO	F	C	C	F	F
COSENTINO NICOLA					
COSSUTTA ARMANDO	F	C	C	F	F
COSSUTTA MAURA		C	C	F	F
COSTA RAFFAELE					
COVRE GIUSEPPE					
CREMA GIOVANNI	F	C	C	F	F
CRIMI ROCCO					
CRUCIANELLI FAMIANO	F	C	C	F	F
CUCCU PAOLO					
CUSCUNA' NICOLO' ANTONIO					
CUTRUFO MAURO	F	C	C	F	F
D'ALEMA MASSIMO	F	C	C	F	F
D'ALIA SALVATORE					
DALLA CHIESA NANDO	F	C	C	F	F
DALLA ROSA FIORENZO					
DAMERI SILVANA	F	C	C	F	F
D'AMICO NATALE		C	C	F	F
DANESE LUCA					
DANIELI FRANCO	F	C	C	A	F
DE BENETTI LINO	F	C	C	C	F
DEBIASIO CALIMANI LUISA	F	C	C	F	F
DE CESARIS WALTER	F	C	C	F	F
DEDONI ANTONINA	F	C	C	F	F
DE FRANCISCIS FERDINANDO					
DE GHISLANZONI CARDOLI GIACOMO					
DEL BARONE GIUSEPPE					
DELBONO EMILIO	F	C	C	F	F
DELFINO LEONE					
DELFINO TERESIO					
DELL'ELCE GIOVANNI					

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 8 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 239 AL N. 243 ▪				
	239	240	241	242	243
DELL'UTRI MARCELLO					
DELMASTRO DELLE VEDOVE SANDRO					
DE LUCA ANNA MARIA					
DE MITA CIRIACO	F	C	C	F	F
DE MURTAS GIOVANNI	F	C	C	F	F
DEODATO GIOVANNI GIULIO					
DE PICCOLI CESARE	F	C	C	F	F
DE SIMONE ALBERTA	F	C	C	F	F
DETOMAS GIUSEPPE	F	C	C	F	F
DI BISCEGLIE ANTONIO	F	C	C	F	F
DI CAPUA FABIO	F	C	C	F	F
DI COMITE FRANCESCO					
DI FONZO GIOVANNI	F	C	C	F	F
DILIBERTO OLIVIERO	F	C	C	F	F
DI LUCA ALBERTO					
DI NARDO ANIELLO					
DINI LAMBERTO	M	M	M	M	M
D'IPPOLITO IDA					
DI ROSA ROBERTO	F	C	C	F	F
DI STASI GIOVANNI	F	C	C	F	F
DIVELLA GIOVANNI					
DOMENICI LEONARDO	F	C	C	F	F
DOZZO GIANPAOLO					
DUCA EUGENIO	F	C	C	A	F
DUILIO LINO	F	C	C	F	F
DUSSIN GUIDO					
DUSSIN LUCIANO					
ERRIGO DEMETRIO					
EVANGELISTI FABIO	F	C	C	F	F
FABRIS MAURO					
FAGGIANO COSIMO	F	C	C	F	F
FANTOZZI AUGUSTO	M	M	M	M	M
FASSINO PIERO	F	C	C	F	F
FAUSTINELLI ROBERTO					
FEI SANDRA					
FERRARI FRANCESCO	F	C	C	F	F
FILOCAMO GIOVANNI					
FINI GIANFRANCO					

Nominativi	ELENCO N. 8 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 239 AL N. 243				
	239	240	241	242	243
FINO FRANCESCO					
FINOCCHIARO FIDELBO ANNA	F	C	C	F	F
FIORI PUBLIO					
FIORONI GIUSEPPE	F	C	C	F	F
FLORESTA ILARIO					
FOLENA PIETRO	F	C	C	F	F
FOLLINI MARCO					
FONGARO CARLO					
FONTAN ROLANDO					
FONTANINI PIETRO					
FORMENTI FRANCESCO					
FOTI TOMMASO					
FRAGALA' VINCENZO					
FRANZ DANIELE					
FRATTA PASINI PIERALFONSO					
FRATTINI FRANCO					
FRAU AVENTINO					
FREDDA ANGELO	F	C	C	F	F
FRIGATO GABRIELE	F	C	C	F	F
FRIGERIO CARLO					
FRONZUTI GIUSEPPE					
FROSIO RONCALLI LUCIANA					
FUMAGALLI MARCO	F	C	C	F	F
FUMAGALLI SERGIO	F	C	C	F	F
GAETANI ROCCO	F	C	C	F	F
GAGLIARDI ALBERTO					
GALATI GIUSEPPE					
GALDELLI PRIMO	F	C	C	F	F
GALEAZZI ALESSANDRO					
GALLETTI PAOLO	F	C	C	C	F
GAMBALE GIUSEPPE	F	C	C	F	F
GAMBATO FRANCA					
GARDIOL GIORGIO	F	C	C	C	F
GARRA GIACOMO					
GASPARRI MAURIZIO					
GASPERONI PIETRO	A	C	C	F	F
GASTALDI LUIGI					
GATTO MARIO	F	C	C	F	F

Nominativi	ELENCO N. 8 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 239 AL N. 243				
	239	240	241	242	243
GAZZARA ANTONINO					
GAZZILLI MARIO					
GERARDINI FRANCO	F	C	C	F	F
GIACALONE SALVATORE	F	C	C	F	F
GIACCO LUIGI	F	C	C	F	F
GIANNATTASIO PIETRO					
GIANNOTTI VASCO	F	C	C	F	F
GIARDIELLO MICHELE	F	C	C	F	F
GIORDANO FRANCESCO	F	C	C	F	F
GIORGETTI ALBERTO					
GIORGETTI GIANCARLO					
GIOVANARDI CARLO					
GIOVINE UMBERTO					
GISSI ANDREA					
GIUDICE GASPARE					
GIULIANO PASQUALE					
GIULIETTI GIUSEPPE	F	C	C	F	F
GNAGA SIMONE					
GRAMAZIO DOMENICO					
GRIGNAFFINI GIOVANNA	F	C	C	F	F
GRILLO MASSIMO					
GRIMALDI TULLIO	F	C	C	F	F
GRUGNETTI ROBERTO					
GUARINO ANDREA	F	C	C	F	F
GUERRA MAURO	F	C	C	F	F
GUERZONI ROBERTO	F	C	C	F	F
GUIDI ANTONIO					
IACOBELLIS ERMANNO					
INNOCENTI RENZO	F	C	C	F	F
IOTTI LEONILDE	F	C	C	F	F
IZZO DOMENICO	F	C	C	F	F
IZZO FRANCESCA	F	C	C	F	F
JANNELLI EUGENIO	F	C	C	F	F
JERVOLINO RUSSO ROSA	F	C	C	F	F
LABATE GRAZIA	F	C		F	F
LADU SALVATORE	F	C	C	F	F
LAMACCHIA BONAVENTURA	F	C	C	F	F
LA MALFA GIORGIO					

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 8 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 239 AL N. 243 ▪				
	239	240	241	242	243
LANDI DI CHIAVENNA GIAMPAOLO					
LANDOLFI MARIO					
LA RUSSA IGNAZIO					
LAVAGNINI ROBERTO					
LECCESE VITO	F	C	C		
LEMBO ALBERTO					
LENTI MARIA	F	C	C	F	F
LENTO FEDERICO GUGLIELMO	F	C	C	F	F
LEONE ANTONIO					
LEONI CARLO	F	C	C	F	F
LI CALZI MARIANNA					
LIOTTA SILVIO					
LO JUCCO DOMENICO					
LOMBARDI GIANCARLO	F	C	C	F	F
LO PORTO GUIDO					
LO PRESTI ANTONINO					
LORENZETTI MARIA RITA	F	C	C	F	F
LORUSSO ANTONIO					
LOSURDO STEFANO					
LUCA' MIMMO	F	C	C	F	F
LUCCHESE FRANCESCO PAOLO					
LUCIDI MARCELLA	F	C	C	F	F
LUMIA GIUSEPPE	F	C	C	A	F
MACCANICO ANTONIO					F
MAGGI ROCCO	F	C	C	F	F
MAIOLO TIZIANA					
MALAGNINO UGO	F	C	C	F	F
MALAVENDA MARA					
MALENTACCHI GIORGIO	F	C	C	F	F
MALGIERI GENNARO					
MAMMOLA PAOLO					
MANCA PAOLO	F	C	C	F	F
MANCINA CLAUDIA	F	C	C	F	F
MANCUSO FILIPPO					
MANGIACAVALLO ANTONINO	F	C	C	F	F
MANTOVANI RAMON	F	C	C	F	F
MANTOVANO ALFREDO					
MANZATO SERGIO	F	C	C	F	F

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 8 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 239 AL N. 243 ▪				
	239	240	241	242	243
MANZINI PAOLA	F	C	C	F	F
MANZIONE ROBERTO					
MANZONI VALENTINO					
MARENGO LUCIO					
MARIANI PAOLA	F	C	C	F	F
MARINACCI NICANDRO					
MARINI FRANCO	F	C	C	F	F
MARINO GIOVANNI					
MARONGIU GIANNI	F	C	C	F	F
MARONI ROBERTO					
MAROTTA RAFFAELE					
MARRAS GIOVANNI					
MARTINAT UGO					
MARTINELLI PIERGIORGIO					
MARTINI LUIGI					
MARTINO ANTONIO					
MARTUSCIELLO ANTONIO					
MARZANO ANTONIO					
MASELLI DOMENICO	C	C	C	F	F
MASI DIEGO	F	C	C	F	F
MASIERO MARIO					
MASSA LUIGI	F	C	C	F	F
MASSIDDA PIERGIORGIO					
MASTELLA MARIO CLEMENTE					
MASTROLUCA FRANCESCO	A	C	C	F	F
MATACENA AMEDEO					
MATRANGA CRISTINA					
MATTARELLA SERGIO	F	C	C	F	F
MATTEOLI ALTERO					
MATTIOLI GIANNI FRANCESCO	F	C	C	F	F
MAURO MASSIMO	F	C	C	F	F
MAZZOCCHI ANTONIO					
MAZZOCCHIN GIANANTONIO	F	C	C	F	F
MELANDRI GIOVANNA	F	C	C	F	F
MELOGRANI PIERO					
MELONI GIOVANNI	F	C	C	F	F
MENIA ROBERTO					
MERLO GIORGIO	F	C	C	F	F

| ▪ Nominativi ▪ | ▪ ELENCO N. 8 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 239 AL N. 243 ▪ | | |

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 8 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 239 AL N. 243 ▪				
	239	240	241	242	243
OLIVO ROSARIO	F	C	C	F	F
ORLANDO FEDERICO	F	C	C	F	F
ORTOLANO DARIO	F	C	C	F	F
OSTILLIO MASSIMO					
PACE CARLO					
PACE GIOVANNI					
PAGANO SANTINO					
PAGLIARINI GIANCARLO					
PAGLIUCA NICOLA					
PAGLIUZZI GABRIELE					
PAISSAN MAURO	F	C	C		
PALMA PAOLO	F			F	F
PALMIZIO ELIO MASSIMO					
PALUMBO GIUSEPPE					
PAMPO FEDELE					
PANATTONI GIORGIO	F	C	C	F	F
PANETTA GIOVANNI					
PAOLONE BENITO					
PARENTI TIZIANA					
PAROLI ADRIANO					
PAROLO UGO					
PARRELLI ENNIO	F	C	C	F	F
PASETTO GIORGIO	F	C	C	F	F
PASETTO NICOLA					
PECORARO SCANIO ALFONSO	F	C	C	C	F
PENNA RENZO	F	C	C	F	F
PENNACCHI LAURA MARIA	F	C	C	F	F
PEPE ANTONIO					
PEPE MARIO	F	C	C	F	F
PERETTI ETTORE					
PERUZZA PAOLO	F	C	C	F	F
PETRELLA GIUSEPPE	F	C	C	F	F
PETRINI PIERLUIGI	F	C	C	F	F
PEZZOLI MARIO					
PEZZONI MARCO	F	C	C	F	F
PICCOLO SALVATORE	F	C	C	F	F
PILO GIOVANNI					
PINZA ROBERTO	F	C	C		

Nominativi	ELENCO N. 8 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 239 AL N. 243				
	239	240	241	242	243
PIROVANO ETTORE					
PISANU BEPPE					
PISAPIA GIULIANO	F	C	C	F	F
PISCITELLO RINO		C	C	F	F
PISTELLI LAPO	F	C	C	F	F
PISTONE GABRIELLA	F	C	C	F	F
PITTELLA GIOVANNI	F	C	C	F	F
PITTINO DOMENICO					
PIVA ANTONIO					
PIVETTI IRENE					
POLENTA PAOLO	F	C	C	F	F
POLI BORTONE ADRIANA					
POLIZZI ROSARIO					
POMPILI MASSIMO	F	C	C	F	F
PORCU CARMELO					
POSSA GUIDO					
POZZA TASCA ELISA	F	C	C	F	F
PRESTAMBURGO MARIO	F	C	C	F	F
PRESTIGIACOMO STEFANIA					
PREVITI CESARE					
PROCACCI ANNAMARIA	F	C	C	F	F
PRODI ROMANO	F	C	C	F	F
PROIETTI LIVIO					
RABBITO GAETANO	F	C	C	F	F
RADICE ROBERTO MARIA					
RAFFAELLI PAOLO	F	C	C	F	F
RAFFALDINI FRANCO	F	C	C	F	F
RALLO MICHELE					
RANIERI UMBERTO	F	C	C	F	F
RASI GAETANO					
RAVA LINO	F	C	C	F	F
REBUFFA GIORGIO					
REPETTO ALESSANDRO	F	C	C	F	F
RICCI MICHELE	F	C	C	F	F
RICCIO EUGENIO					
RICCIOTTI PAOLO	F	C	C	F	F
RISARI GIANNI	F	C	C	F	F
RIVA LAMBERTO	F	C	C	F	F

| ▪ Nominativi ▪ | ▪ ELENCO N. 8 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 239 AL N. 243 ▪ | | |

Nominativi	ELENCO N. 8 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 239 AL N. 243				
	239	240	241	242	243
SAVELLI GIULIO					
SBARBATI LUCIANA	C	C	C	F	F
SCAJOLA CLAUDIO					
SCALIA MASSIMO	F	C	C	F	F
SCALTRITTI GIANLUIGI					
SCANTAMBURLO DINO	F	C	C	F	F
SCARPA BONAZZA BUORA PAOLO					
SCHIETROMA GIAN FRANCO	F	C	C	F	F
SCHMID SANDRO	F	C	C	F	F
SCIACCA ROBERTO	F	C	C	F	F
SCOCA MARETTA					
SCOZZARI GIUSEPPE	F	C	C	F	F
SCRIVANI OSVALDO	F	C	C	F	F
SEDIOLI SAURO	F	C	C	F	F
SELVA GUSTAVO					
SERAFINI ANNA MARIA	F	C	C	F	F
SERRA ACHILLE					
SERVODIO GIUSEPPINA	F	C	F	F	F
SETTIMI GINO	F	C	C	F	F
SGARBI VITTORIO					
SICA VINCENZO	F	C	C	F	F
SIGNORINI STEFANO					
SIGNORINO ELSA	F	C	C	F	F
SIMEONE ALBERTO					
SINISCALCHI VINCENZO	F	C	C	F	F
SINISI GIANNICOLA	F	C	C	F	F
SIOLA UBERTO	F	C	C	F	F
SOAVE SERGIO	F	C	C	F	F
SODA ANTONIO	F	C	C	F	F
SOLAROLI BRUNO	F	C	C	F	F
SORIERO GIUSEPPE	F	C	C	F	F
SORO ANTONELLO	F	C	C	C	F
SOSPIRI NINO					
SPINI VALDO	F	C	C	F	F
STAGNO D'ALCONTRES FRANCESCO					
STAJANO ERNESTO	F	C	C		
STANISCI ROSA	F	C	C	F	F
STEFANI STEFANO					

Nominativi	ELENCO N. 8 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 239 AL N. 243				
	239	240	241	242	243
STELLUTI CARLO	F	C	C	F	F
STORACE FRANCESCO					
STRADELLA FRANCESCO					
STRAMBI ALFREDO	F	C	C	F	F
STUCCHI GIACOMO					
SUSINI MARCO	F	C	C	F	F
TABORELLI MARIO ALBERTO					
TARADASH MARCO					
TARDITI VITTORIO					
TARGETTI FERDINANDO	F	C	C	F	F
TASSONE MARIO					
TATARELLA GIUSEPPE					
TATTARINI FLAVIO	F	C	C	F	F
TERZI SILVESTRO					
TESTA LUCIO	F	C	C	F	F
TORTOLI ROBERTO					
TOSOLINI RENZO					
TRABATTONI SERGIO	F	C	C	F	F
TRANTINO ENZO					
TREMAGLIA MIRKO					
TREMONTI GIULIO					
TREU TIZIANO	F	C	C	F	F
TRINGALI PAOLO					
TUCCILLO DOMENICO					F
TURCI LANFRANCO	F	C	C	F	F
TURCO LIVIA	F	C	C	F	F
TURRONI SAURO	F	C	C	C	A
URBANI GIULIANO					
URSO ADOLFO					
VALDUCCI MARIO					
VALENSISE RAFFAELE					
VALETTO BITELLI MARIA PIA	F	C	C	F	F
VALPIANA TIZIANA	F	C	C	F	F
VANNONI MAURO	F	C	C	F	F
VASCON LUIGINO					
VELTRI ELIO	F	C	C	F	F
VELTRONI VALTER		C	C	F	F
VENDOLA NICHI	F	C	C	F	F

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 8 DI 8 - VOTAZIONI DAL N. 239 AL N. 243 ▪				
	239	240	241	242	243
VENETO ARMANDO	F	C	C	F	F
VENETO GAETANO	F	C	C	F	F
VIALE EUGENIO					
VIGNALI ADRIANO	F	C	C	F	F
VIGNERI ADRIANA	F	C	C	F	F
VIGNI FABRIZIO	F	C	C	F	F
VILLETTI ROBERTO	F	C	C	F	F
VISCO VINCENZO	A	C	C	F	F
VITA VINCENZO MARIA	F	C	C	F	F
VITALI LUIGI					
VITO ELIO					
VOGLINO VITTORIO	F	C	C	F	F
VOLONTE' LUCA					
VOLPINI DOMENICO	F	C	C	F	F
VOZZA SALVATORE	F	C	C	F	F
WIDMANN JOHANN GEORG	F	C	C	F	F
ZACCHEO VINCENZO					
ZACCHERA MARCO					
ZAGATTI ALFREDO	F	C	C	F	F
ZANI MAURO	F	C	C	F	F
ZELLER KARL	F	C	C	F	F

* * *

Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S. p. A.

Stampato su carta riciclata ecologica

STA13-96
Lire 10000